



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIIC8E7007

I.C. "TIZIANO TERZANI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

L' I.C. T.Terzani si inserisce in un contesto di famiglie di piccola e media borghesia, a cui si sono aggiunte, negli anni, famiglie di immigrati soprattutto provenienti da Nord Africa, Albania e Sudamerica. Tra i punti di forza troviamo

- fondo stanziato dal Consiglio d'Istituto per aiutare le famiglie con svantaggio socio-economico culturale nell'affrontare uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- mediazione linguistica (la Tribu' e LULE);
- supporto economico e cooperazione con enti/associazioni presenti sul territorio per prevenire la dispersione scolastica;
- progetto didattico con risorse economiche per "area a forte processo immigratorio";
- stesura di specifici protocolli di accoglienza;
- raccolta di fondi per incrementare le risorse economiche dell'Istituto (feste, sottoscrizioni a premi, ecc.);
- partecipazione a reti di scuole per lo scambio di risorse umane e tecnologiche;
- erogazione da parte dell'Ente Comunale di fondi per il diritto allo studio;
- erogazione servizi comunali: mensa, pre e post scuola e trasporto;
- distribuzione equi-eterogenea degli alunni svantaggiati nelle classi dell'Istituto;
- attivazione di corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri NAI;
- incremento della popolazione scolastica;

Tra i punti di debolezza troviamo

- scarsa partecipazione delle famiglie svantaggiate alla vita scolastica dei propri figli;
- assenza di genitori non italiani negli organi collegiali dell'Istituto;
- contributi economici insufficienti per far fronte a bisogni di vario genere (strumenti, risorse umane, sussidi, ecc.);
- frequenza frammentata e discontinua degli alunni italiani e stranieri disagiati;
- La scuola non è servita da un trasporto pubblico urbano;
- mancanza di aule per soddisfare le istanze di iscrizione/ trasferimenti;
- aule sovraffollate.

Territorio e capitale sociale

Le varie realtà scolastiche collaborano con i servizi presenti sul territorio, creando una rete tra scuola e famiglia, per l'attuazione di progetti specifici, per la promozione del successo formativo e per la prevenzione dell'insuccesso scolastico. Il 'Fondo Diritto allo Studio' stanziato dal Comune permette di realizzare progetti didattici che sono parte

dell'offerta formativa. Diverse associazioni offrono supporto agli alunni nello studio individuale, nella prevenzione del disagio educativo, nella gestione delle problematiche relative alla dislessia, alle dinamiche di inserimento ed integrazione degli alunni stranieri. Sono state sistematizzate iniziative proposte dalle associazioni esterne.

Occorre rendere ancora più incisivi e strutturati gli interventi delle associazioni presenti sul territorio. I fondi destinati dall'amministrazione comunale per il Diritto allo studio non sempre consentono di far fronte a tutte le esigenze conseguenti l'aumento di alunni DSA, BES, NAI.

Risorse economiche e materiali

La scuola è dislocata su 5 plessi: 3 agglomerati in una zona periferica di Abbiategrasso, 2 situati a Cassinetta, un paio di km a Nord rispetto alla sede centrale. Alcuni plessi sono stati oggetto di revisioni e ristrutturazioni (Comune e fondi MIUR 'Scuole Belle'; Ristrutturazione per adeguamento antisismico; rifacimento e adeguamento dei locali di segreteria e presidenza). Presso la scuola primaria e secondaria ci sono LIM in ogni aula. Non sono presenti LIM alla scuola dell'infanzia, ma si punta a collocare una LIM e a rinnovare la strumentazione digitale.

Nel plesso Cesare Correnti è presente un'aula multimediale con n. 8 postazioni PC più un server. Con i fondi provenienti da " Atelier creativi" la scuola è stata dotata di strumentazione tecnica musicale. La scuola è dotata di connessione ad internet e wifi. Non ci sono barriere architettoniche: funzionano montascale e/o ascensori. I finanziamenti principali provengono dallo Stato, dalla Regione Lombardia, dall'Europa, da bandi nazionali, dal fondo per il diritto allo studio dei Comuni con cui si intendono finanziare progetti didattici anche con la presenza di esperti esterni le cui competenze non sono presenti nell'istituto. Fondamentale è l'apporto delle famiglie con contributi volontari: 6 € la scuola dell'infanzia per la quota assicurativa; 10 € la scuola primaria per il diario e l'assicurazione, 20 € per la secondaria di cui 10 per l'acquisto del diario e l'assicurazione e 10 Euro per spese di cancelleria. Il Comitato genitori, molto attivo attraverso la raccolta fondi (festa della scuola, sottoscrizioni a premi, foto di fine anno) collabora inoltre all'acquisto di materiale didattico e noleggio fotocopiatrici.

Risorse professionali

Nel complesso, l'organico della scuola secondaria di primo grado risulta abbastanza stabile per quanto riguarda gli insegnamenti di materia mentre permangono criticità per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno per i quali bisogna ogni anno procedere con contratti a tempo determinato. Ciò determina una mancanza di continuità nel percorso degli alunni disabili. La scuola primaria presenta criticità nella stabilità dell'organico sia di posti comuni che di sostegno. Anche in questo caso si determina una assoluta mancanza di continuità per tutti gli alunni. Dall' a.s. 2019-20 l'Istituto, dopo due anni di reggenza, ha un nuovo dirigente scolastico.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Orientare la didattica per competenze

Traguardo

Maggior successo formativo generale

Attività svolte

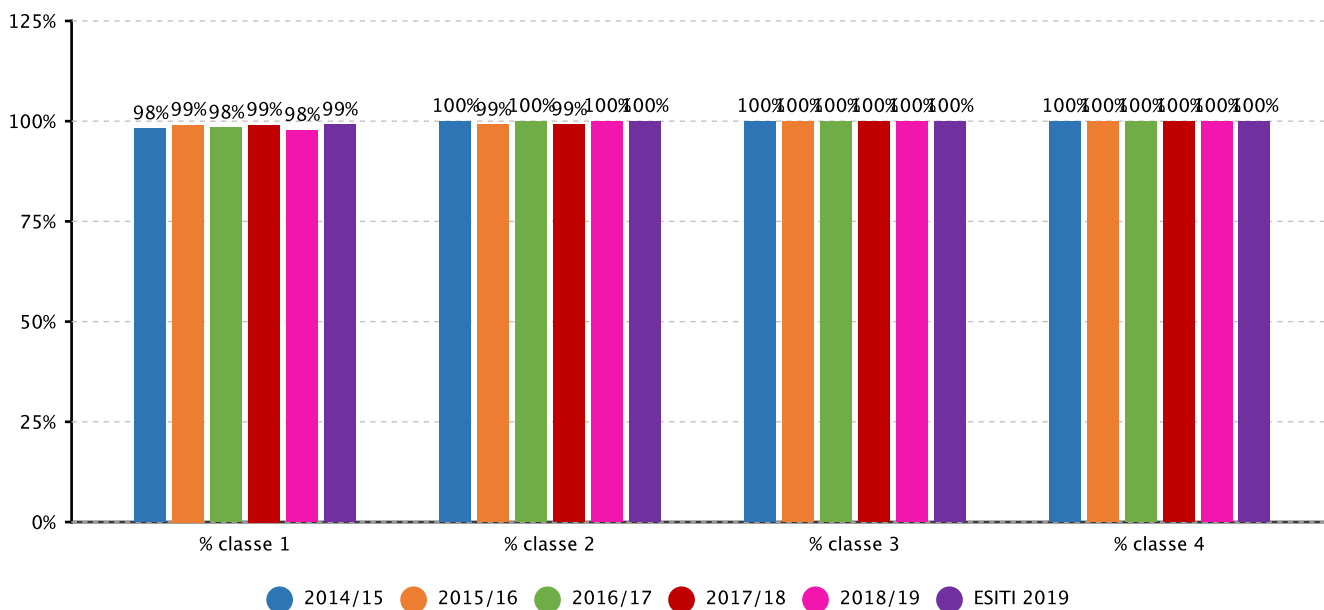
Corsi di formazione sulla didattica per competenze
 Attività di potenziamento/ recupero matematica e italiano e inglese
 Attività di alfabetizzazione L2 per alunni NAI anche in collaborazione con l'Associazione La Tribù.

Risultati

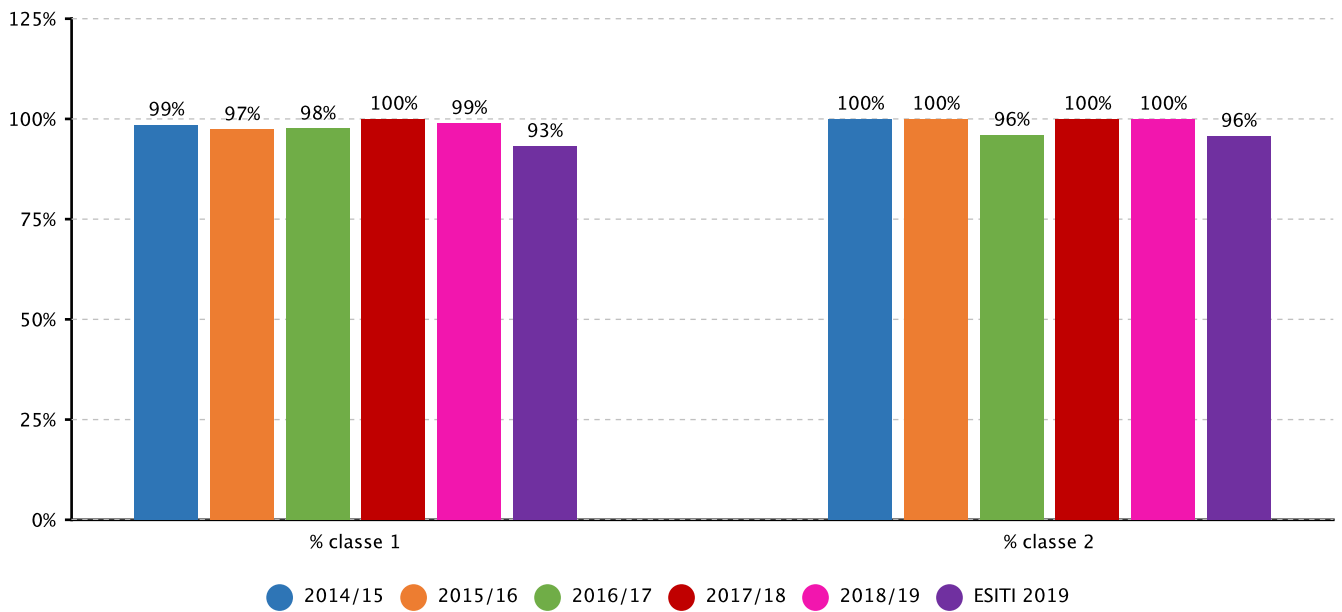
Risultati nella media nazionale nelle prove INVALSI
 Percorso scolastico regolare
 Percentuale di trasferimenti quasi inesistente e comunque legata a motivi di lavoro
 variazione della percentuale dei SEI in diminuzione e aumento della percentuale dei SETTE

Evidenze

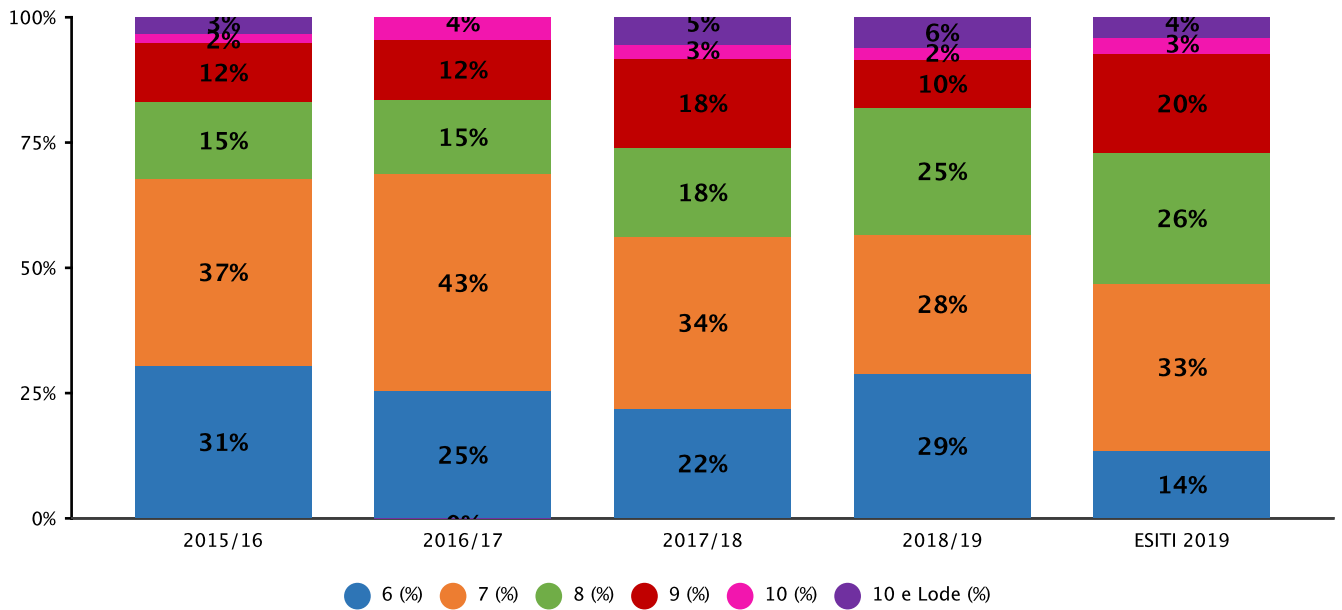
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



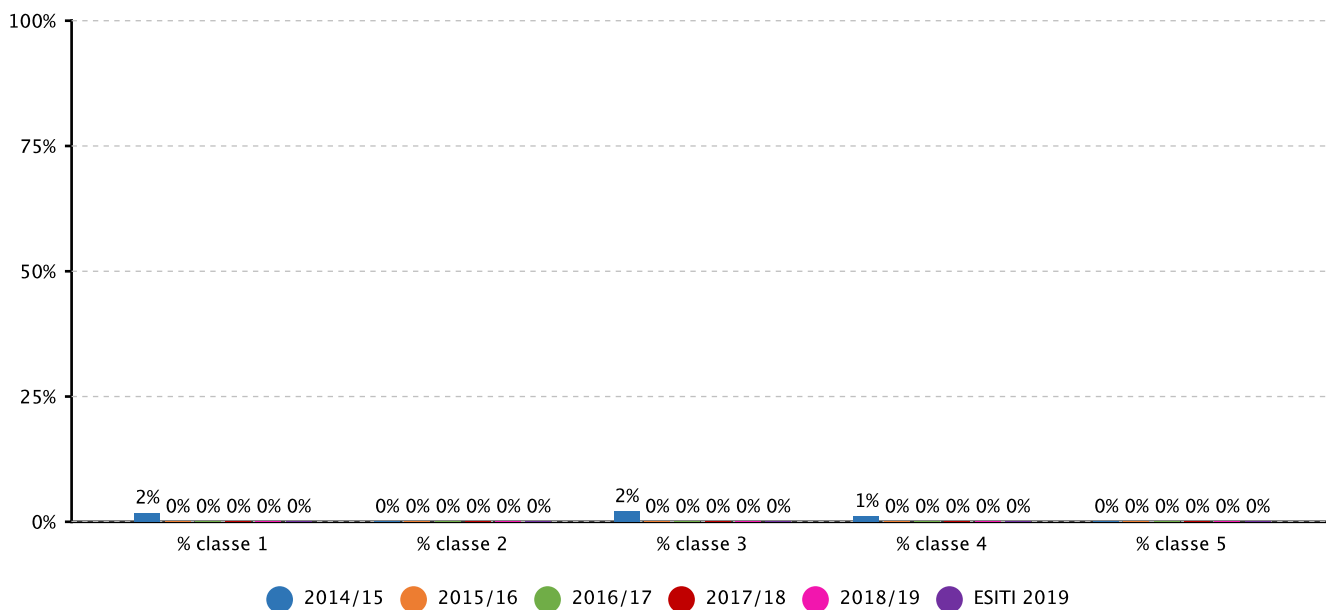
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



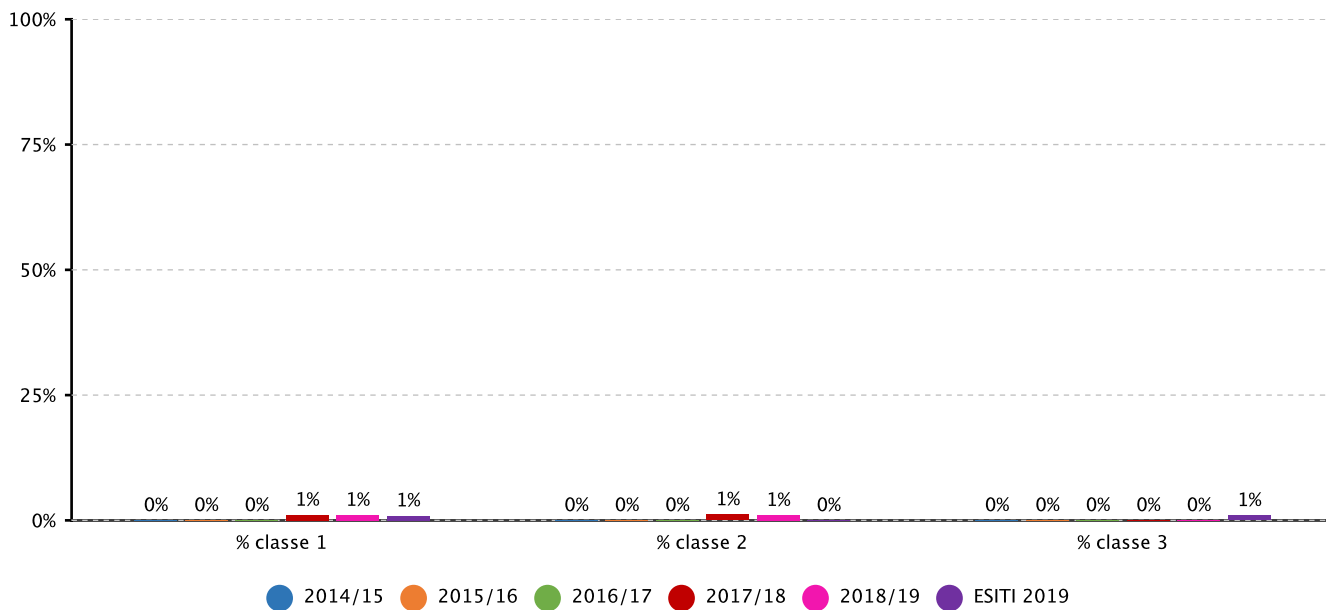
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



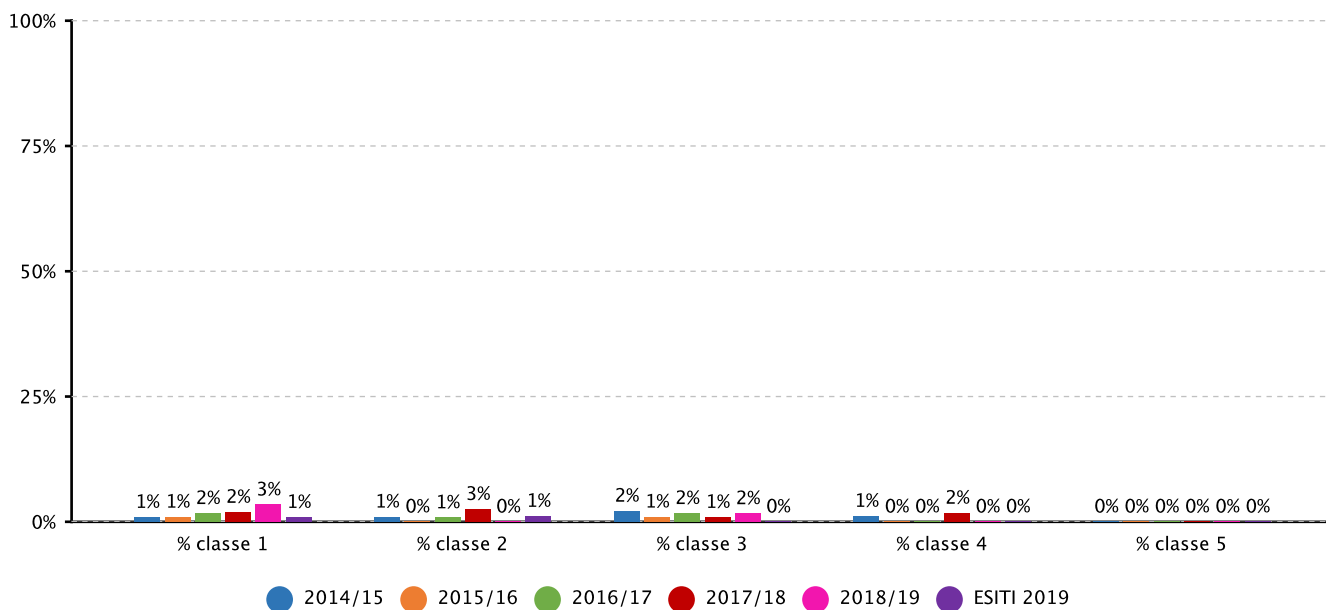
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



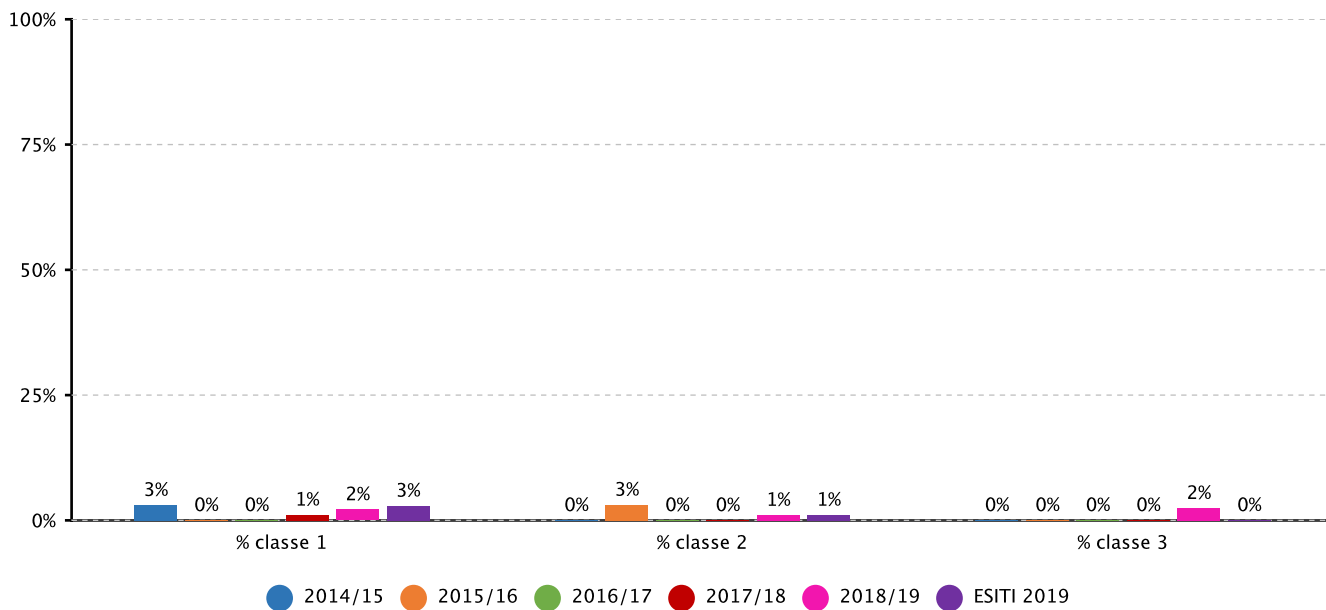
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



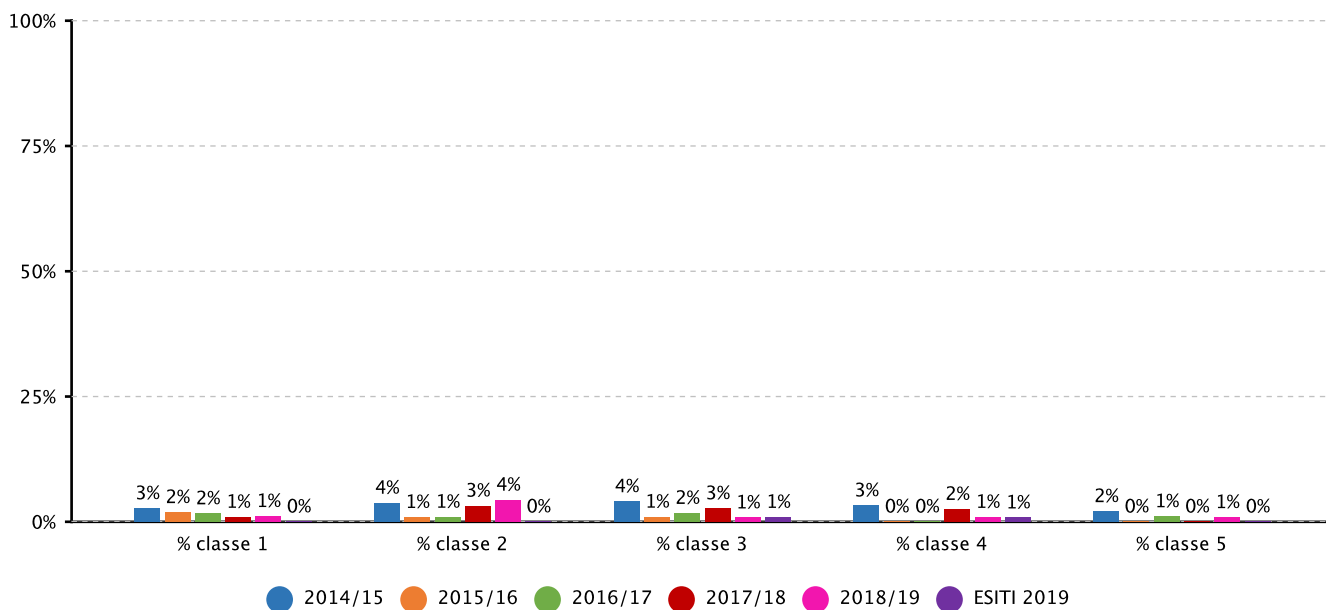
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



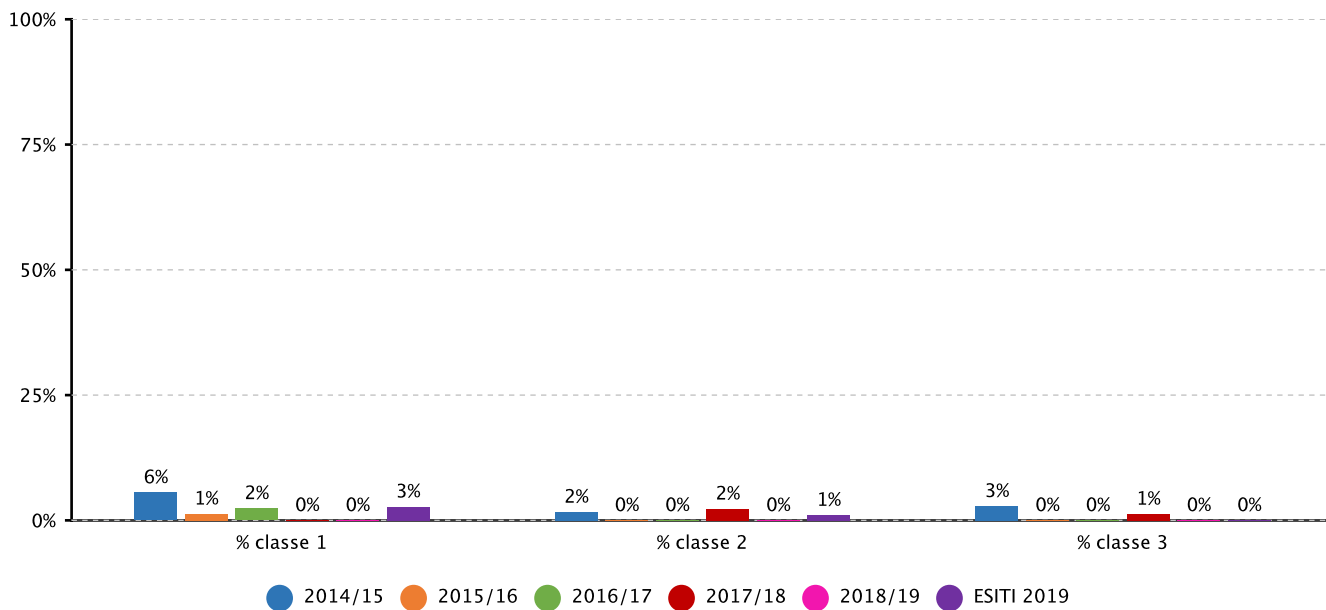
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



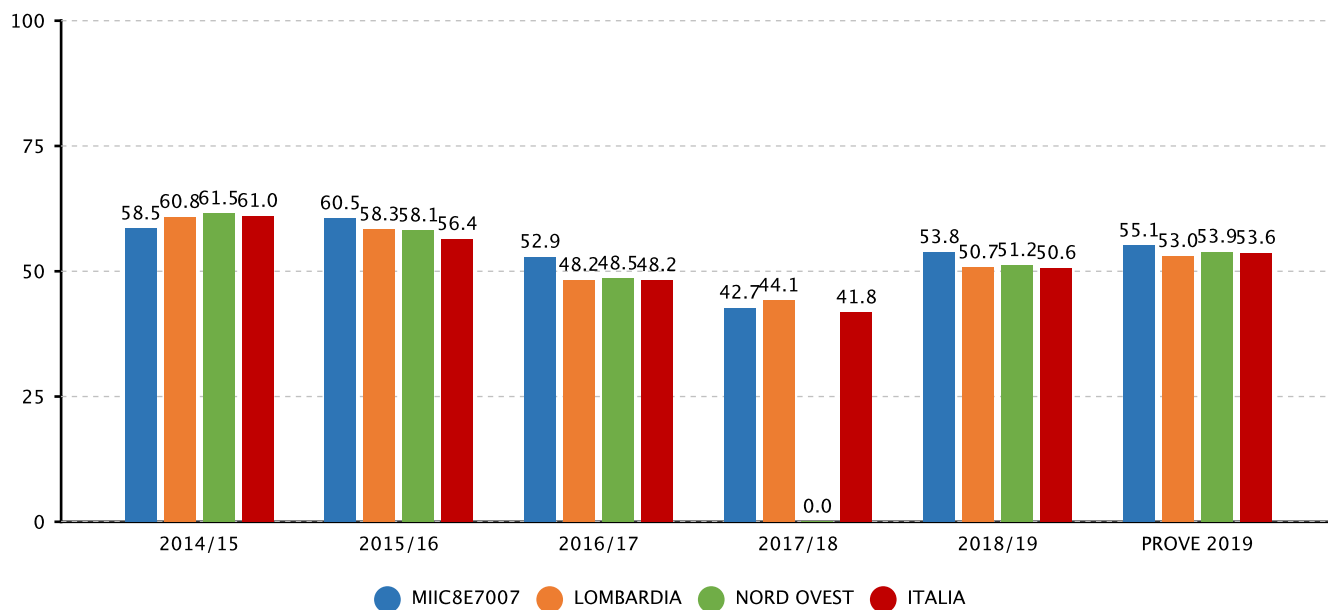
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



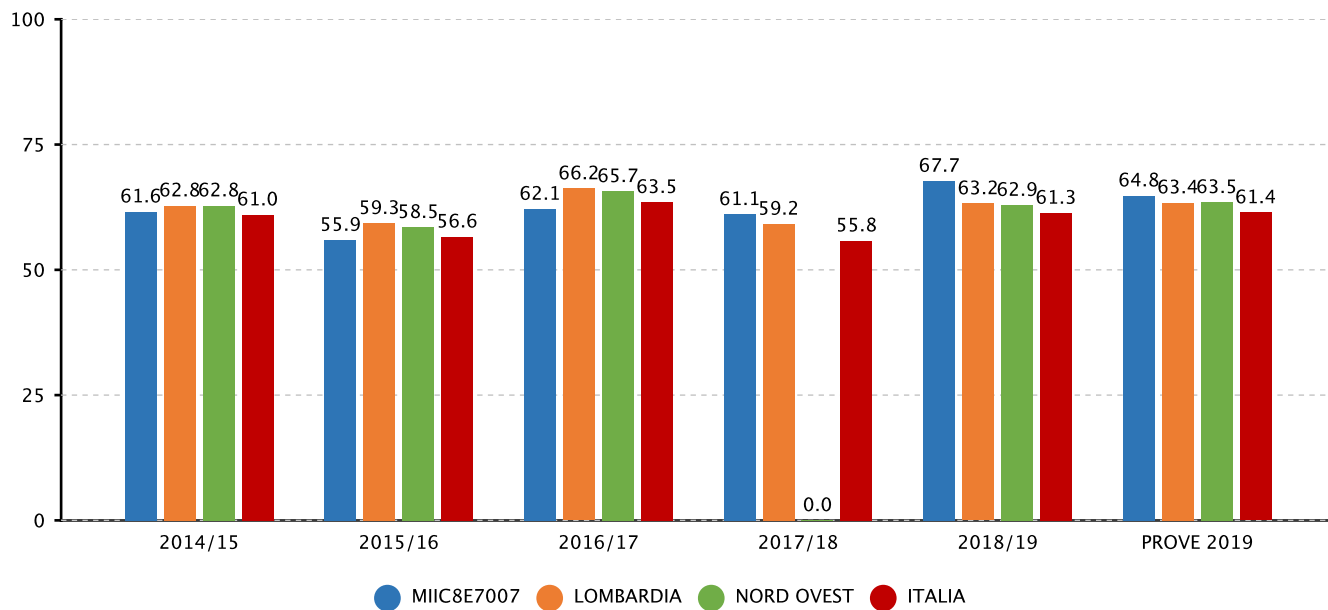
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



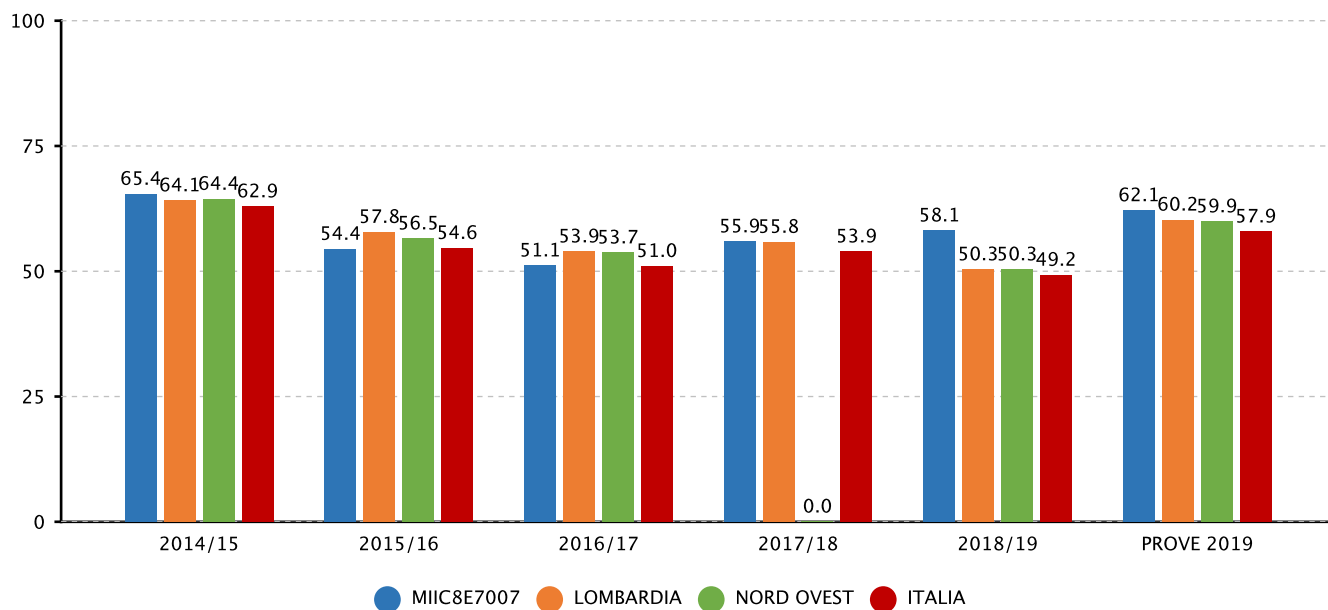
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



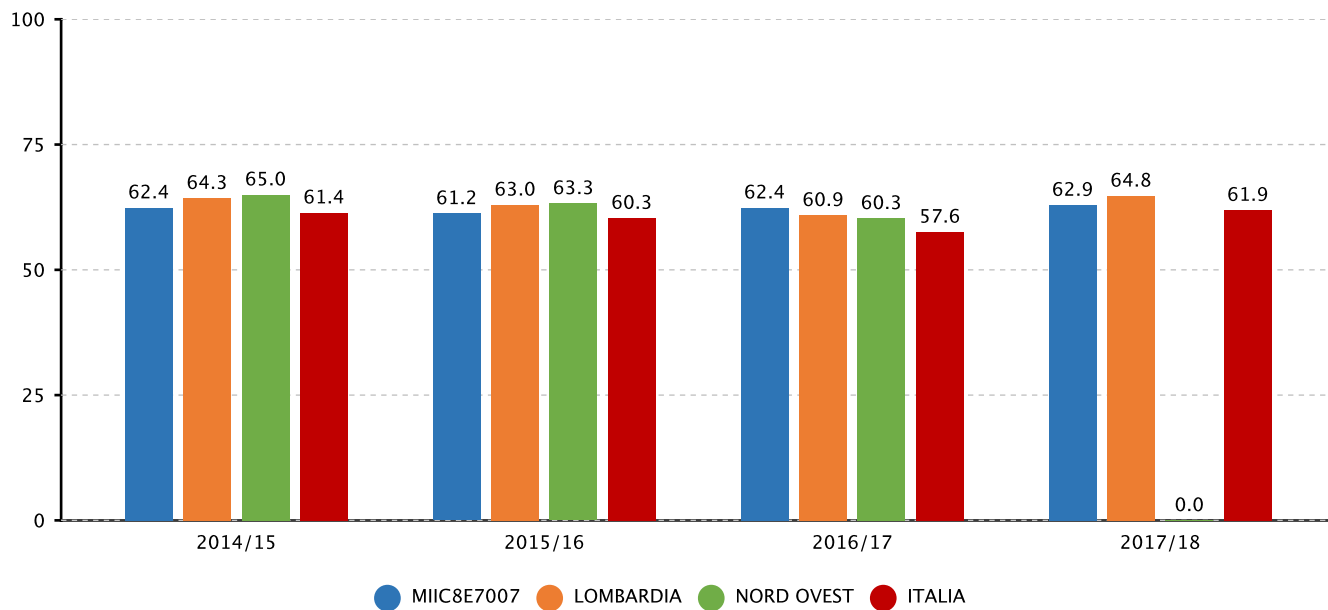
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



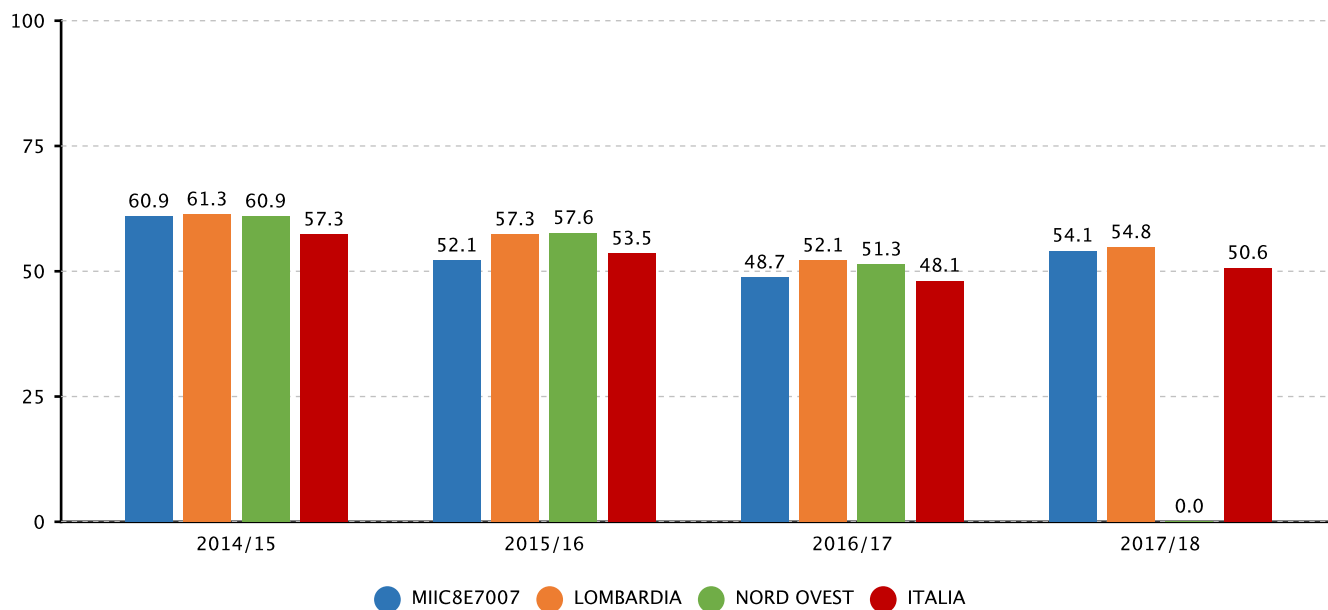
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



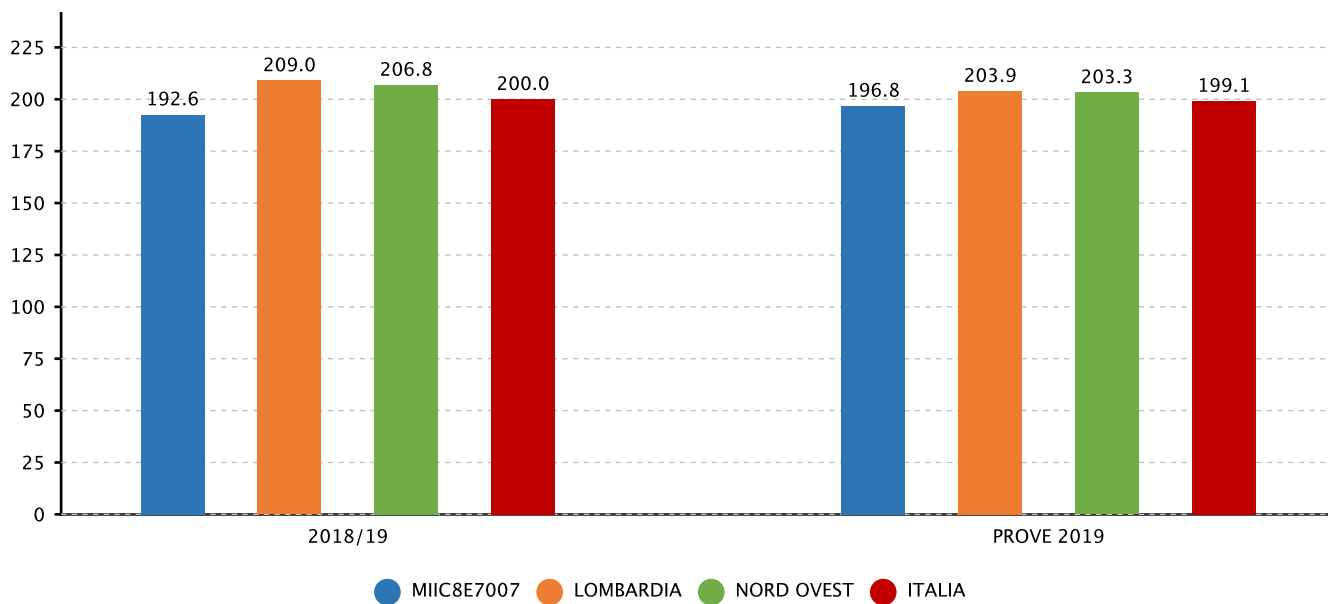
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



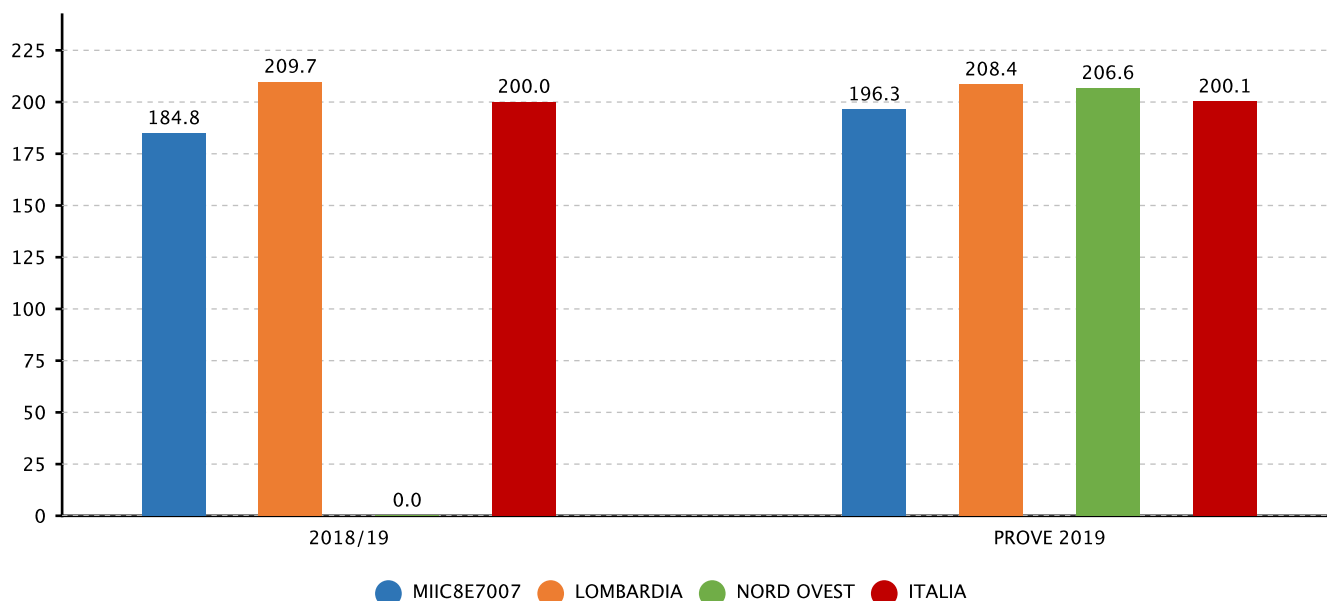
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Individualizzare i percorsi didattico-educativi

Traguardo

Minori discrepanze tra alunni a livello di successo formativo

Attività svolte

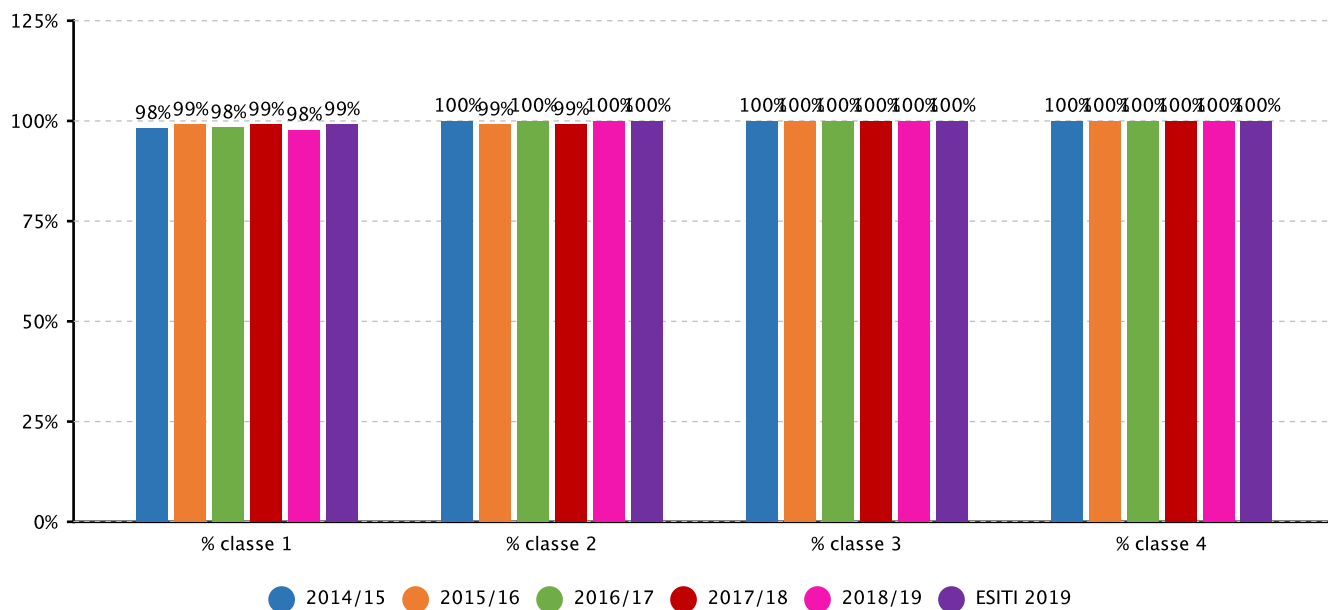
Attività di recupero utilizzando strategie diversificate e metodologie didattiche innovative (brainstorming, cooperative learning, peer tutoring, peer to peer, attività per piccoli gruppi, per gruppi di livello e attività laboratoriali), volte a far perseguire a tutti gli studenti il successo formativo.

Risultati

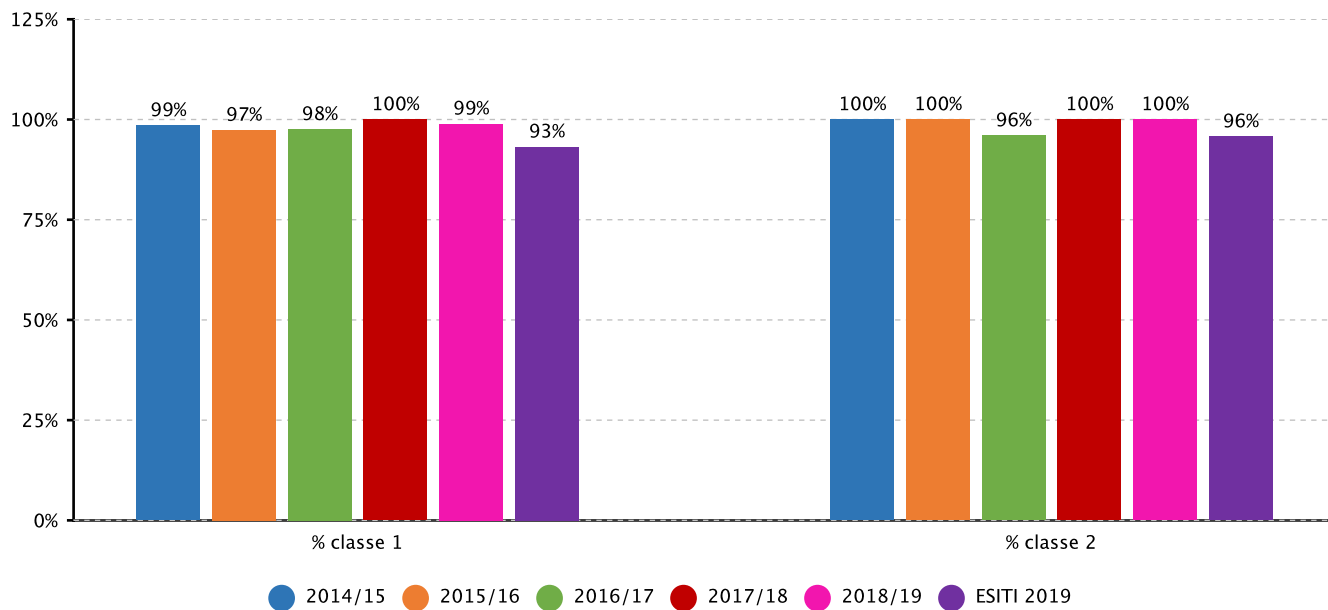
Maggiore uniformità di risultati nelle fasce medio basse

Evidenze

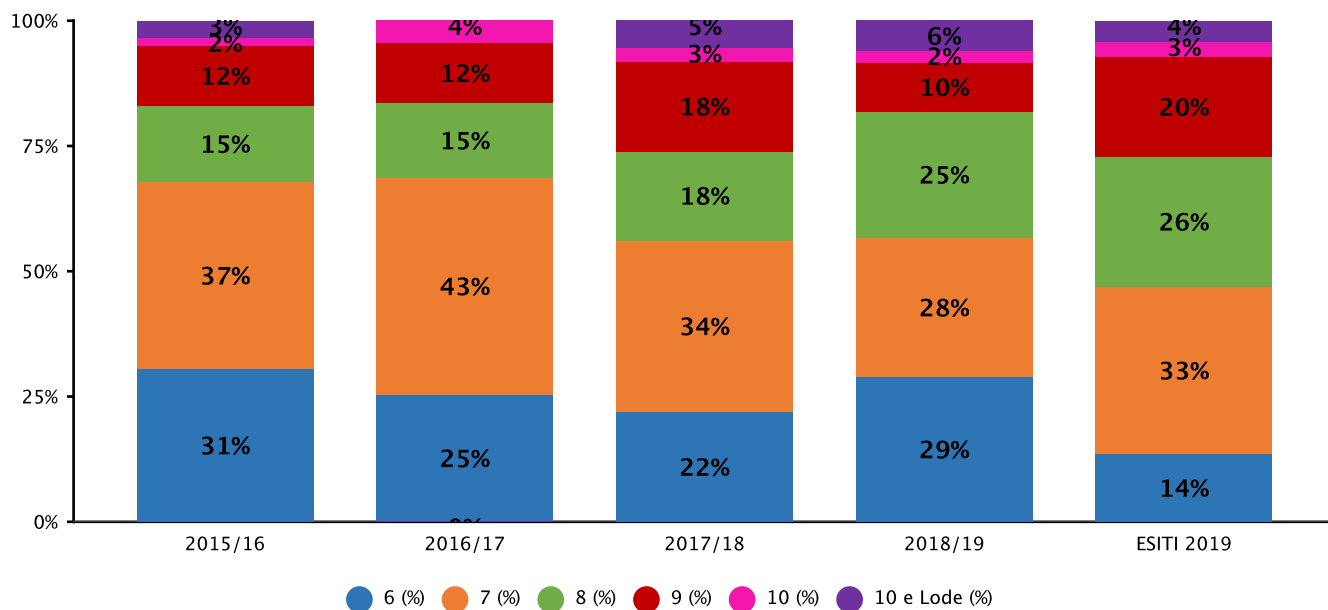
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



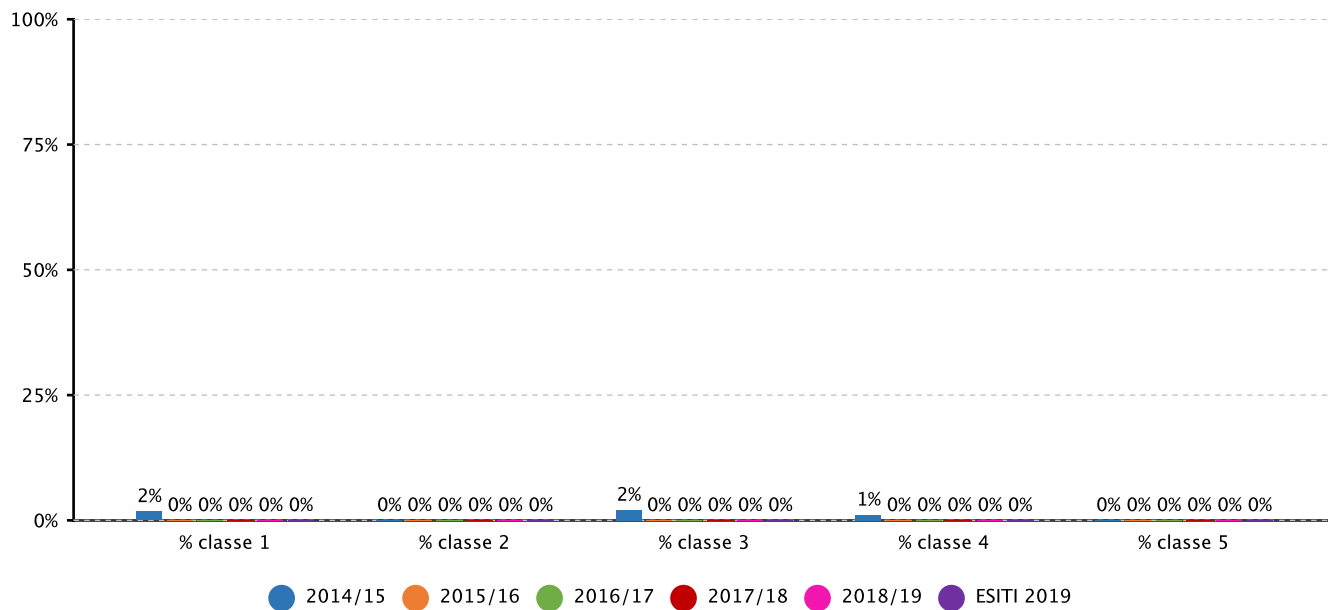
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



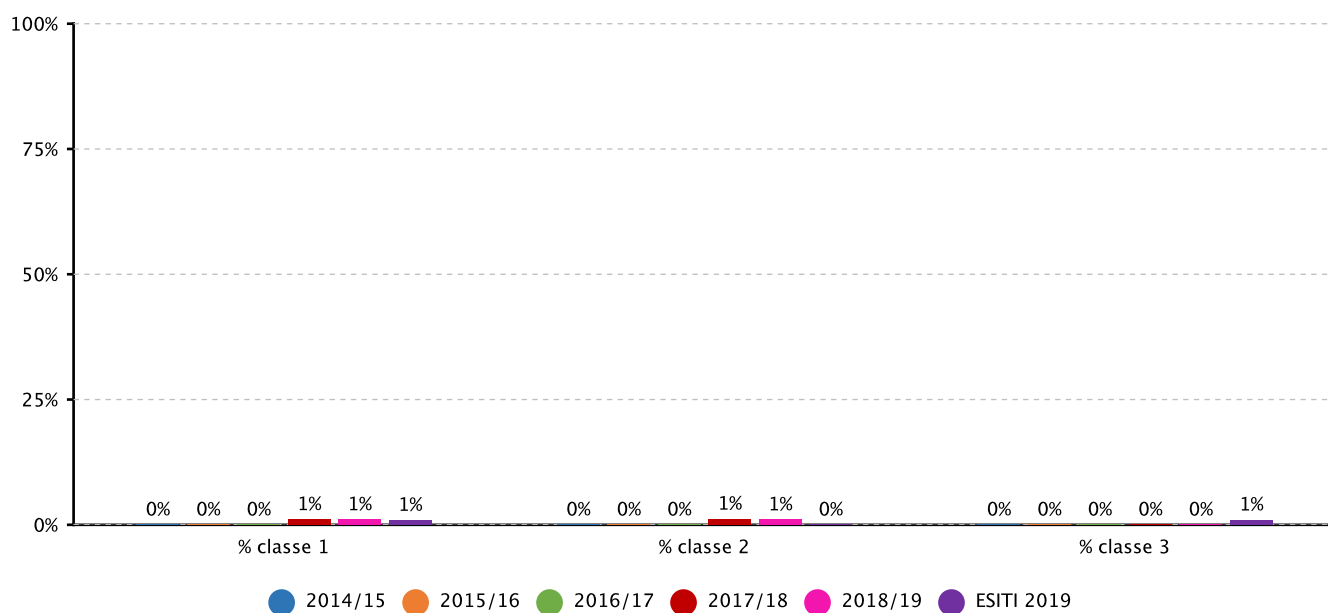
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Personalizzare i percorsi didattico-educativi

Traguardo

Far emergere da ogni alunno attitudini specifiche e prospettive peculiari, scoprendo e valorizzando i campi di eccellenza di ognuno

Attività svolte

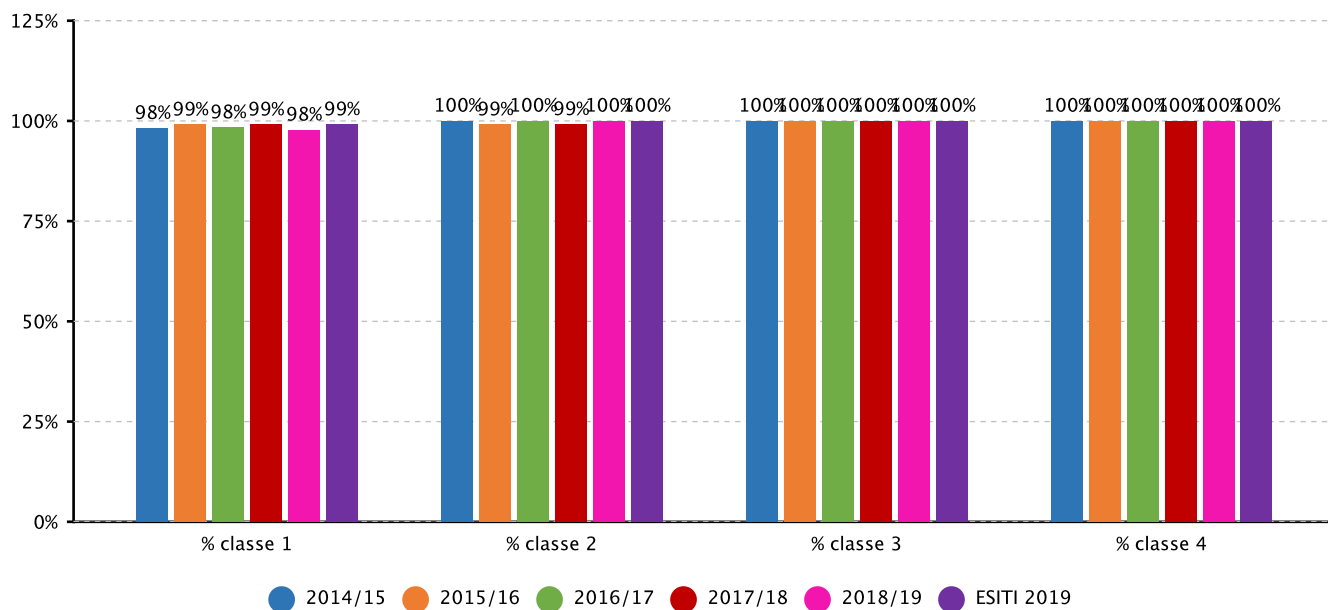
Attività di potenziamento utilizzando strategie diversificate e metodologie didattiche innovative (brainstorming, cooperative learning, peer tutoring, peer to peer, attività per piccoli gruppi, per gruppi di livello e attività laboratoriali), volte a sviluppare in ogni studente le proprie potenzialità.

Risultati

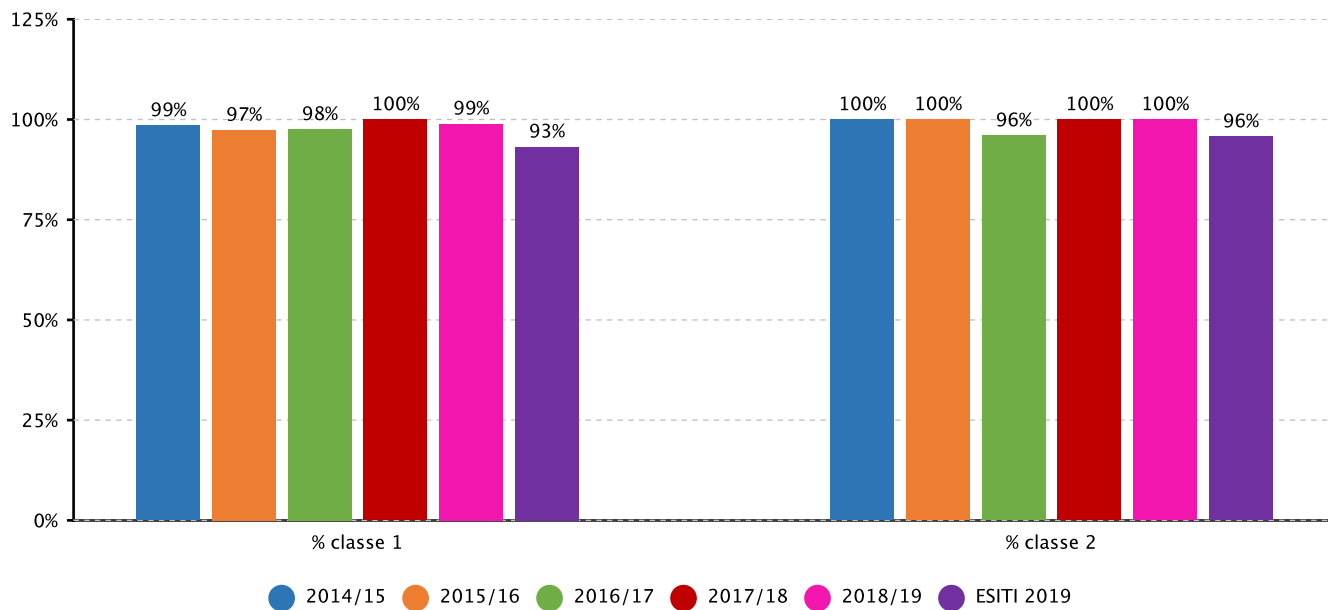
Raggiungimento di traguardi diversi e personali.

Evidenze

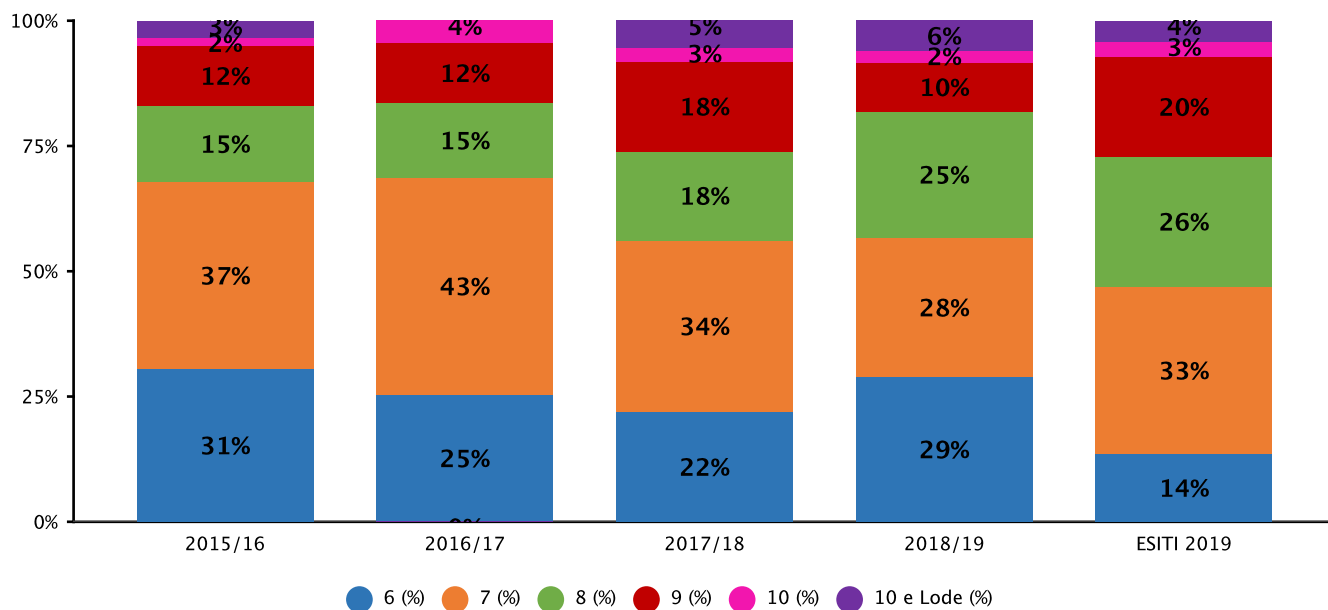
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



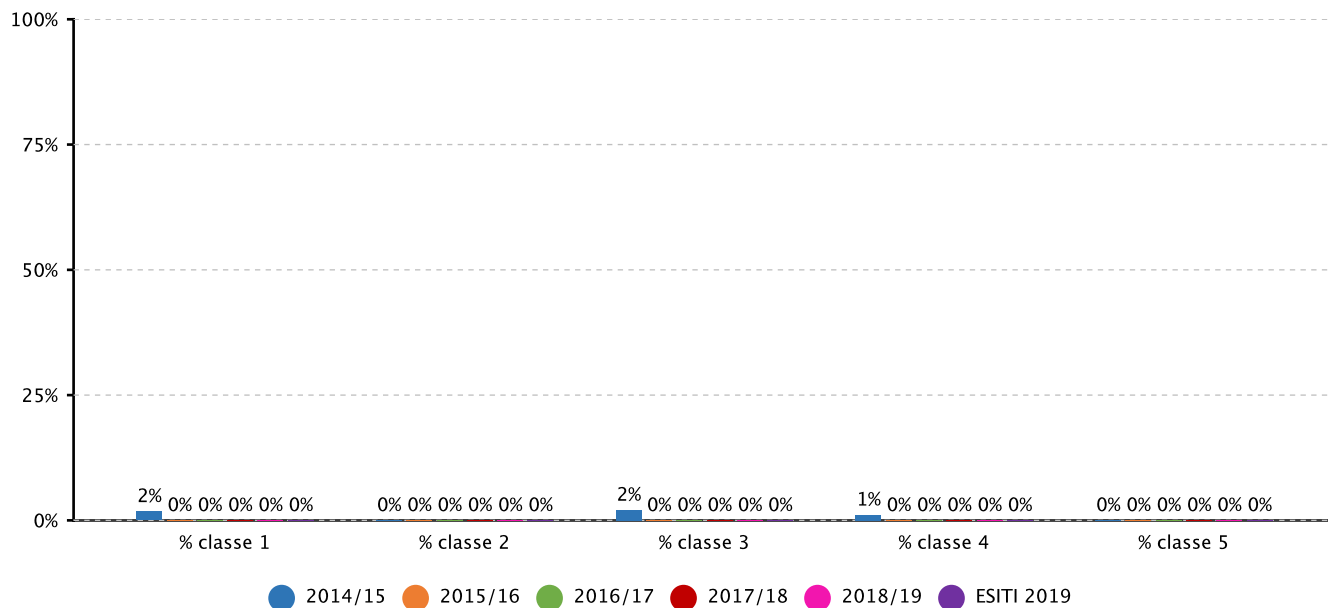
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



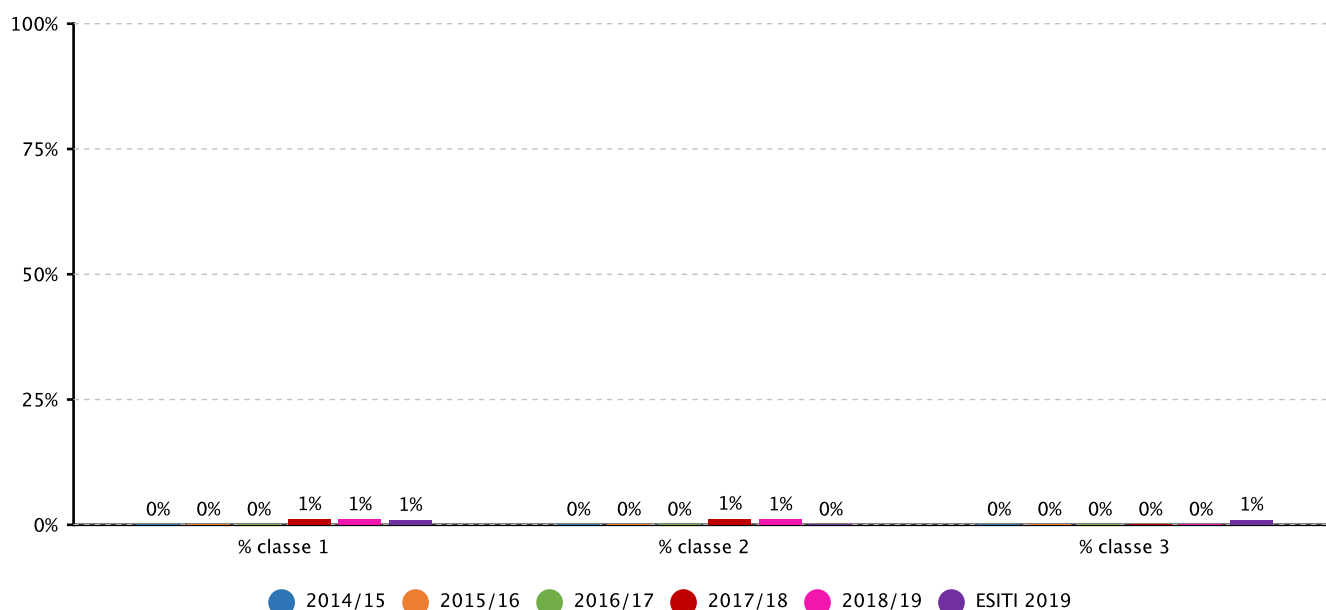
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Collaborare con enti esterni

Traguardo

Recuperare i casi difficili, in un'ottica inclusiva

Attività svolte

Collaborazioni con gli enti locali, associazioni presenti sul territorio (Le stelle sulla Terre) per aiutare gli alunni in difficoltà, associazioni sportive per promuovere il benessere fisico e mentale a scuola.

Collaborazione con l'Anfas (il melograno)

Comune di Abbiategrasso Fondi diritto allo studio utilizzati per progetti finalizzati all'inserimento dei NAI, al recupero delle fragilità

Comune di cassinetta di Lugagnano Fondi diritto allo studio utilizzati per progetti finalizzati all'inserimento dei NAI, al recupero delle fragilità

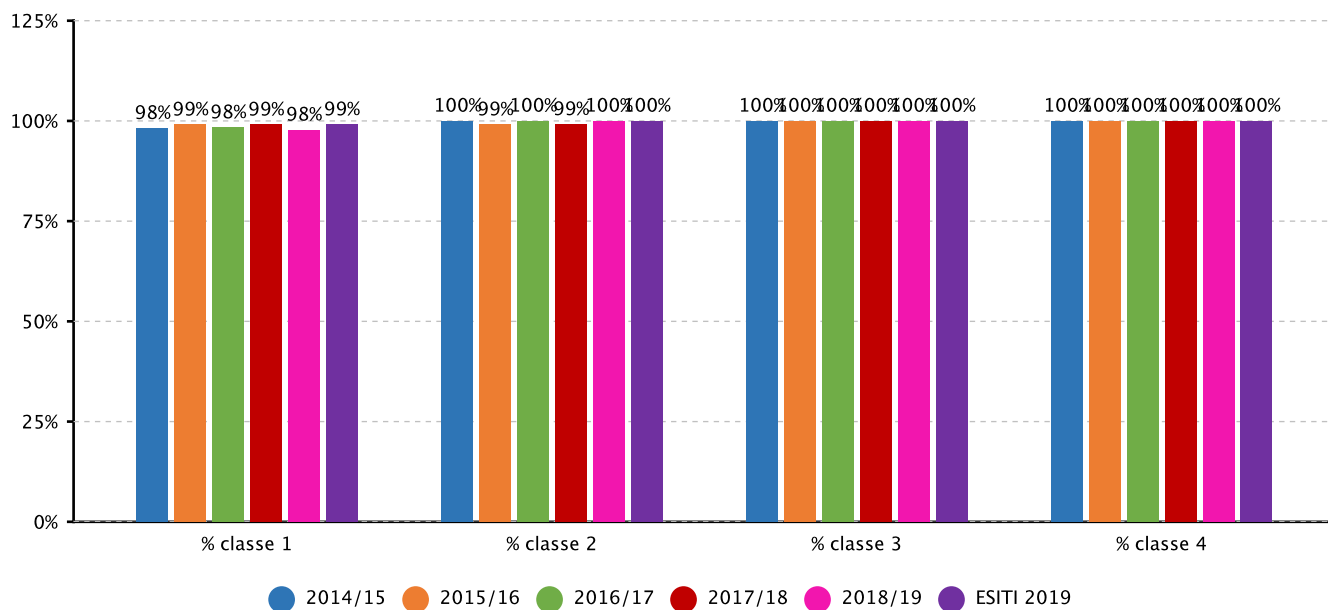
Risultati

La collaborazione con le associazioni ha avuto ricadute positive rispetto alla presenza degli studenti alle attività proposte evitando la dispersione scolastica.

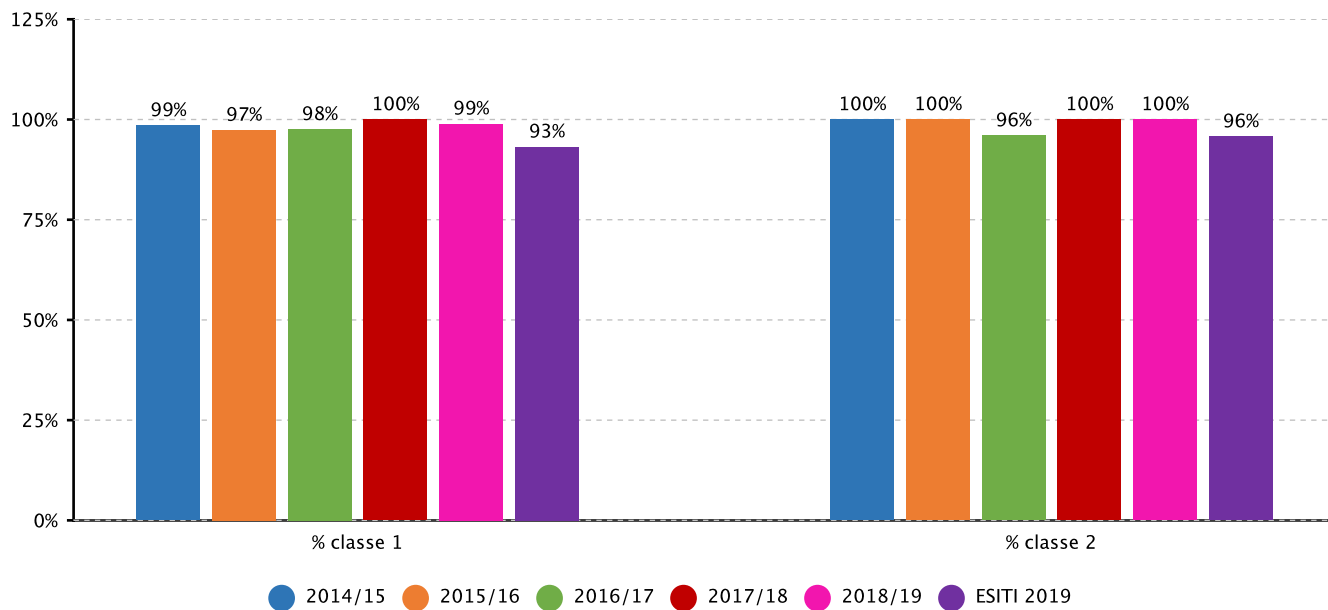
La percentuale degli alunni ammessi alle classi successive è in crescita.

Evidenze

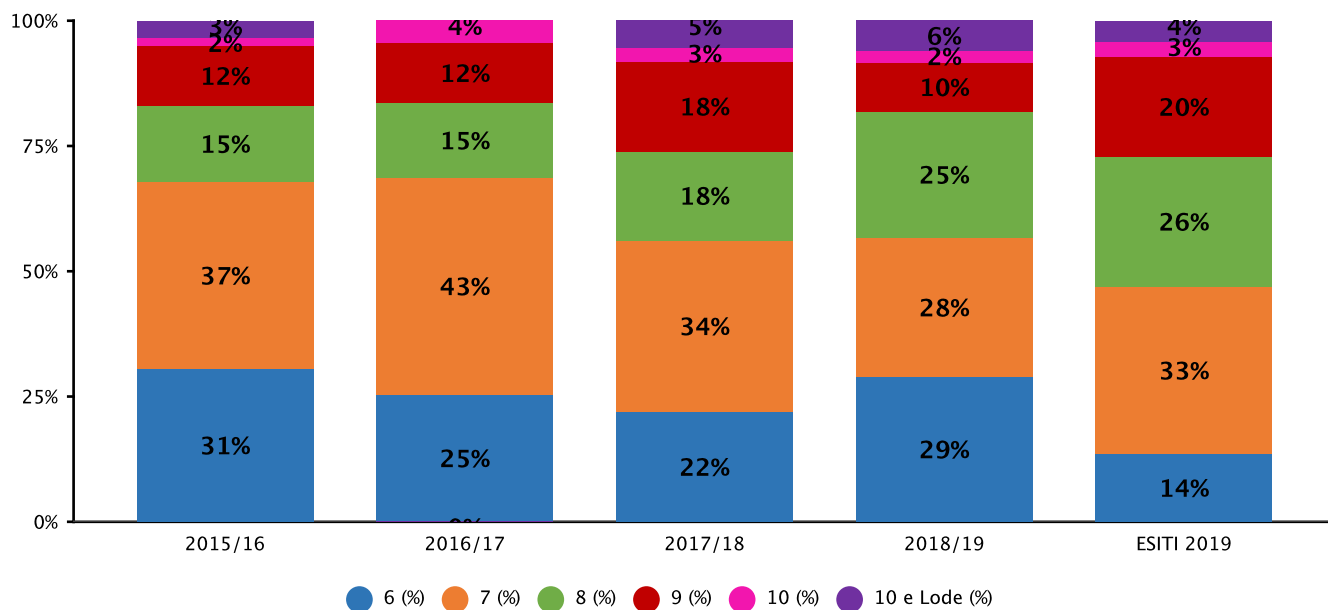
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



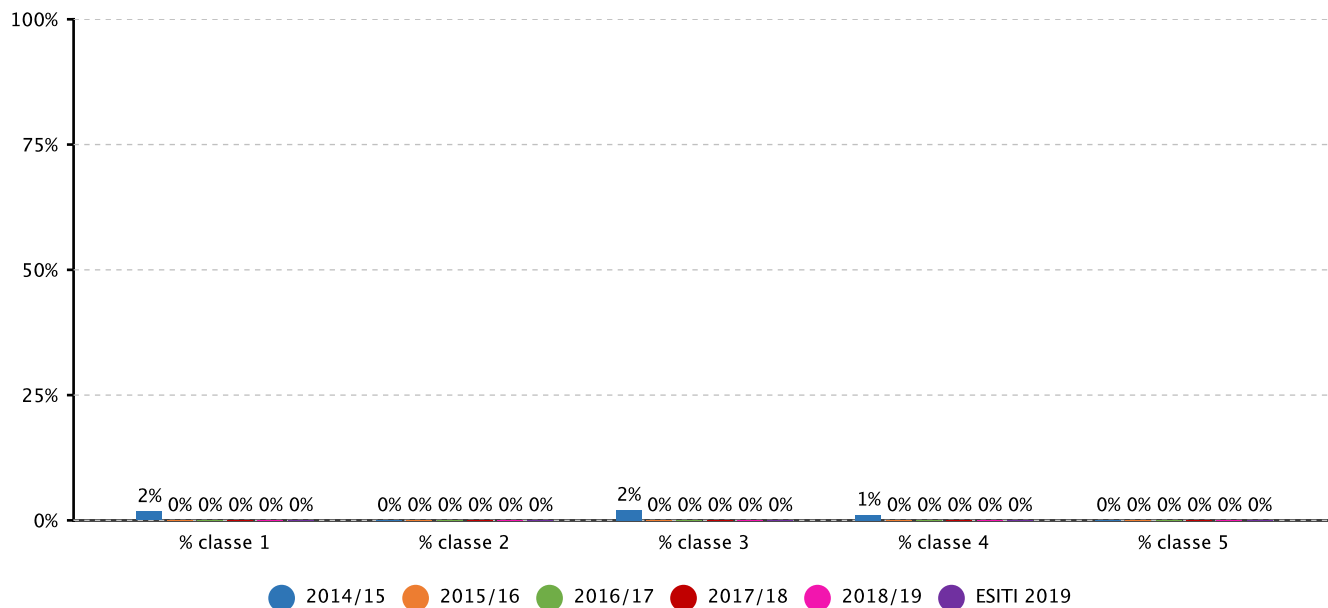
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



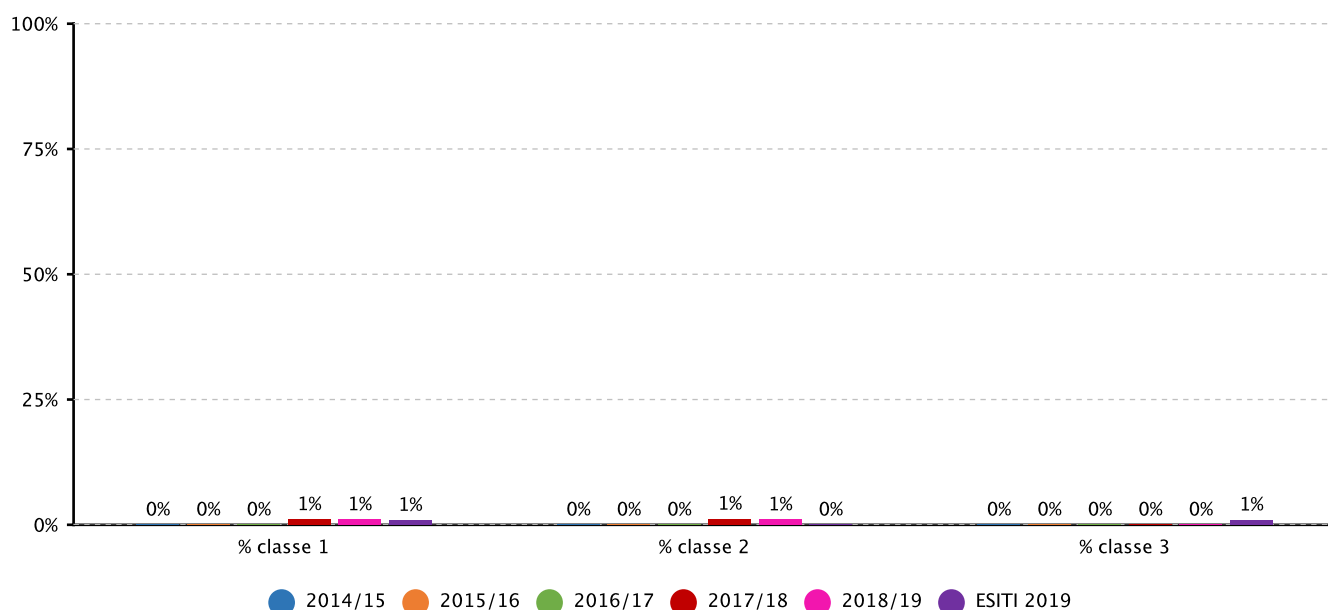
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Orientare la didattica per competenze

Traguardo

Maggior successo formativo generale

Attività svolte

Sperimentazione curricolo verticale

Passo dopo passo verso il traguardo: progetto di sperimentazione del curricolo verticale con una sezione di scuola dell'infanzia, una classe prima e una classe quinta e una terza scuola secondaria.

All'unisono: progetto di attività musicale in verticale proposto dai docenti di strumento della scuola secondaria.

Attuazione di un percorso per implementare la comunicazione nelle lingue straniere (L2).

Risultati

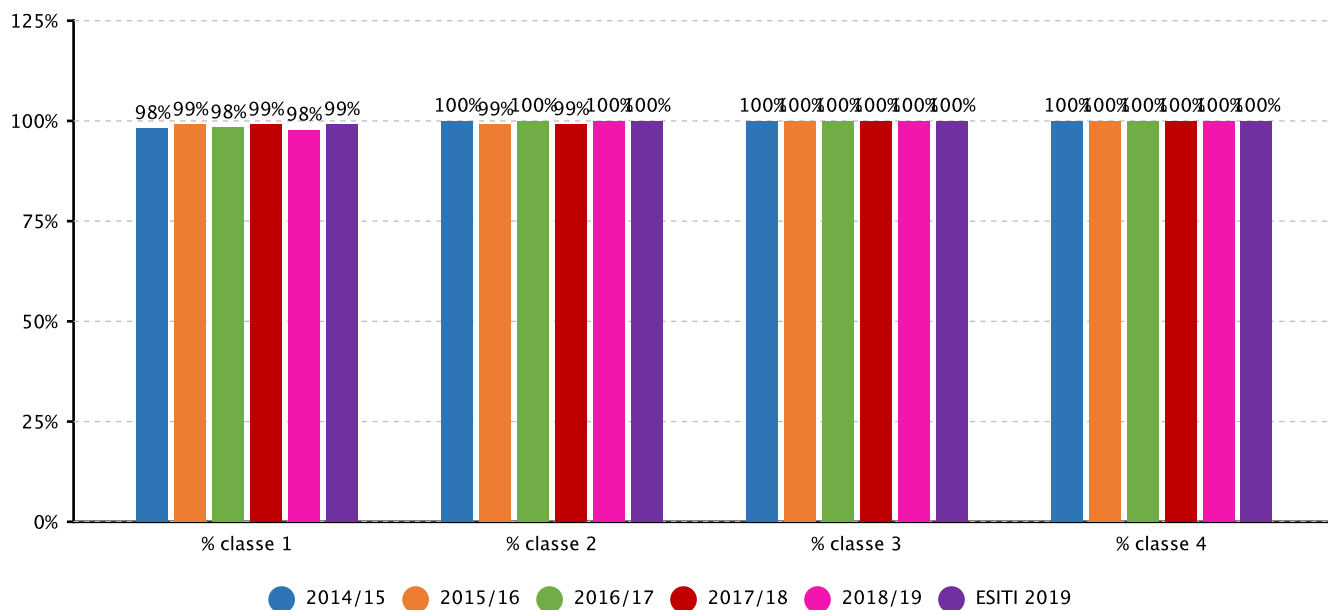
Gli alunni che hanno partecipato al progetto "Passo dopo passo..." hanno raggiunto una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, imparando ad imparare.

Gli alunni che partecipano al progetto "All'unisono" hanno consolidato i prerequisiti per il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, maturando uno spirito di appartenenza all'Istituto comprensivo.

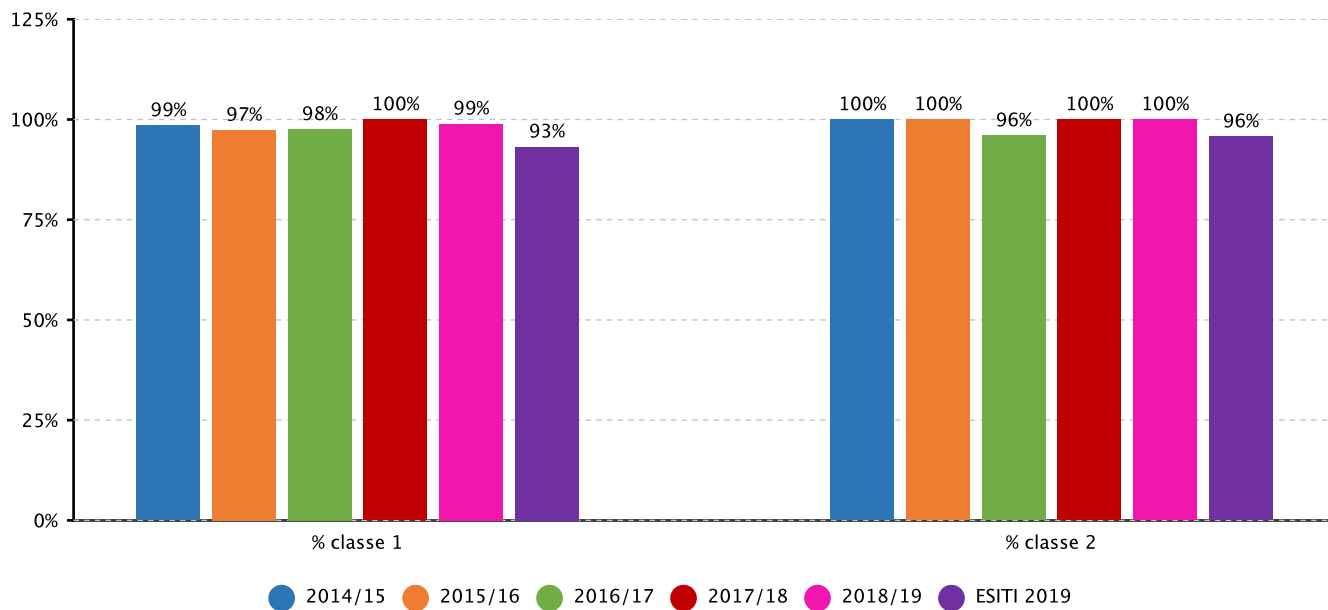
Gli alunni hanno conseguito una certificazione linguistica con enti esterni qualificati (Trinity College Londra).

Evidenze

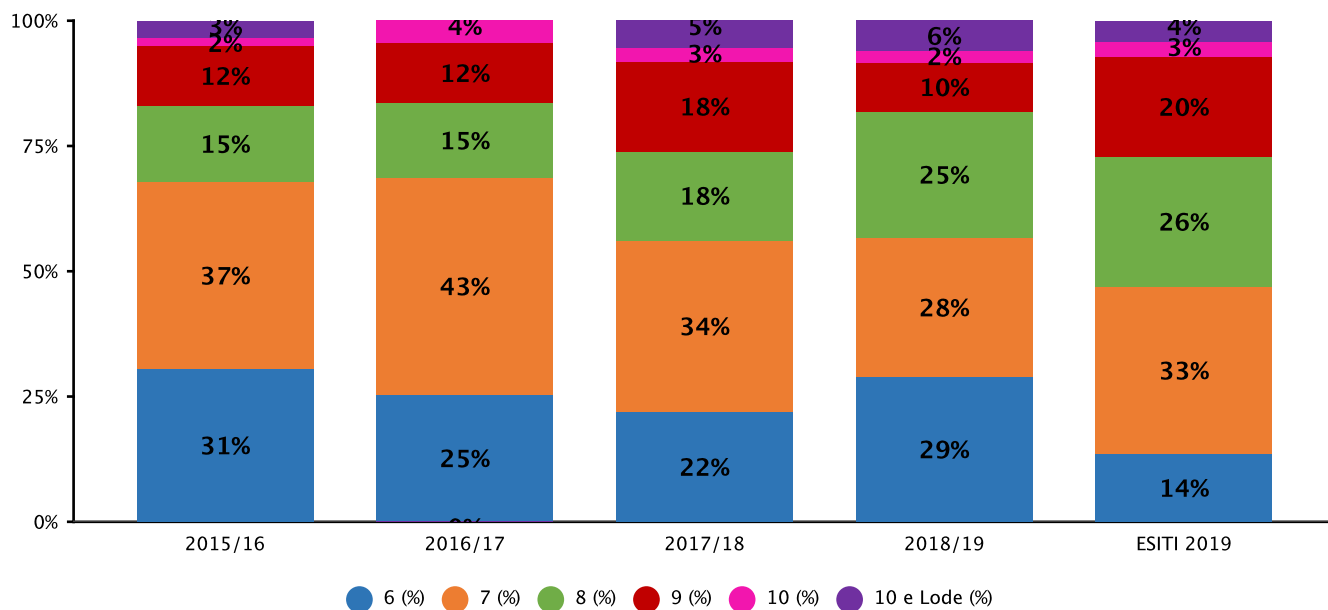
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



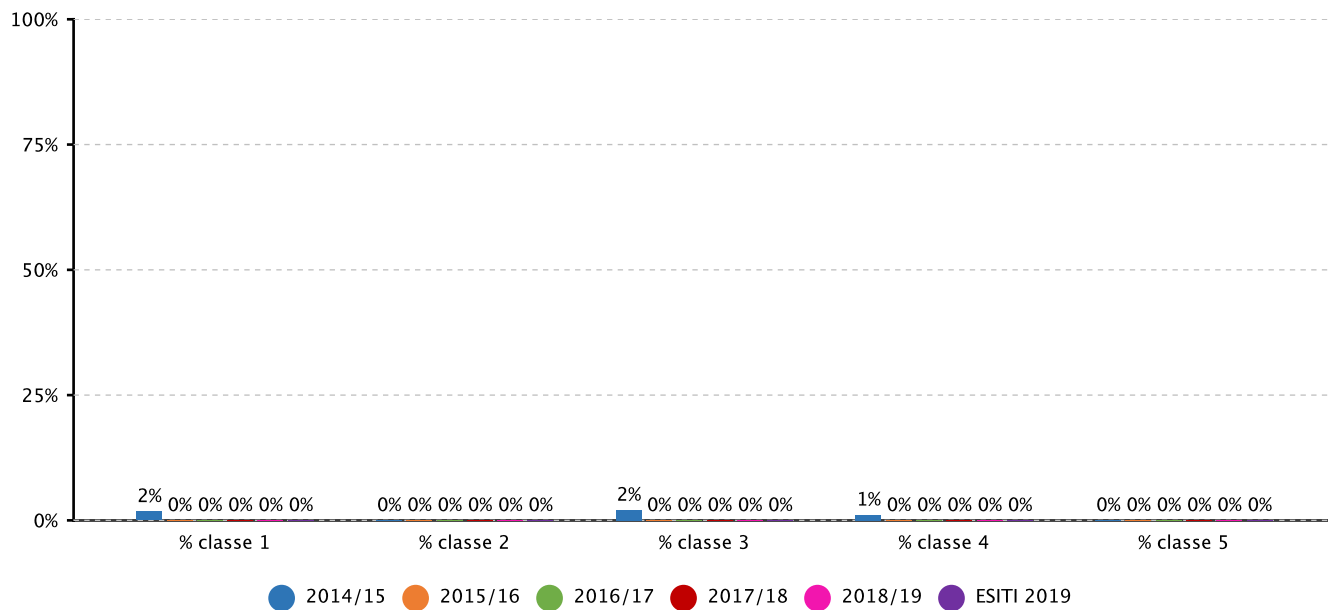
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



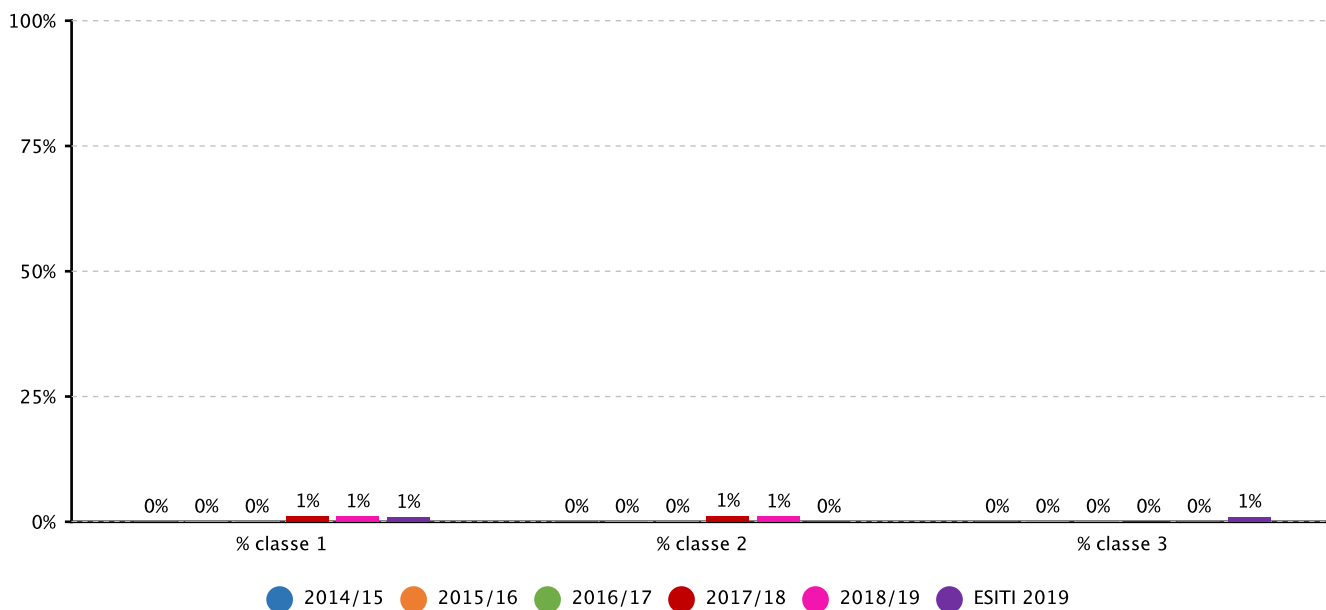
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



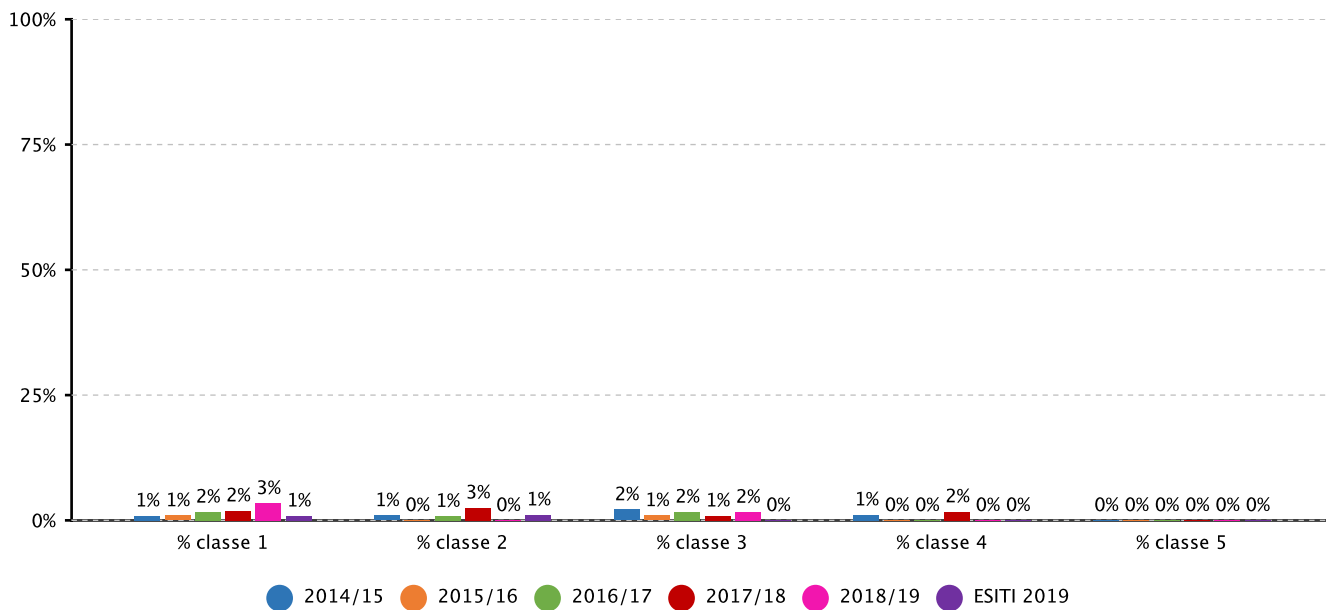
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



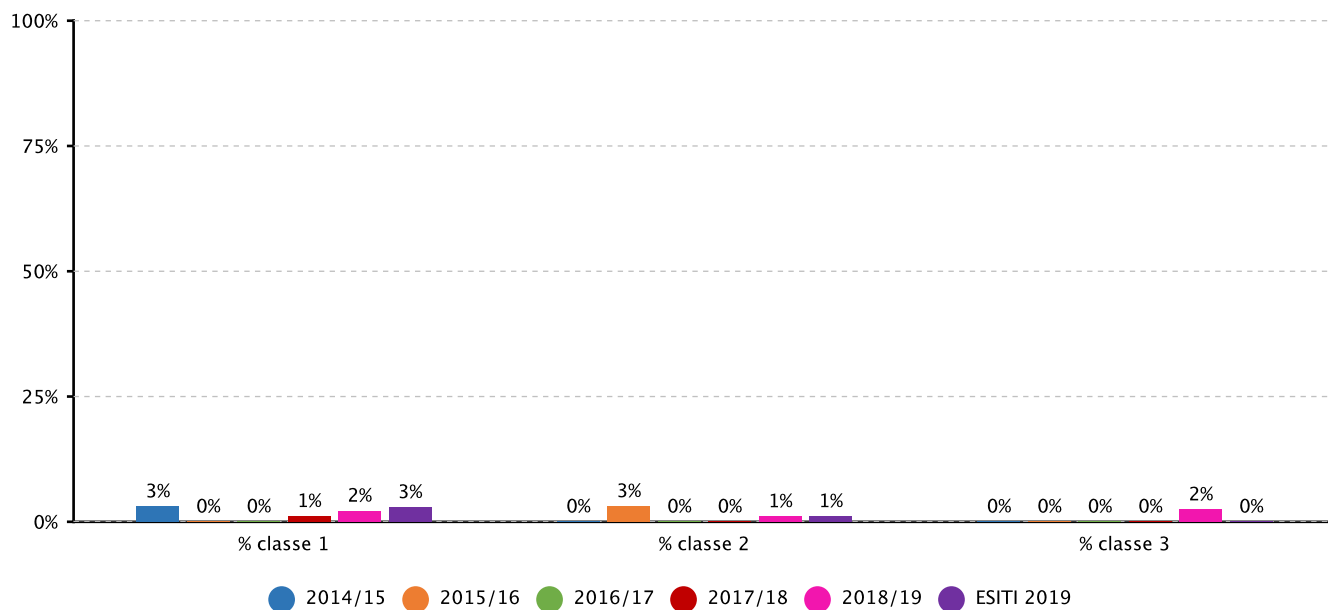
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



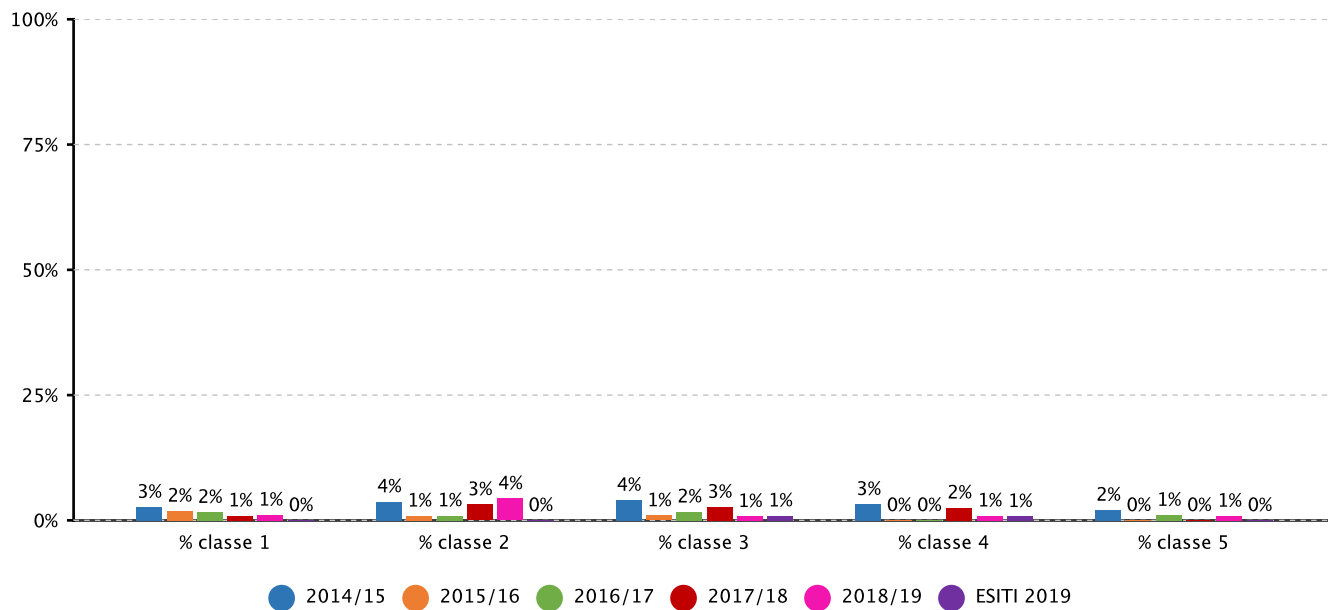
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



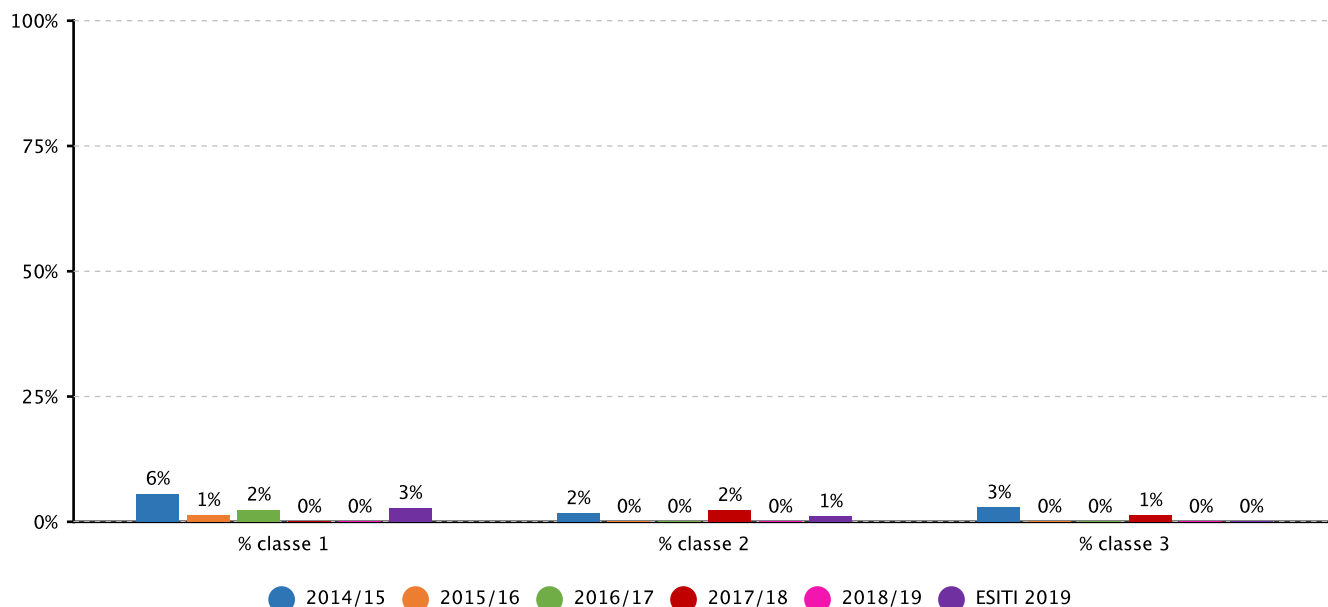
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Individualizzare i percorsi didattico-educativi

Traguardo

Minori discrepanze tra alunni a livello di successo formativo

Attività svolte

Funzione strumentale inclusione divisa per scuola Infanzia_primaria e scuola secondaria di primo grado
 Predisposizione di PDP sia in presenza di certificazioni che in assenza
 Elaborazione del PAI
 Corsi di formazione sui BES
 Alfabetizzazione alunni NAI Scuola Primaria e Secondaria di I Grado (Ass. LA TRIBU')
 Scuola a domicilio (sc. Primaria)
 Progetti di recupero Italiano Parolando (Scuola Primaria)
 Musica d'insieme progetto inclusione (Scuola di I Grado)

Risultati

Coinvolgimento di genitori, neuropsichiatria, personale ATA, assistenti alla comunicazione, assistenti educativi.
 Visione più oggettiva delle problematiche
 Valutazione riferita al PDP
 Maggiore inclusione

Evidenze

Documento allegato: Piano ann. inclusione 2015-16.doc

Priorità

Personalizzare i percorsi didattico-educativi

Traguardo

Far emergere da ogni alunno attitudini specifiche e prospettive peculiari, scoprendo e valorizzando i campi di eccellenza di ognuno

Attività svolte

Funzione strumentale inclusione divisa per scuola Infanzia_primaria e scuola secondaria di primo grado
 Predisposizione di PDP sia in presenza di certificazioni che in assenza
 Elaborazione del PAI

Corsi di formazione sui BES

Alfabetizzazione (Ass. LA TRIBU') (Scuola Primaria e Secondaria di I Grado)

Scuola a domicilio (sc. Primaria)

Parolando (Scuola Primaria)

Musica d'insieme (Scuola di I Grado)

Diffondere la cultura e la pratica musicale nella scuola dell'obbligo, con particolare riferimento alla pratica corale e

strumentale Realizzare un curricolo musicale verticale Promuovere iniziative musicali ed eventi della scuola aperti alla cittadinanza.

Risultati

Coinvolgimento di genitori, neuropsichiatria, personale ATA, assistenti alla comunicazione, assistenti educativi.

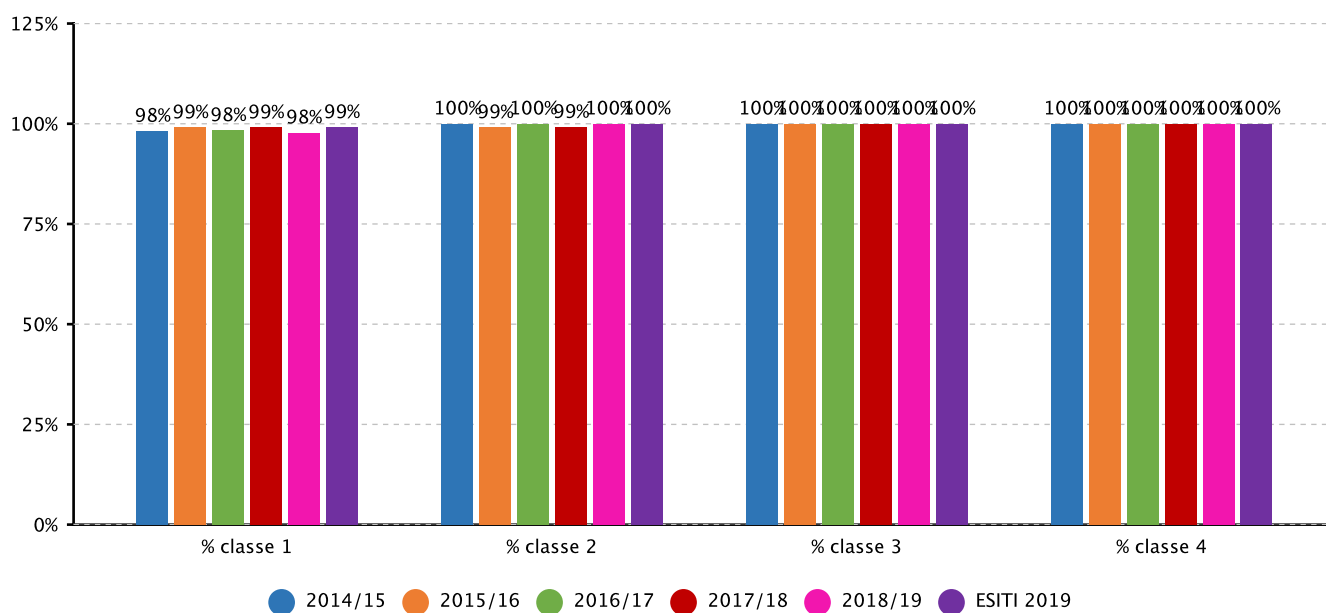
Visione più oggettiva delle problematiche

Valutazione riferita al PDP

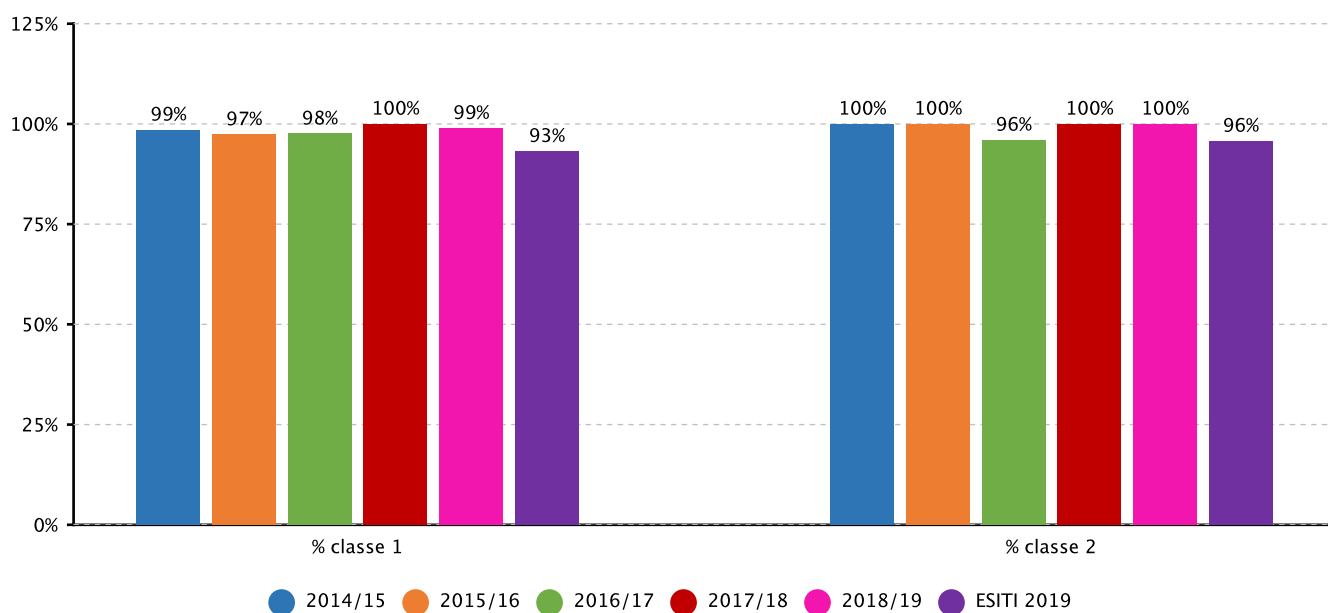
Maggiore inclusione e partecipazione alle attività proposte.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Collaborare con enti esterni

Traguardo

Recuperare i casi difficili, in un'ottica inclusiva

Attività svolte

Adesione alle diverse iniziative nel territorio: comune, tutela minorile, asp, neuropsichiatria, Centri territoriali di supporto Sportello di ascolto pedagogico.

Referente rapporti con il territorio.

Redazione dei PDP attraverso una progettualità condivisa

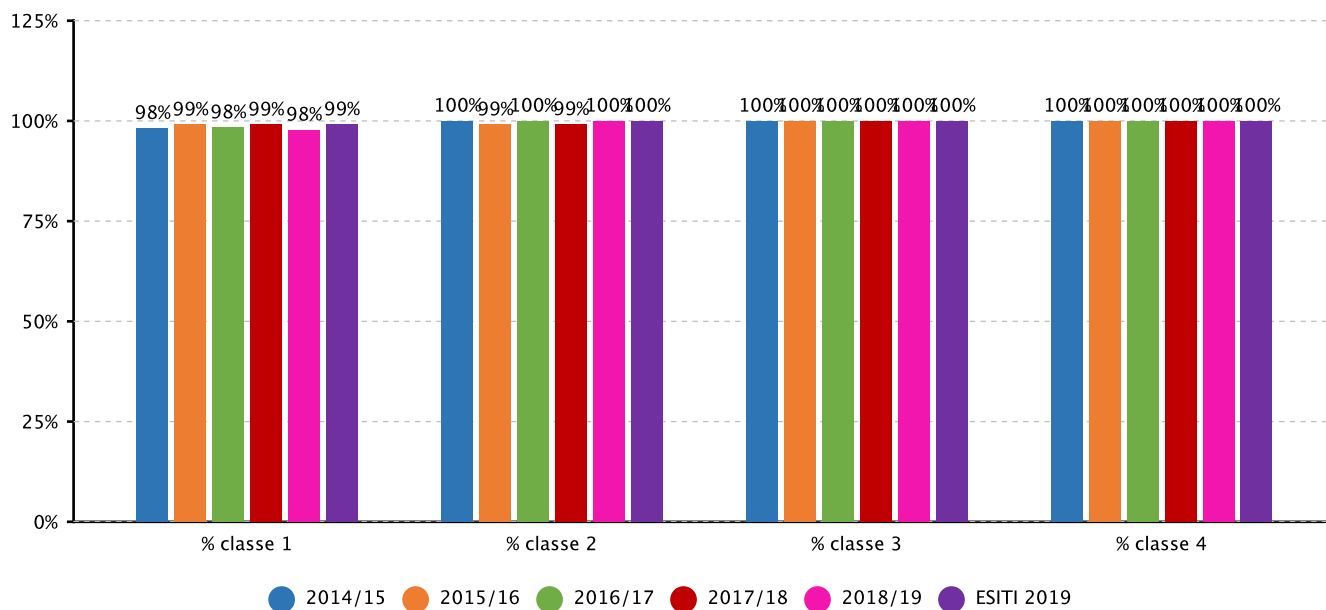
Elaborazione del PAI

Risultati

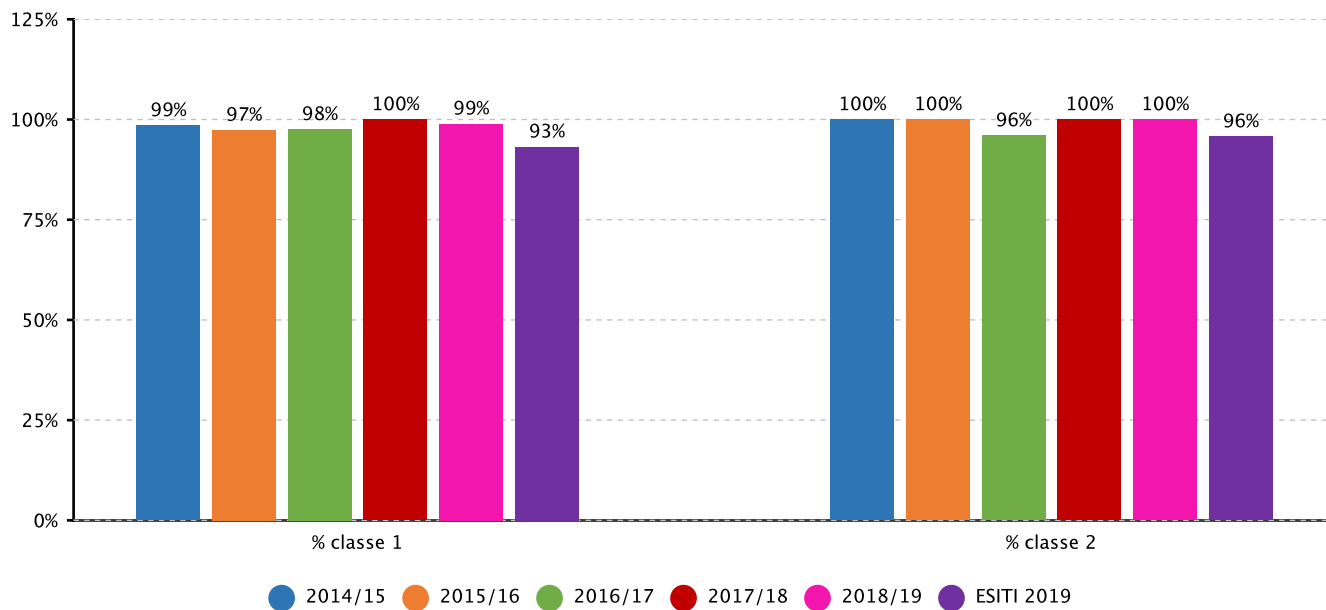
Maggiore attenzione ai casi difficili grazie alla collaborazione con gli enti preposti e conseguente risultati

Evidenze

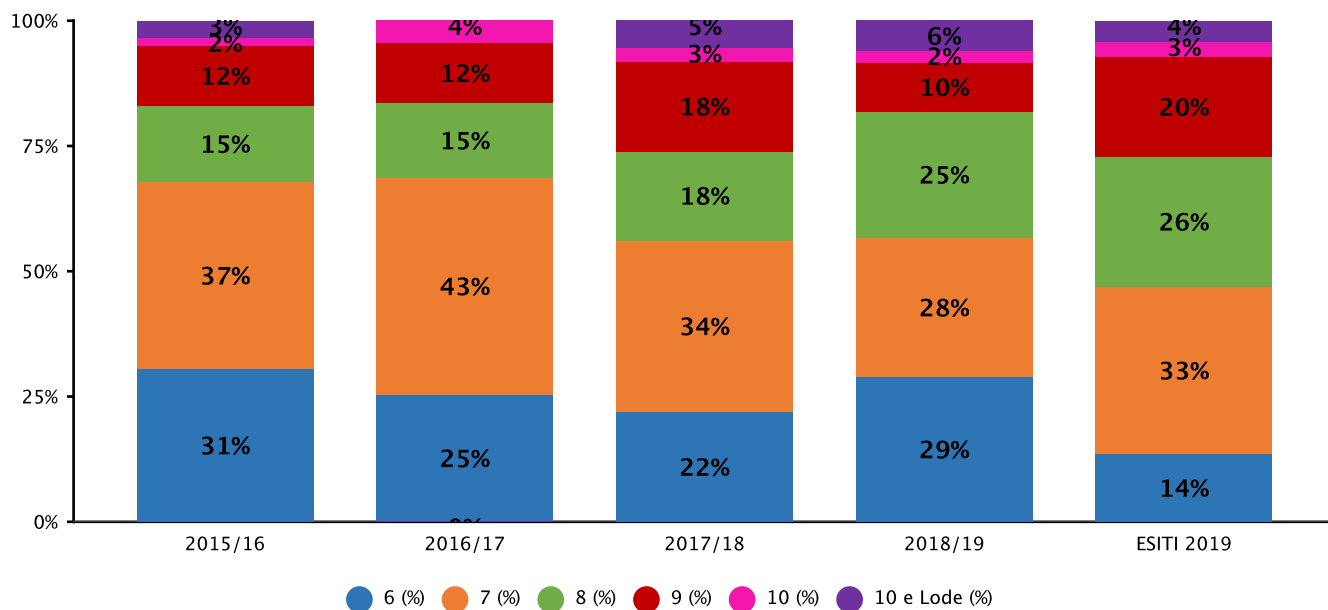
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



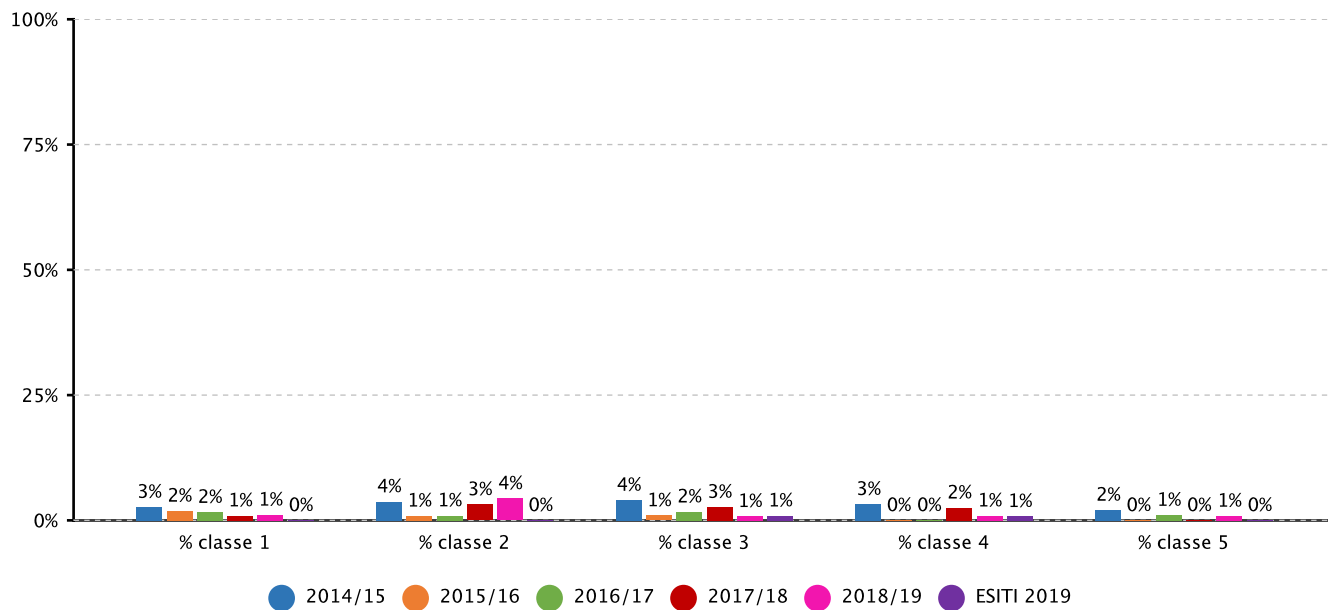
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



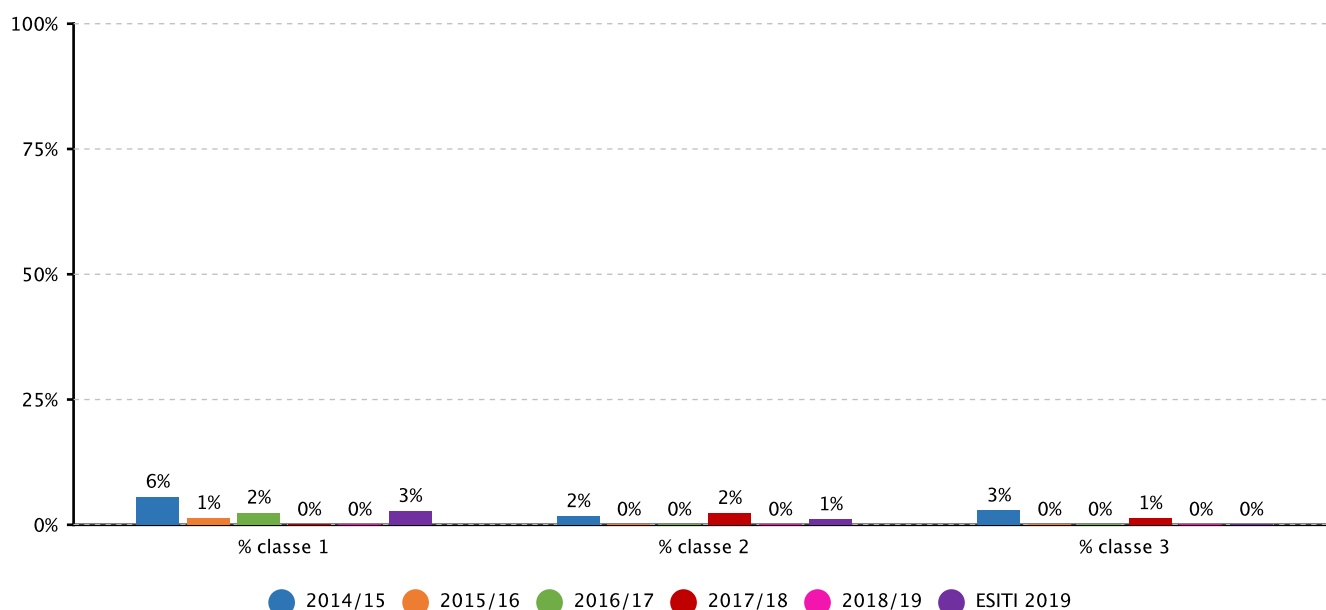
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Diffondere la didattica per competenze nella scuola primaria e secondaria, naturalizzando l'uso delle ICT nelle prassi di insegnamento/apprendimento.

Traguardo

Utilizzare le ICT dai 6 ai 14 anni e le piattaforme di e-learning nel 50% di classi di scuola secondaria e ridurre del 30% le insufficienze.

Attività svolte

Il Collegio dei Docenti, attraverso le proprie commissioni di lavoro ha attivato progetti specifici in alcuni settori ritenuti di particolare rilevanza per l'identità dell'Istituto.

Piano nazionale scuola digitale : corsi di formazione animatore digitale .team digitale e pronto soccorso informatico

ECDL corsi per studenti e docenti

Potenziamento della rete dati Internet e delle dotazioni informatiche di ogni classe (LIM acquistate con i contributi volontari dei genitori)

Risultati

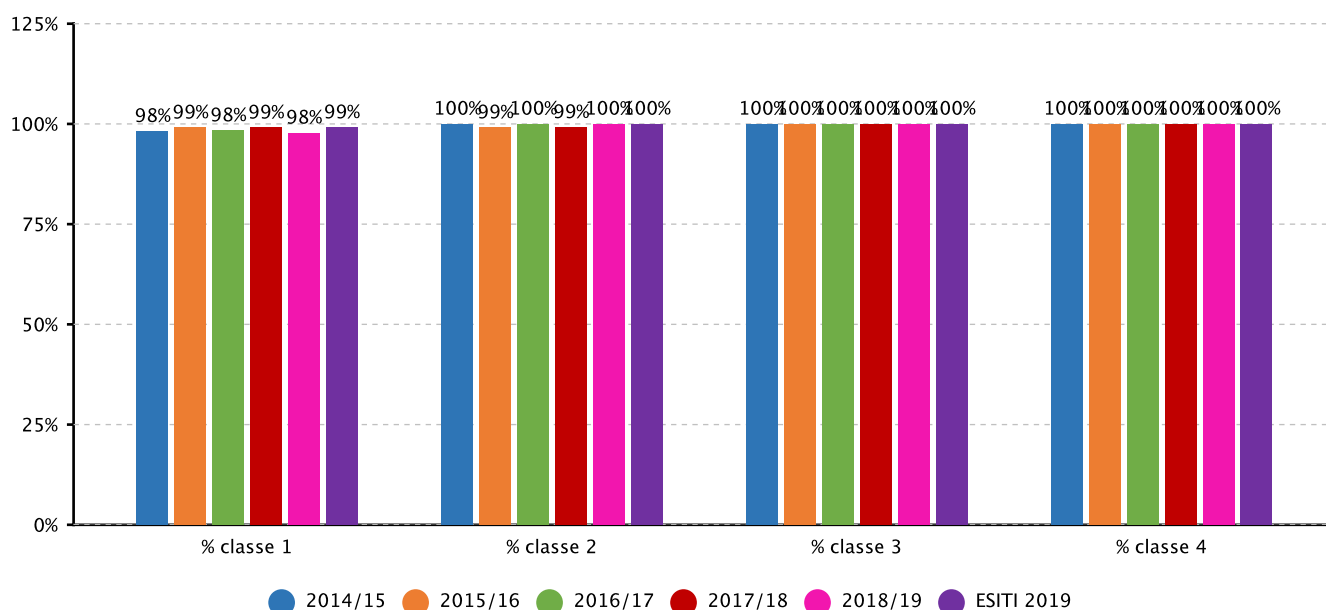
Maggiore uso dei supporti informatici

Maggiore inclusione

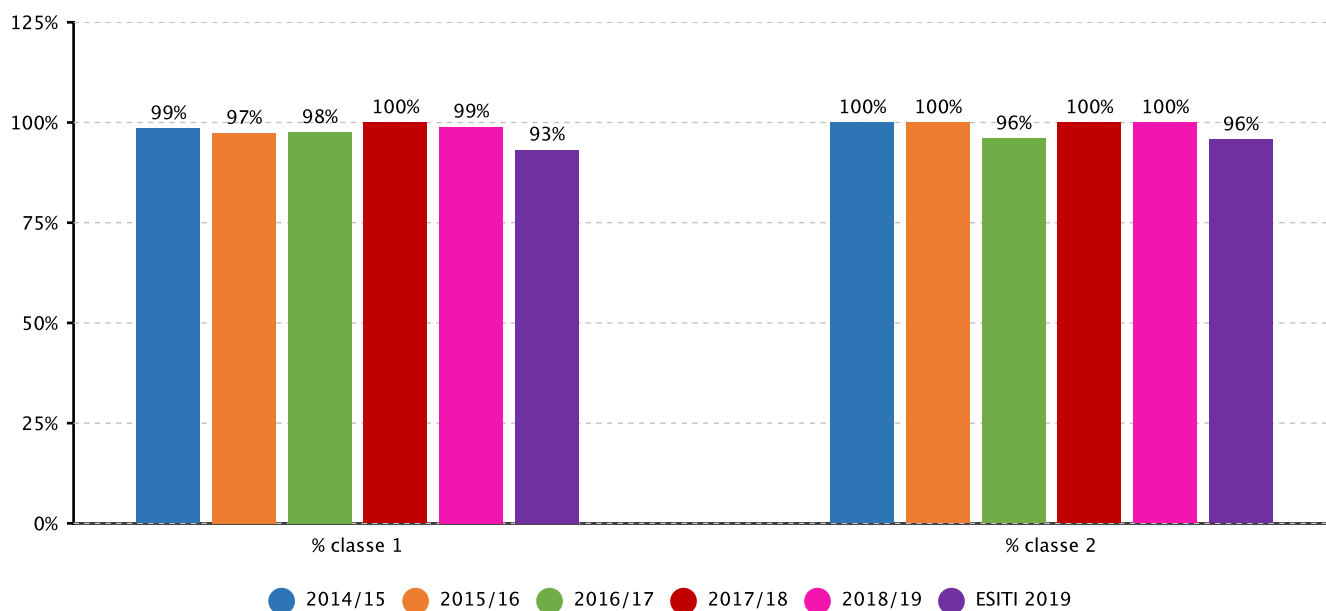
Maggiore coinvolgimento degli studenti

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Diffondere la didattica per competenze nella scuola primaria e secondaria, naturalizzando l'uso delle ICT nelle prassi di insegnamento/apprendimento.

Traguardo

Utilizzare le ICT dai 6 ai 14 anni e le piattaforme di e-learning nel 50% di classi di scuola secondaria e ridurre del 30% le insufficienze.

Attività svolte

Il Collegio dei Docenti, attraverso le proprie commissioni di lavoro ha attivato progetti specifici in alcuni settori ritenuti di particolare rilevanza per l'identità dell'Istituto.

Piano nazionale scuola digitale : corsi di formazione animatore digitale .team digitale e pronto soccorso informatico ECDL corsi per alunni e docenti

Potenziamento della rete dati Internet e delle dotazioni informatiche di ogni classe;

Utilizzo delle ITC nella pratica didattica quotidiana da parte di alcuni docenti formati.

Risultati

Maggiore uso dei supporti informatici

Maggiore inclusione

Maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione degli studenti

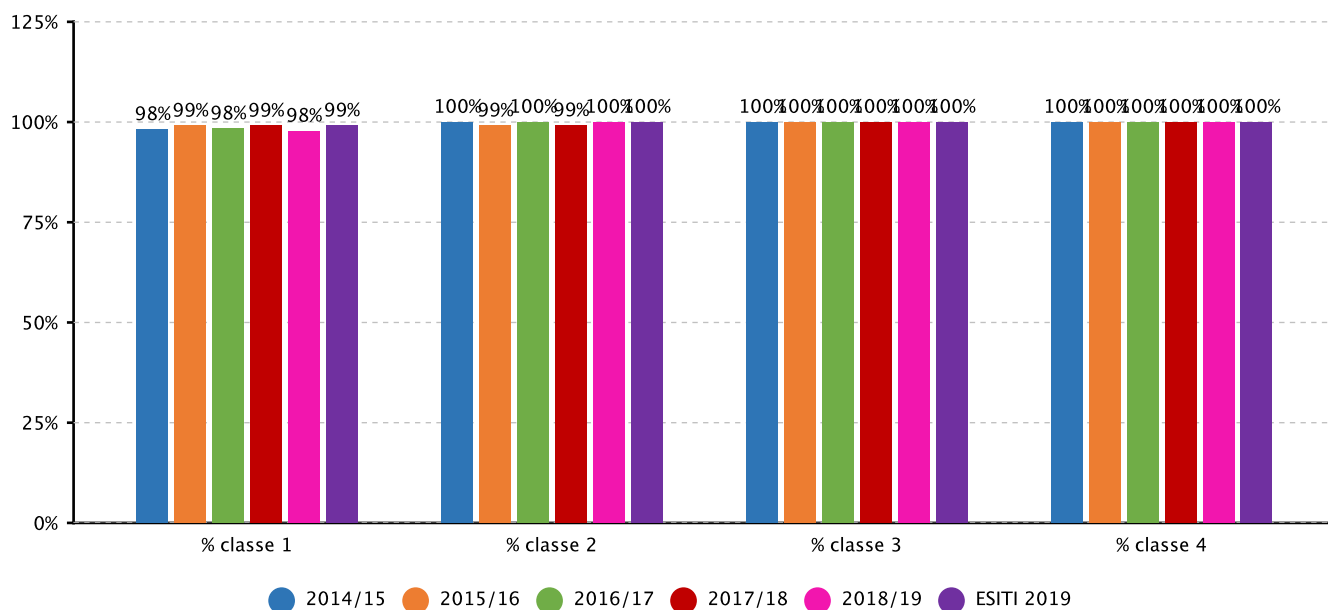
Riduzione dell'uso del cartaceo verso il digitale

Riduzione della percentuale dei "SEI" dal 31% dell'a.s. 15/16 al 22% dell'a.s 17/18

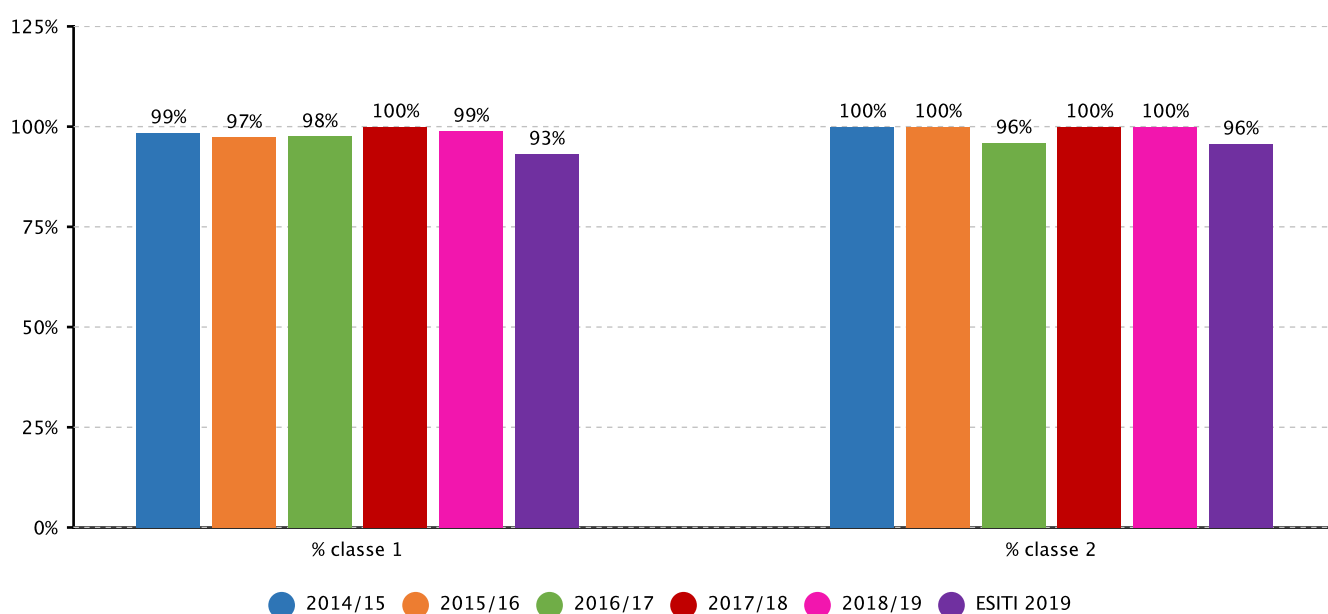
Incremento della percentuale di "otto e nove" dal 27% dell'a.s. 15/16 al 36% dell'a.s 17/18

Evidenze

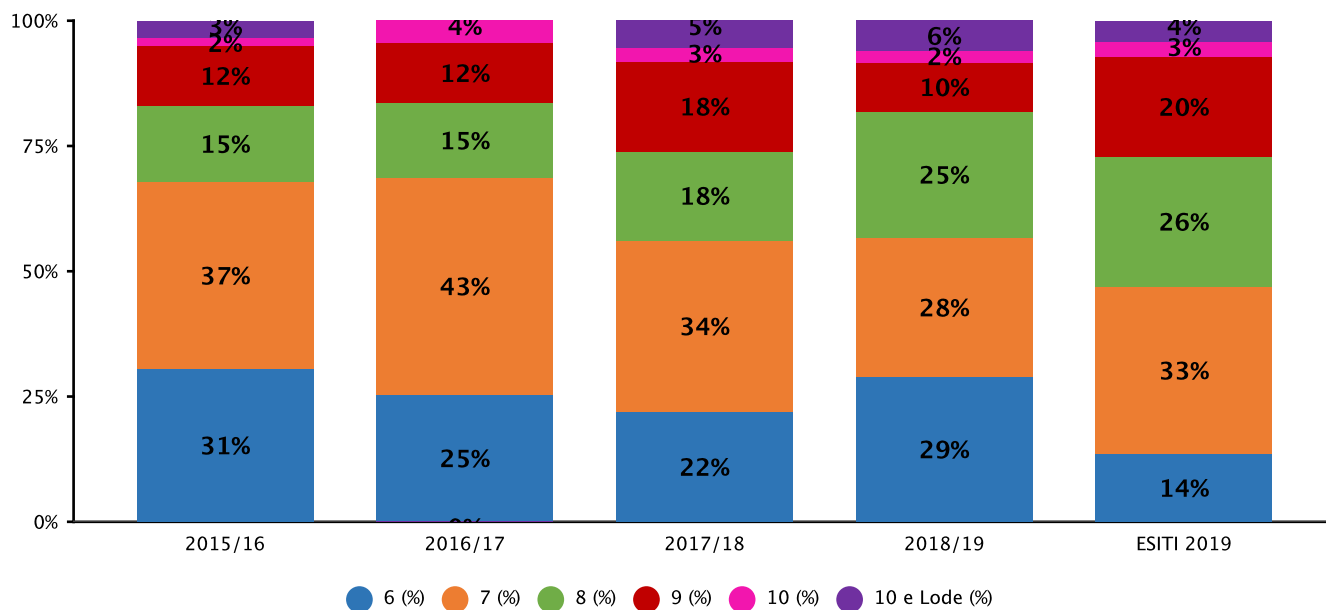
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Organizzare prove simili per classi parallele

Traguardo

Minori differenze tra classi sia nelle prove INVALSI sia negli esiti della didattica quotidiana

Attività svolte

Progettazione comune per discipline
 Progettazione comune delle visite guidate e uscite didattiche
 Elaborazioni di prove simili da utilizzare per classi parallele
 Scelta comune dei libri di testo
 Riflessione sulle risultanze delle prove INVALSI
 Definizione e revisione dei CRITERI FORMAZIONE DELLE CLASSI

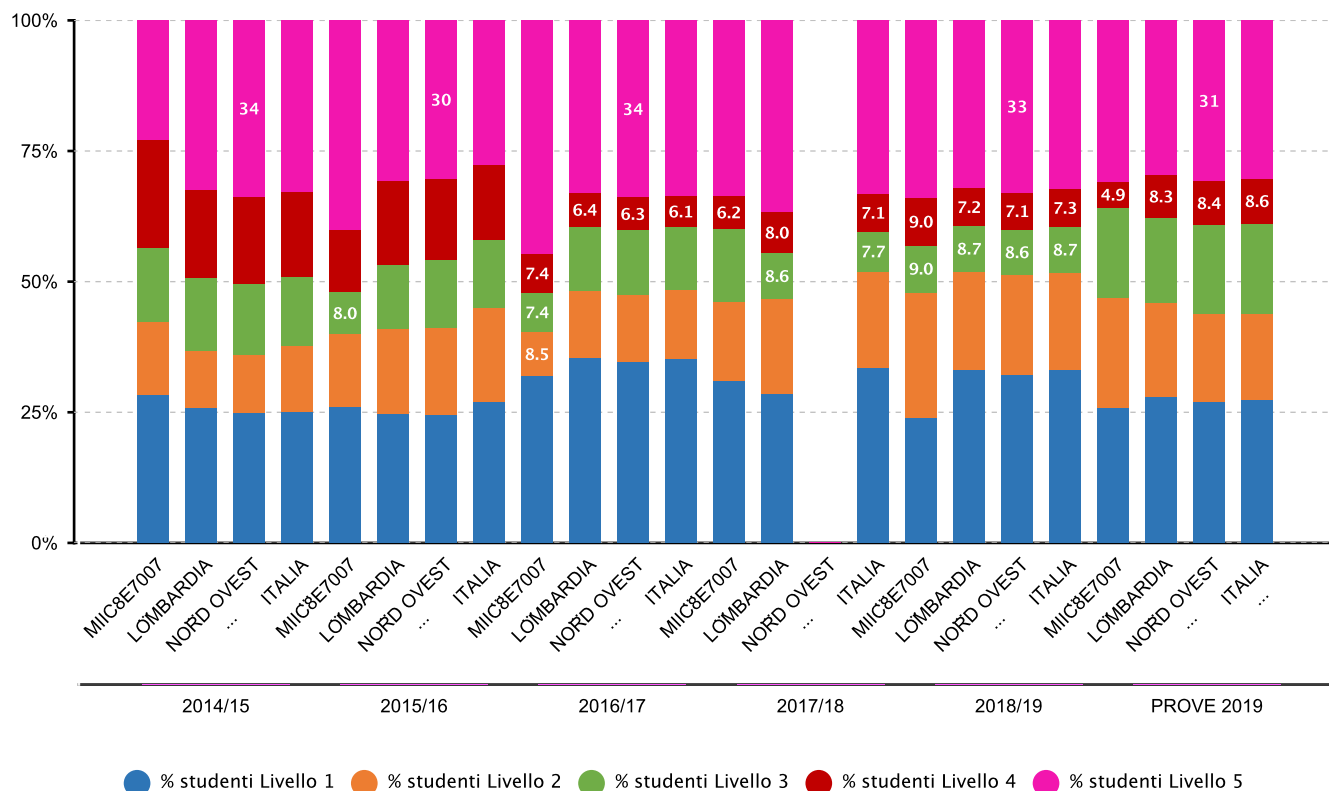
Risultati

MAGGIORE UNIFORMITÀ DI METODOLOGIE E VERIFICHE CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLE DIFFERENZE IN ALCUNE CLASSI

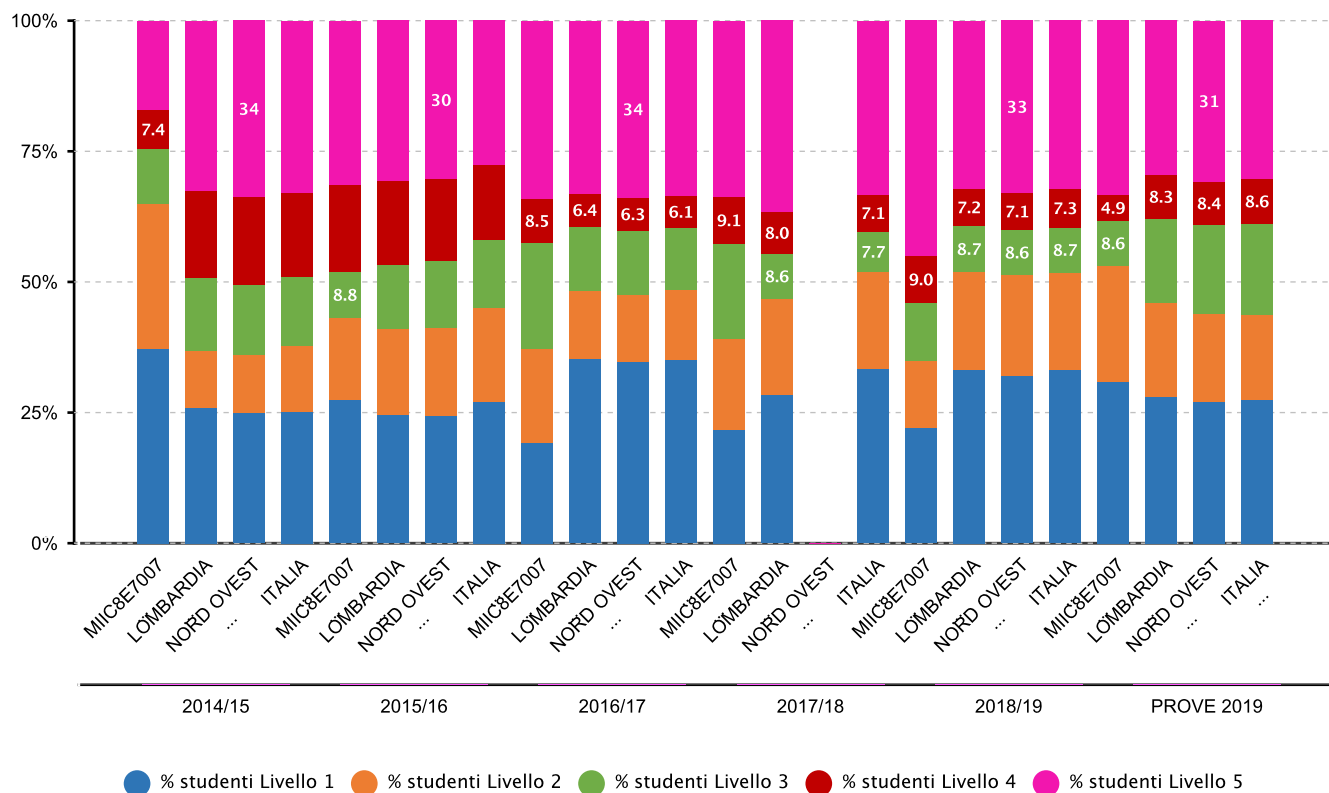
Tutto ciò ha determinato una diminuzione da parte delle famiglie di richieste di scelta di sezioni o/e di insegnanti.

Evidenze

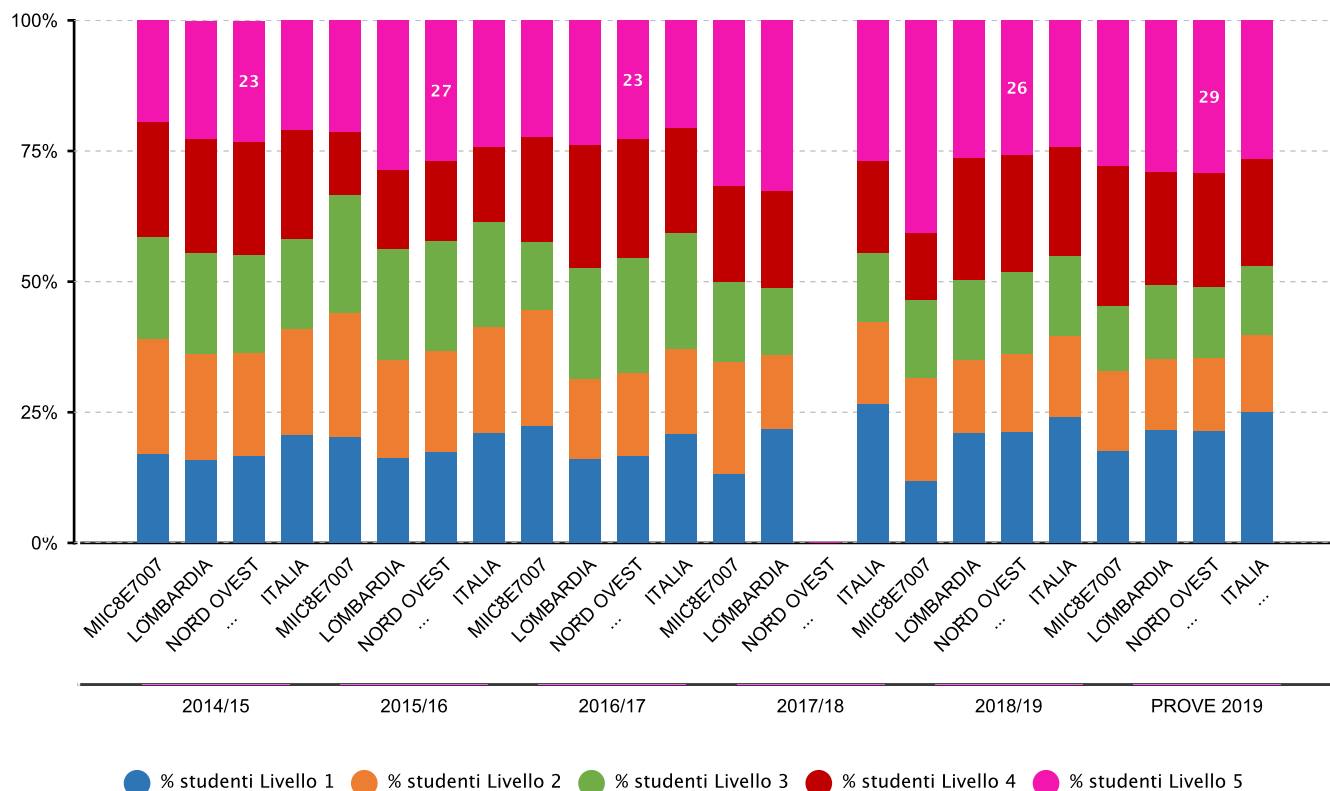
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



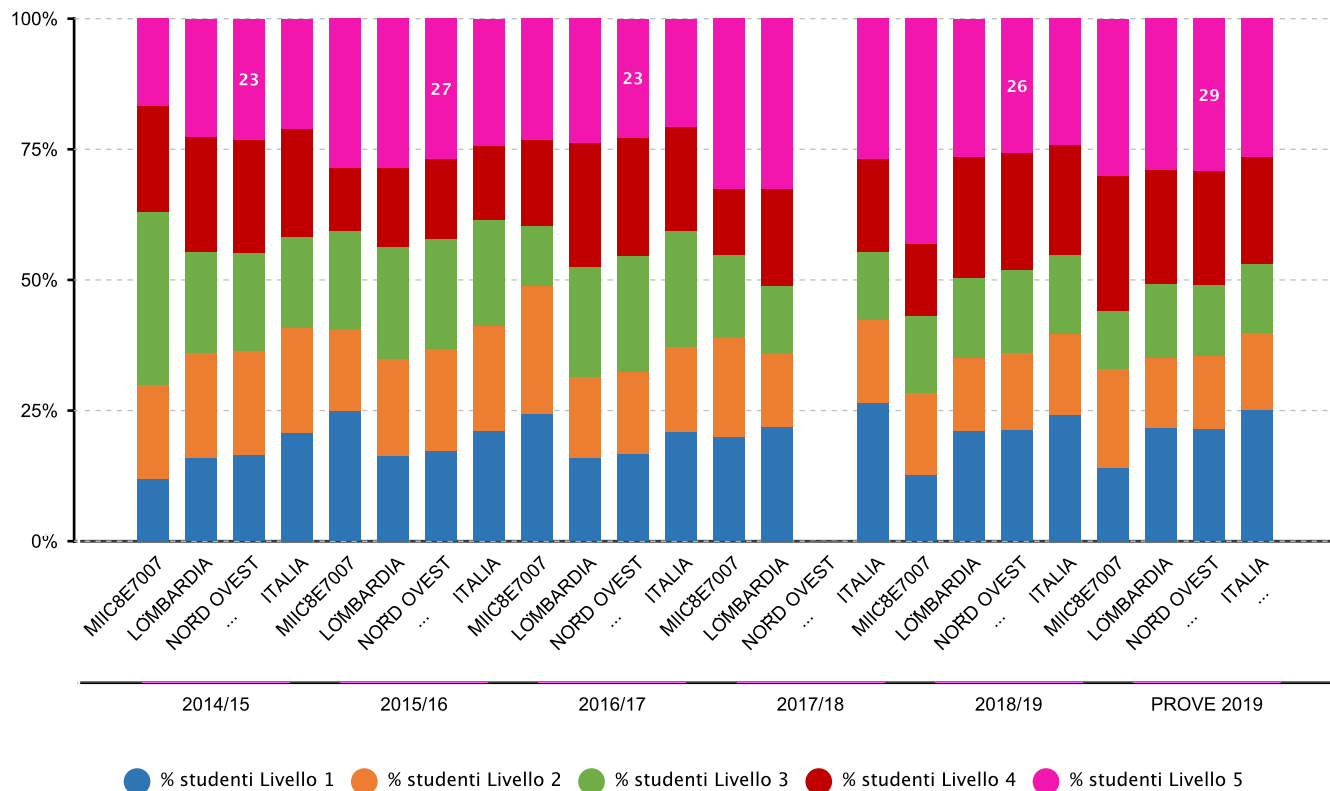
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



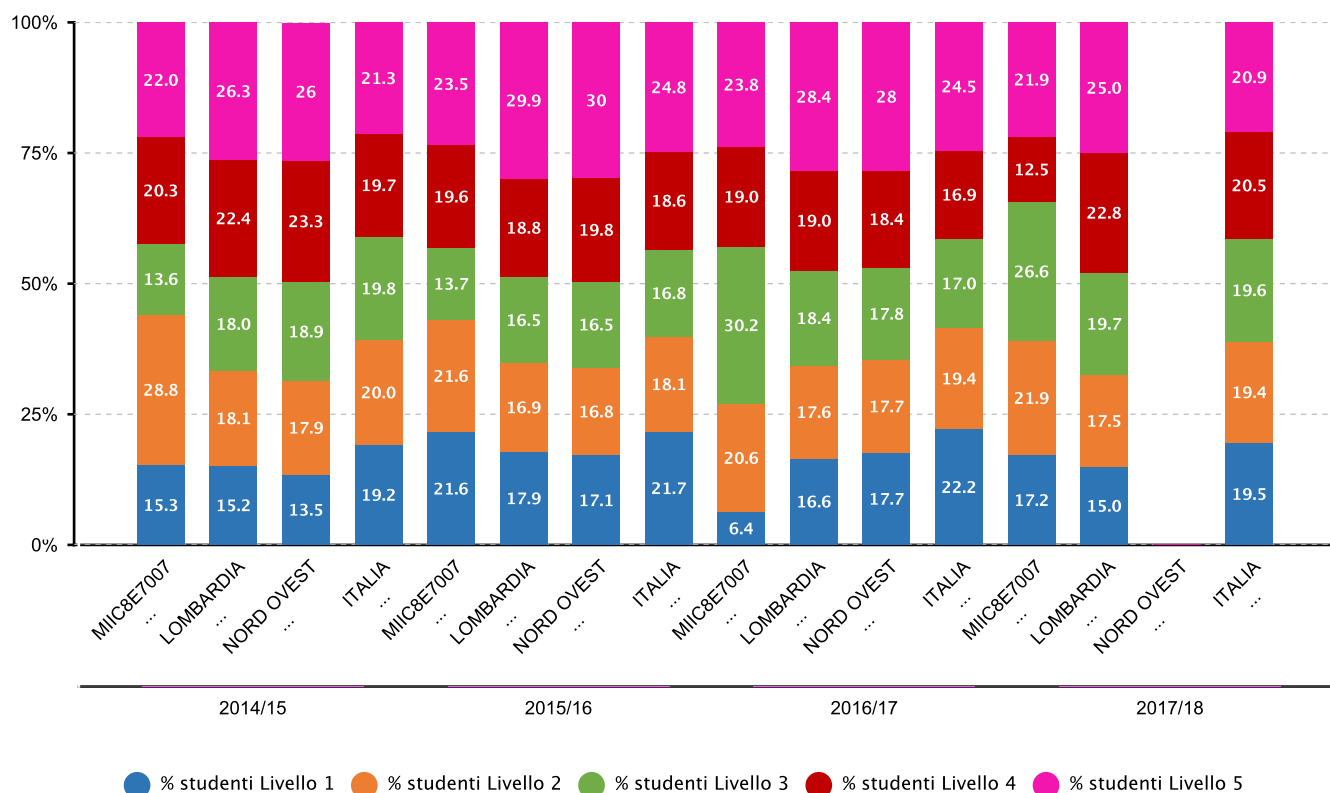
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



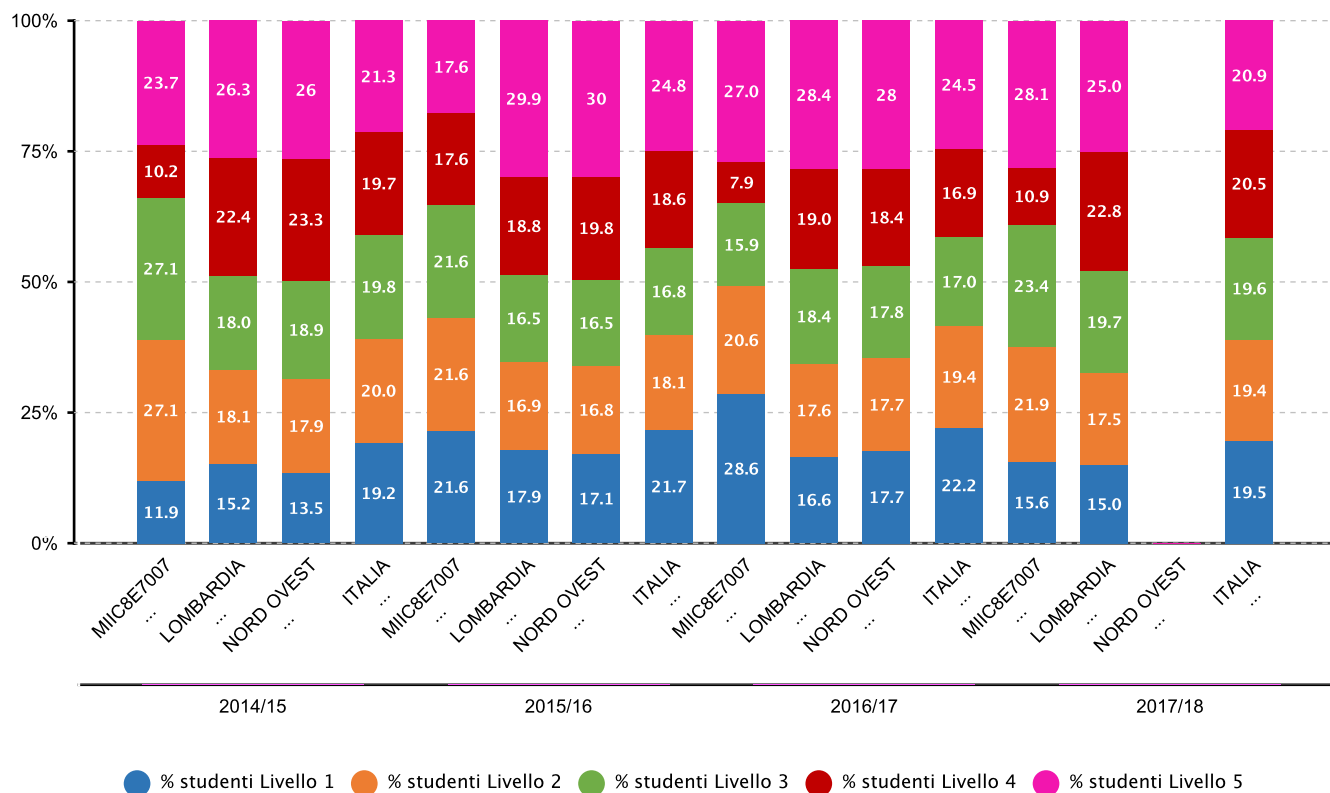
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



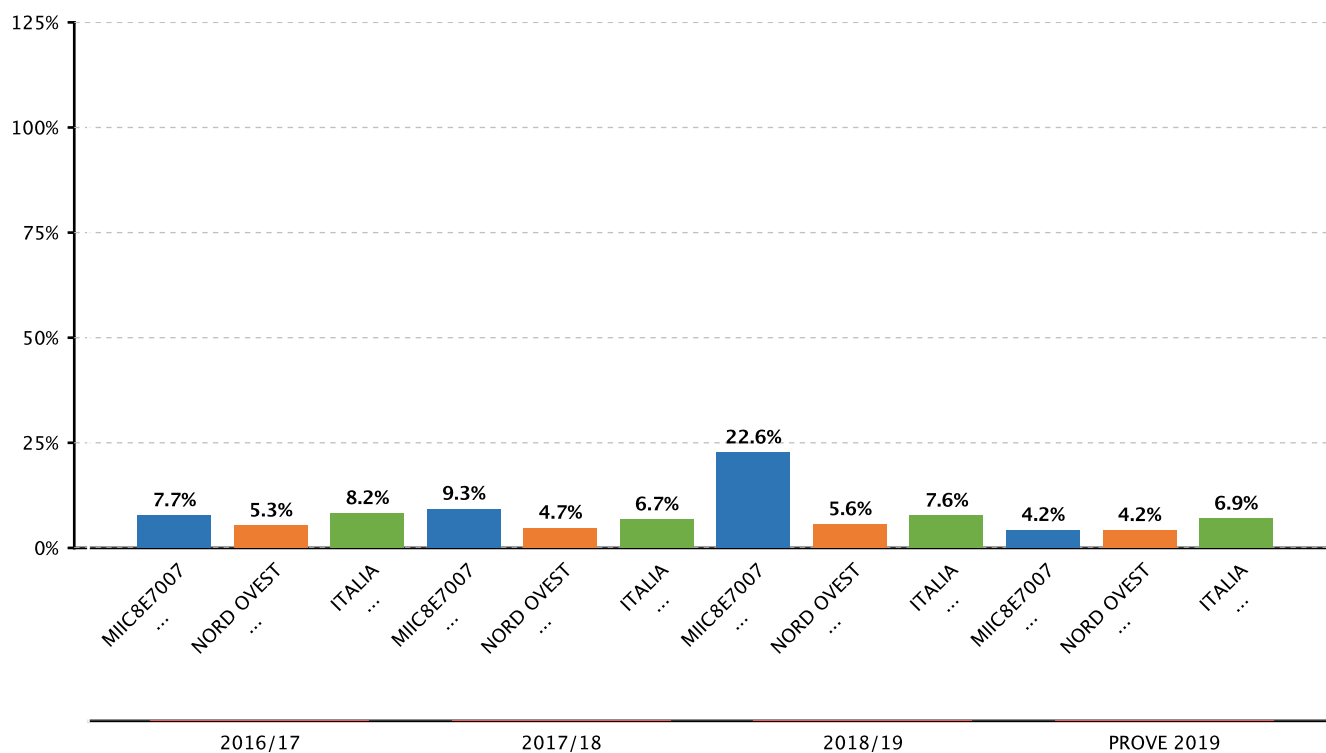
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



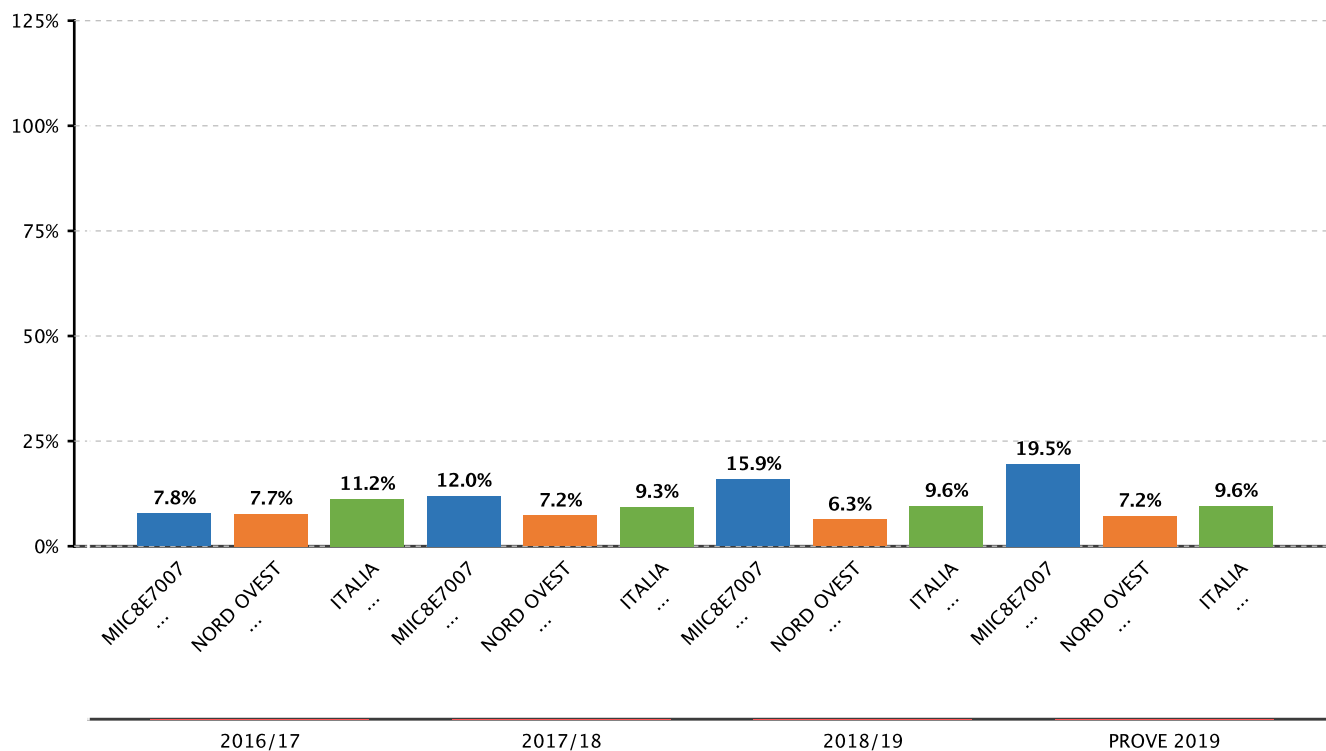
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



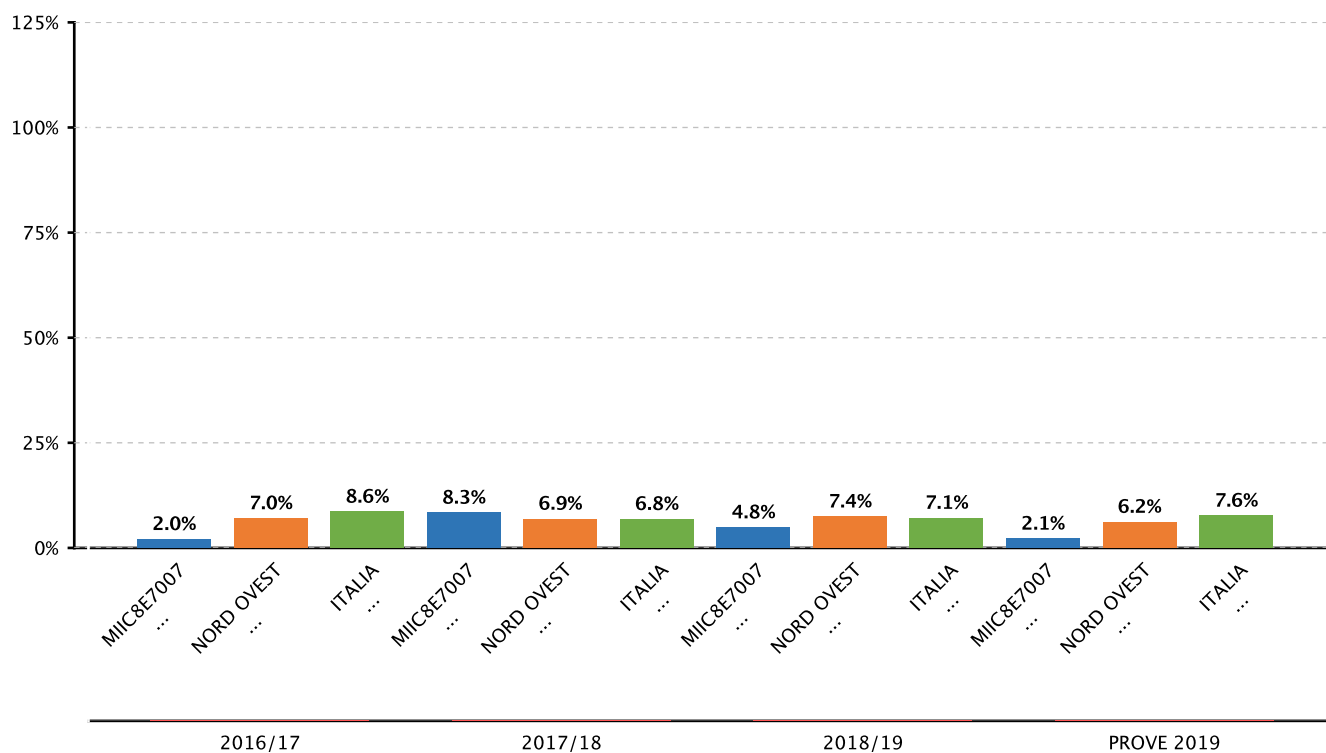
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



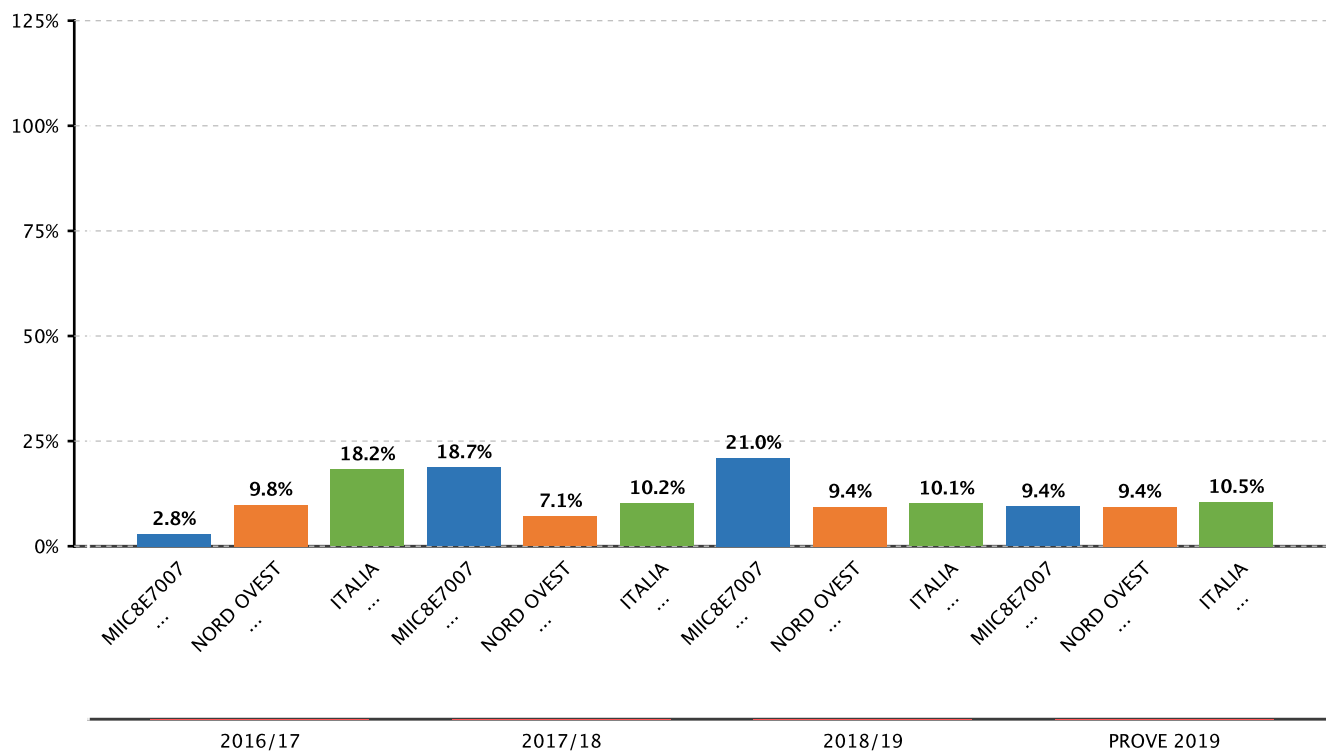
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



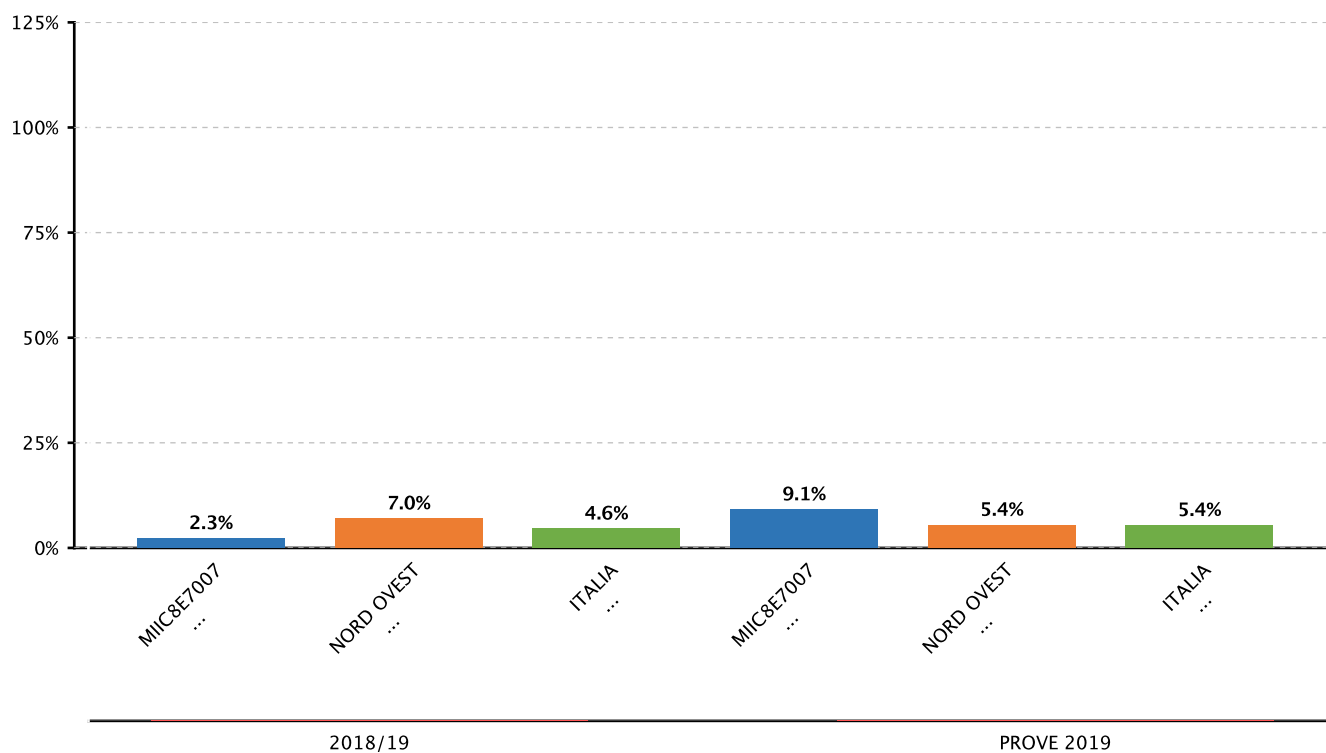
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



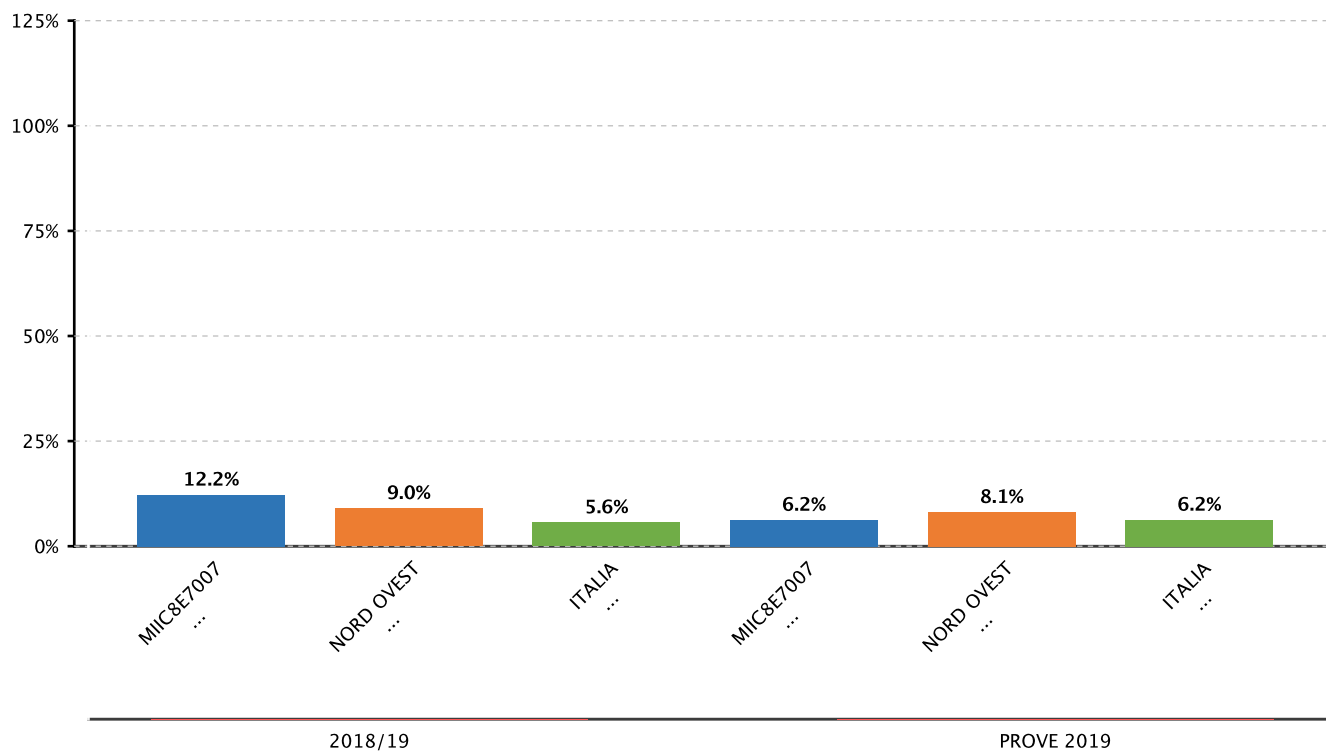
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



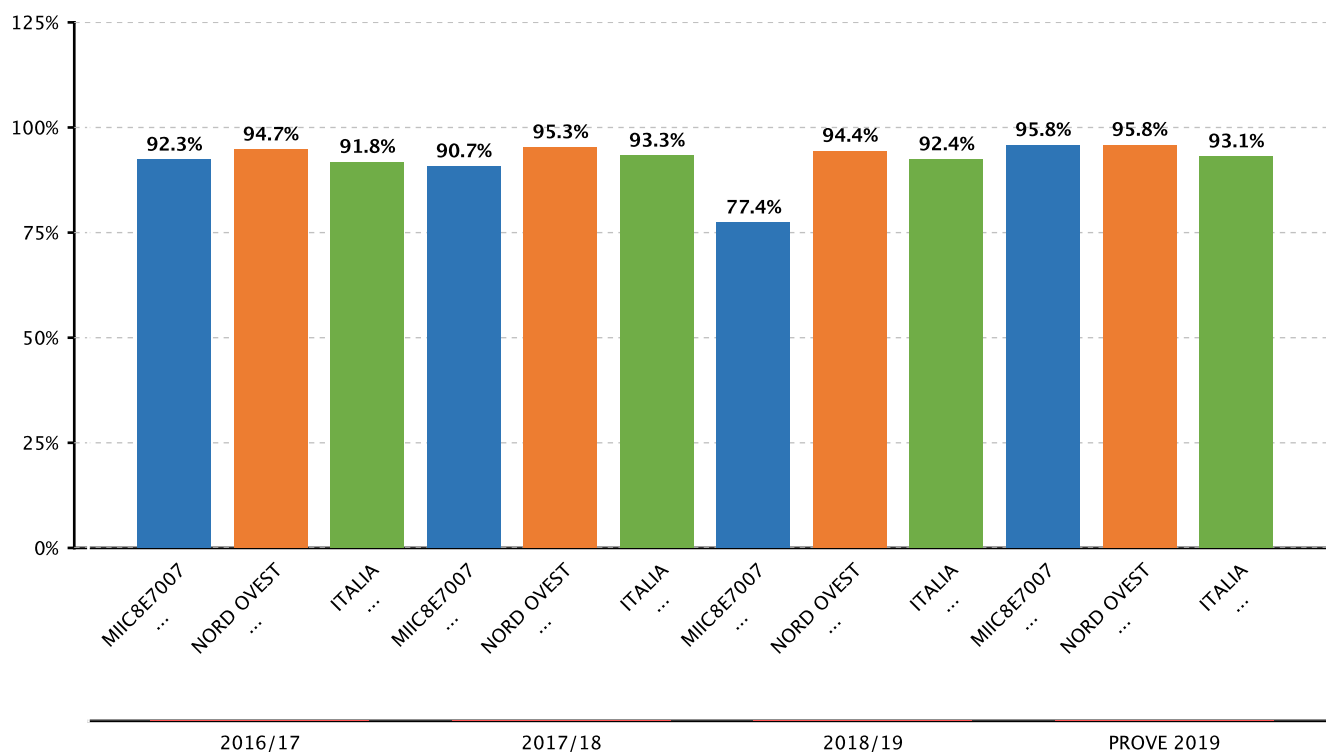
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



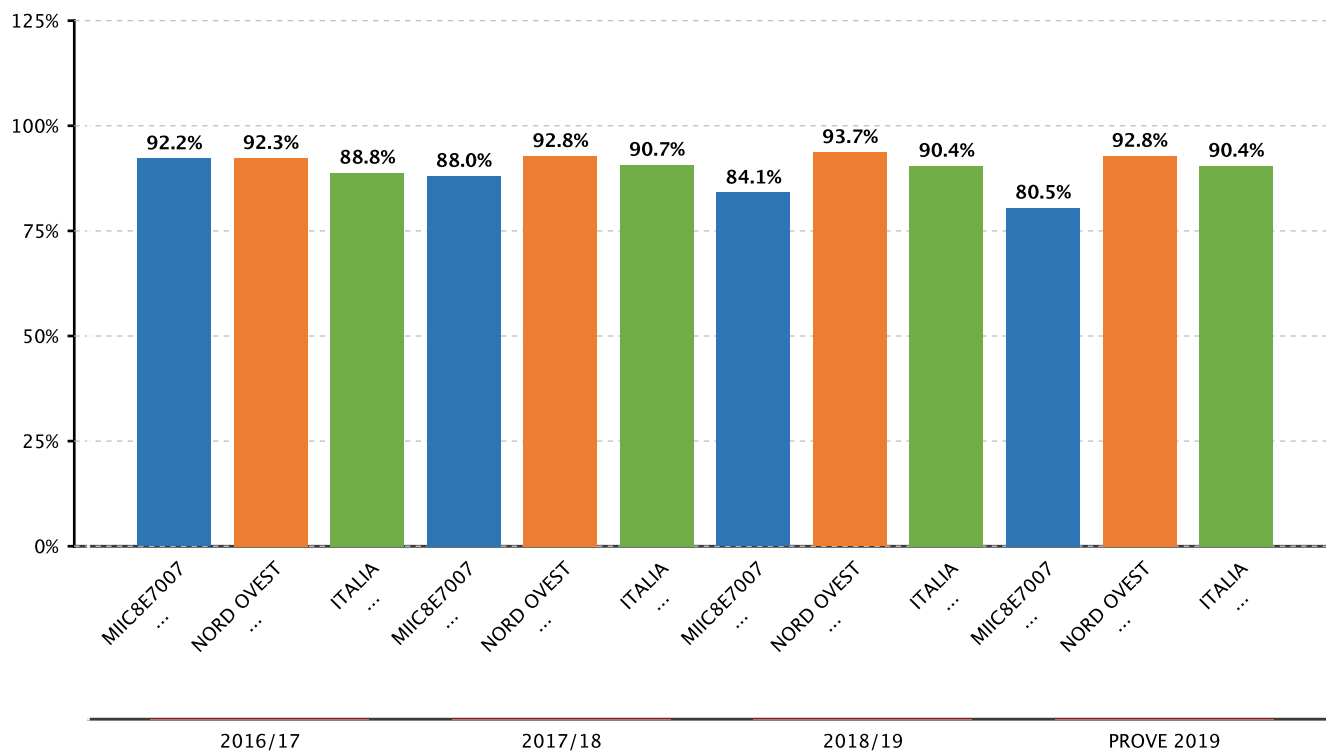
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



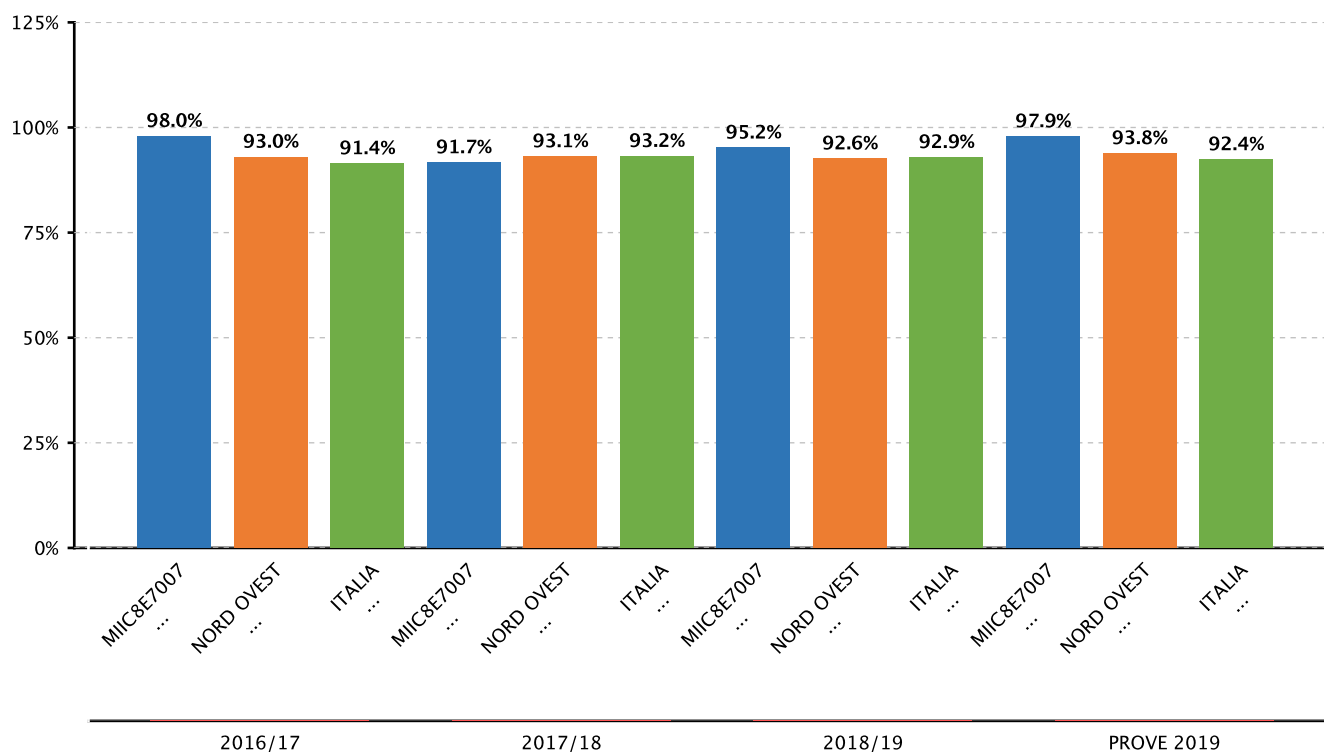
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



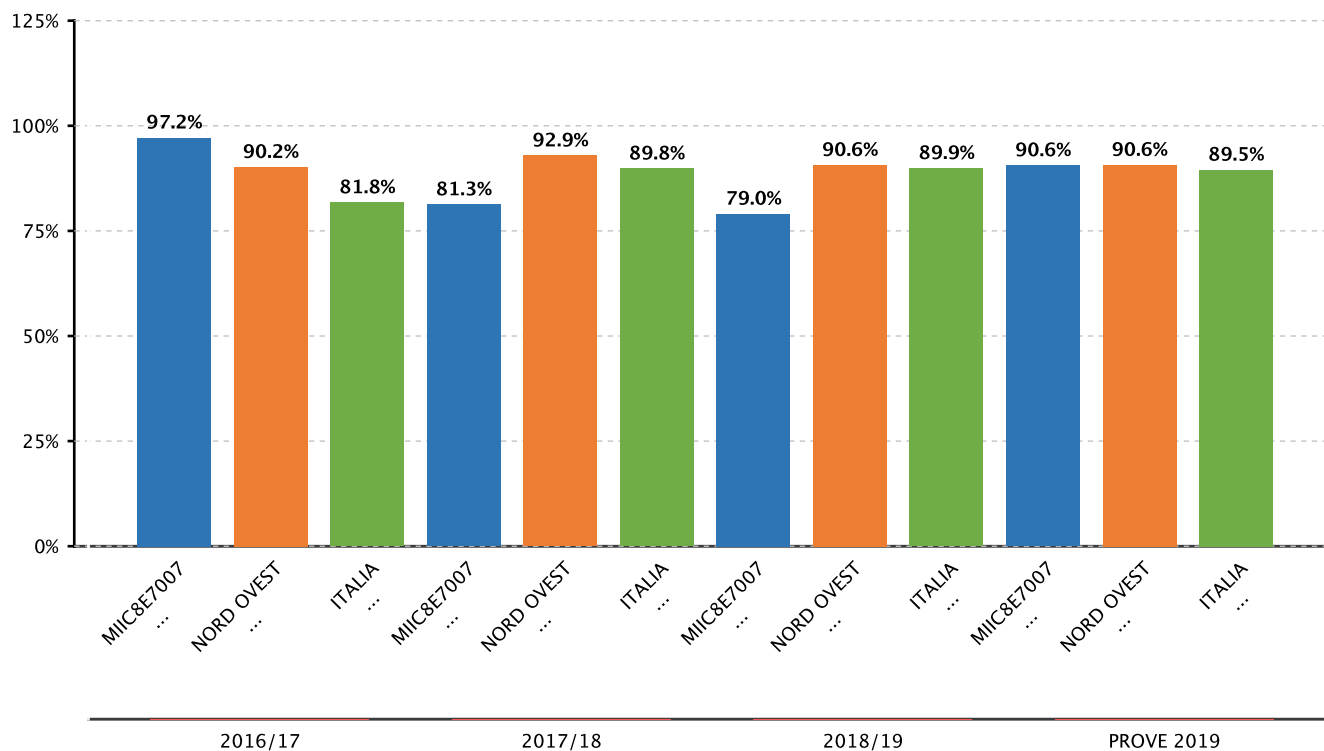
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



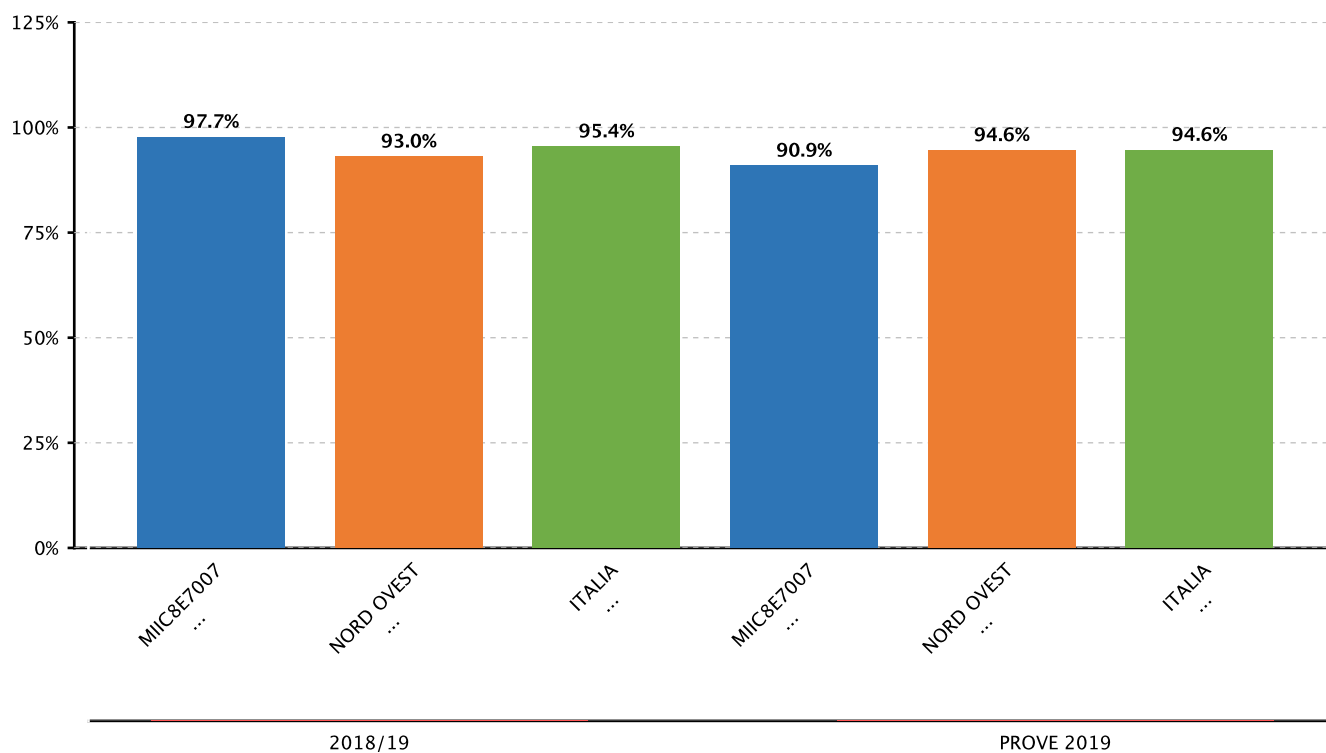
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



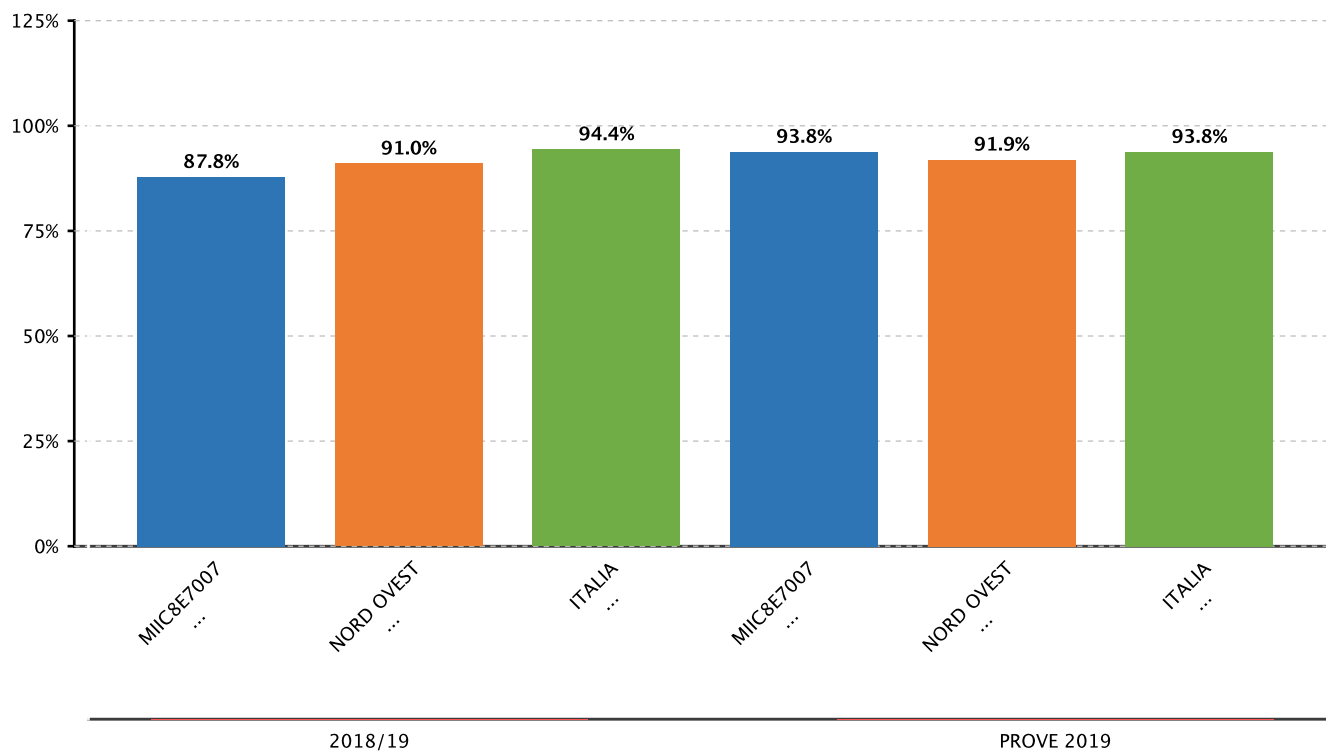
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Utilizzare anche la metodologia INVALSI nella didattica quotidiana

Traguardo

Minori differenze dentro le classi sia nelle prove INVALSI sia negli esiti della didattica quotidiana

Attività svolte

Simulazioni prove INVALSI classi coinvolte.

Sono state proposte attività di decodifica delle consegne, chiedendo agli studenti di esplicitare la richiesta o di numerare i passaggi delle istruzioni più articolate.

Nelle interclassi è stato svolto un lavoro di confronto e riflessione sulle risultanze delle prove per far emergere le criticità e i punti di forza.

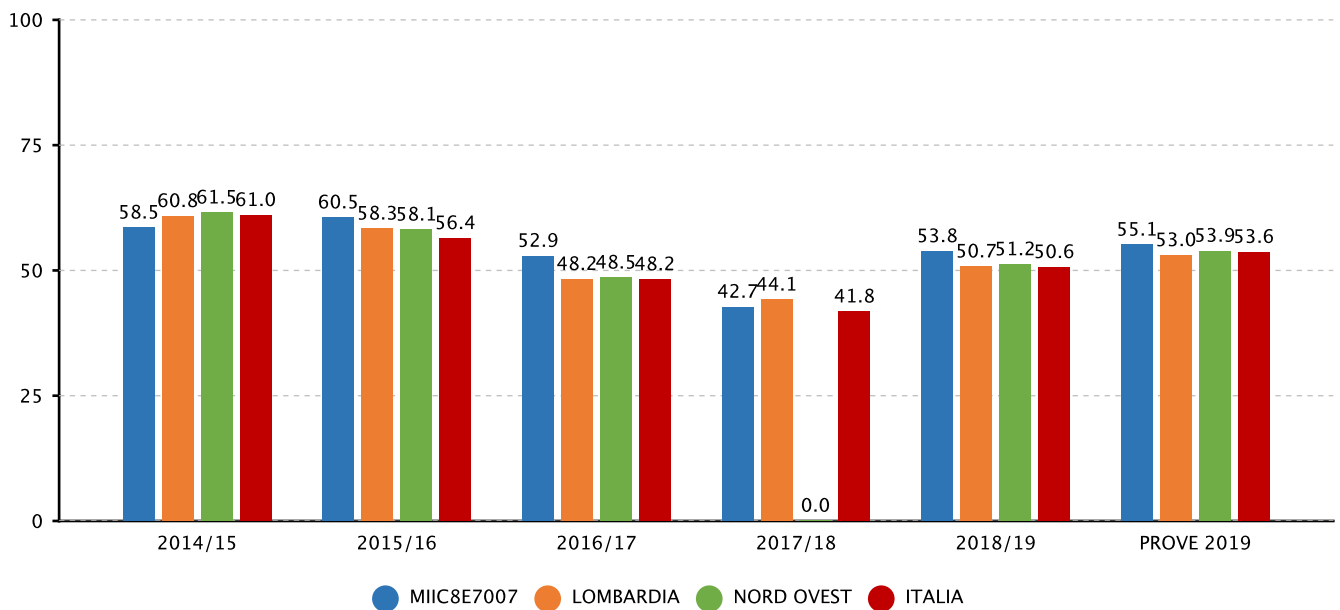
Risultati

Non si sono registrati miglioramenti sostanziali rispetto alla media nazionale

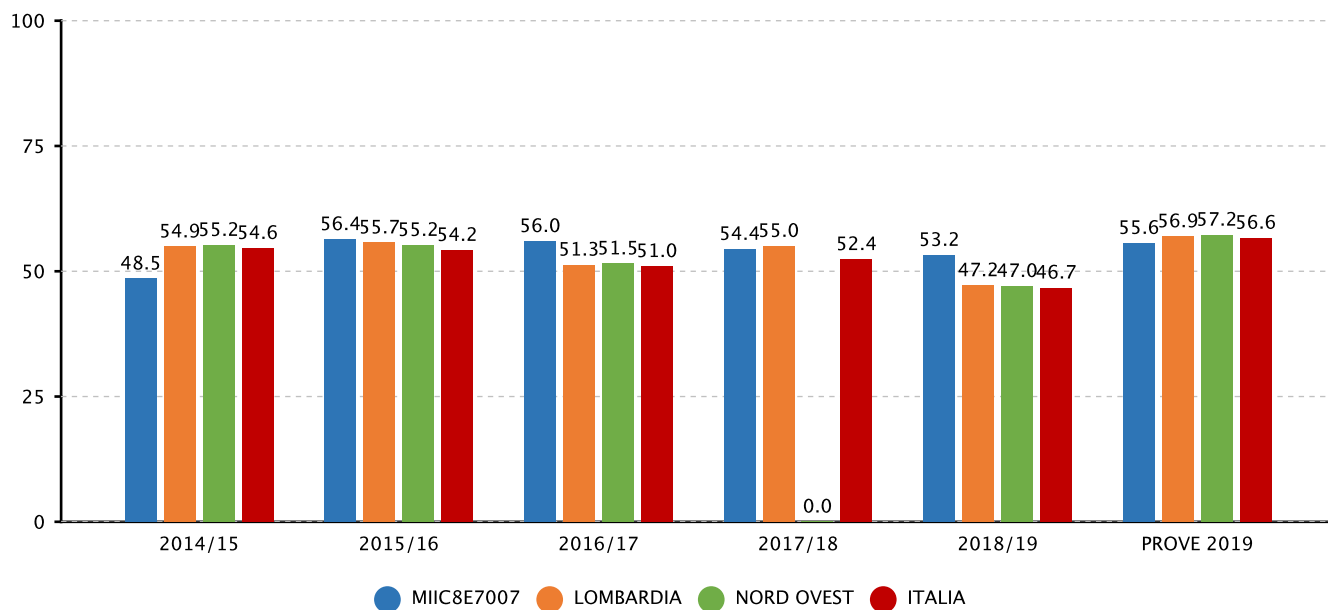
Si è registrata solo una maggiore consapevolezza da parte degli alunni riguardo la modalità di lettura delle consegne.

Evidenze

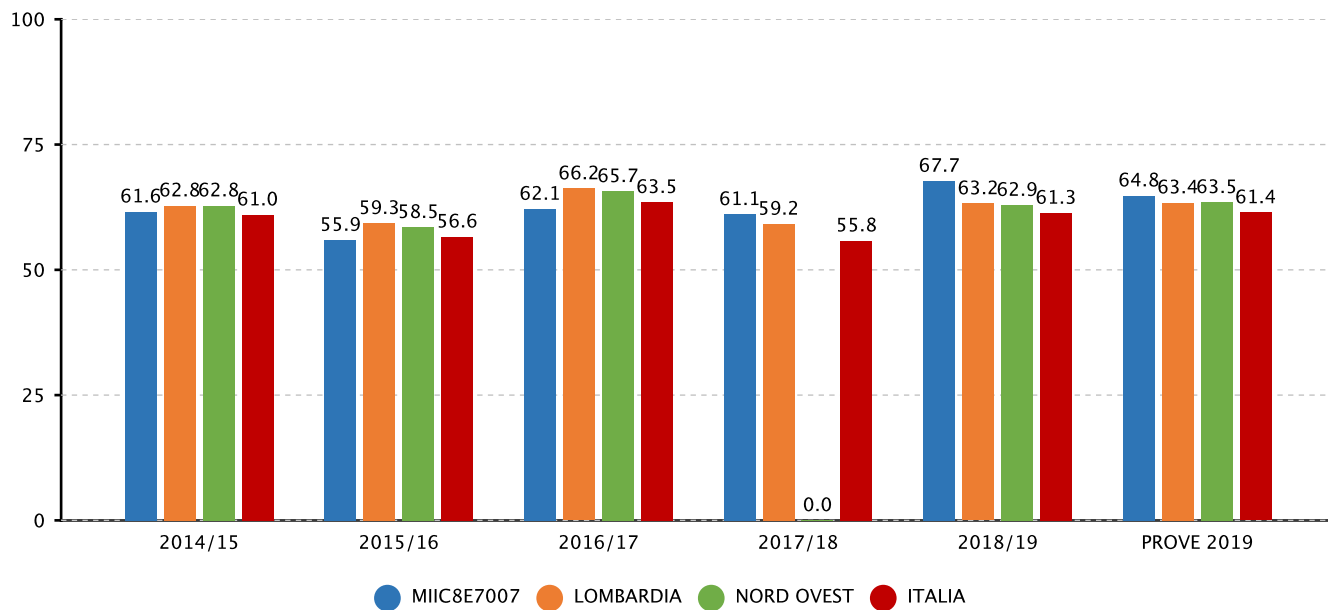
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



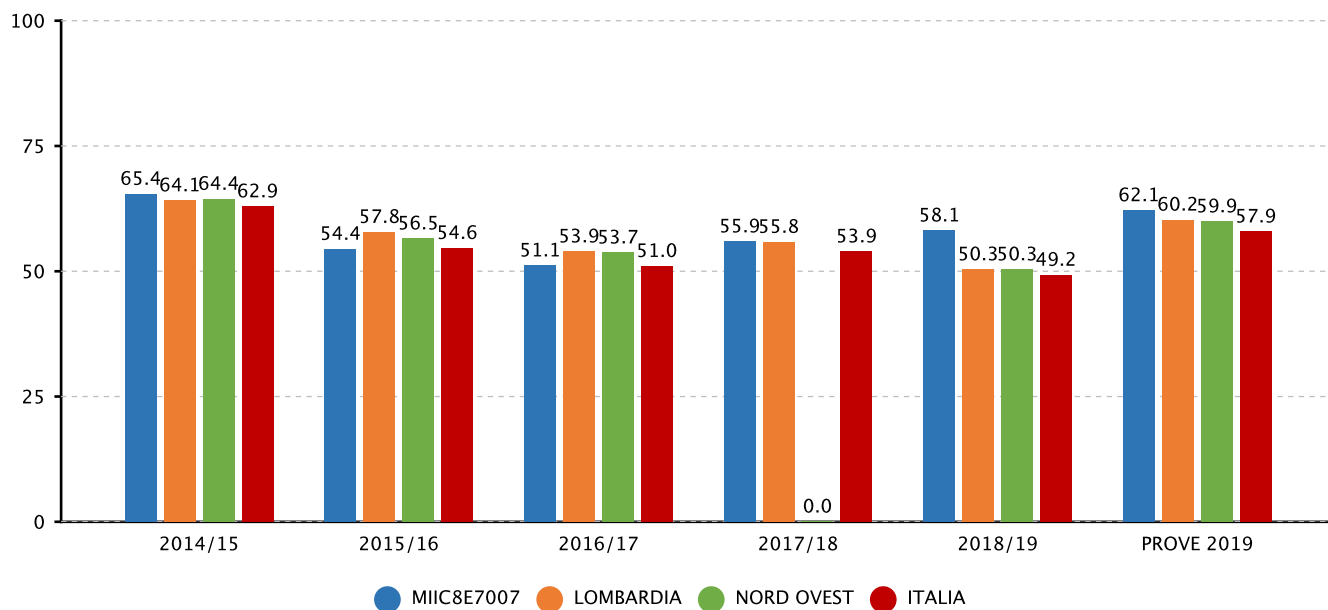
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



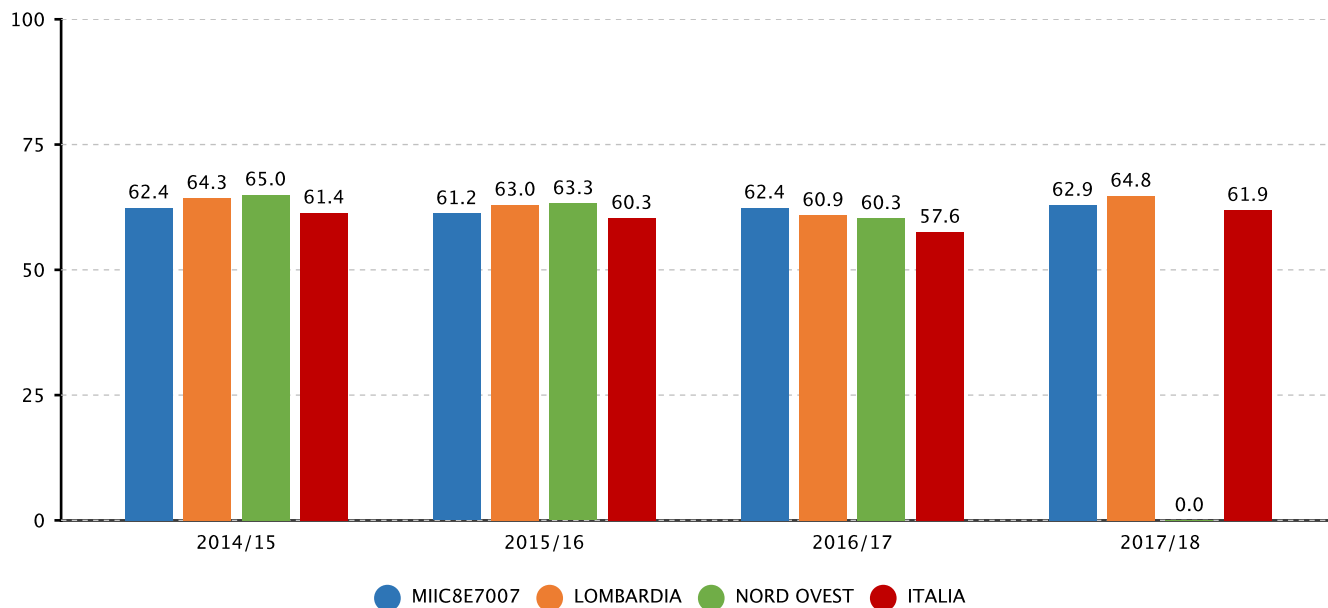
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



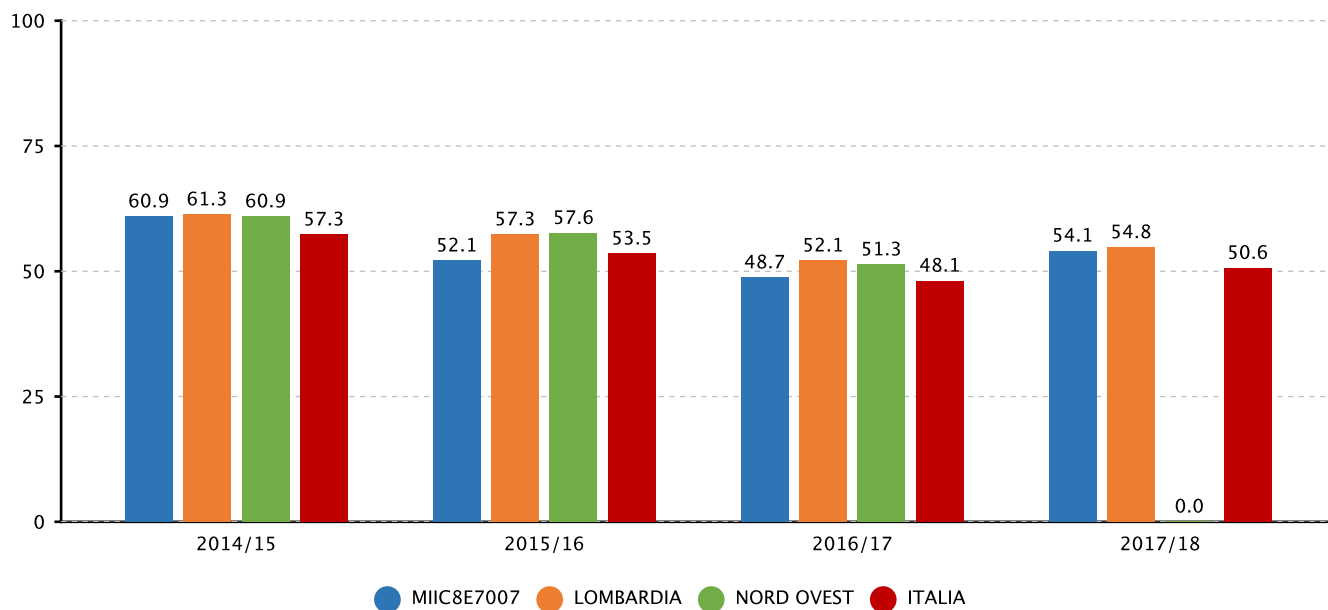
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



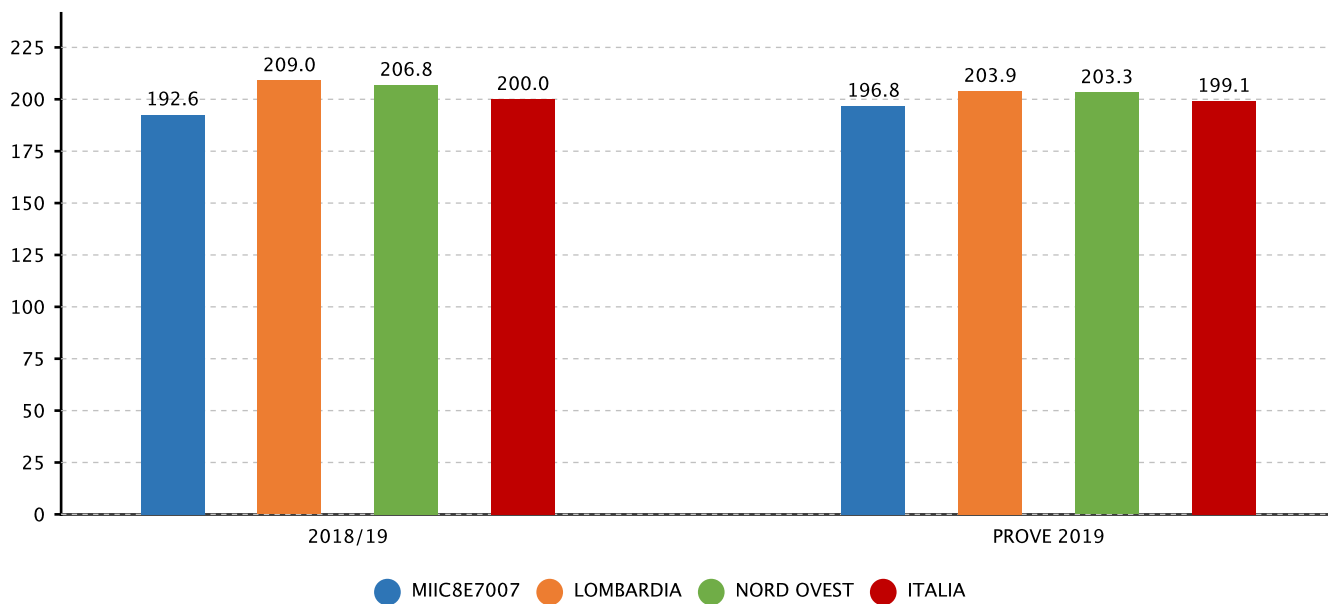
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



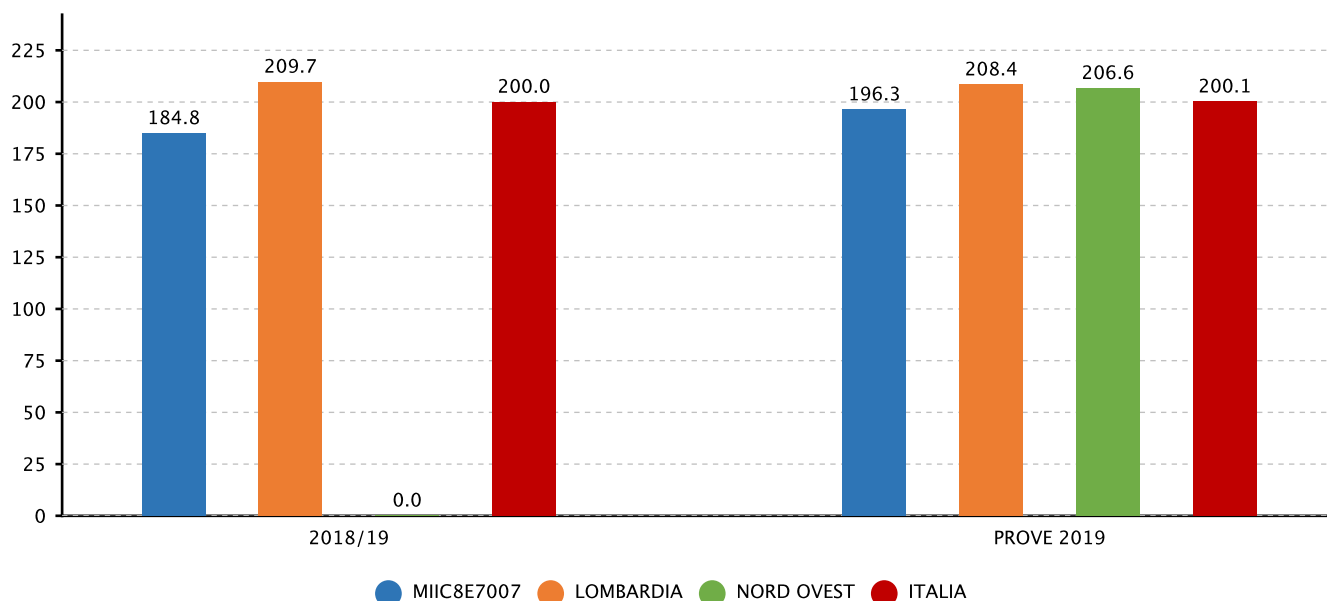
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Proporre "compiti autentici"

Traguardo

Miglioramento generale negli esiti delle prove INVALSI e nello svolgimento di "compiti autentici"

Attività svolte

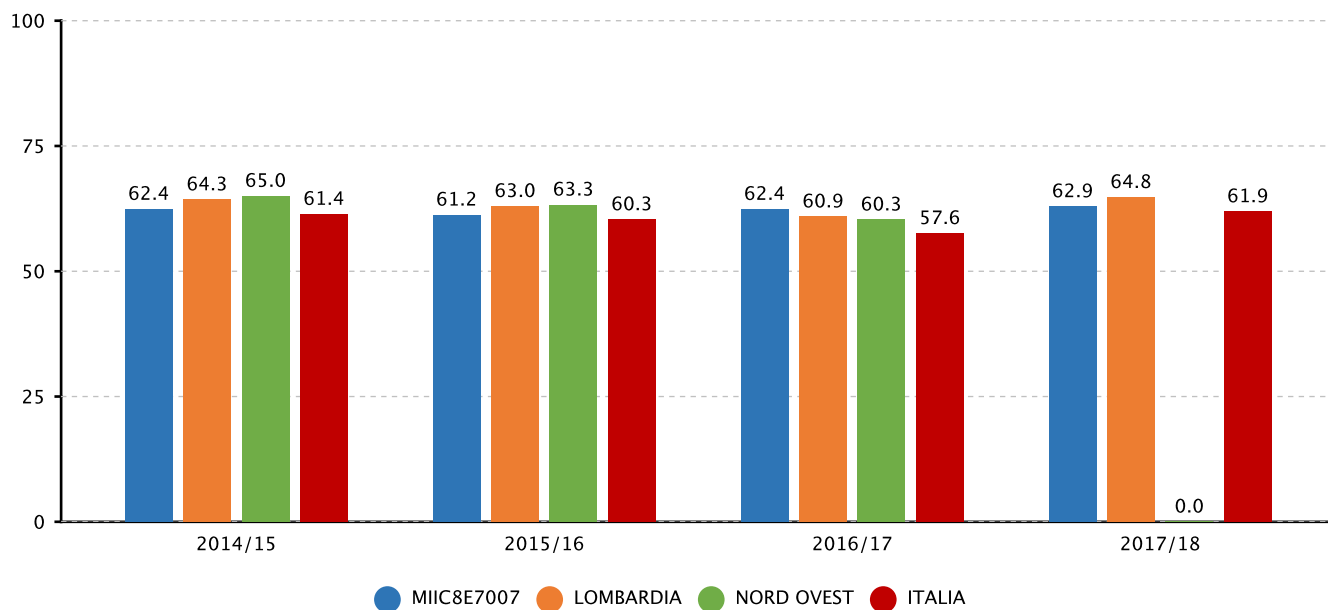
corsi di formazione sulla costruzione e sull' utilizzo di compiti autentici
 Programmazione di attività scolastiche con situazioni della realtà extrascolastica più vicina agli studenti.
 Progetti che fanno leva sugli interessi degli alunni per attivare l'impegno scolastico, rendendo visibile il proprio apprendimento nei prodotti che hanno realizzato.

Risultati

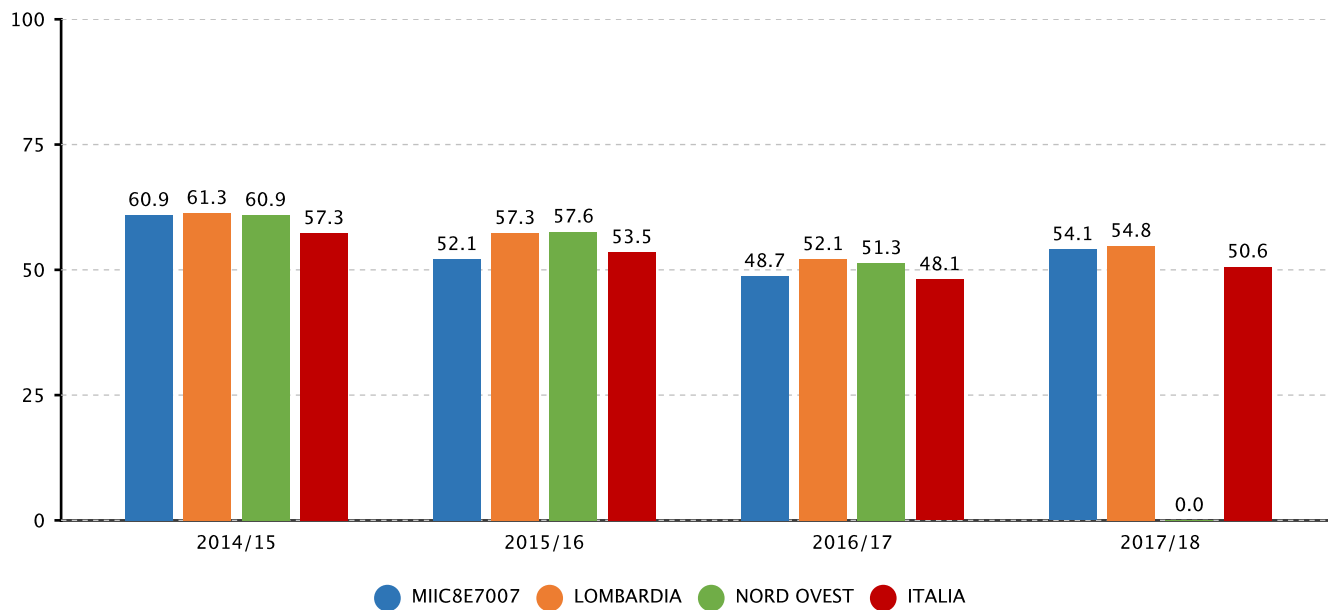
Non si sono registrati miglioramenti sostanziali rispetto alla media nazionale
 Si è registrata solo una maggiore consapevolezza da parte degli alunni riguardo la modalità di svolgimento dei compiti autentici.
 Si è registrata una maggiore capacità di lavorare in gruppo.

Evidenze

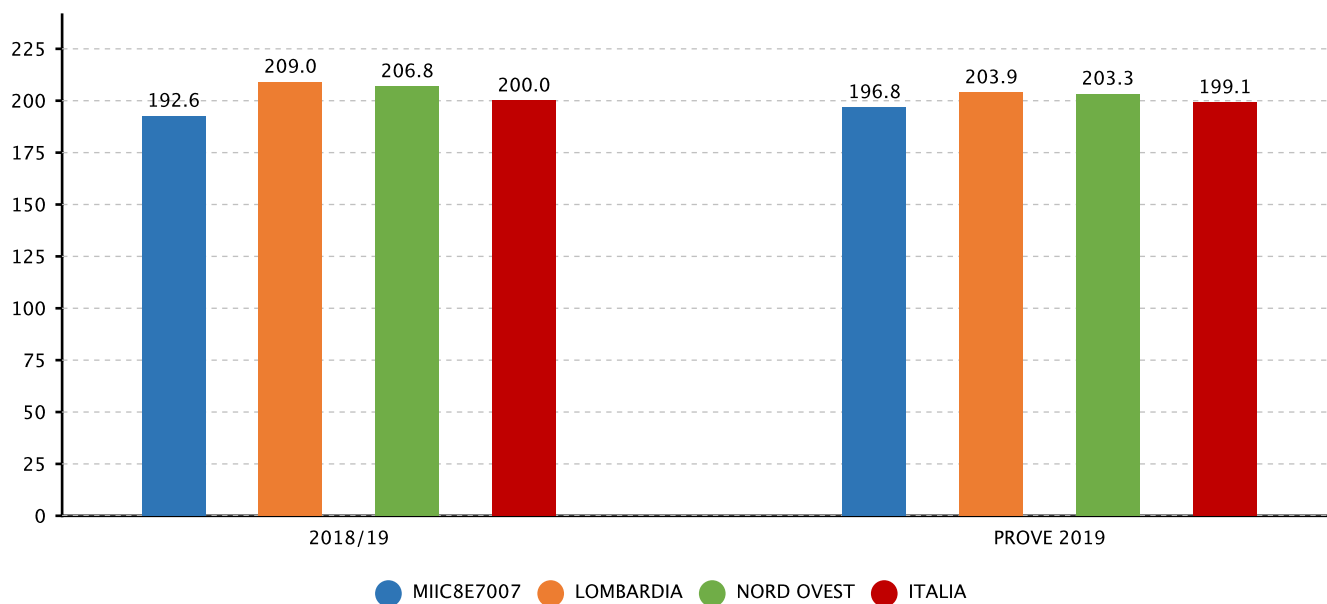
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



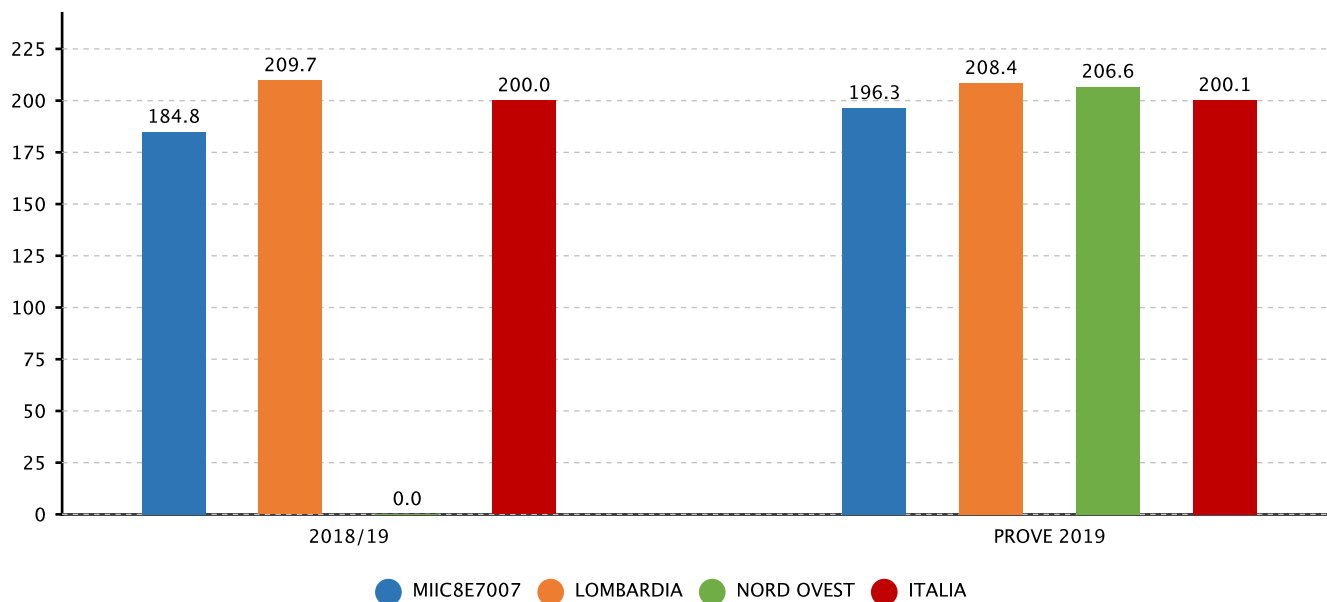
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Riflettere sugli esiti dell'INVALSI

Traguardo

Miglioramento dell'approccio all'INVALSI anche da parte degli insegnanti e strutturazione di criteri valutativi equilibrati tra classi diverse

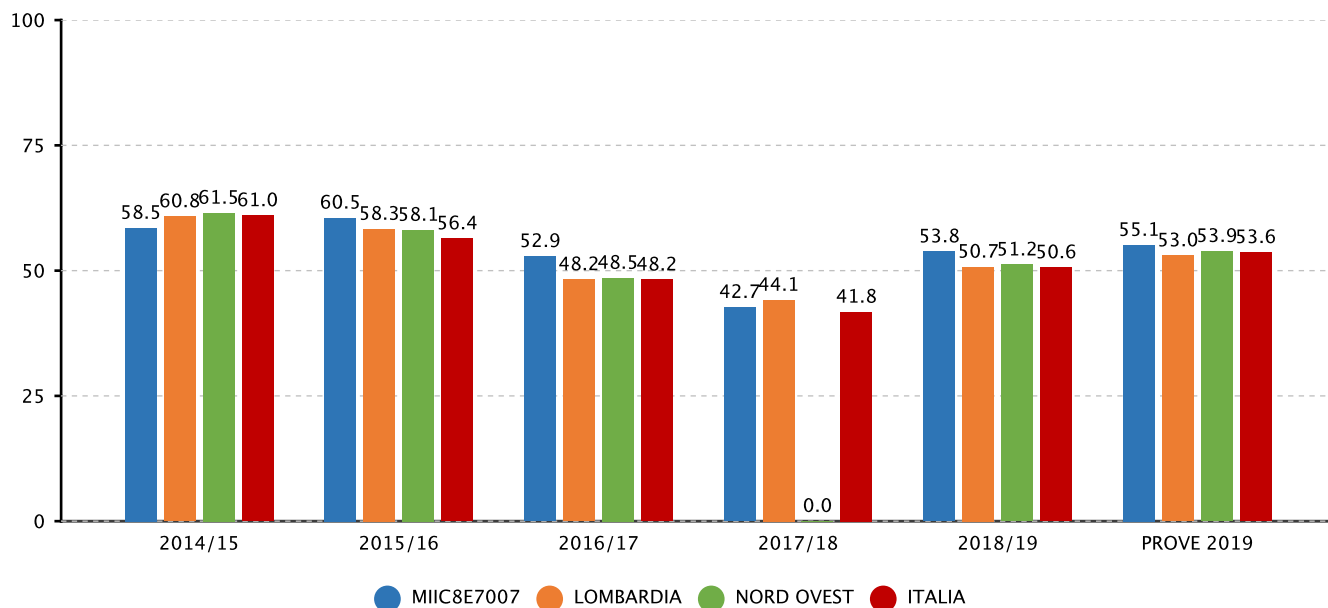
Attività svolte

- Restituzione dei risultati delle prove INVALSI in collegio docenti da parte del Dirigente Scolastico
- Confronto durante i consigli di classe/interclasse tra docenti
- Rilevazione punto di forza e di debolezza
- Criticità desunte dal RAV

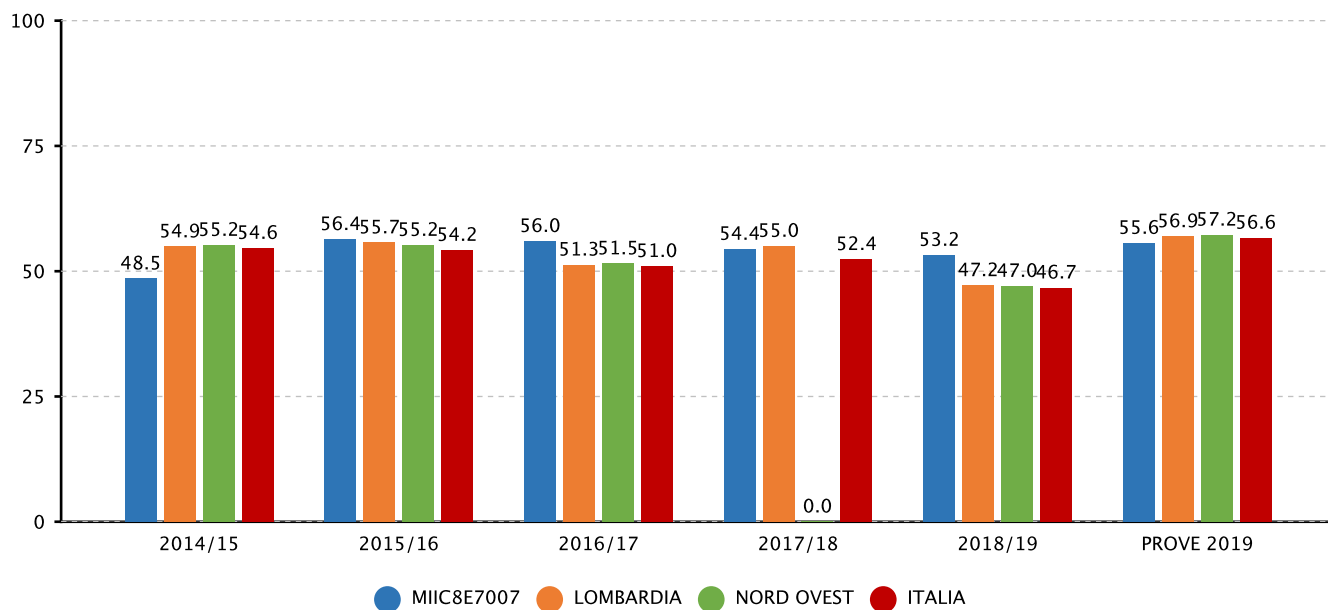
Risultati

Evidenze

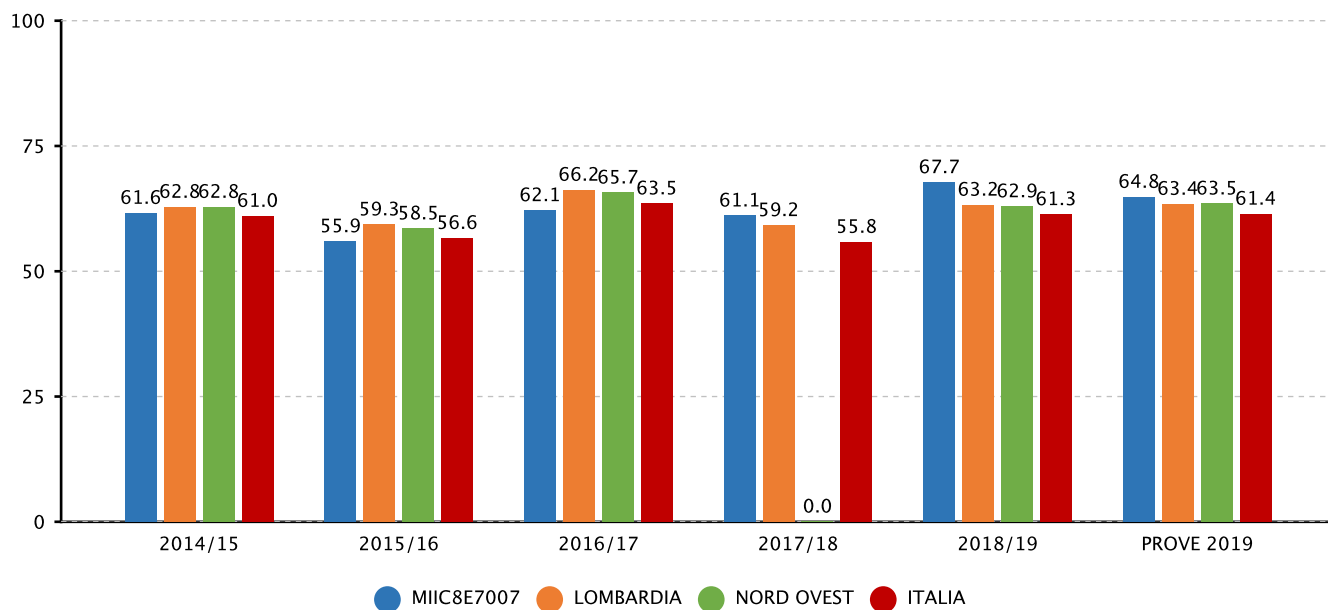
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



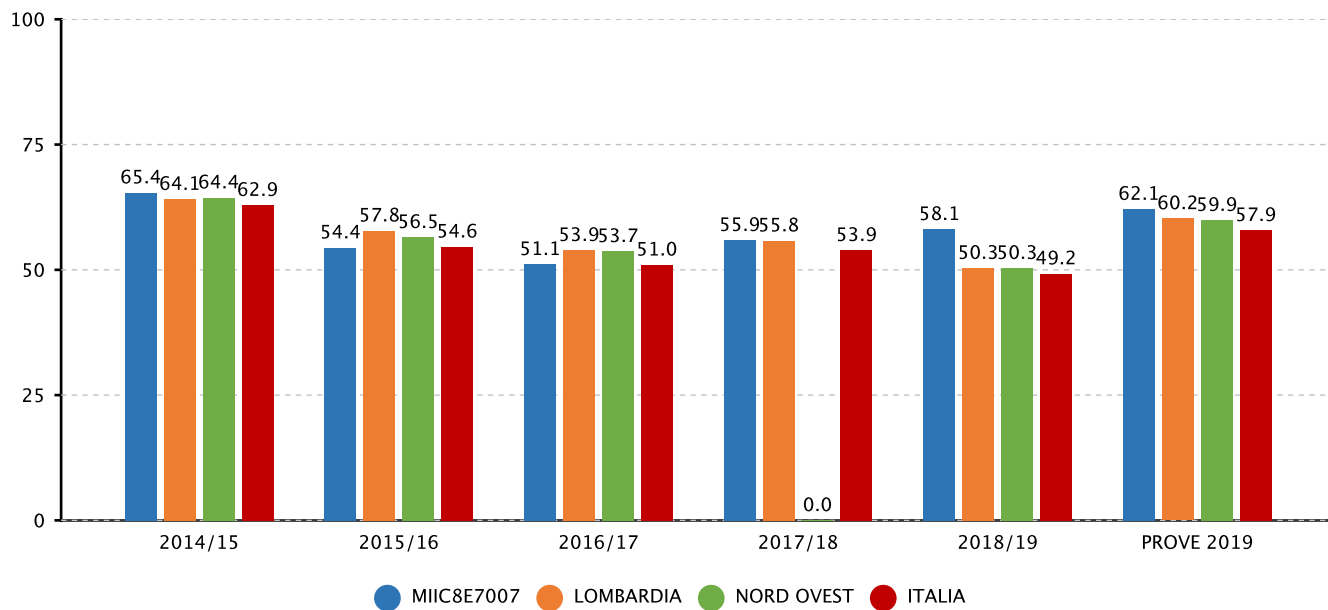
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



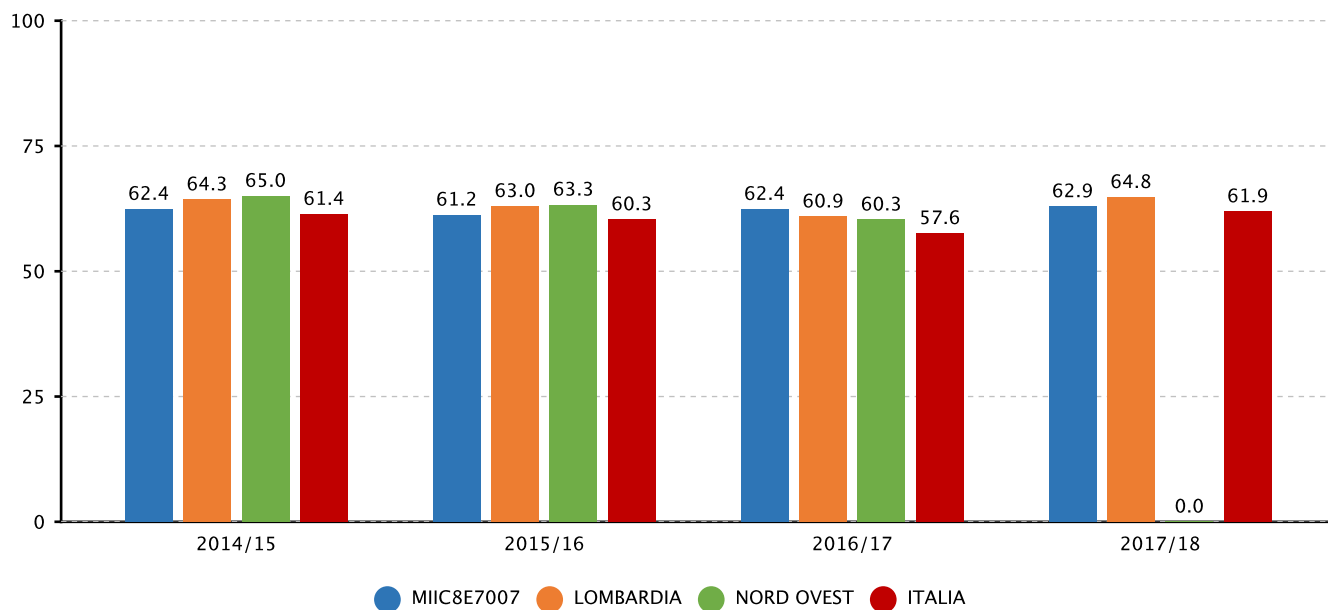
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



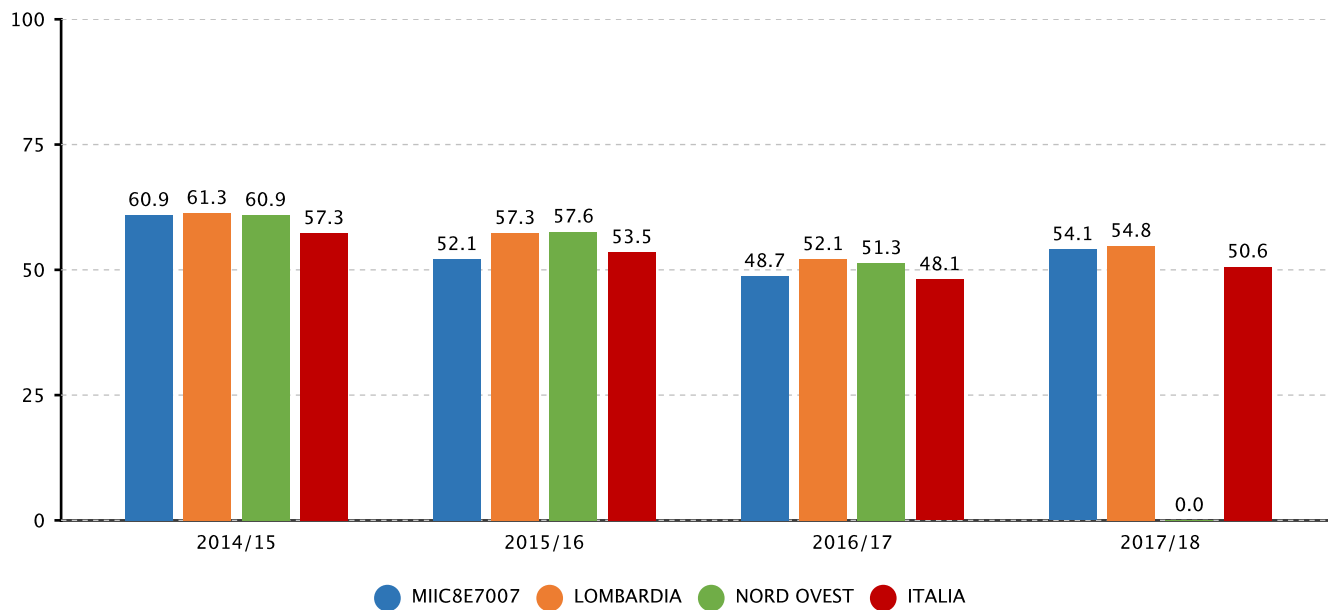
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



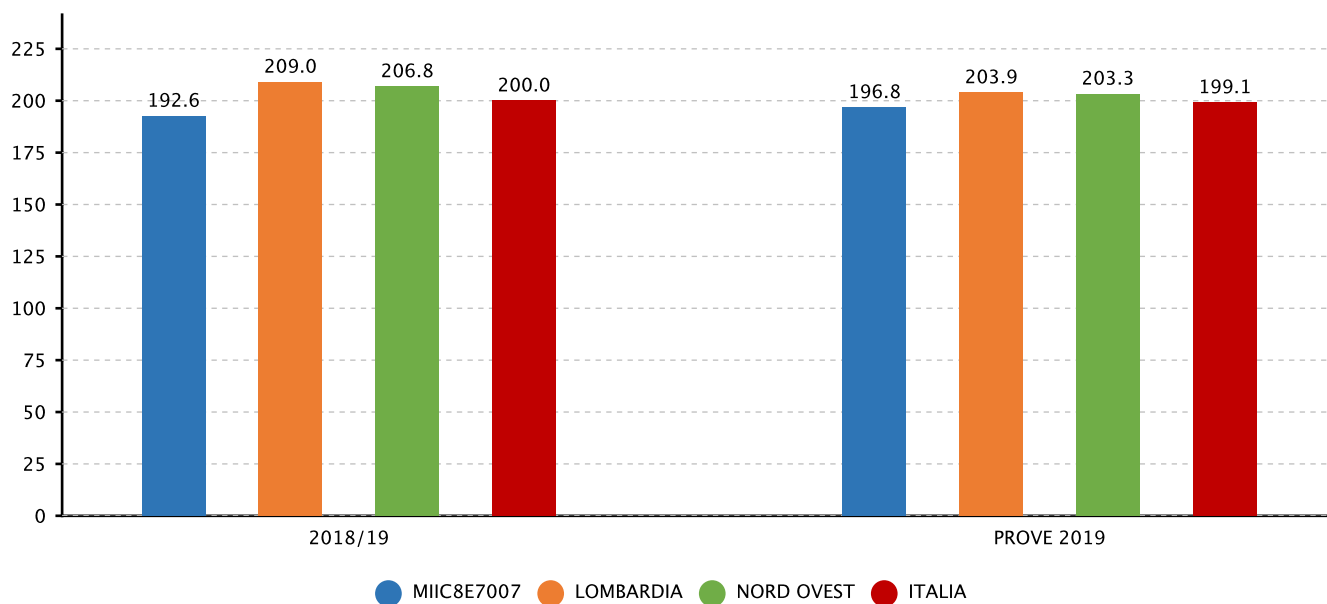
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



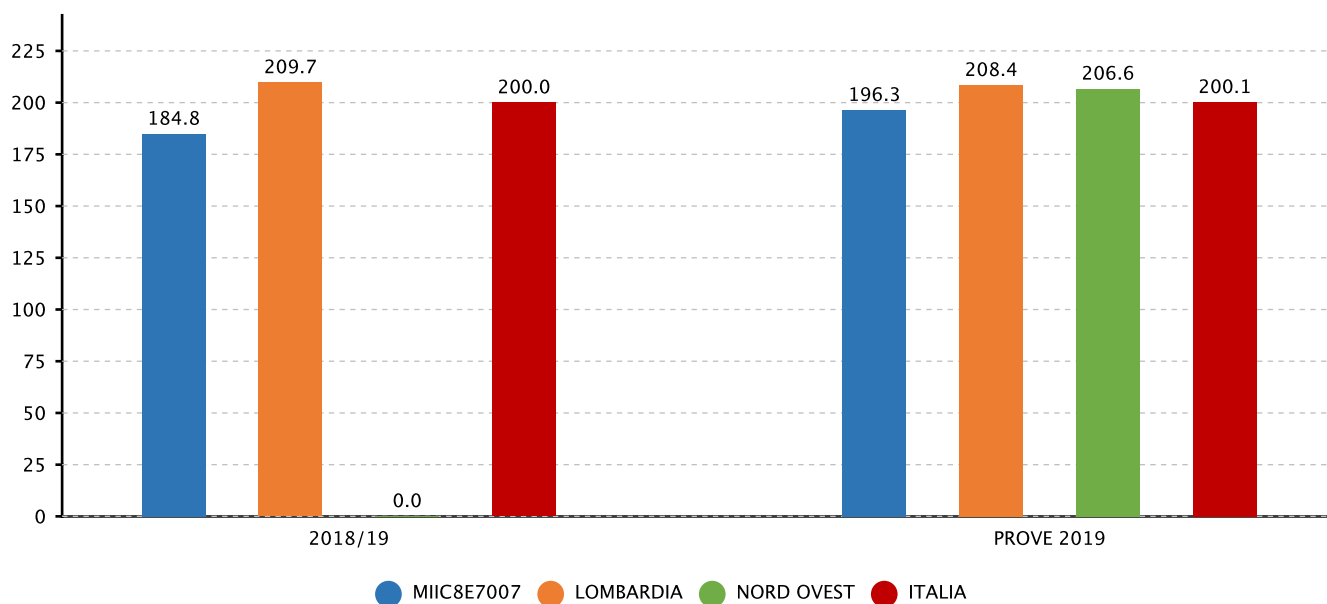
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Organizzare prove simili per classi parallele

Traguardo

Minori differenze tra classi sia nelle prove INVALSI sia negli esiti della didattica quotidiana

Attività svolte

I consigli di classe hanno elaborato prove simili e un protocollo di somministrazione. E' stato nominato un docente referente .
 Si è continuato a lavorare su una Progettazione delle attività didattiche utilizzando quesiti e terminologia simili a quelle usate nelle prove INVALSI, lavorando sulla decodifica delle consegne, chiedendo agli studenti di esplicitare la richiesta o di numerare i passaggi delle istruzioni più articolate.

Simulazioni prove INVALSI classi coinvolte. Analisi e discussione sulle difficoltà riscontrate e sulla "logica" delle risposte offerte

Per l'Italiano :

Per quel che riguarda la parte grammaticale si sono proposte attività mirate verso i contenuti via via svolti (ad es. la punteggiatura) e si è puntato sugli argomenti essenziali.

Sono state proposte varie "strategie" di lettura ed esercitazioni basate su "compiti" differenti e variati;

Per la Matematica:

Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è stato posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). Quindi,

Gli studenti sono stati avviati ad affrontare tipologie valutative simili alle prove INVALSI (item basati sul ragionamento e sull' "intuizione insight") .

Non è stata utilizzata solo una didattica di saperi ma anche una metodologia incentrata sulla didattica per competenza che privilegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane.

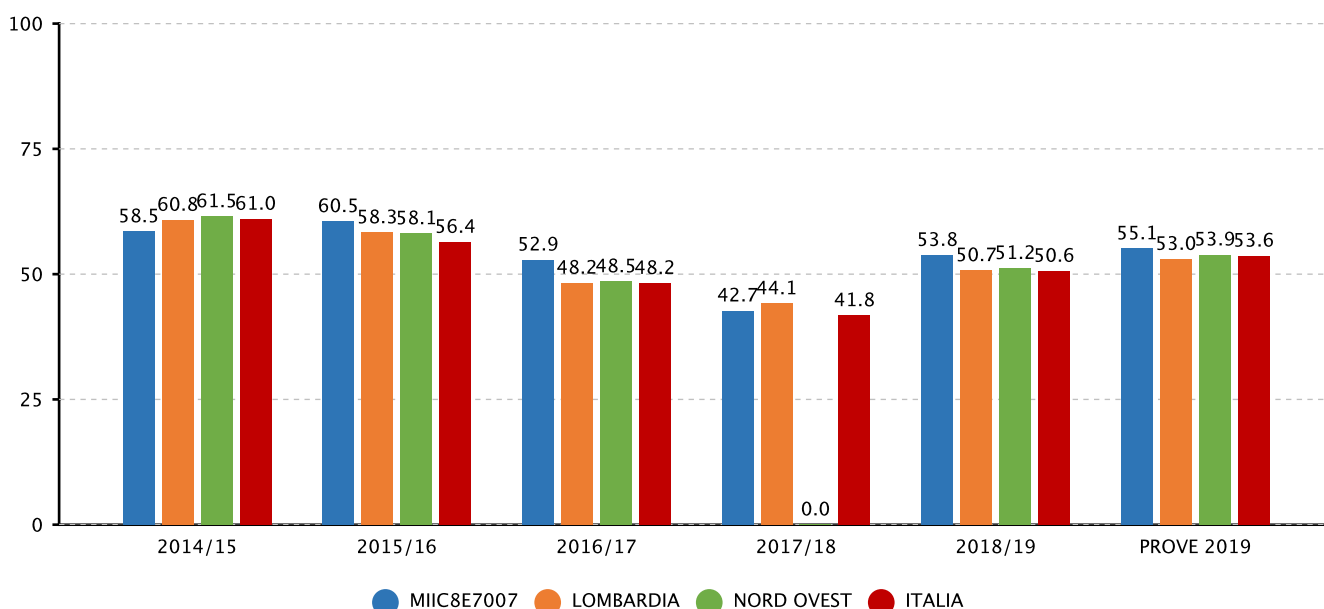
Risultati

I risultati nelle prove Invalsi delle classi seconde risultano migliorate rispetto alla media nazionale.

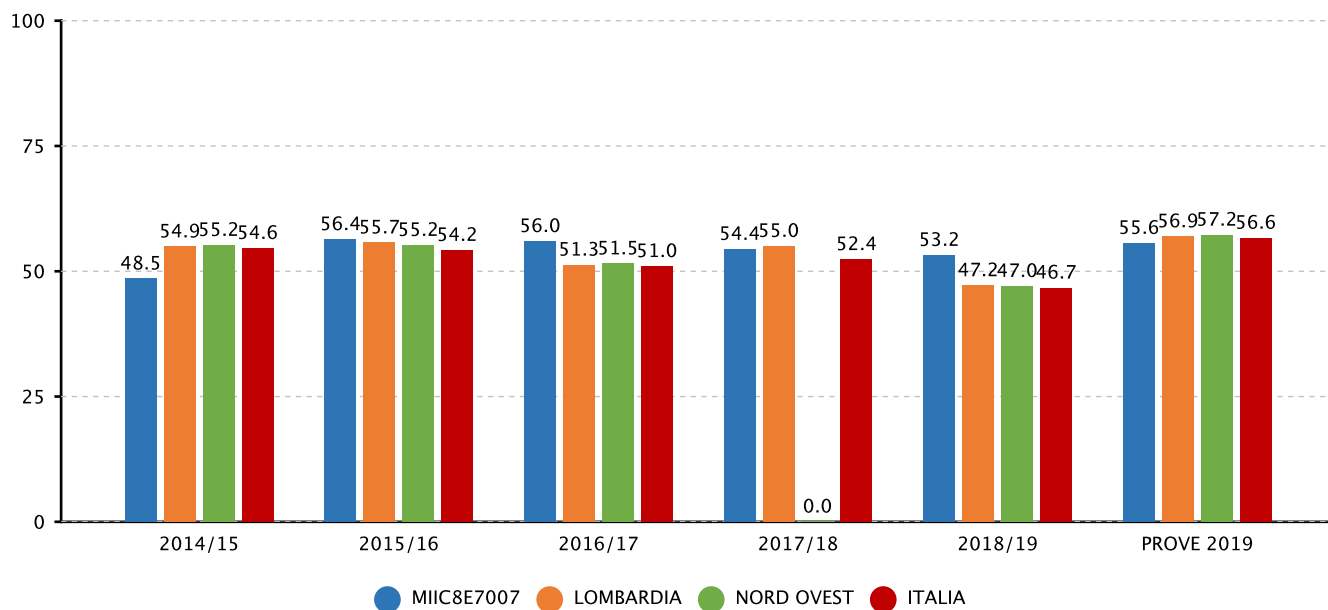
Per le classi quinte Scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado i risultati in italiano e matematica risultano lievemente inferiori rispetto alla media nazionale .

Evidenze

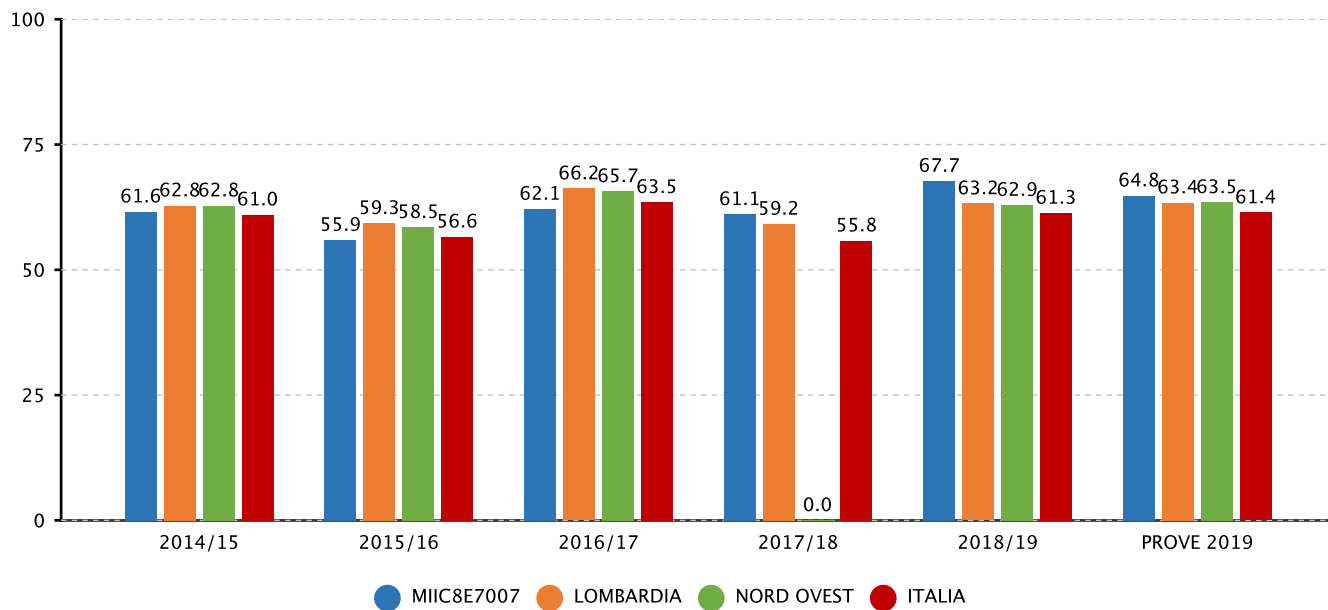
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



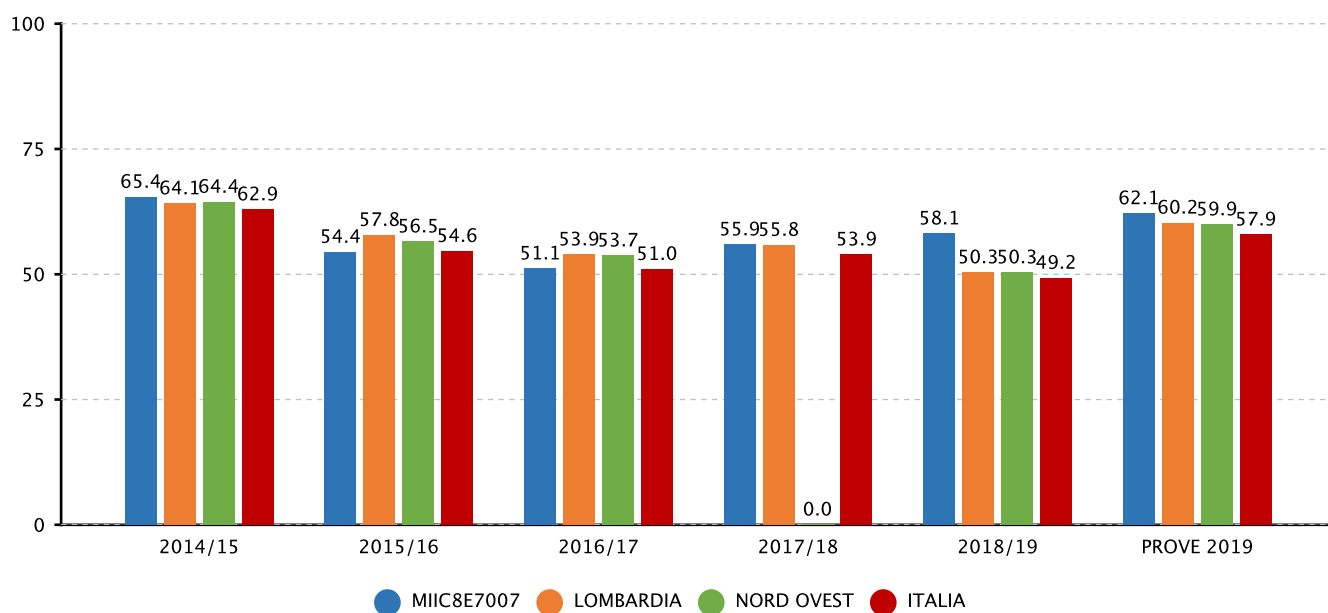
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



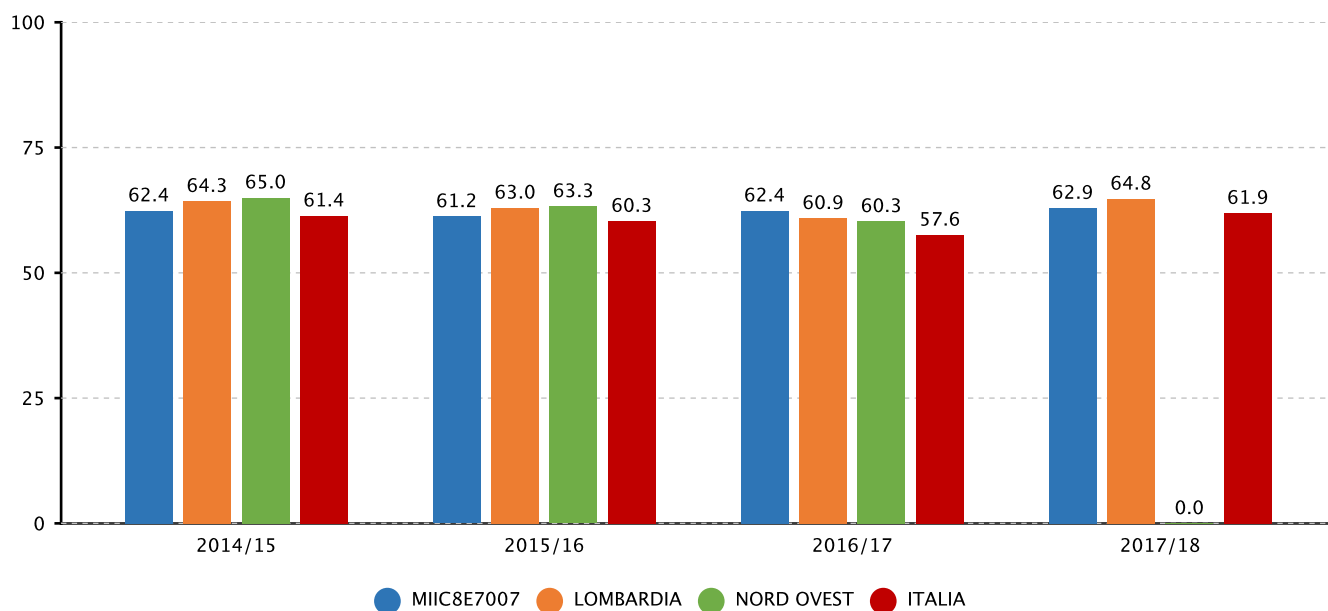
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



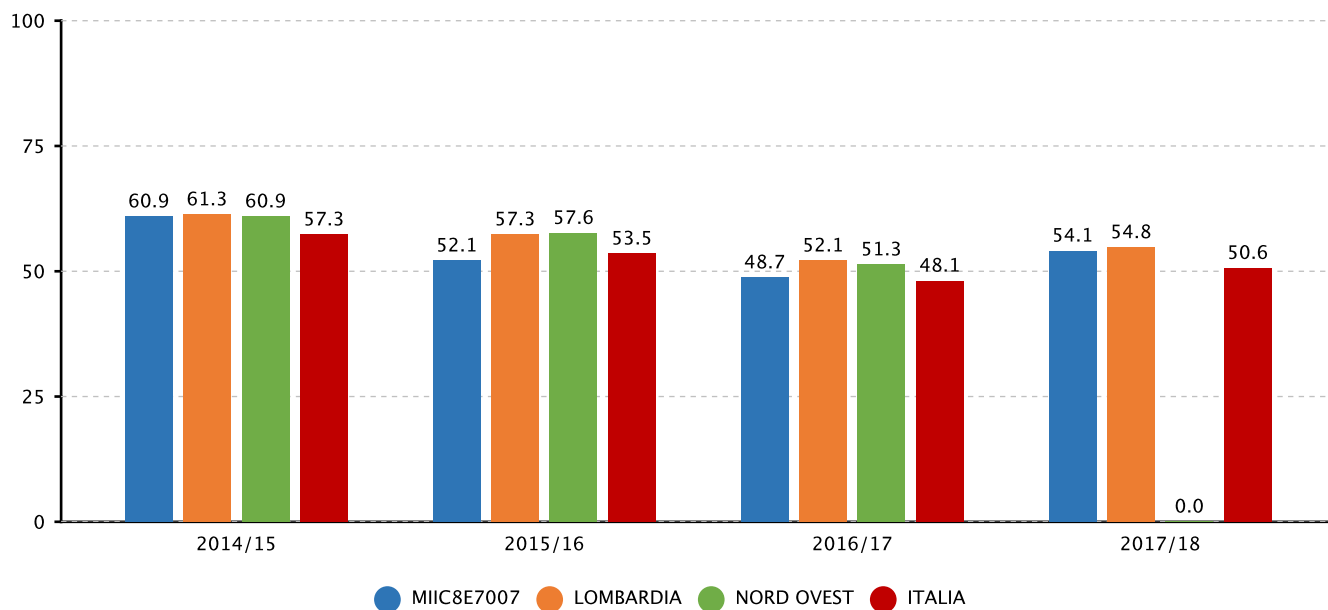
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



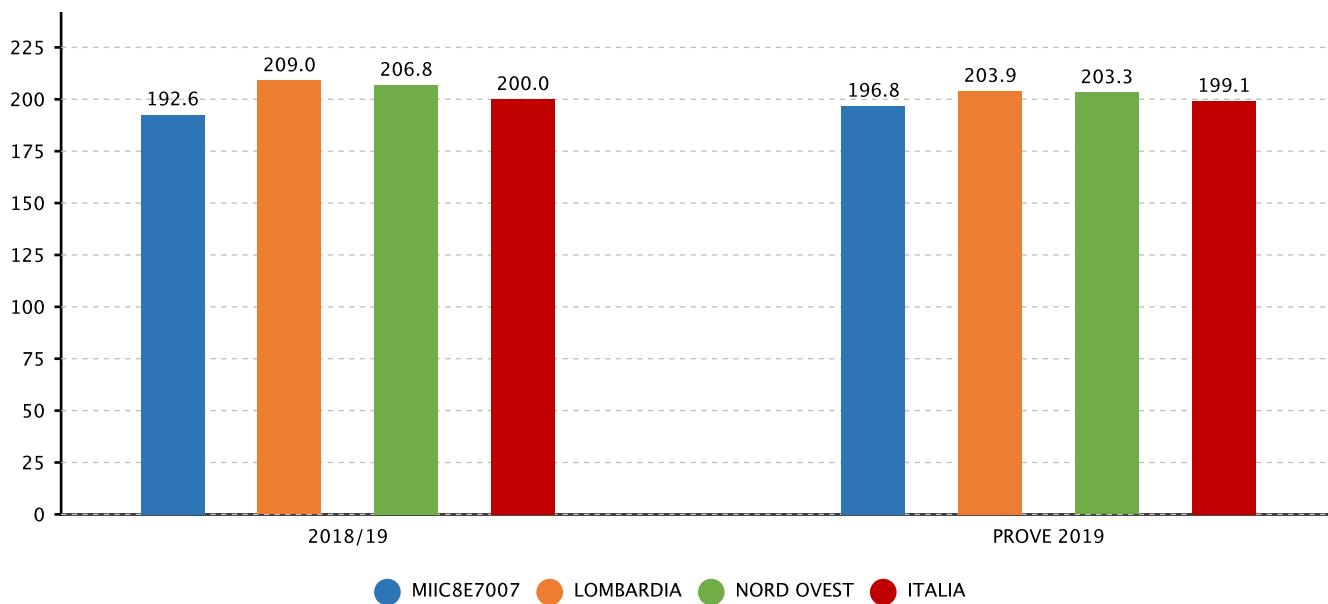
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



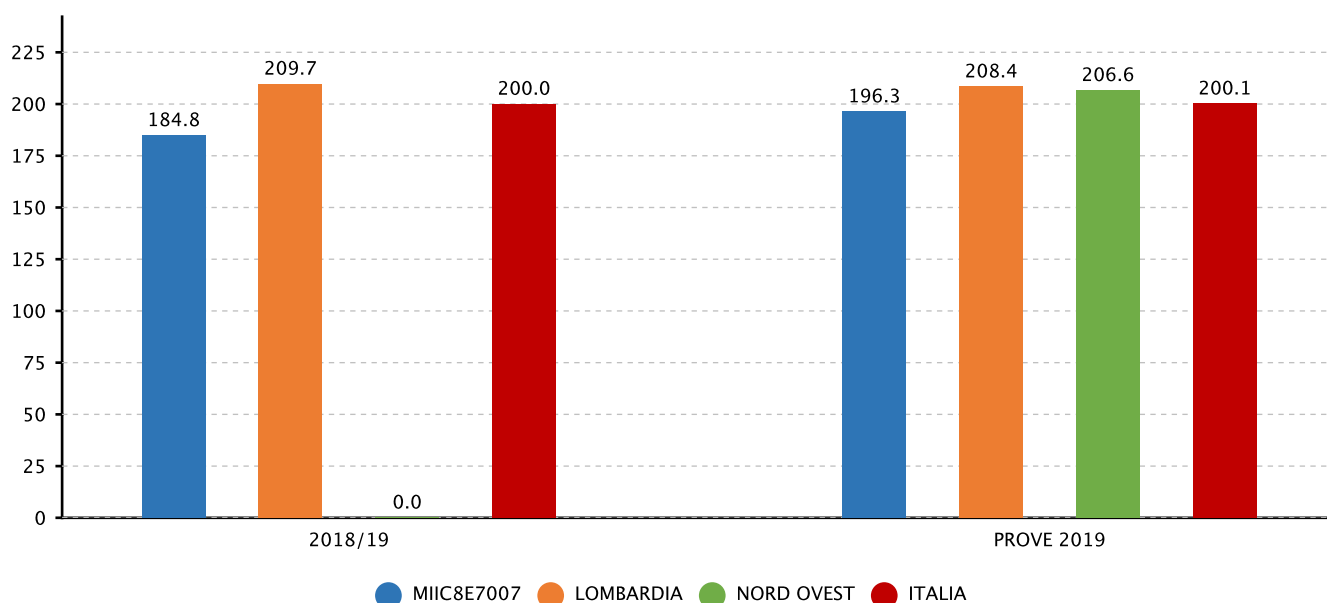
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Utilizzare anche la metodologia INVALSI nella didattica quotidiana

Traguardo

Minori differenze dentro le classi sia nelle prove INVALSI sia negli esiti della didattica quotidiana

Attività svolte

I consigli di classe hanno elaborato prove simili e un protocollo di somministrazione. E' stato nominato un docente referente .

Si è continuato a lavorare su una Progettazione delle attività didattiche utilizzando quesiti e terminologia simili a quelle usate nelle prove INVALSI, lavorando sulla decodifica delle consegne, chiedendo agli studenti di esplicitare la richiesta o di numerare i passaggi delle istruzioni più articolate.

Simulazioni prove INVALSI classi coinvolte. Analisi e discussione sulle difficoltà riscontrate e sulla "logica" delle risposte offerte

Per l'Italiano :

Per quel che riguarda la parte grammaticale si sono proposte attività mirate verso i contenuti via via svolti (ad es. la punteggiatura) e si è puntato sugli argomenti essenziali.

Sono state proposte varie "strategie" di lettura ed esercitazioni basate su "compiti" differenti e variati;

Per la Matematica:

Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico matematiche, l'accento è stato posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). Quindi,

Gli studenti sono stati avviati ad affrontare tipologie valutative simili alle prove INVALSI (item basati sul ragionamento e sull' "intuizione insight") .

Non è stata utilizzata solo una didattica di saperi ma anche una metodologia incentrata sulla didattica per competenza che privilegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane.

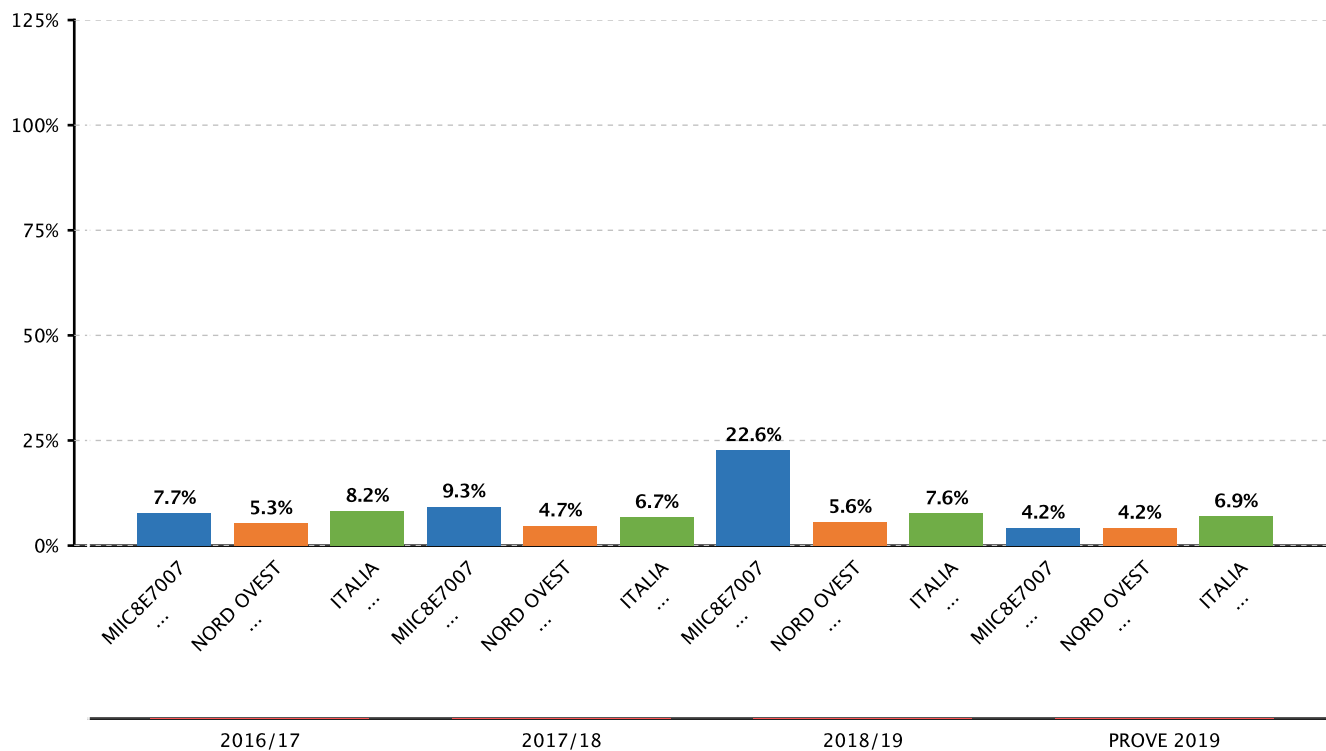
Risultati

I risultati nelle prove Invalsi delle classi seconde risultano migliorate rispetto alla media nazionale.

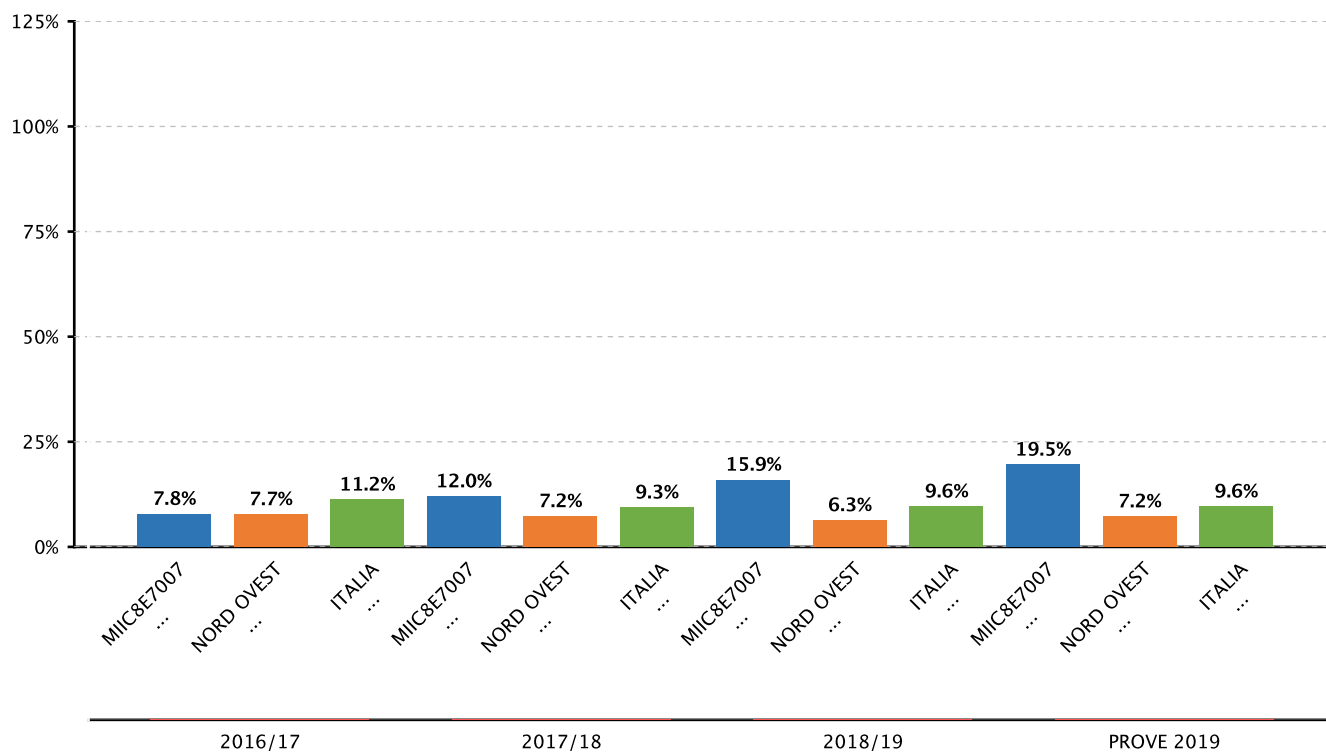
Per le classi quinte Scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado i risultati in italiano e matematica risultano lievemente inferiori rispetto alla media nazionale .

Evidenze

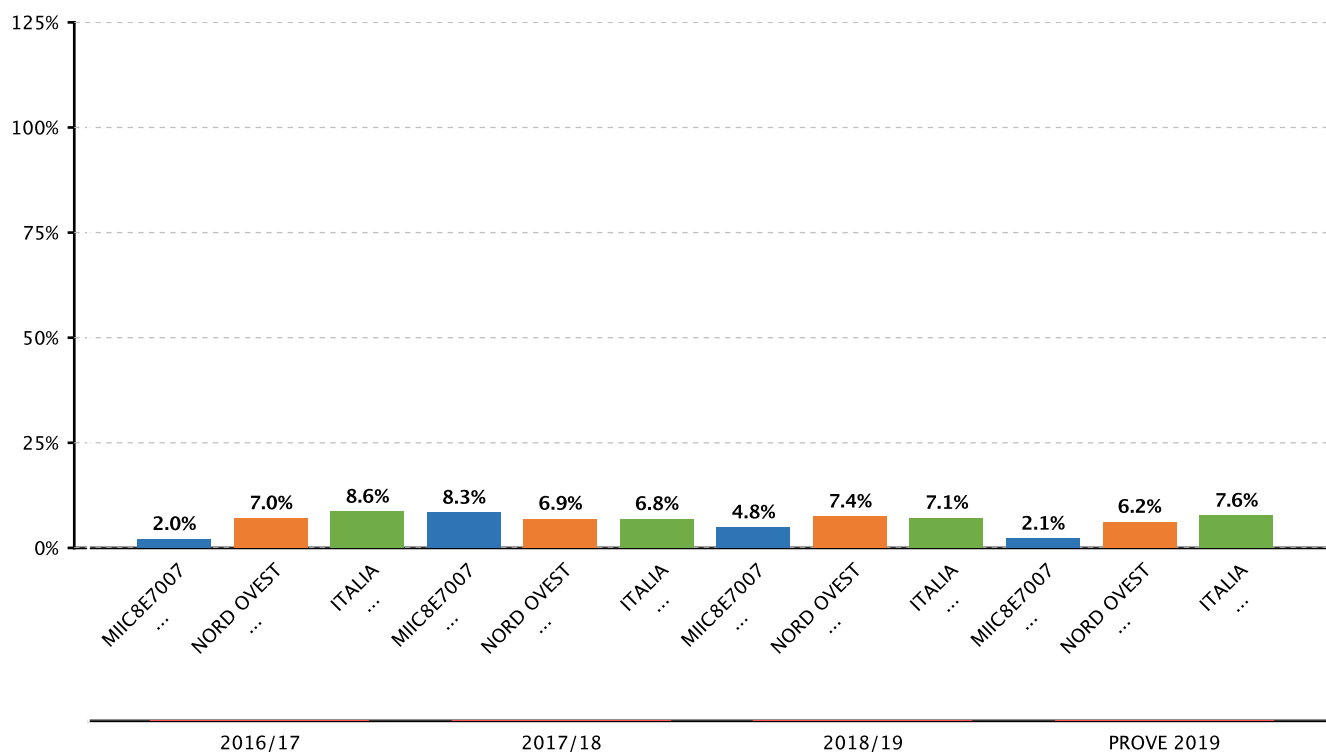
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



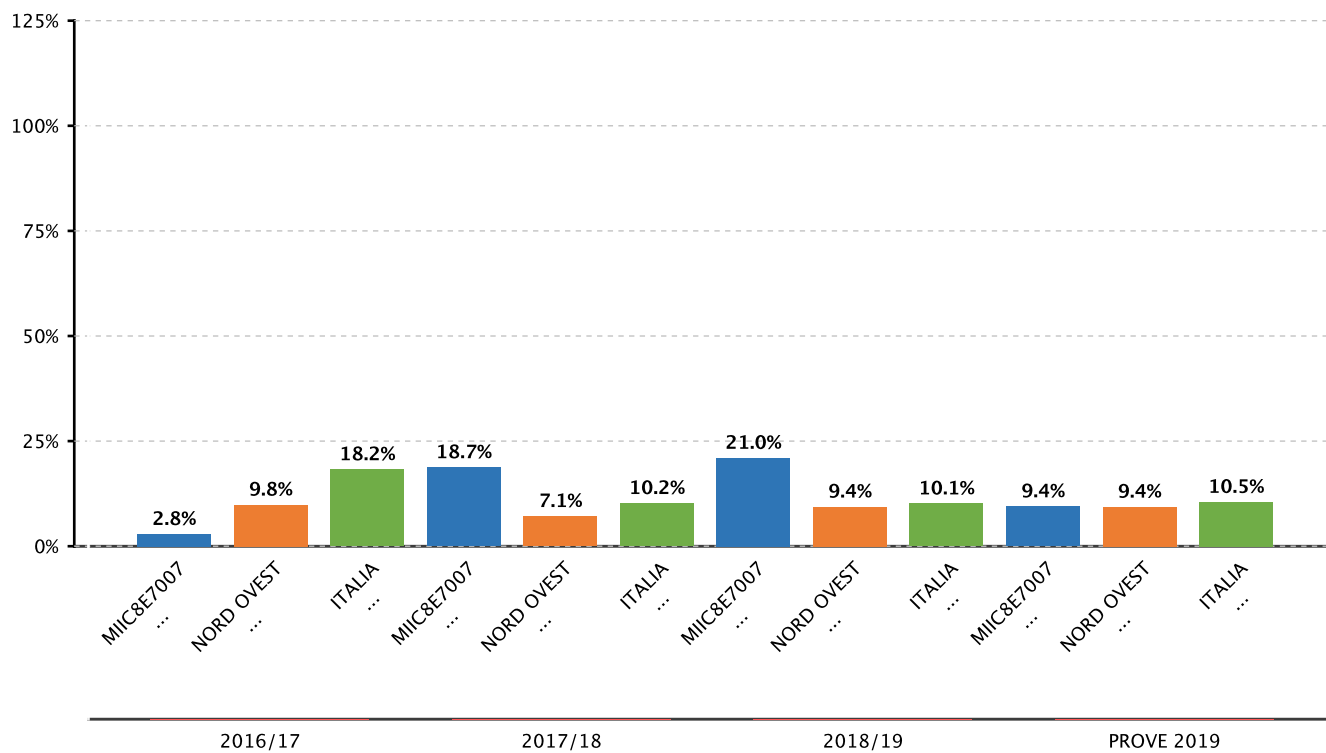
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



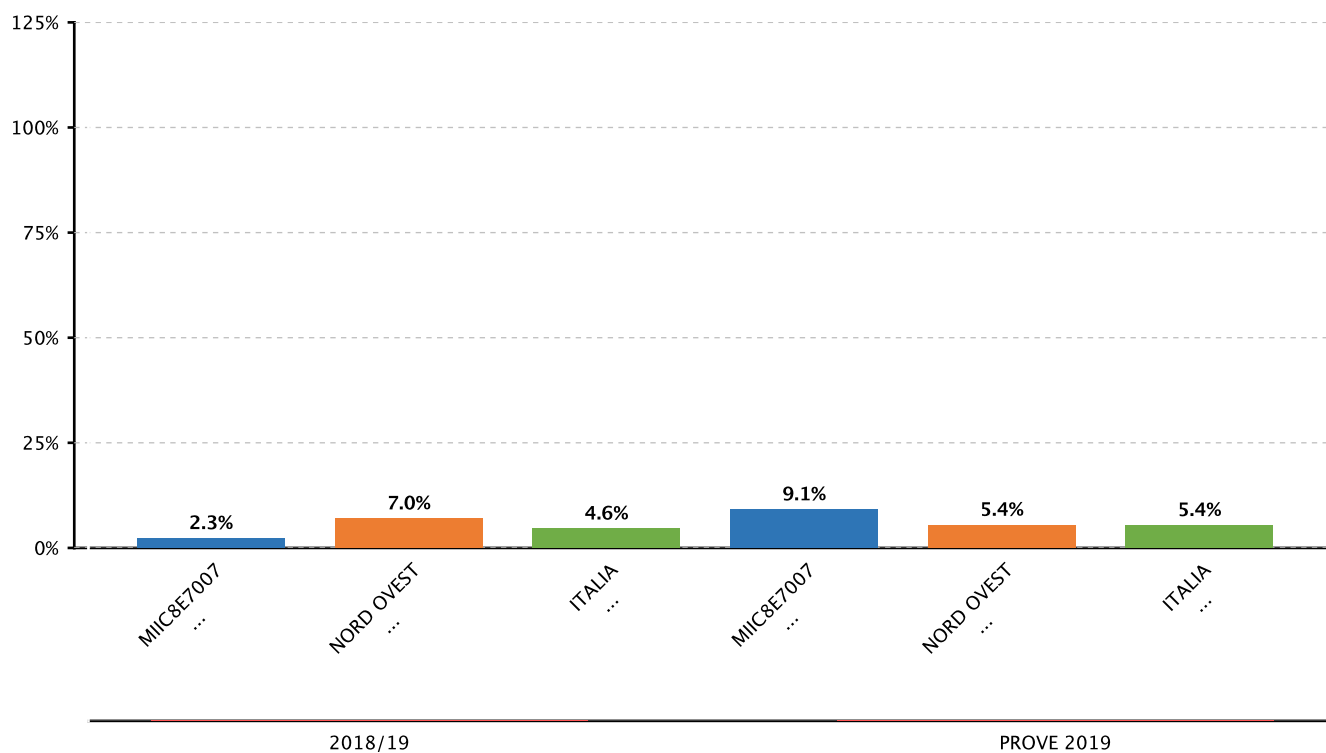
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



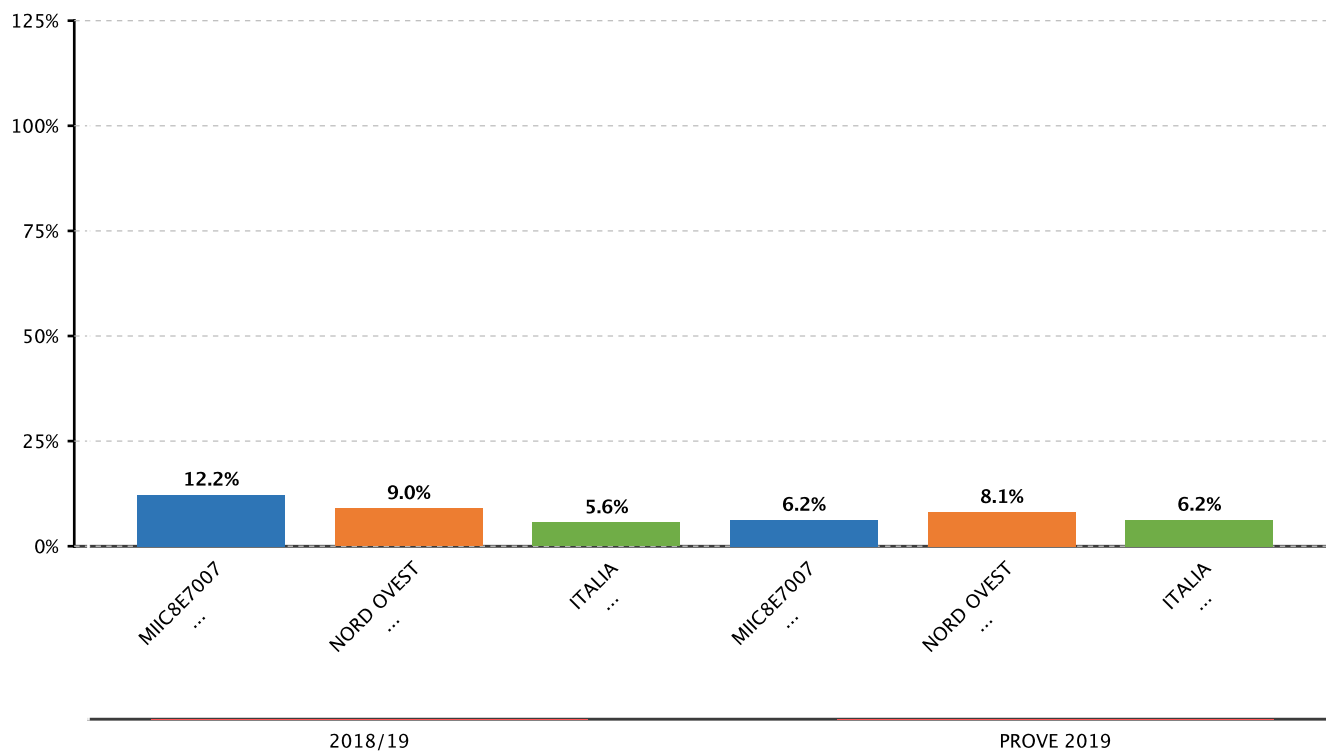
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



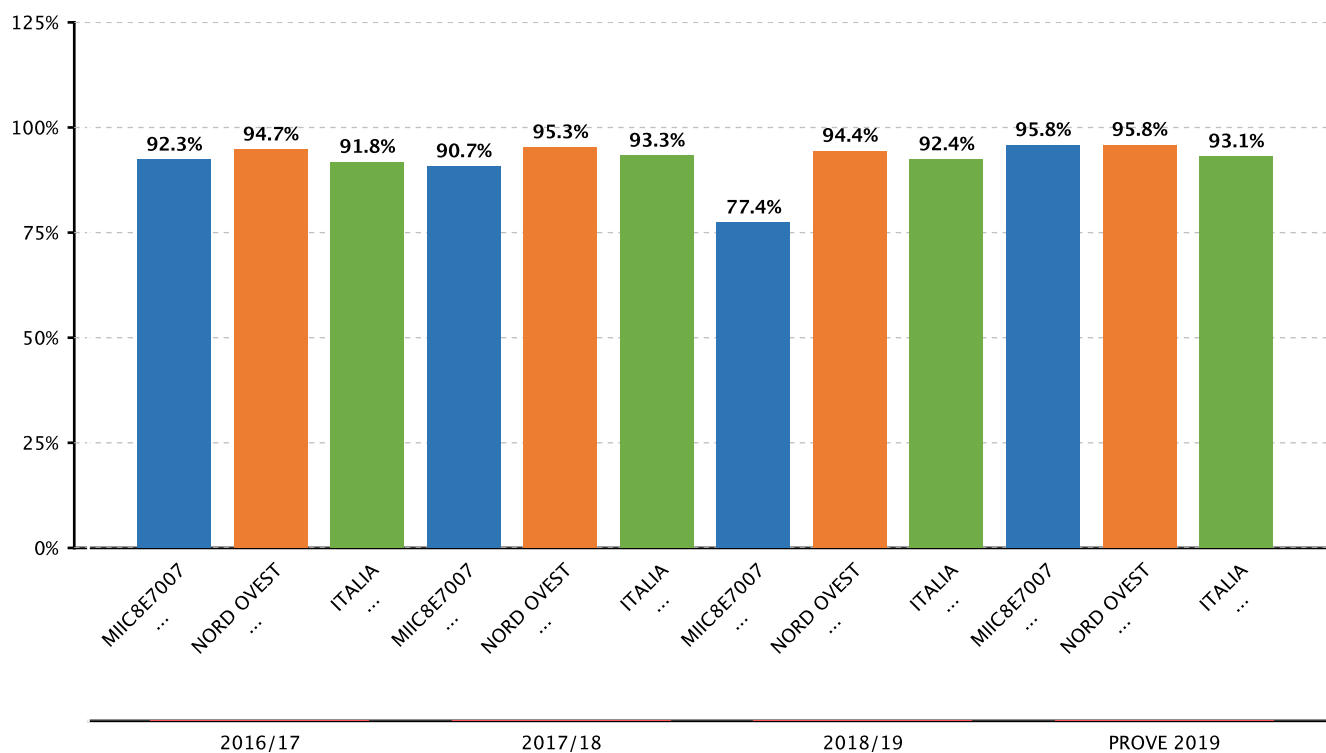
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



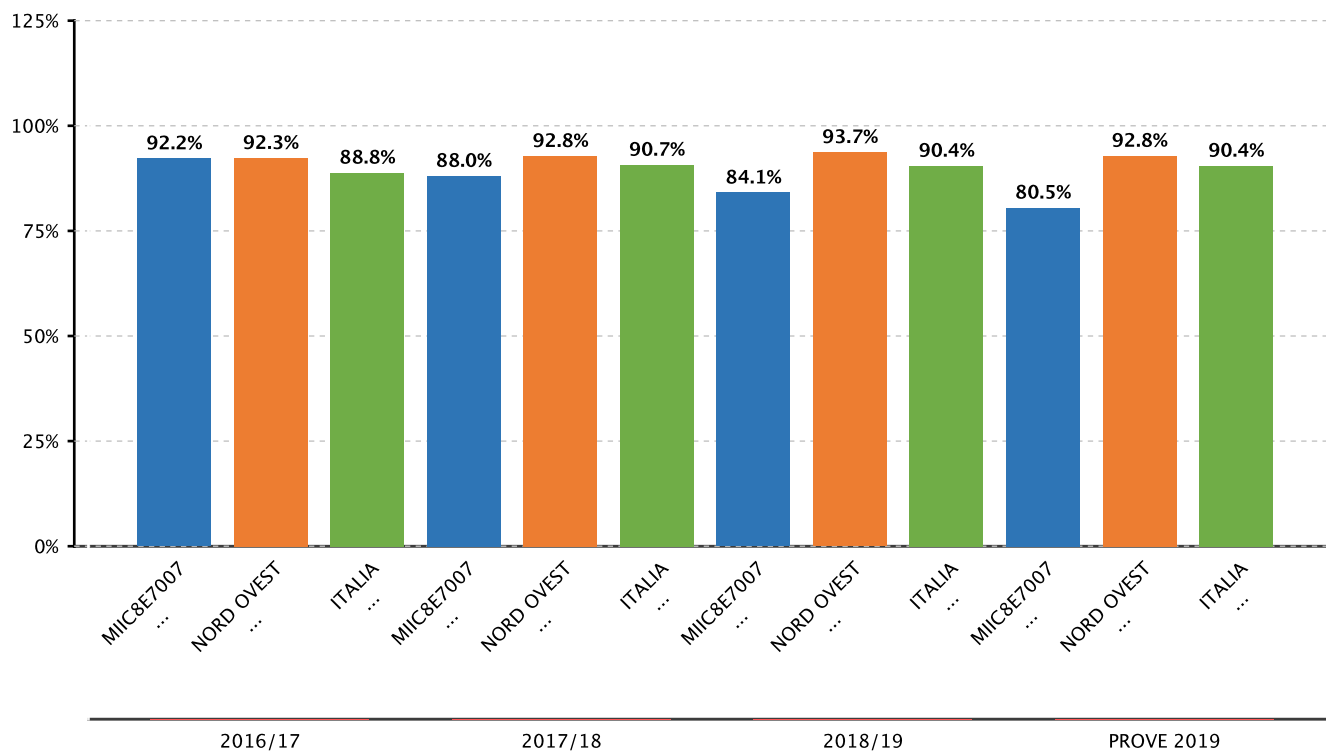
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



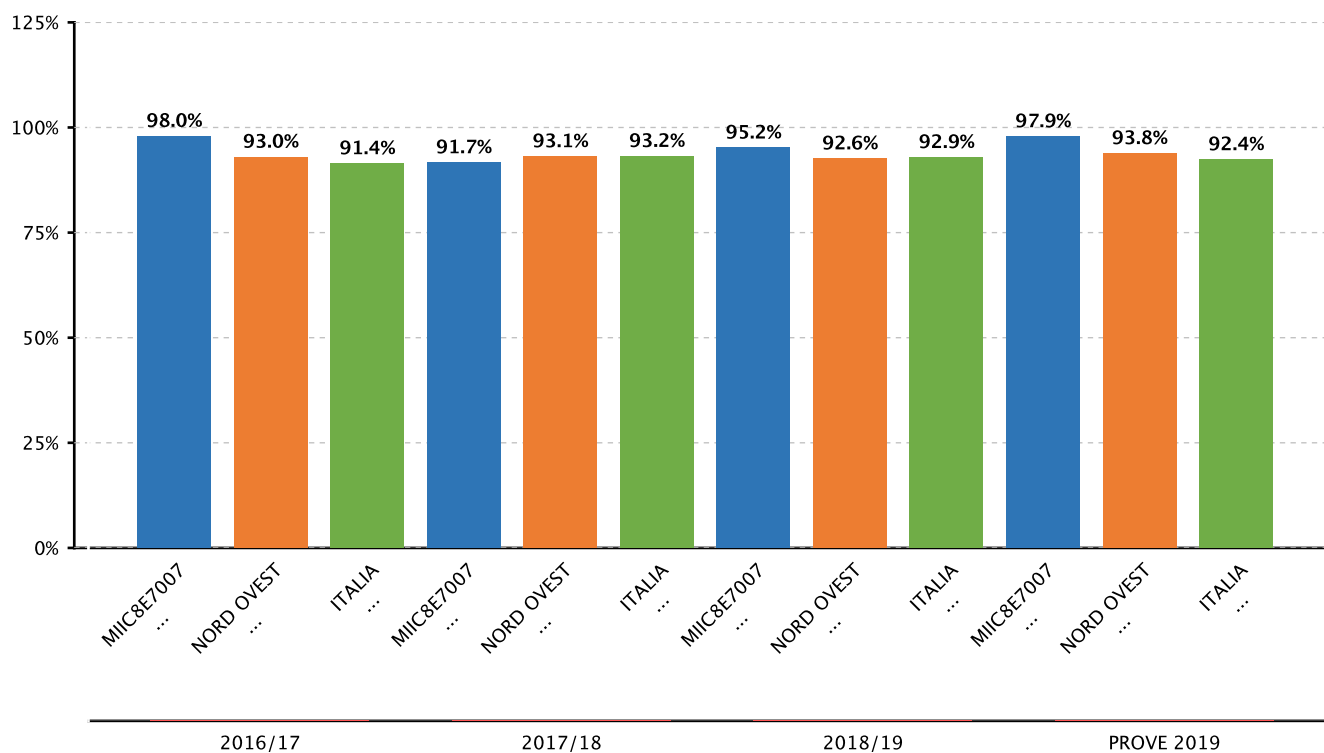
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



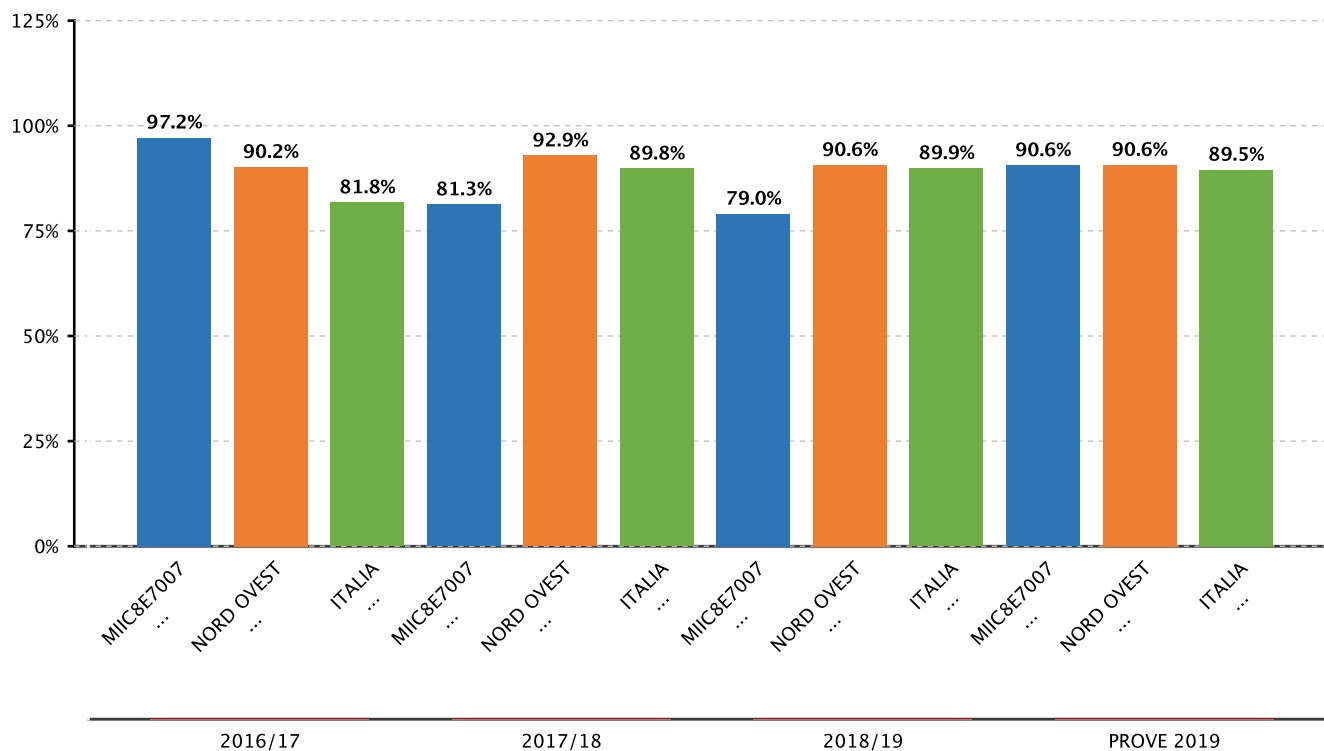
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



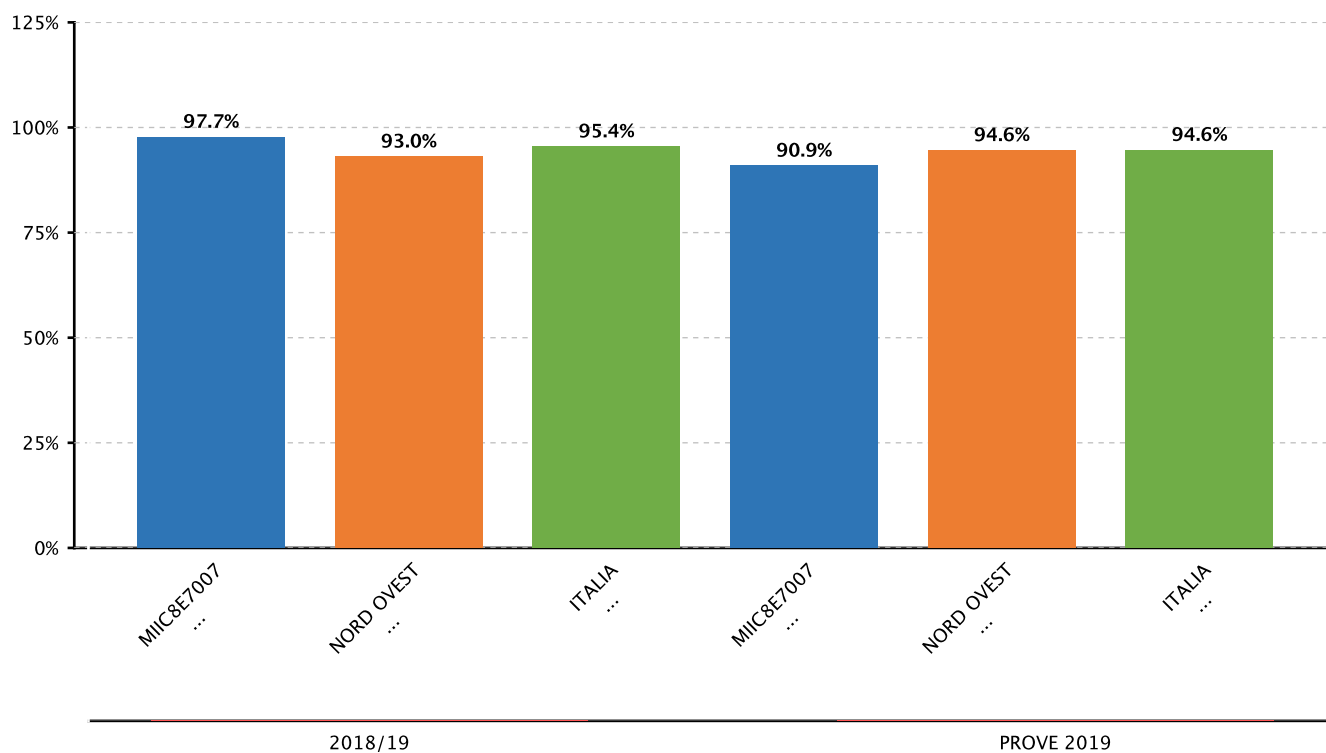
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



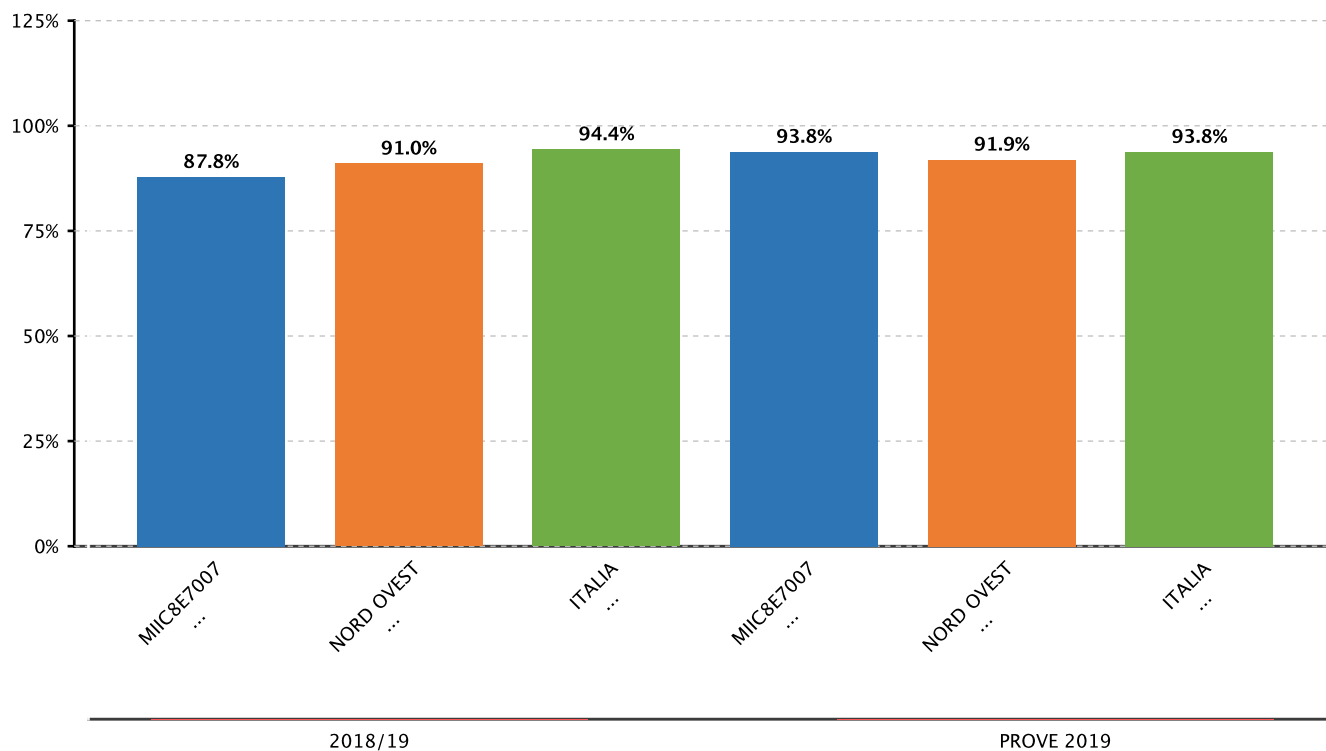
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Proporre "compiti autentici"

Traguardo

Miglioramento generale negli esiti delle prove INVALSI e nello svolgimento di "compiti autentici"

Attività svolte

Corsi di formazione sulla costruzione e sull' utilizzo di compiti autentici

Programmazione di attività scolastiche con situazioni della realtà extrascolastica più vicina agli studenti.

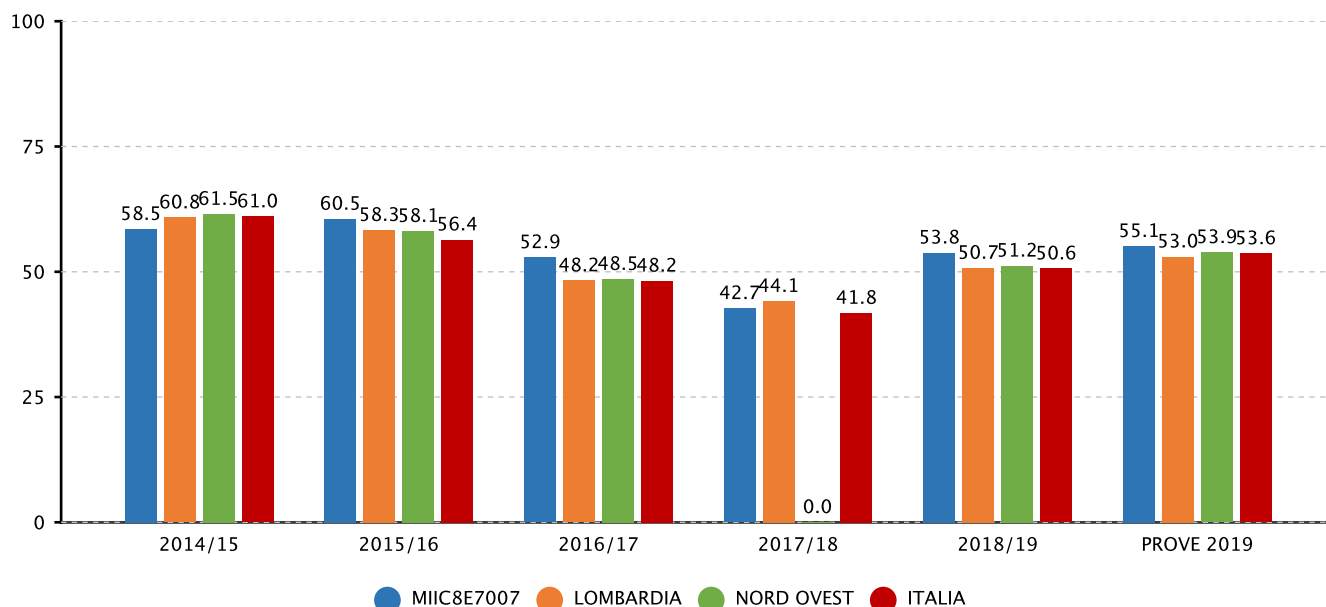
Progetti che fanno leva sugli interessi degli alunni per attivare l'impegno scolastico, rendendo visibile il proprio apprendimento nei prodotti che hanno realizzato.

Risultati

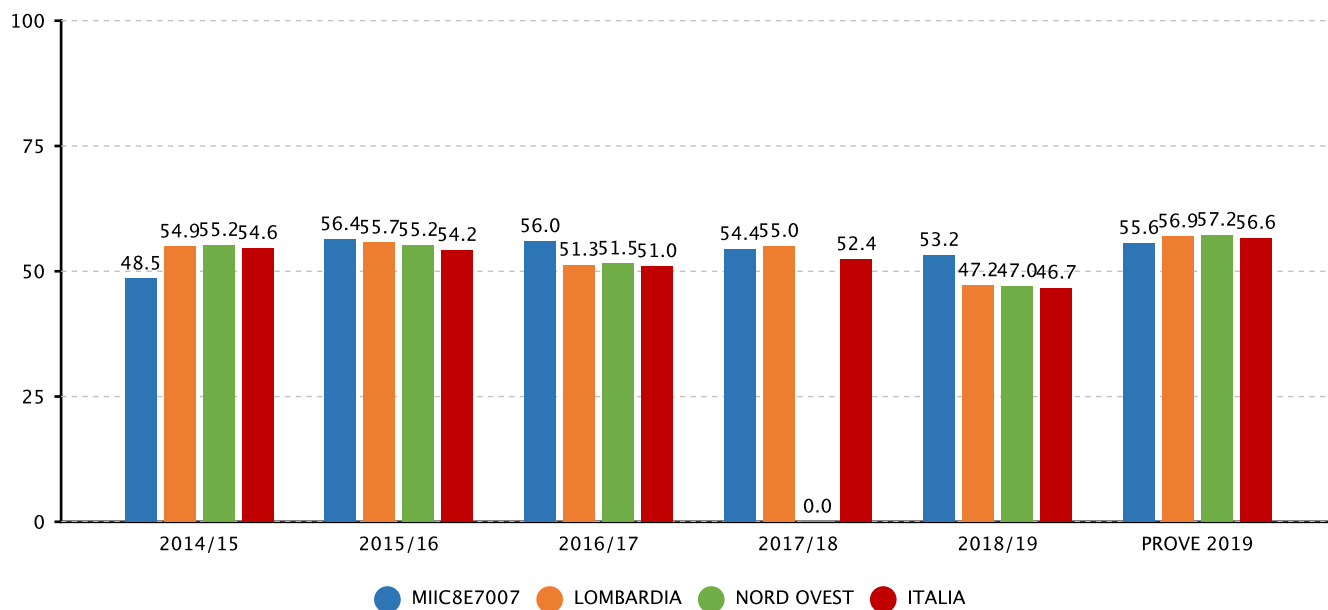
Non si sono registrati miglioramenti sostanziali rispetto alla media nazionale

Si è registrata solo una maggiore consapevolezza da parte degli alunni riguardo la modalità di svolgimento dei compiti autentici.

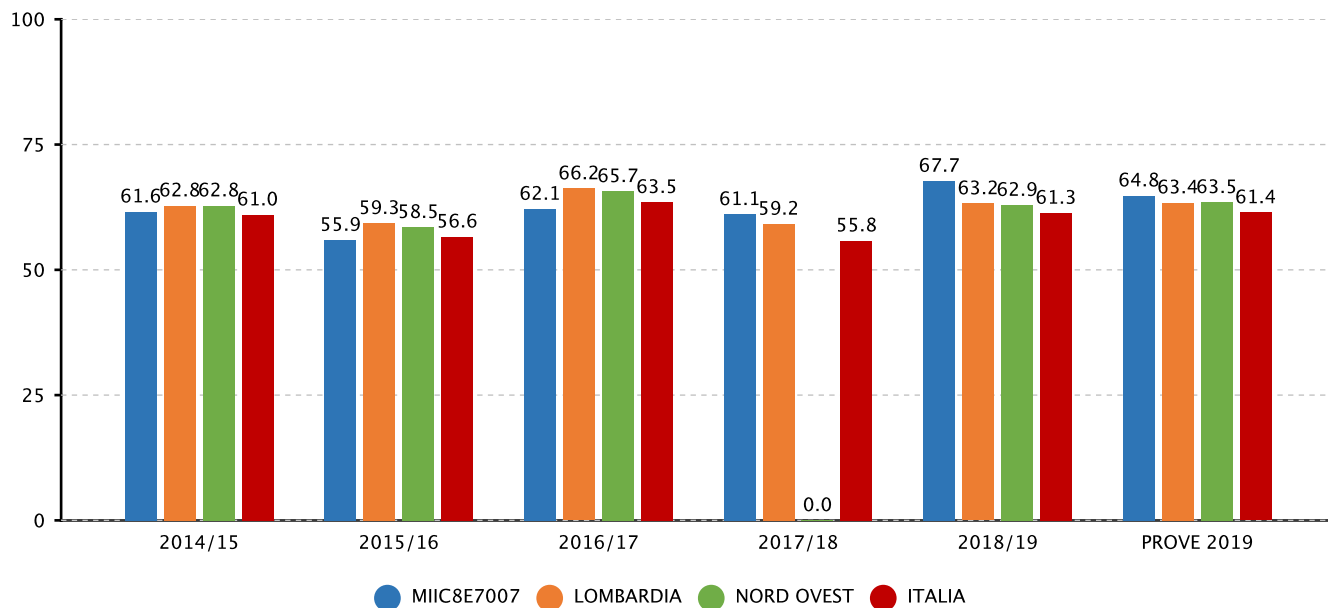
Si è registrata una maggiore capacità di lavorare in gruppo.

Evidenze**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

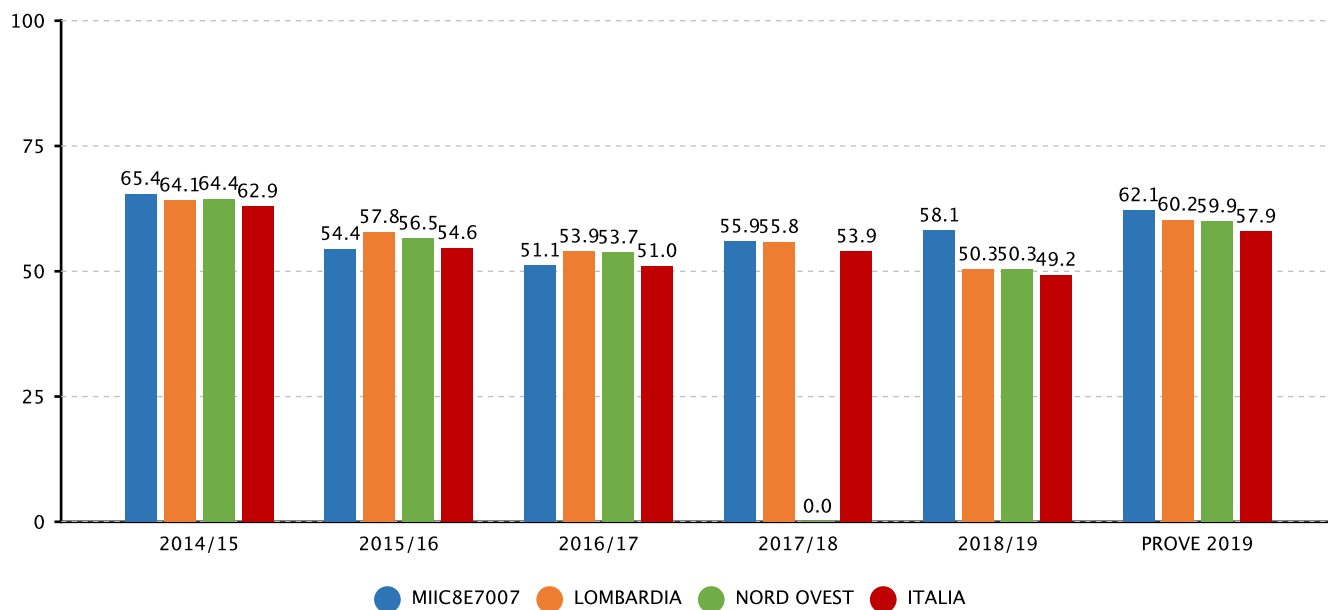
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



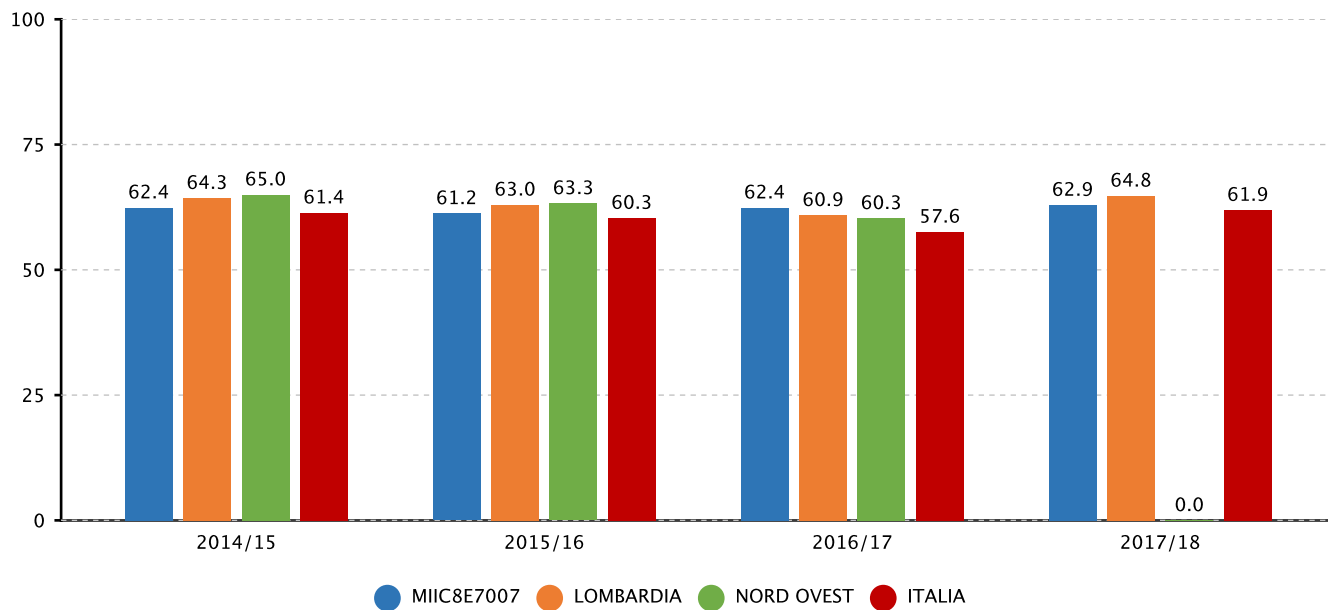
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



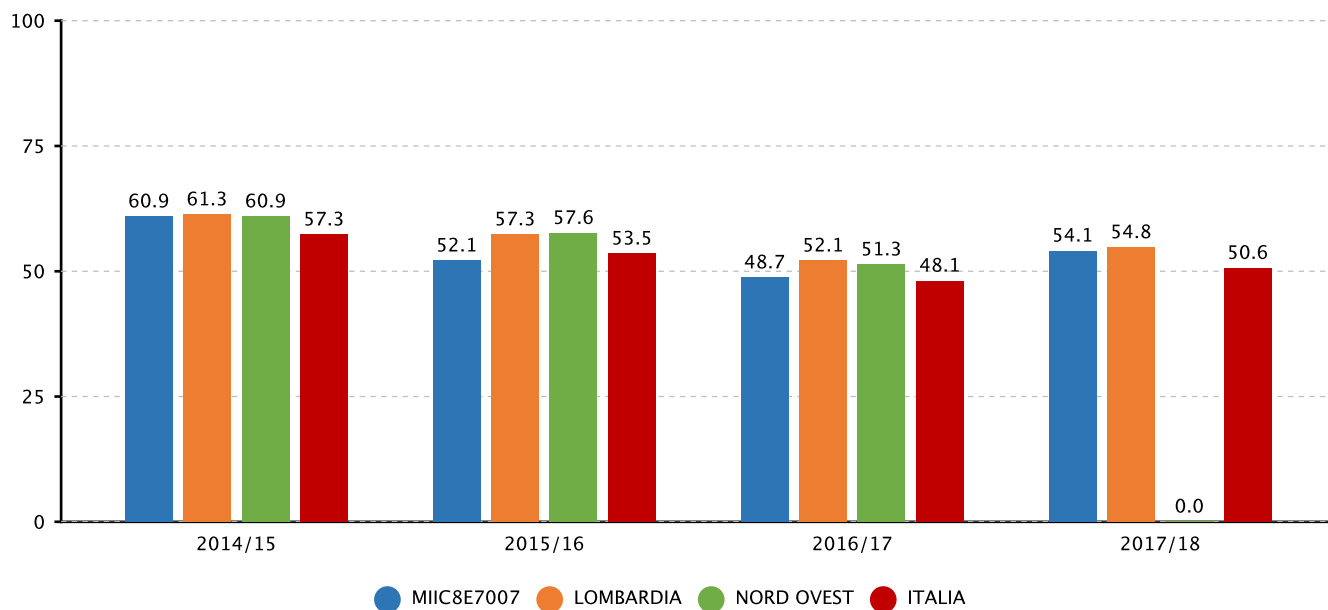
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



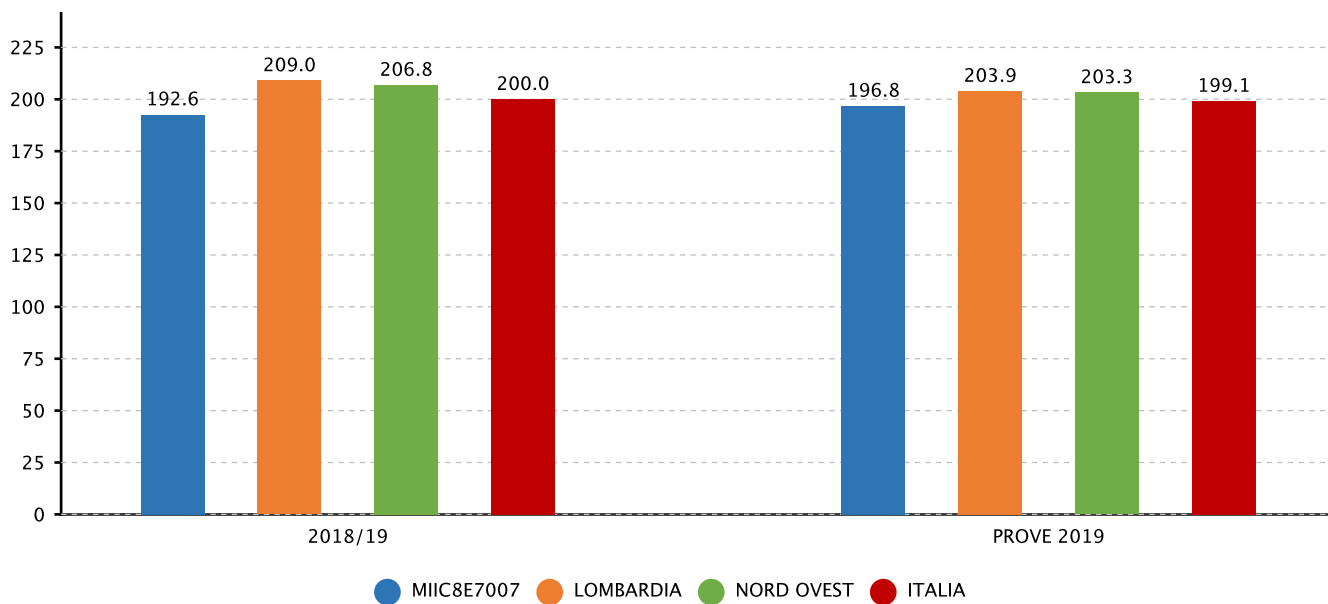
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



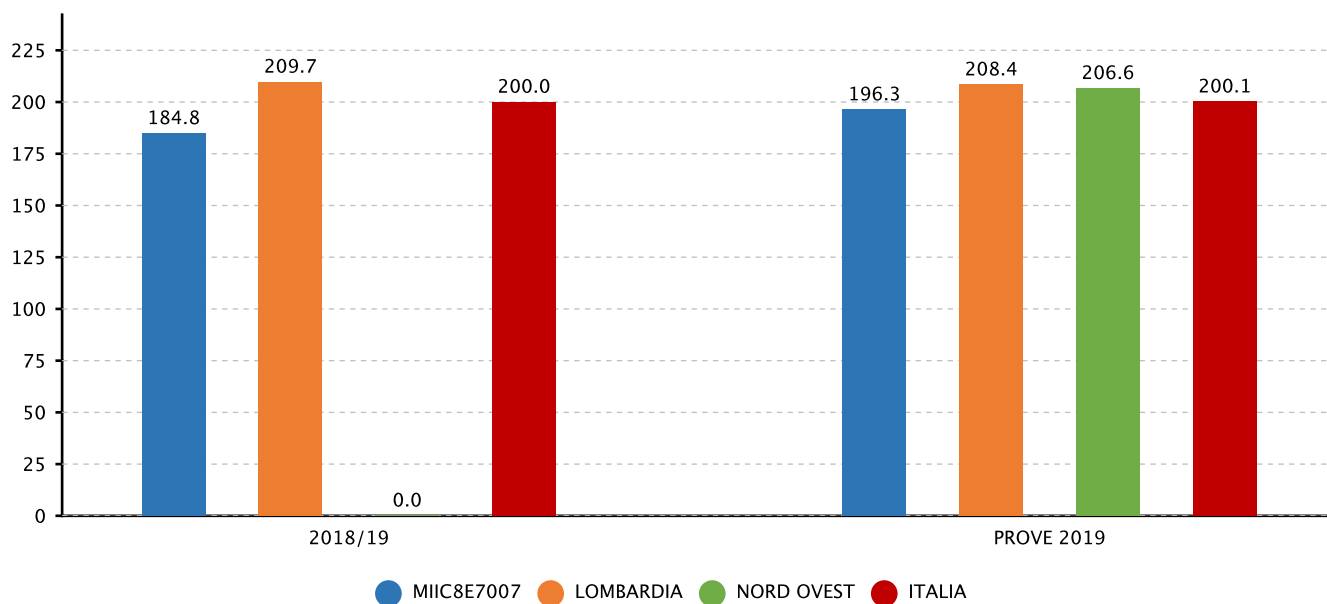
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Riflettere sugli esiti dell'INVALSI

Traguardo

Miglioramento dell'approccio all'INVALSI anche da parte degli insegnanti e strutturazione di criteri valutativi equilibrati tra classi diverse

Attività svolte

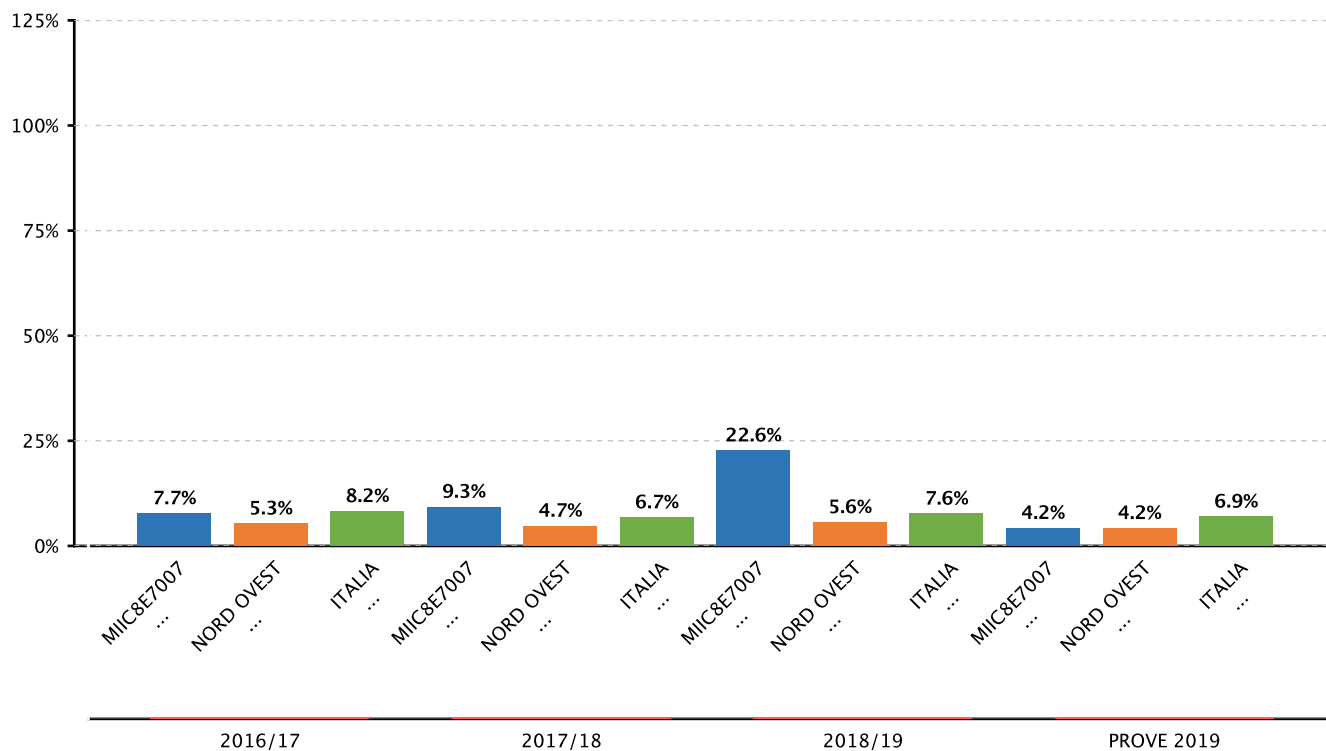
Restituzione dei risultati delle prove INVALSI in collegio docenti da parte del Dirigente Scolastico
 Confronto durante i consigli di classe/interclasse tra docenti
 Rilevazione punto di forza e di debolezza
 Criticità desunte dal RAV

Risultati

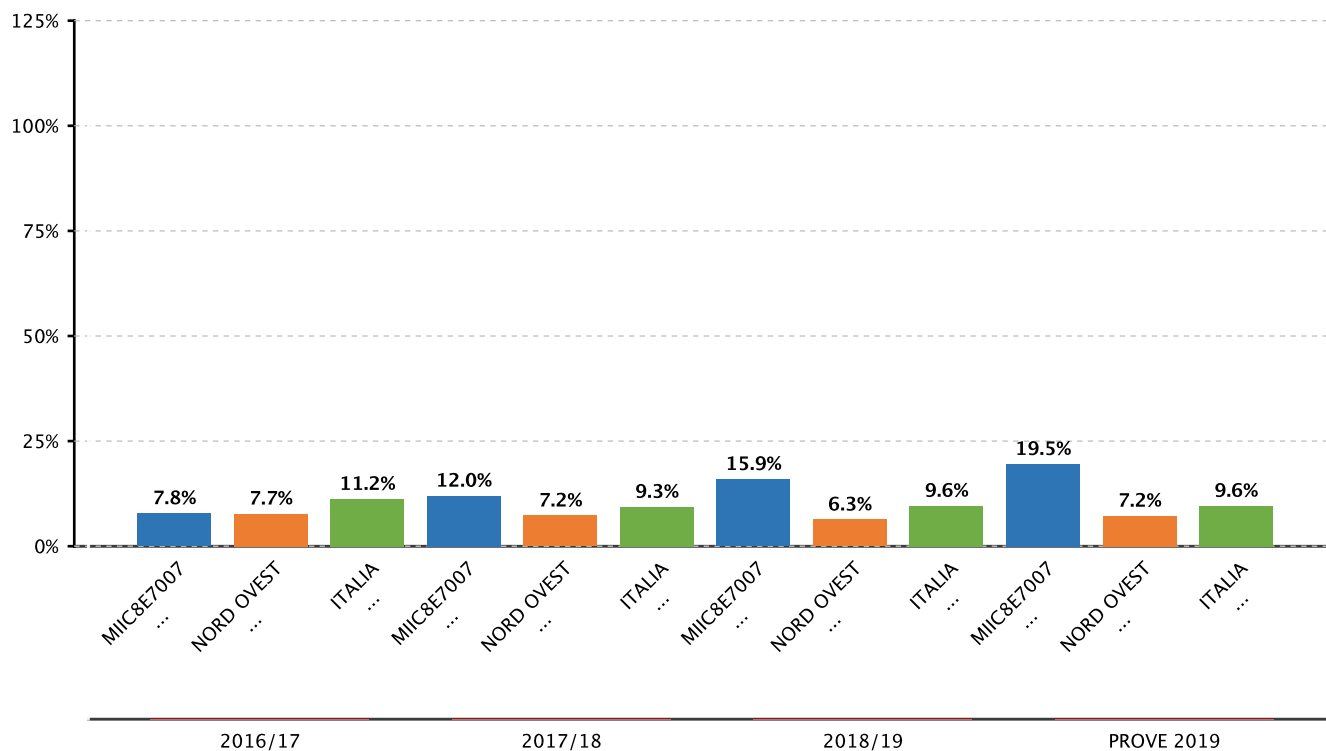
Maggiore consapevolezza e "accettazione" dei docenti rispetto alla valutazione di sistema proposto da INVALSI.

Evidenze

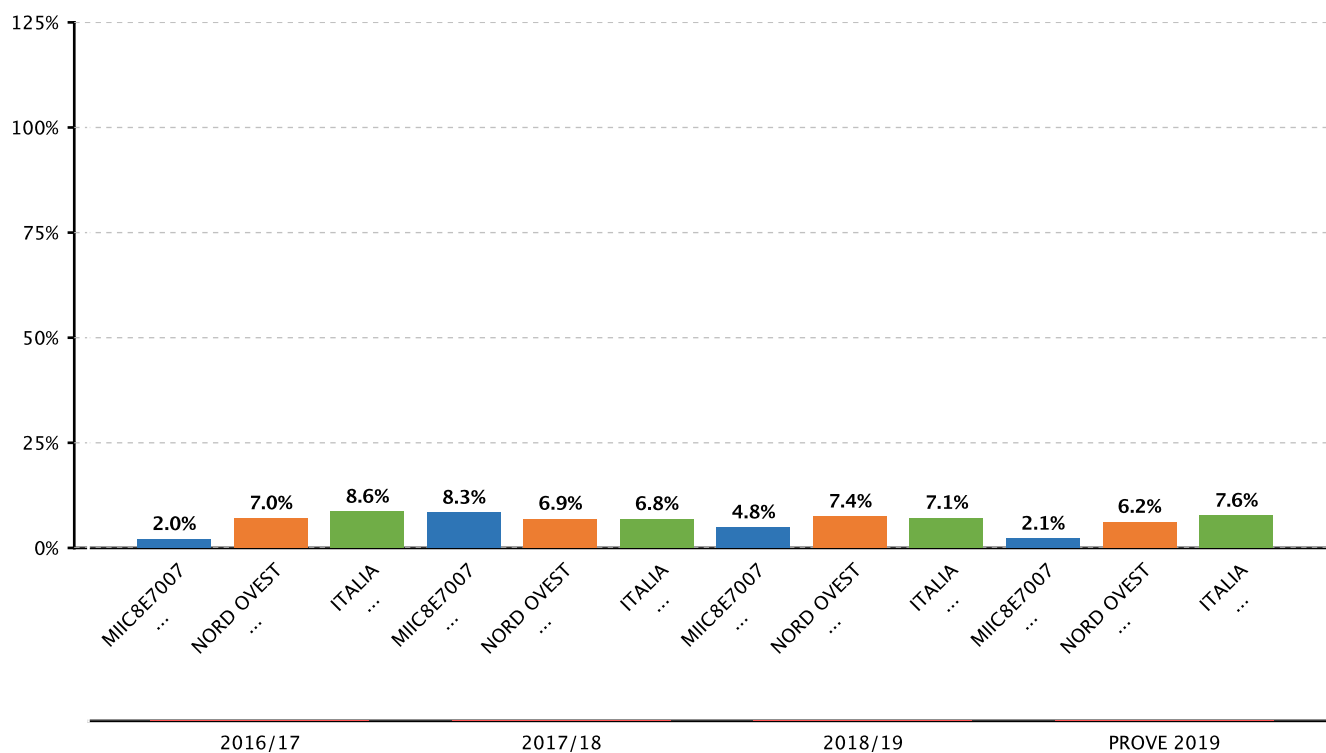
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



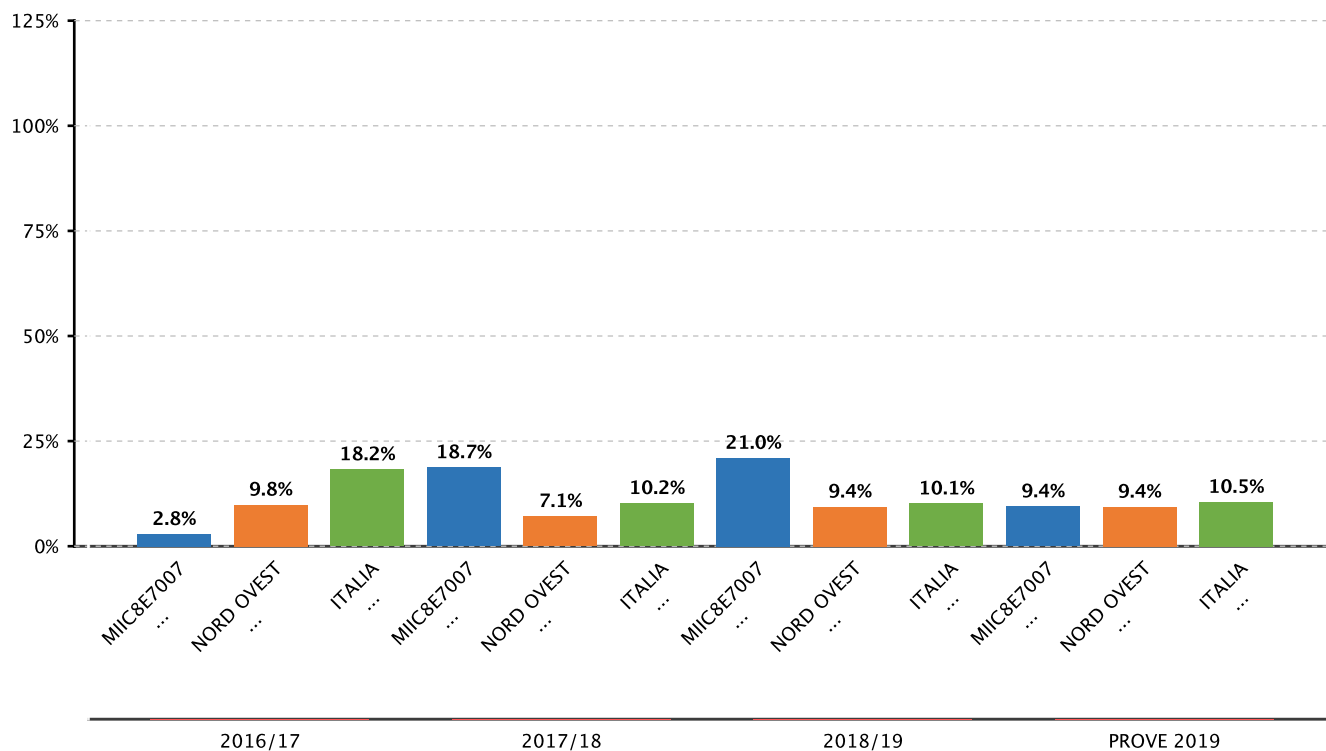
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



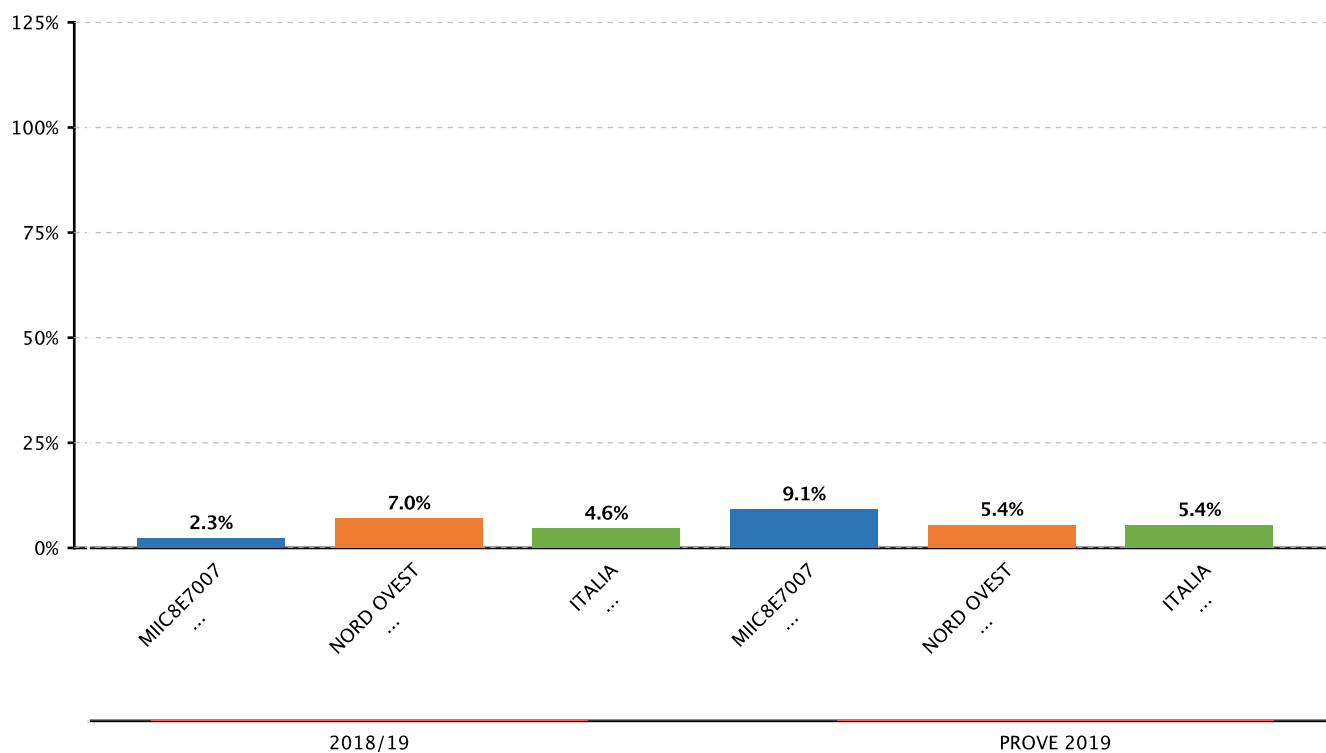
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



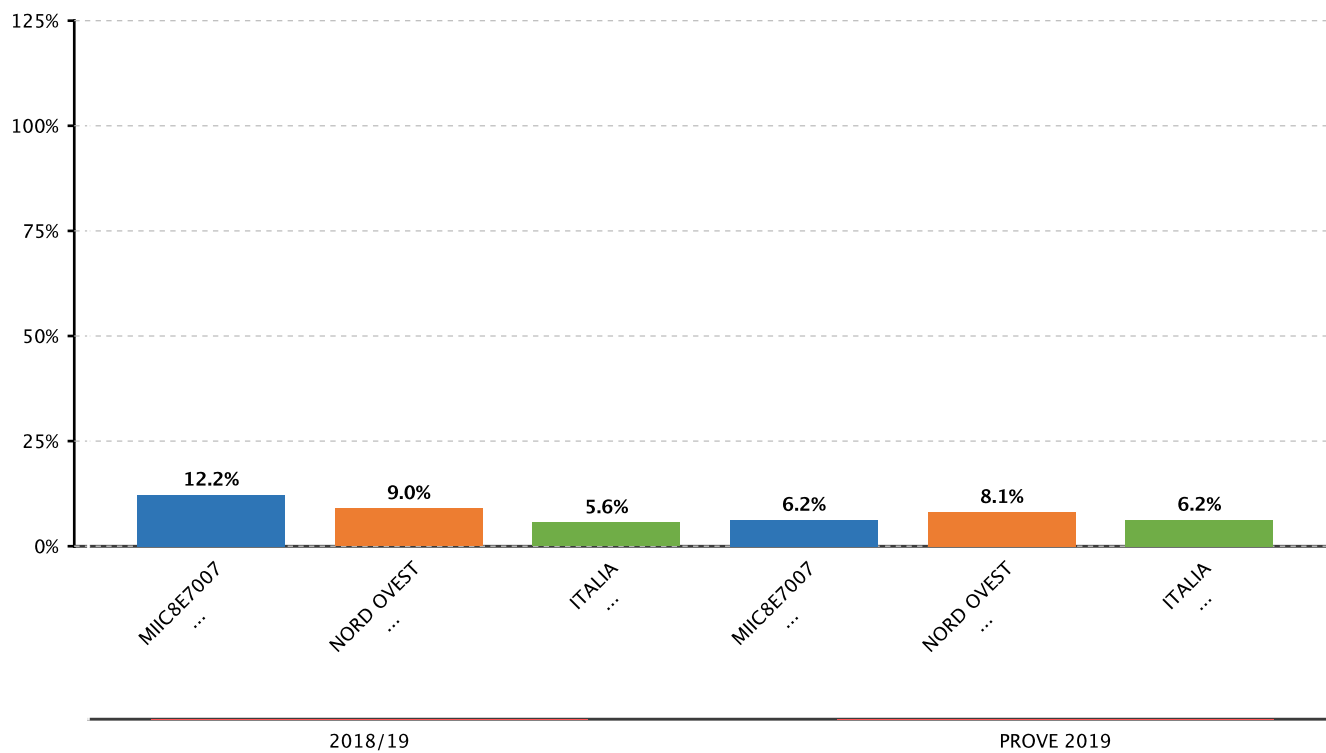
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



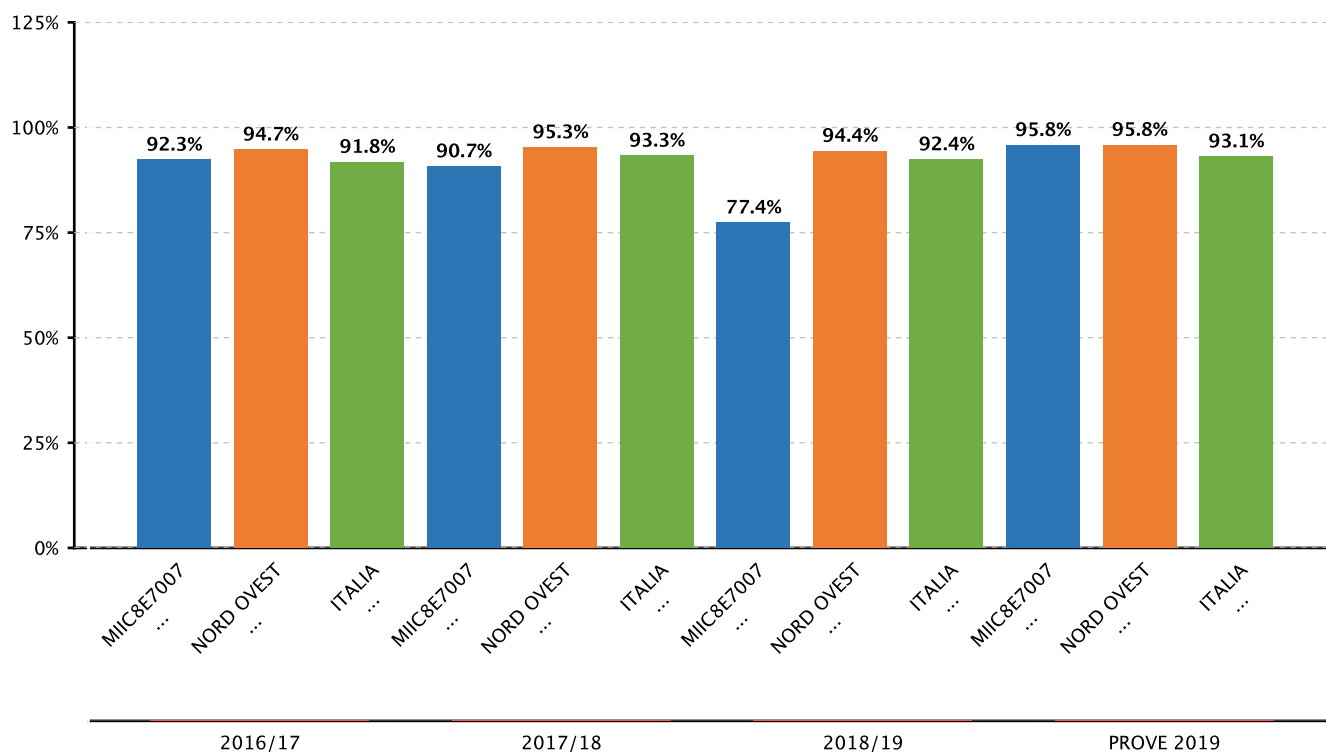
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



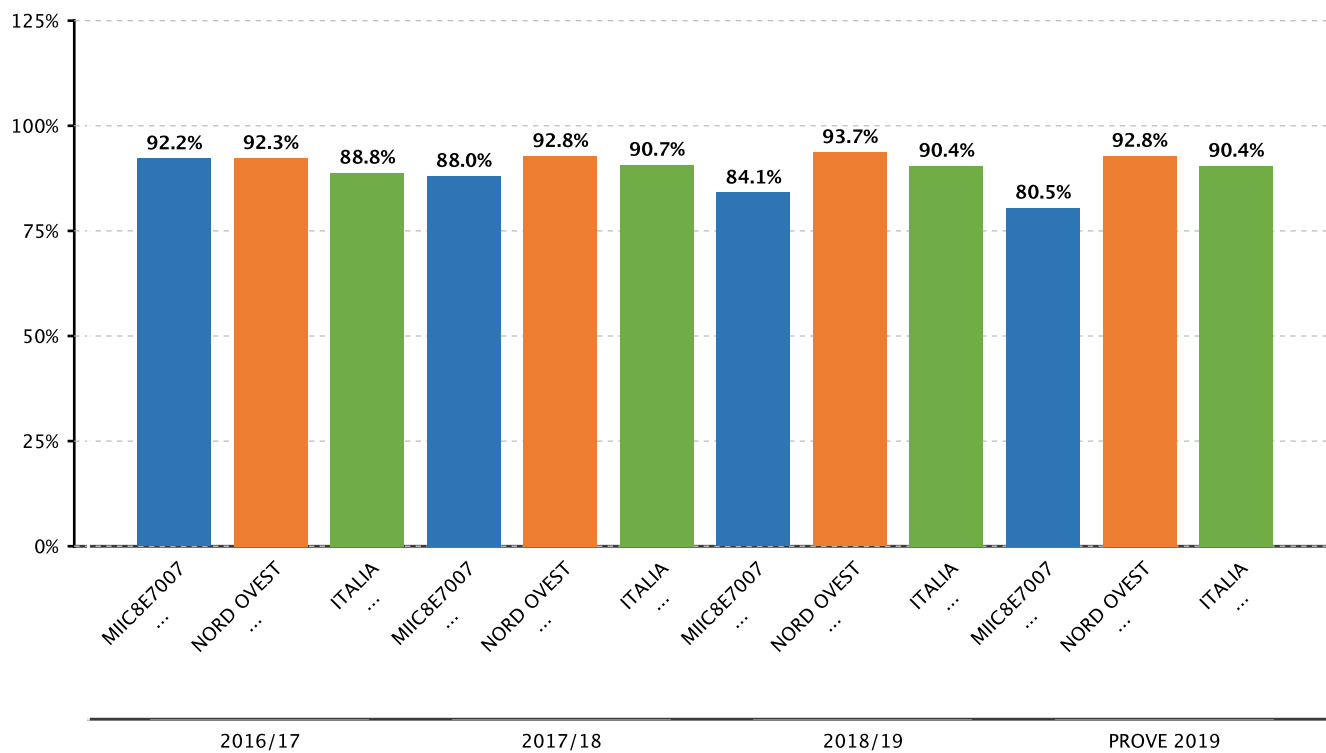
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



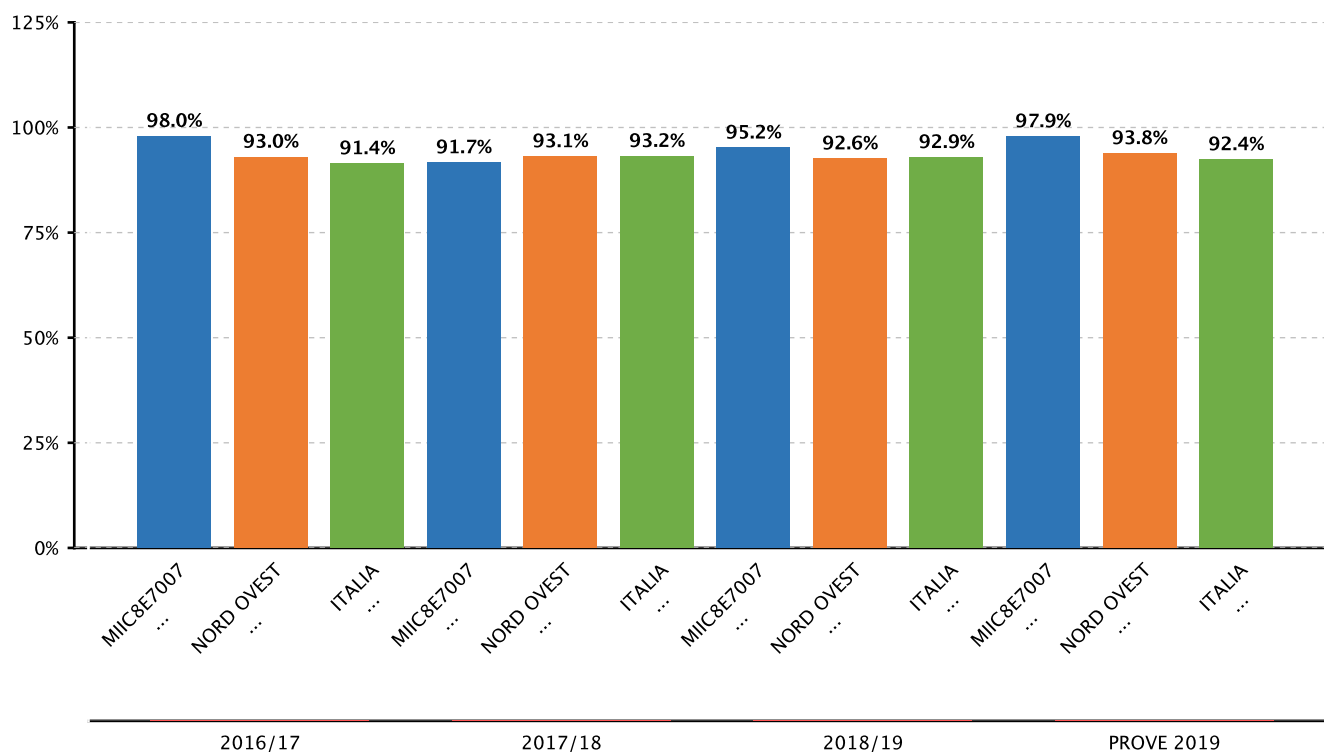
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



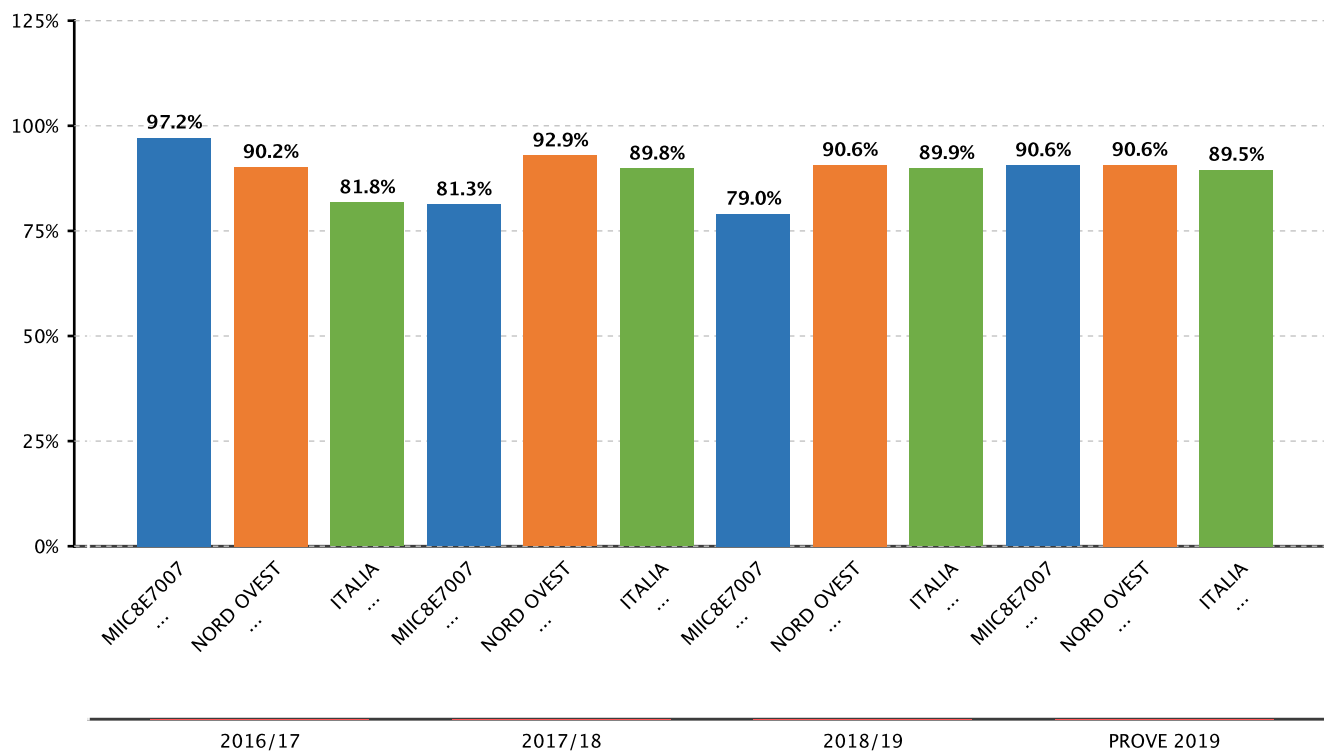
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



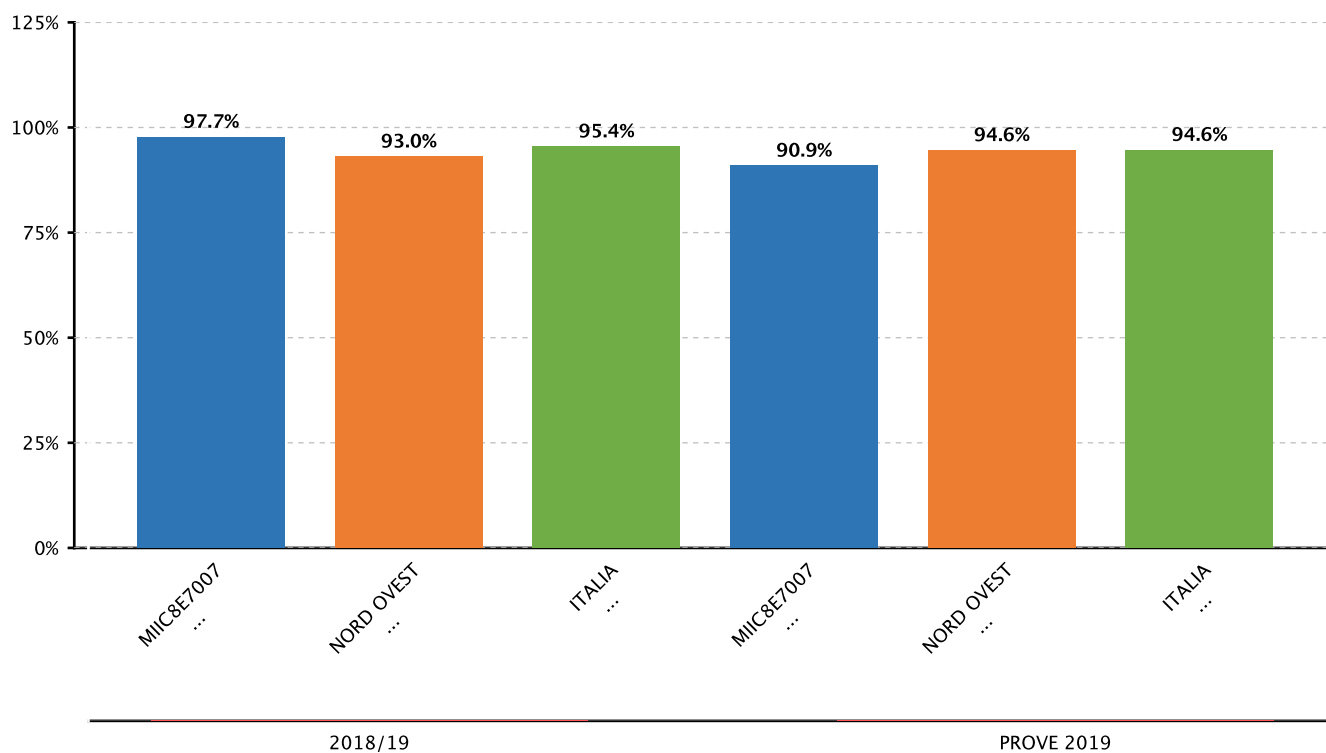
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



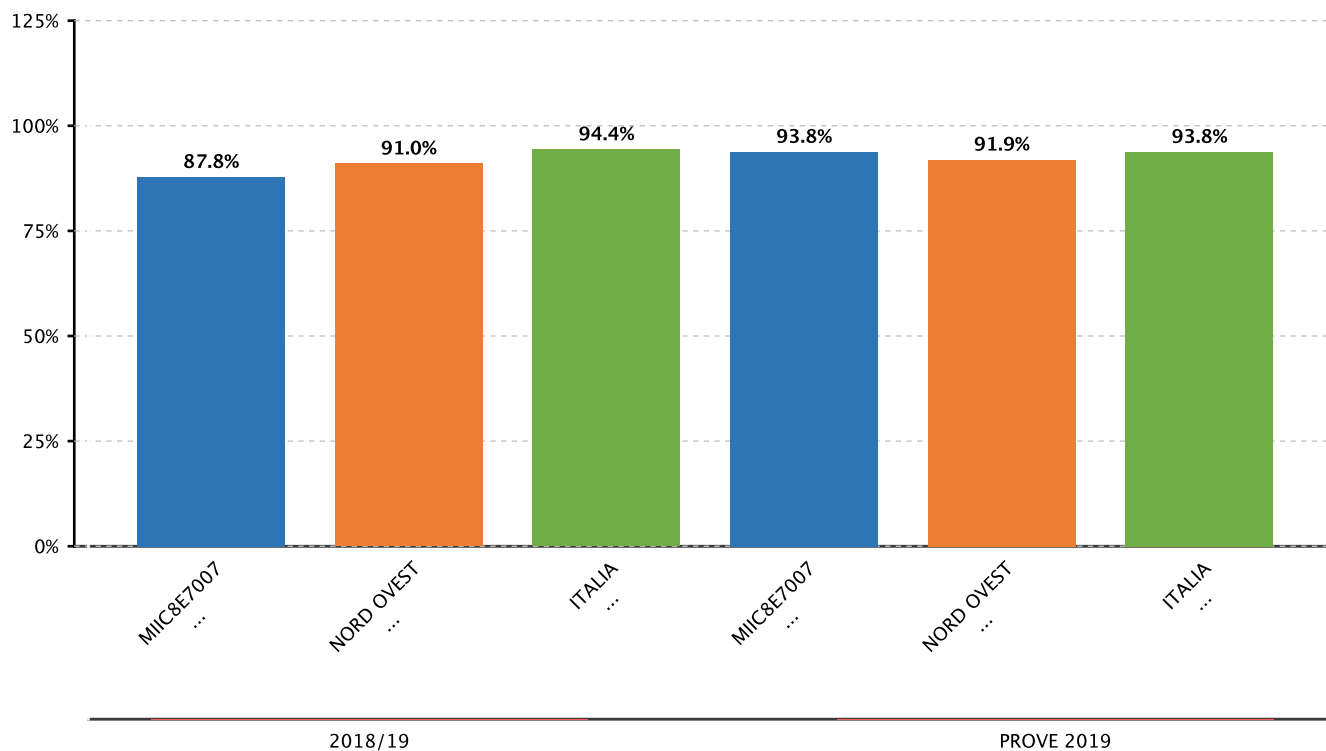
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Programmare prove simili per classi parallele proponendo anche compiti autentici e riflettendo sugli esiti.

Traguardo

Ridurre del 30% le differenze tra classi e tra alunni nell'INVALSI allineandosi alla Lombardia (area matematica: quinte primaria e terze secondaria).

Attività svolte

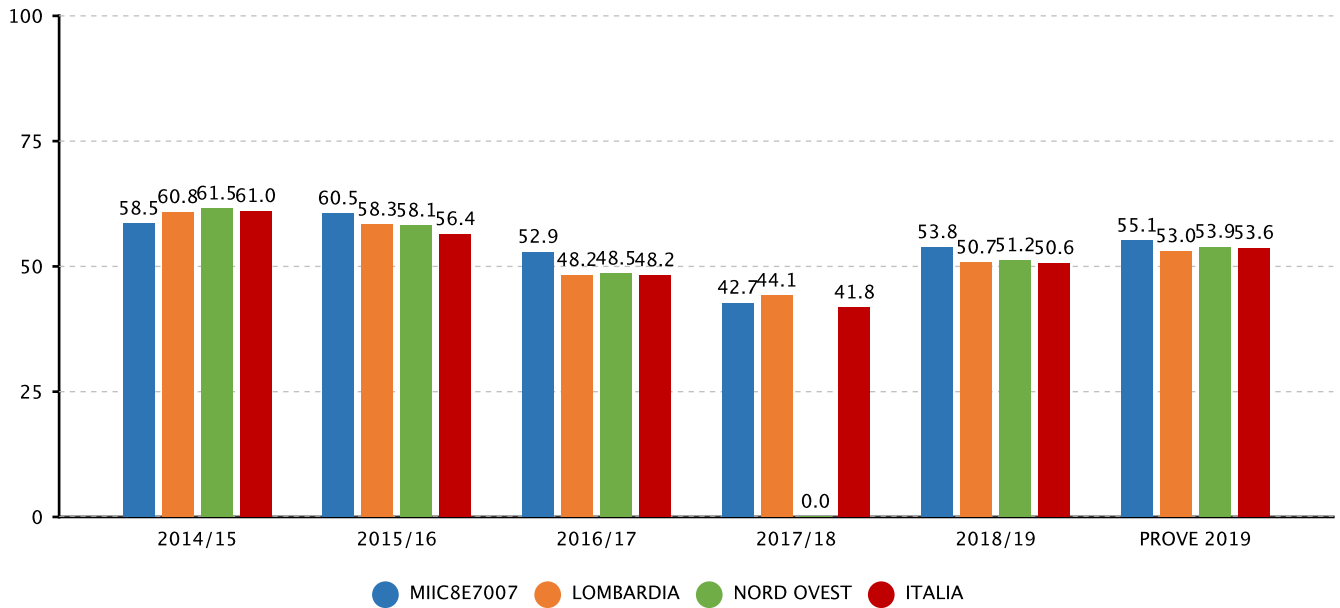
Le attività programmate sono state sviluppate sulla riflessione degli esiti e della programmazione degli anni precedenti. Sono state prese in considerazione le criticità emerse nel RAV e le risultanze del PDM nell'elaborazione e revisione del PTOF.

Risultati

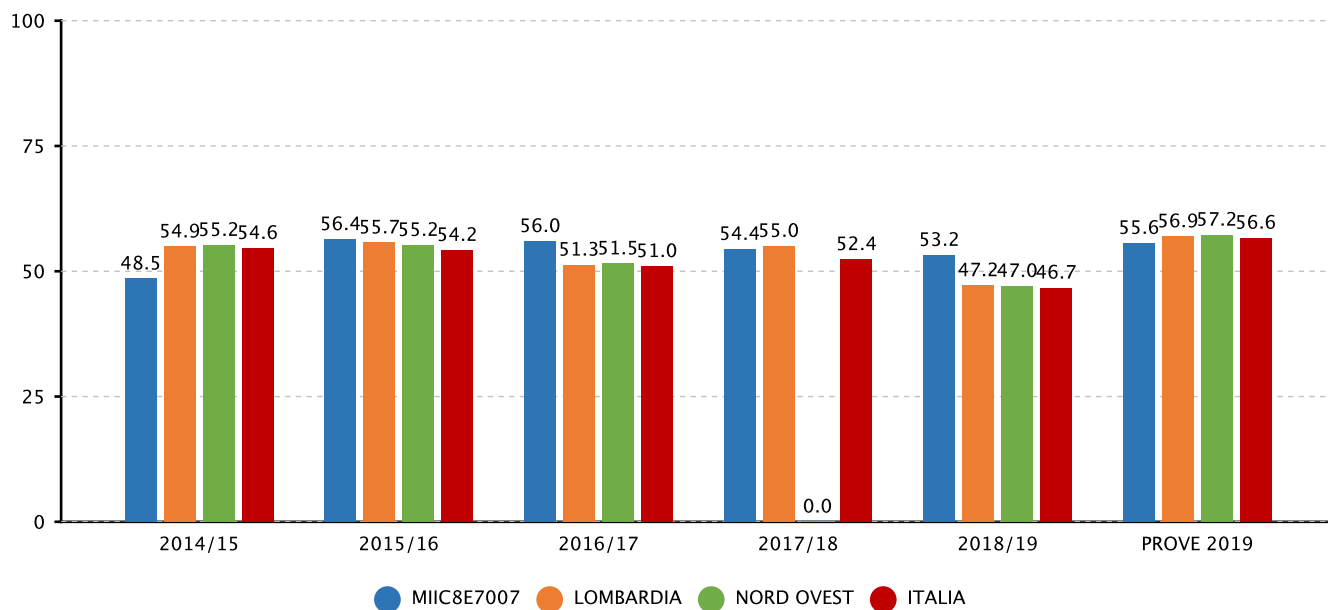
Dai dati emerge una sostanziale uguaglianza tra i dati nazionali e quelli del nostro istituto.

Evidenze

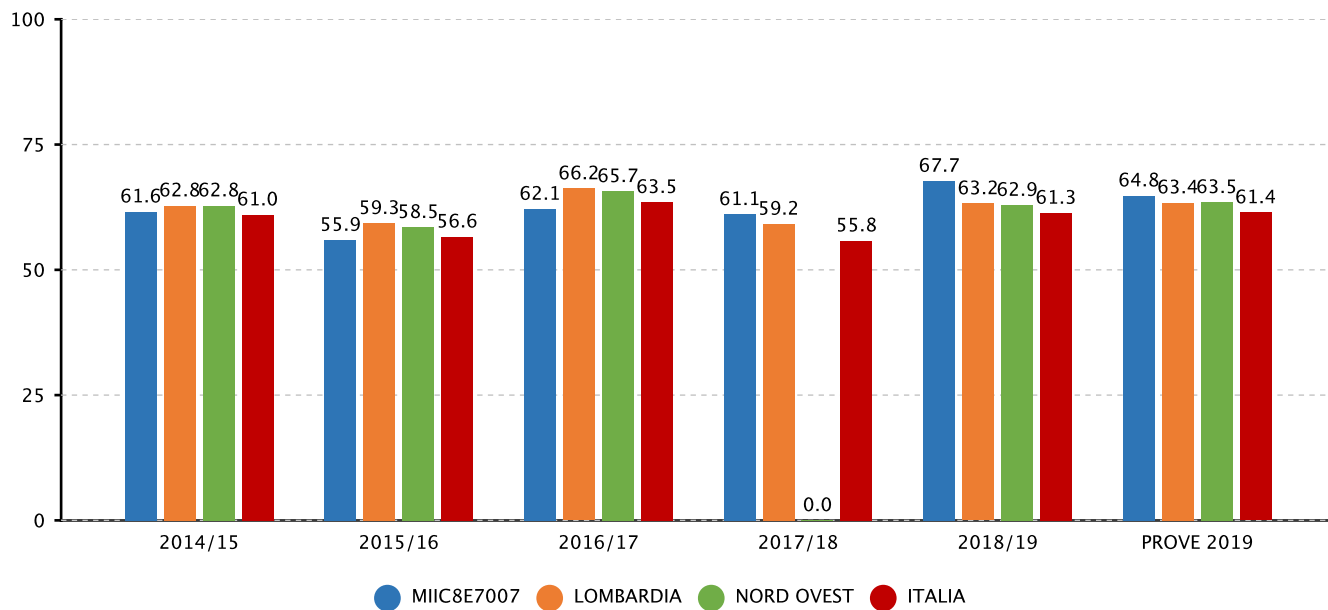
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



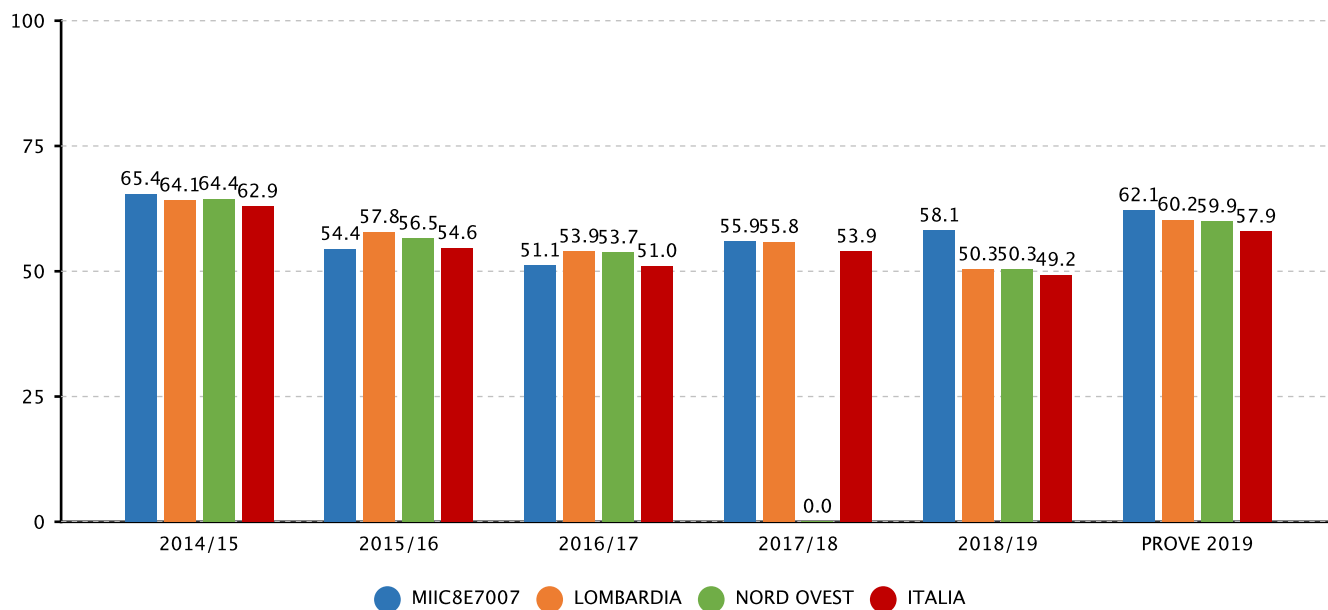
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



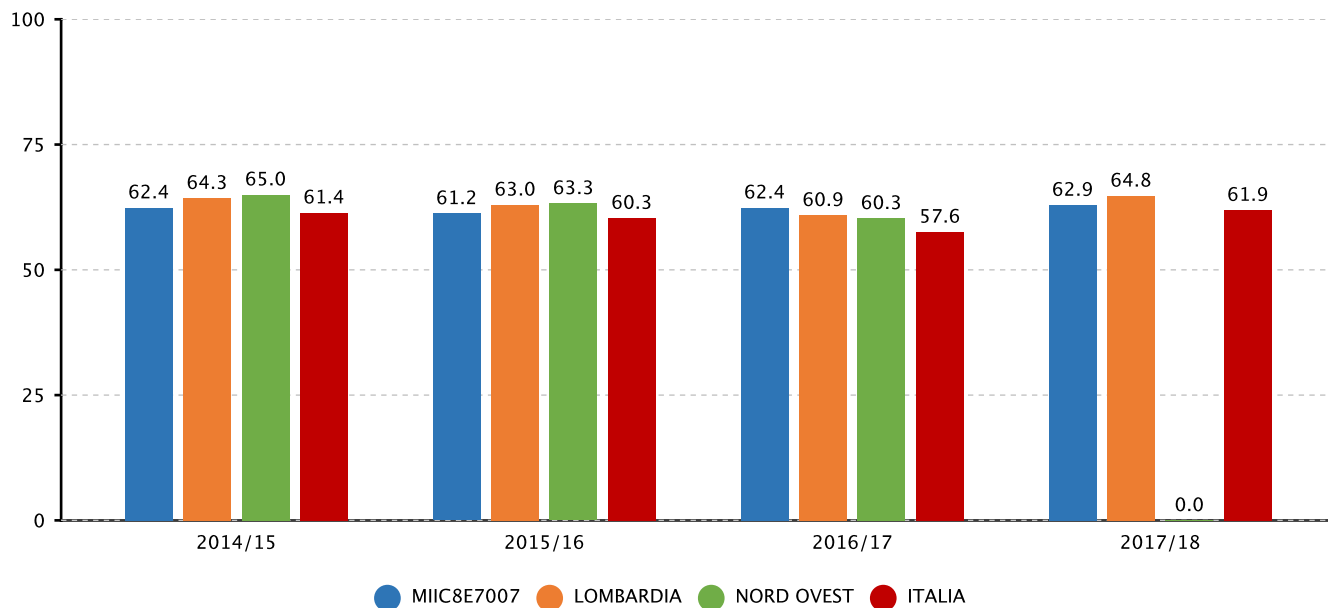
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



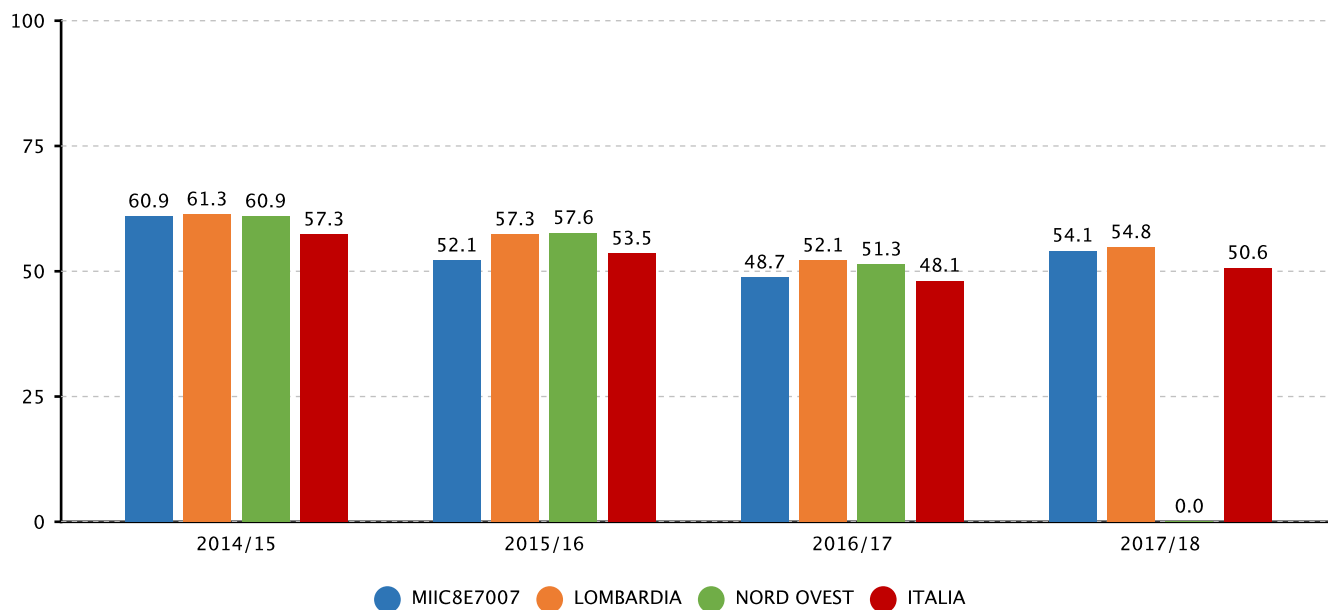
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



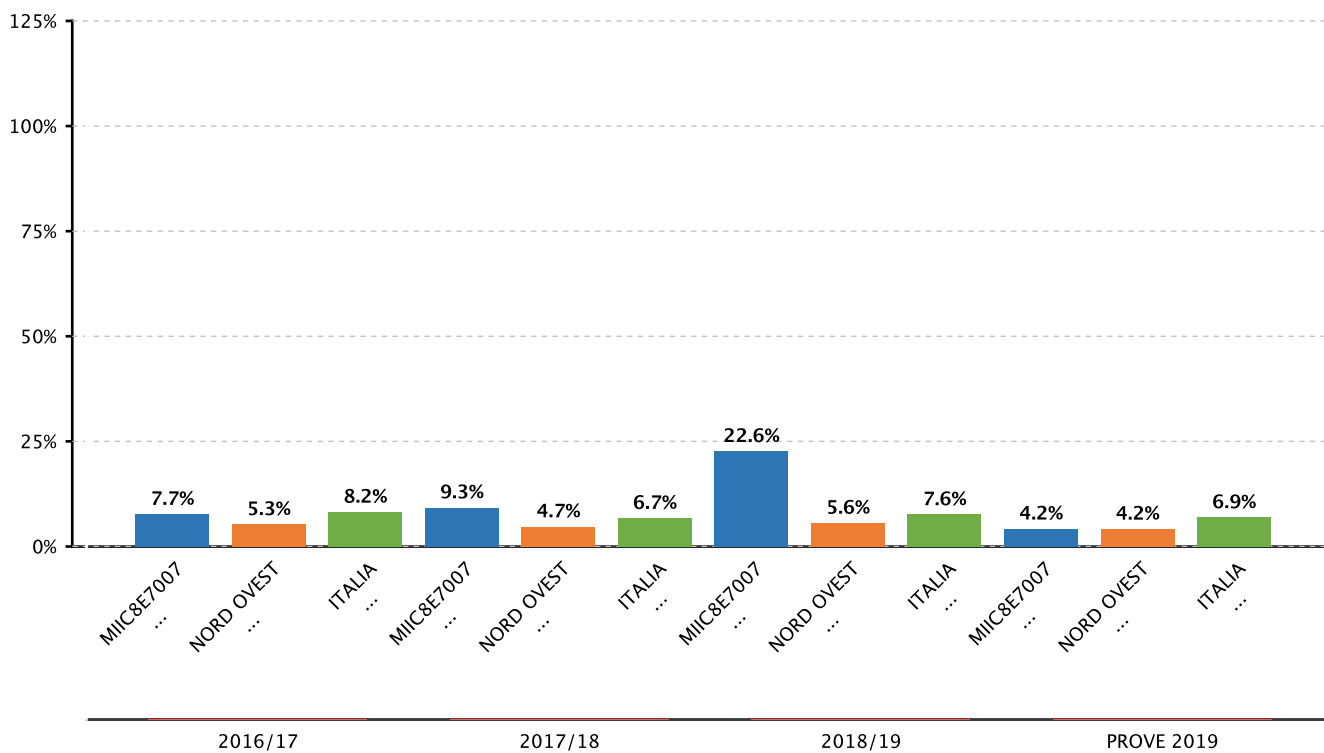
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



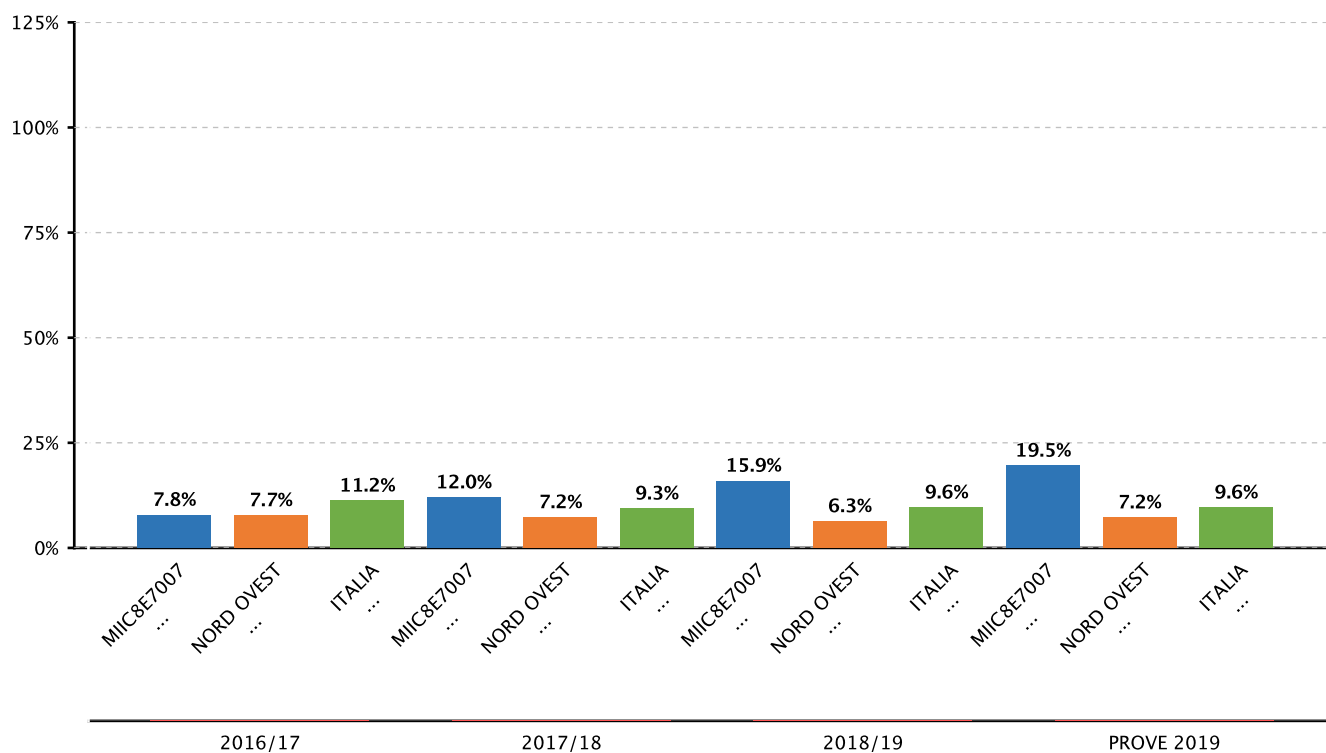
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



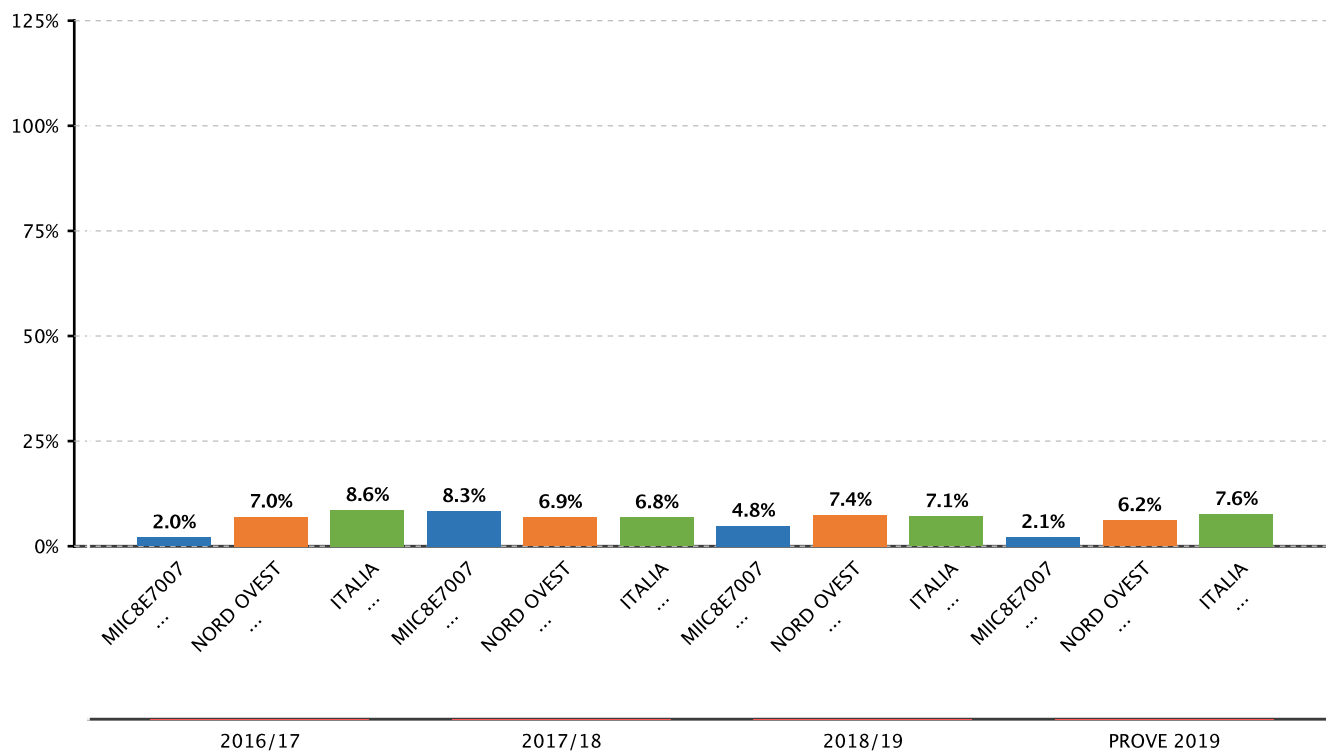
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



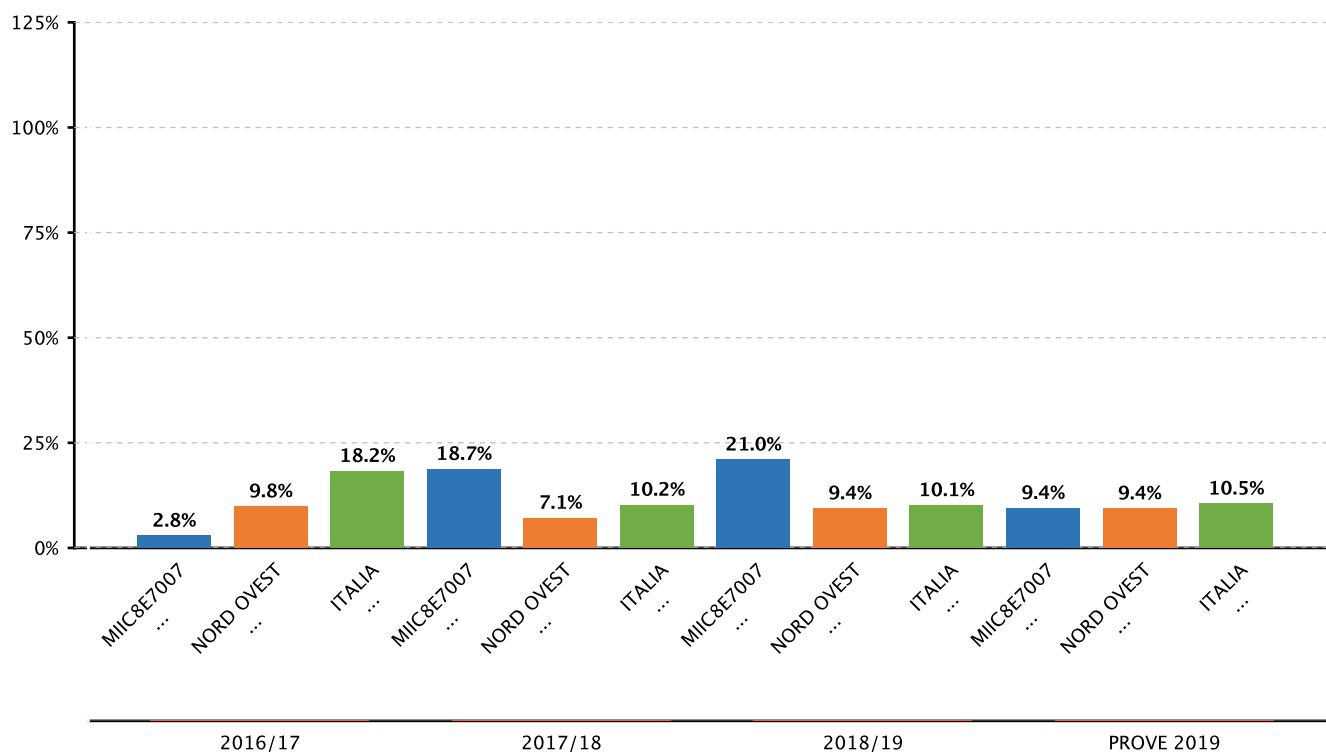
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



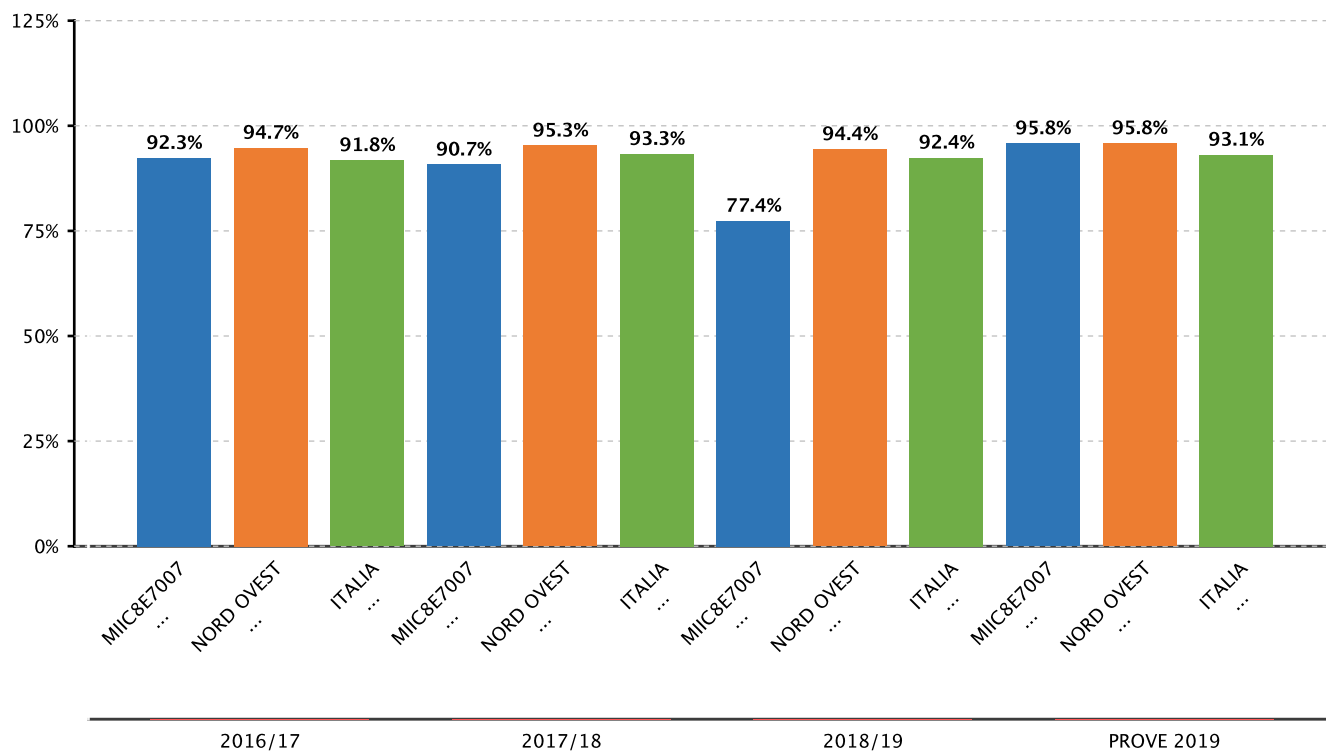
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



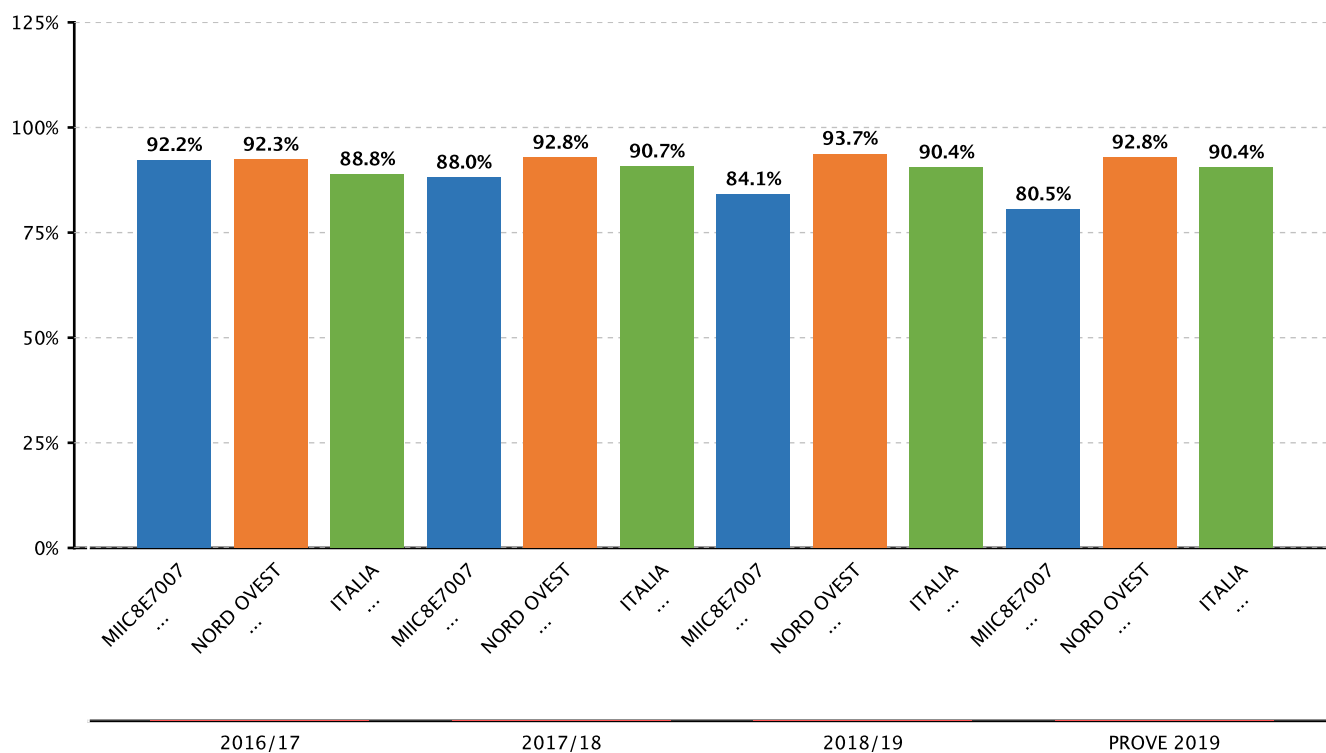
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



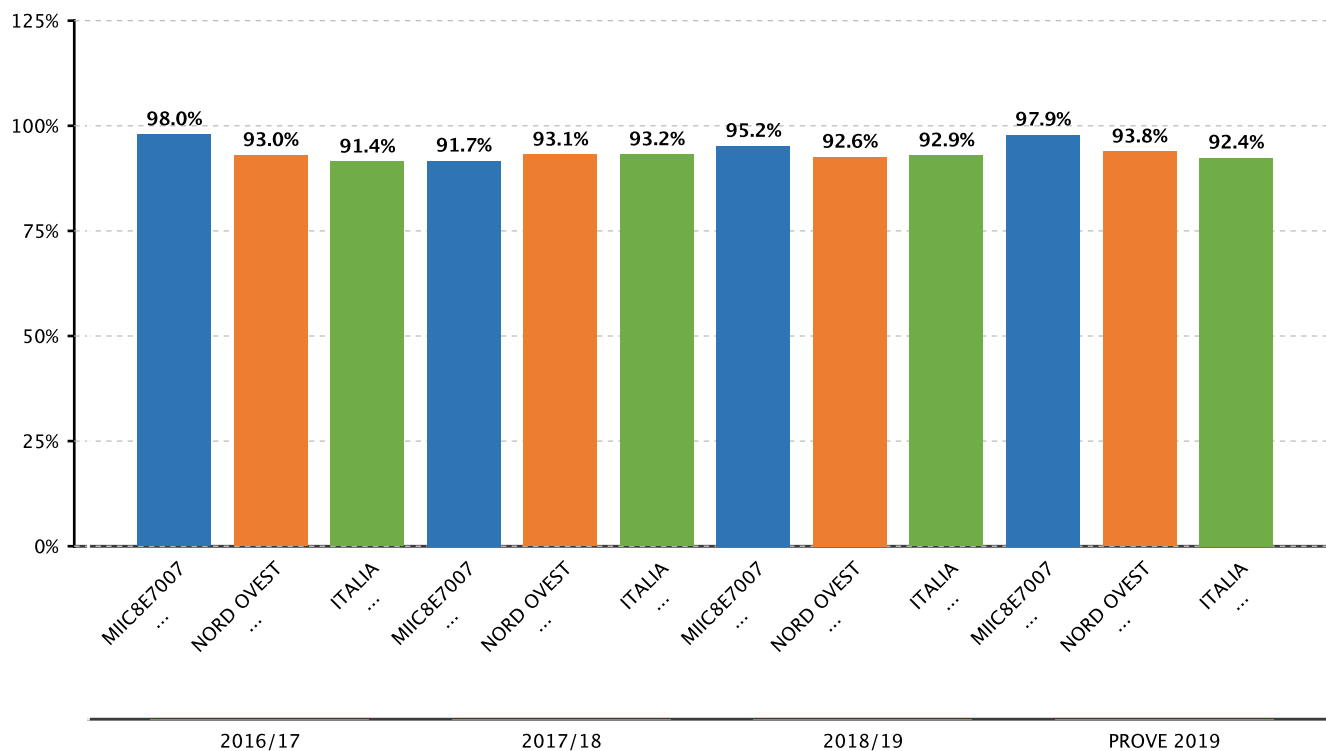
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



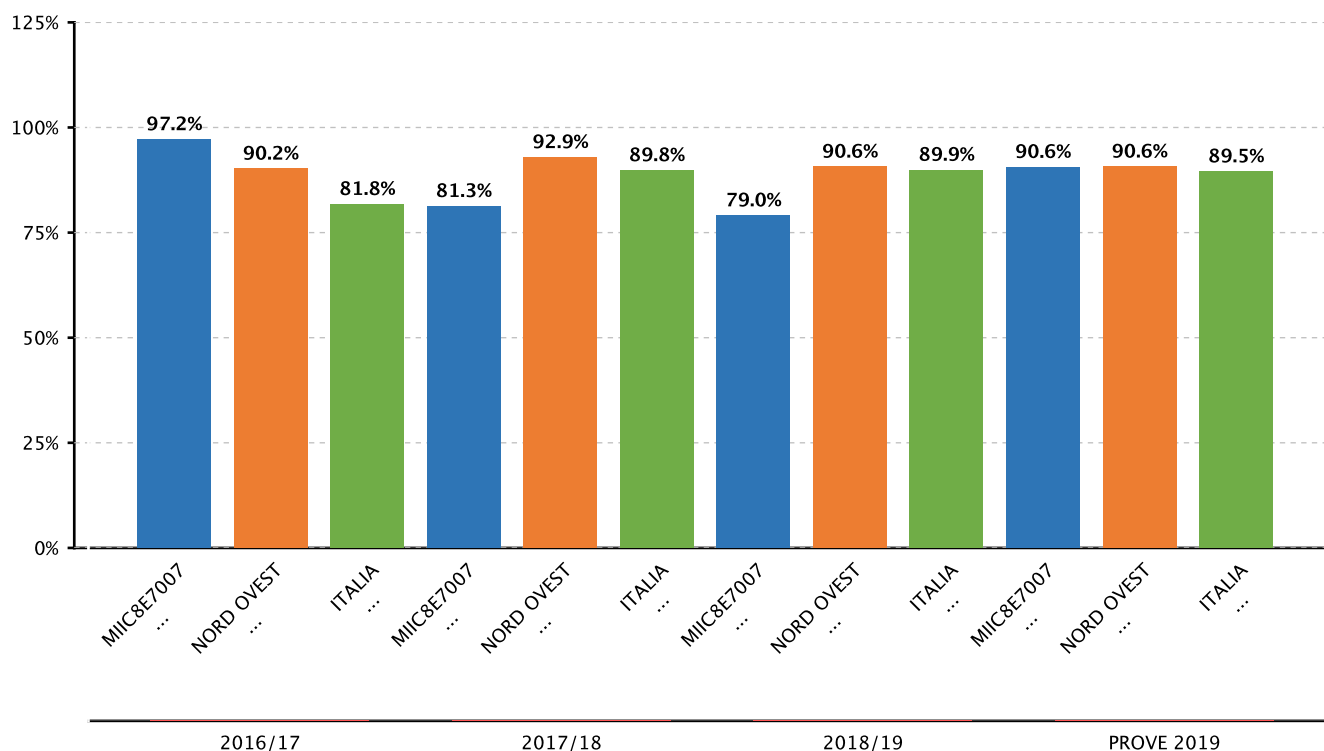
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

Metariflessione sui comportamenti propri e altrui

Traguardo

Sviluppo di una coscienza critica

Attività svolte

Progettazione finalizzata allo sviluppo di comportamenti positivi.

Progetti: Generazione web, formazione sull'intercultura, collaborazione con enti esterni e Università,

Risultati

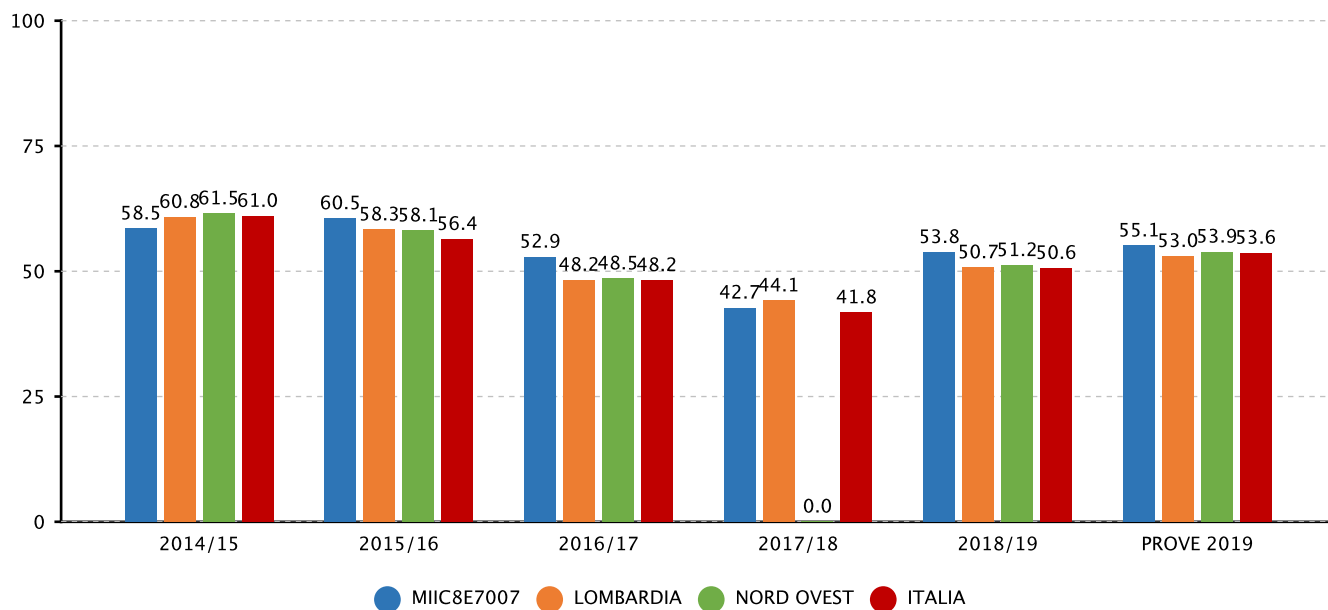
Ricaduta positiva:

sull'inclusione degli alunni NAI

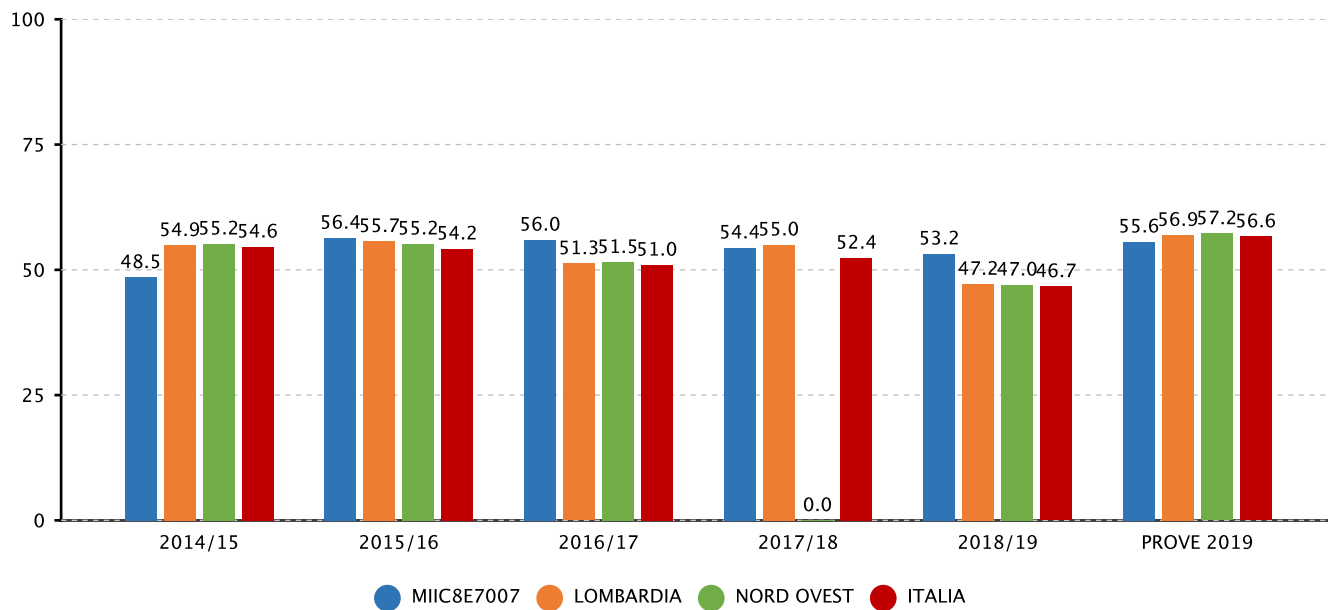
diminuzione di comportamenti disfunzionali alunni con fragilità familiare

Evidenze

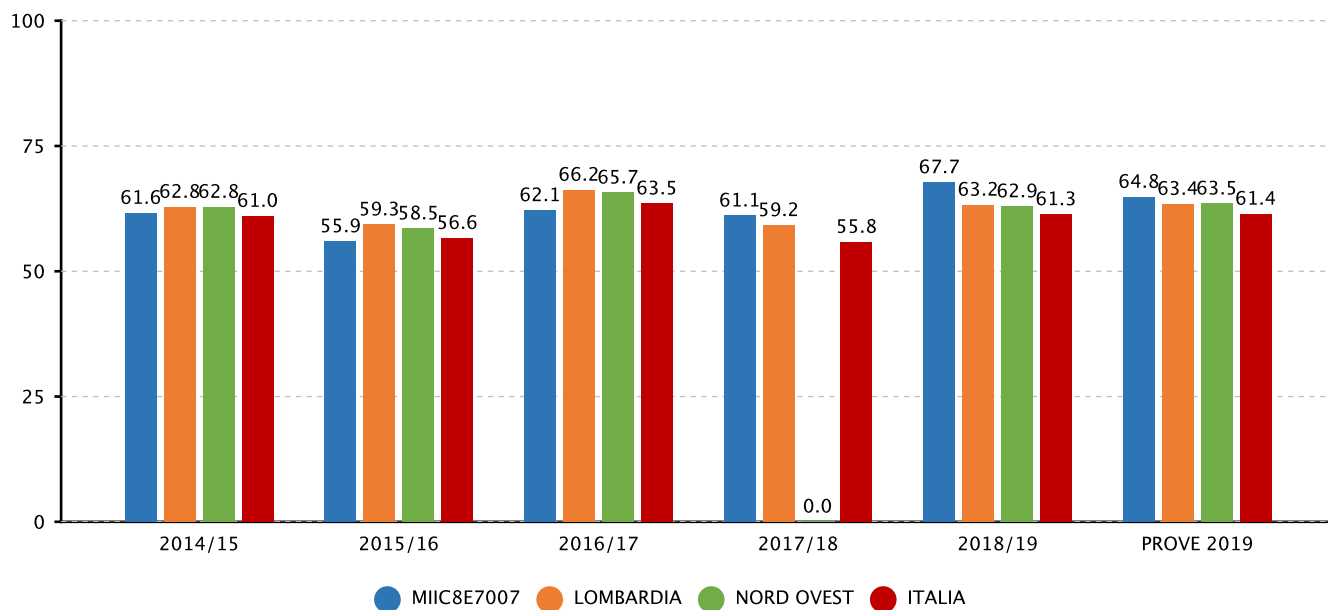
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



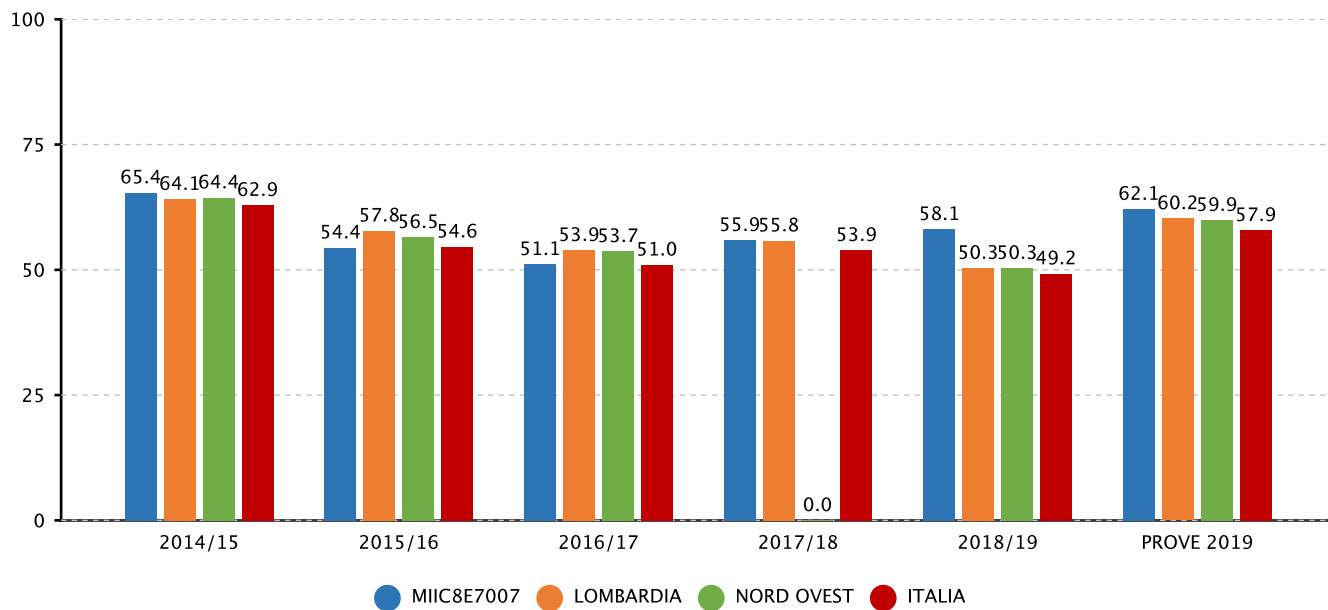
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



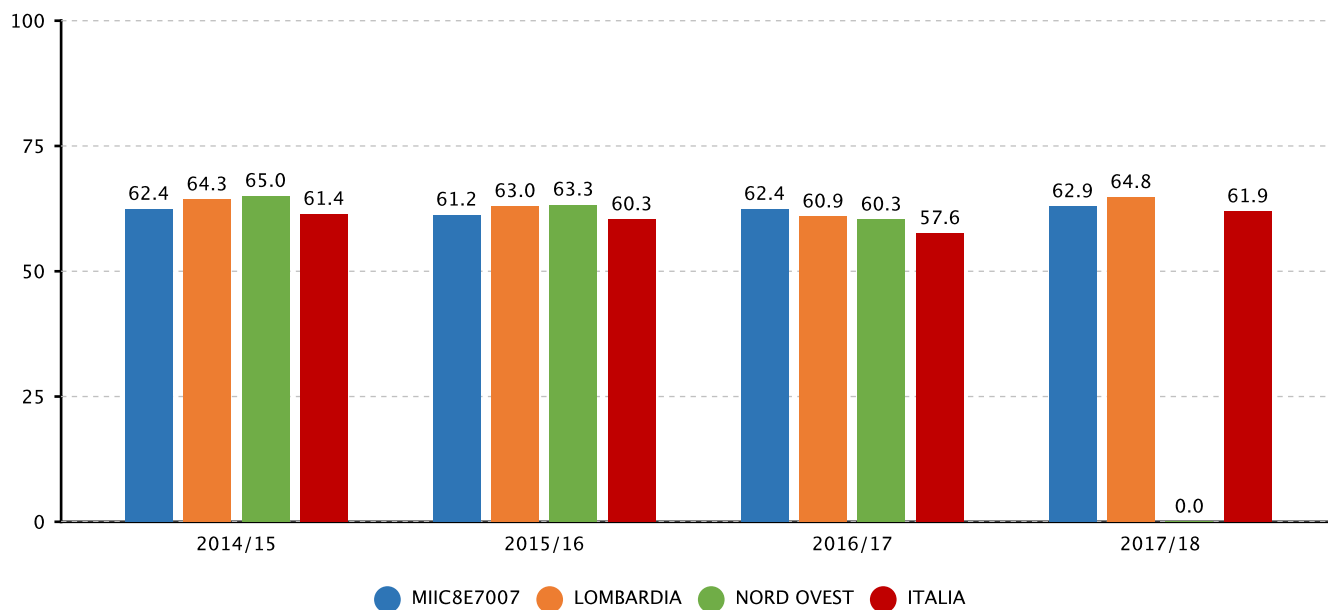
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



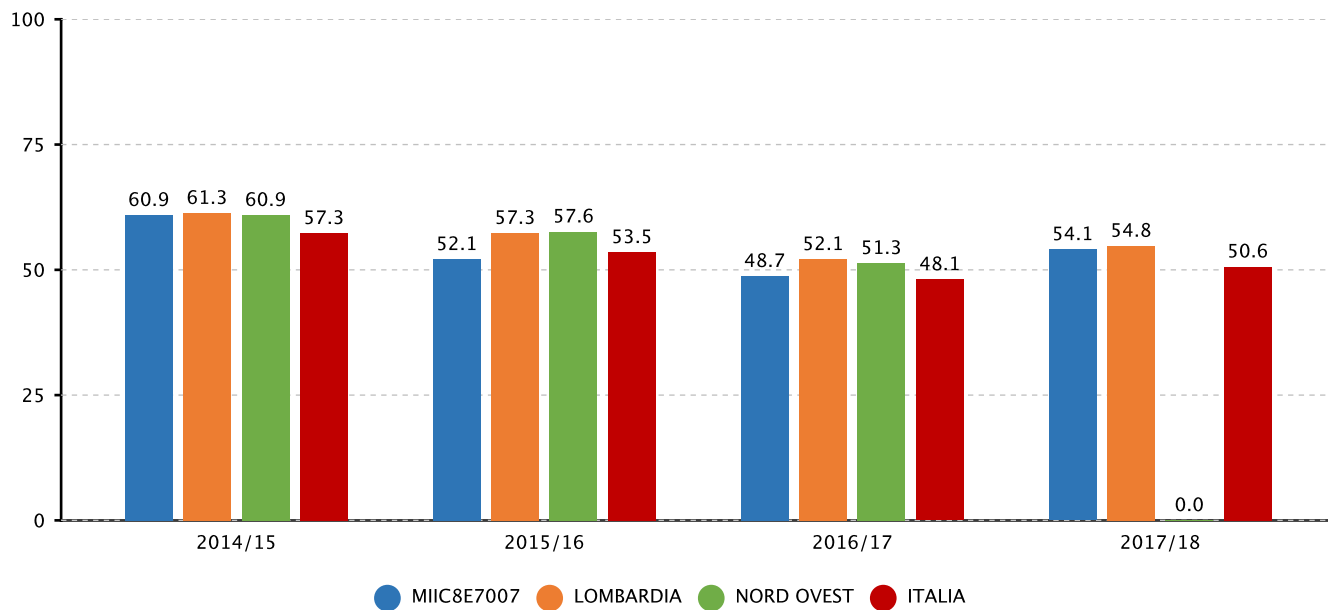
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



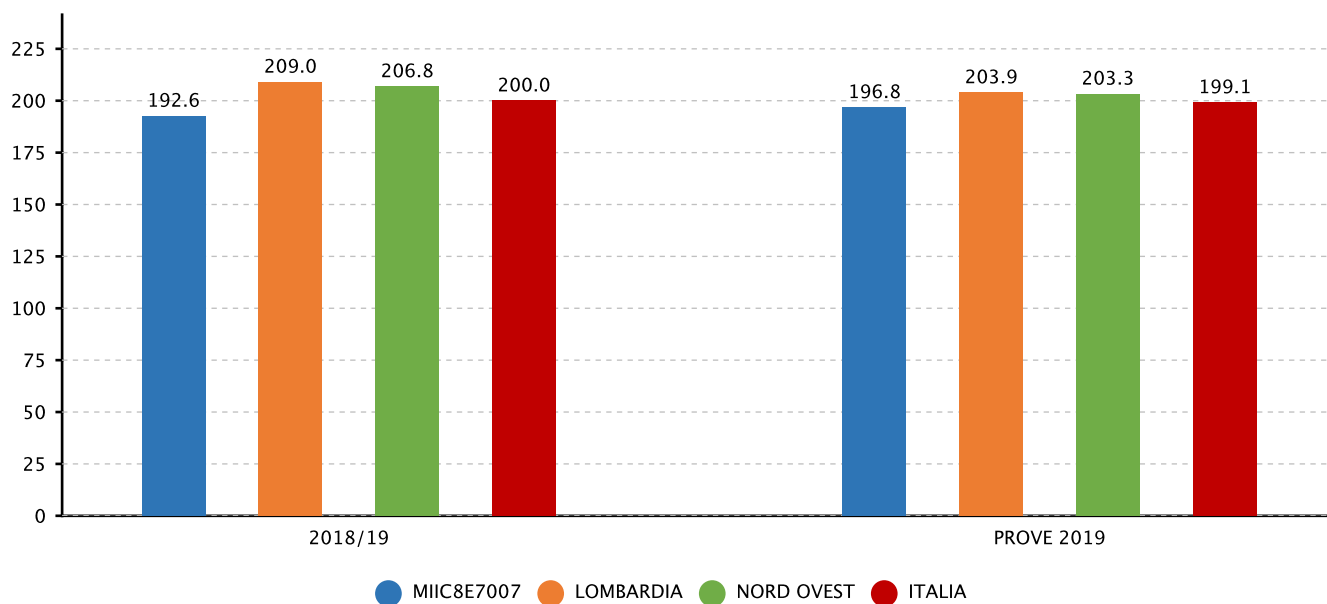
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



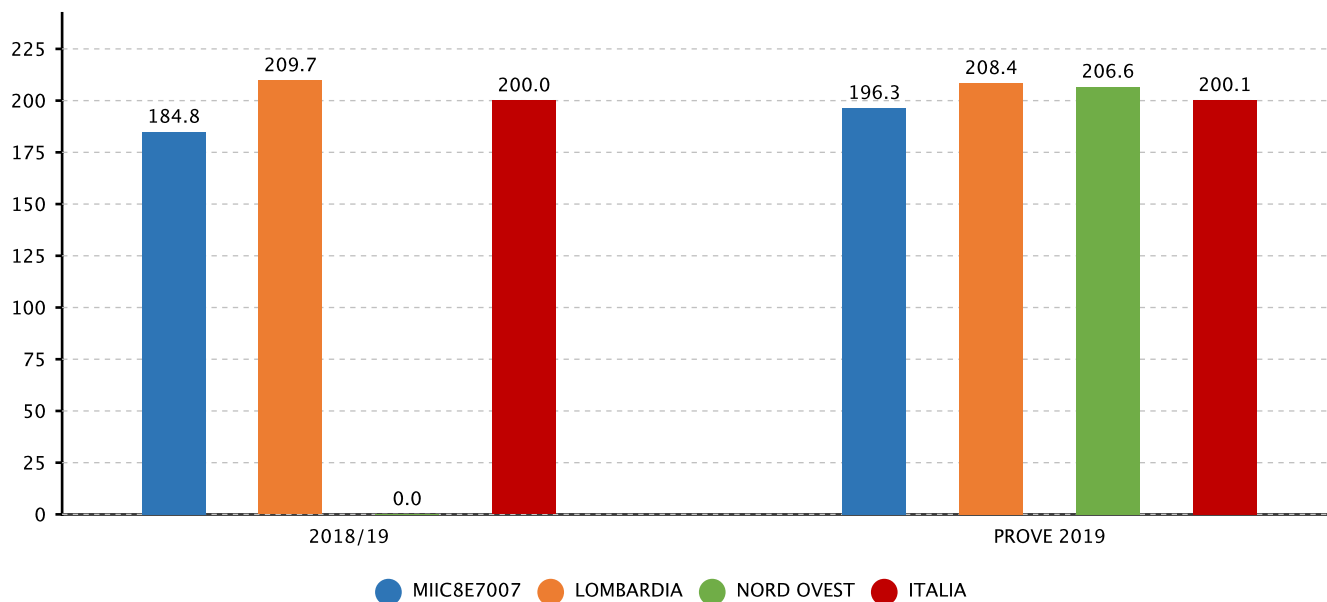
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Utilizzo di sanzioni costruttive più che punitive

Traguardo

Interiorizzazione della regola e sviluppo di comportamenti proattivi

Attività svolte

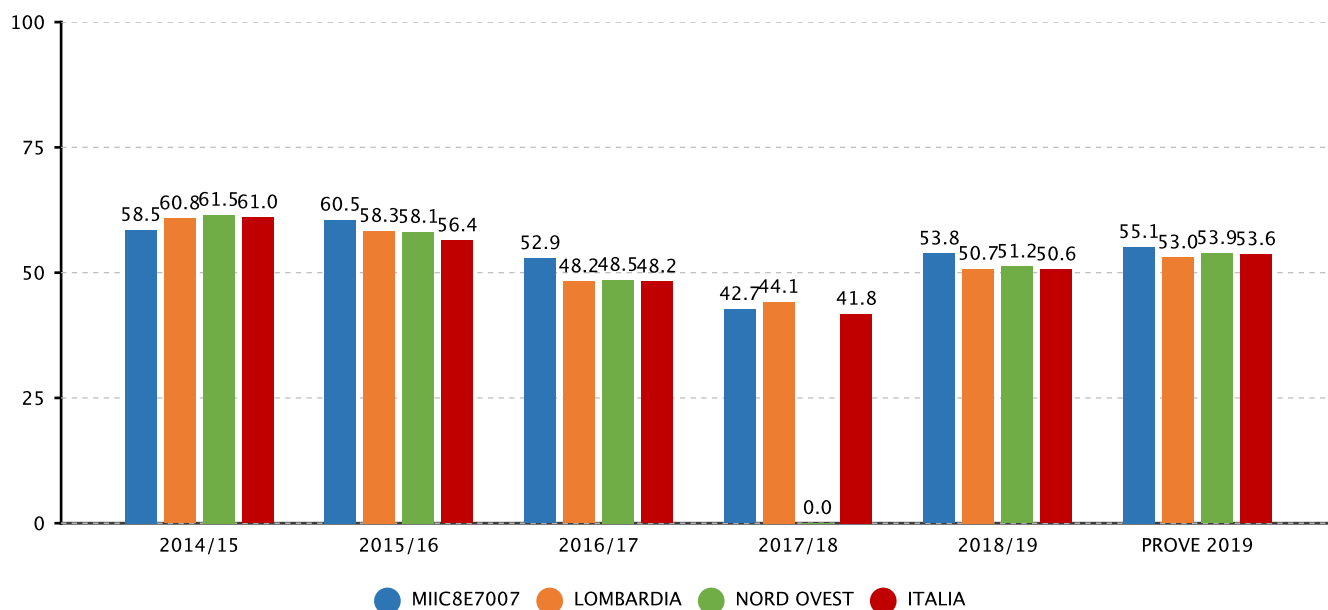
Gli interventi messi in atto in collaborazione con enti e associazione hanno previsto: sanzioni formative e riparative (lavori socialmente utili) attività individualizzate con docenti disponibili su progetti di sviluppo di una coscienza civica (letture di brani, analisi e riflessione).

Risultati

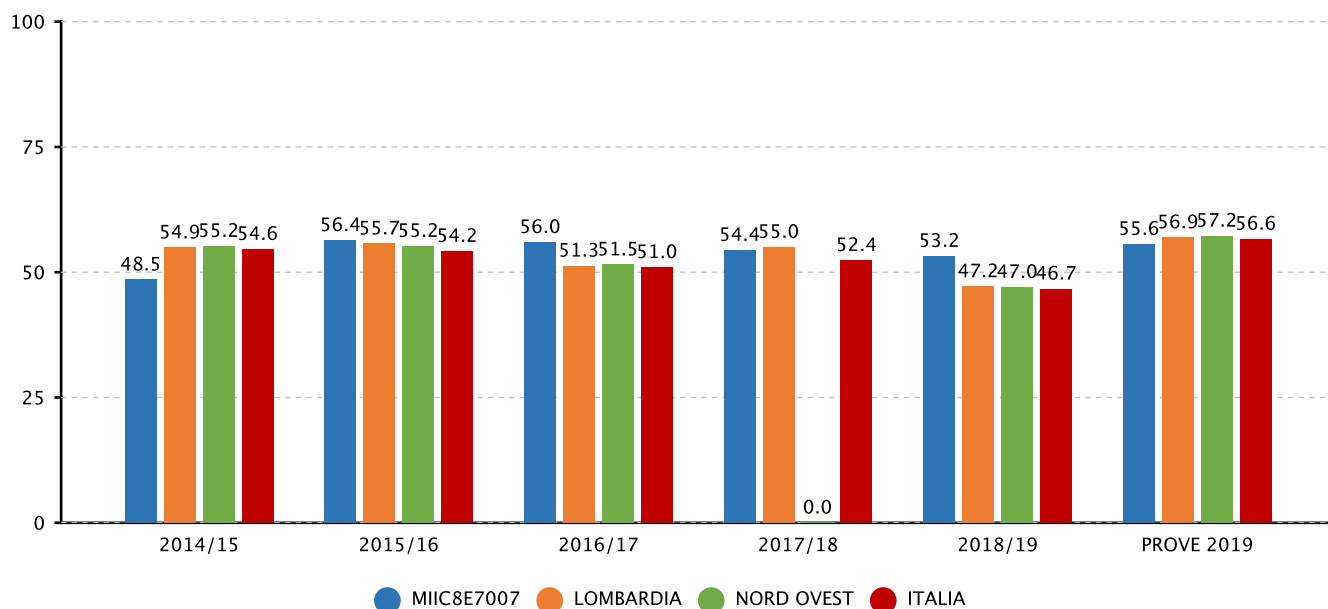
Le ricadute sono state positive:
 maggiore empatia, comprensione e rispetto dell' altro
 interiorizzazione delle regole
 miglioramento clima di classe

Evidenze

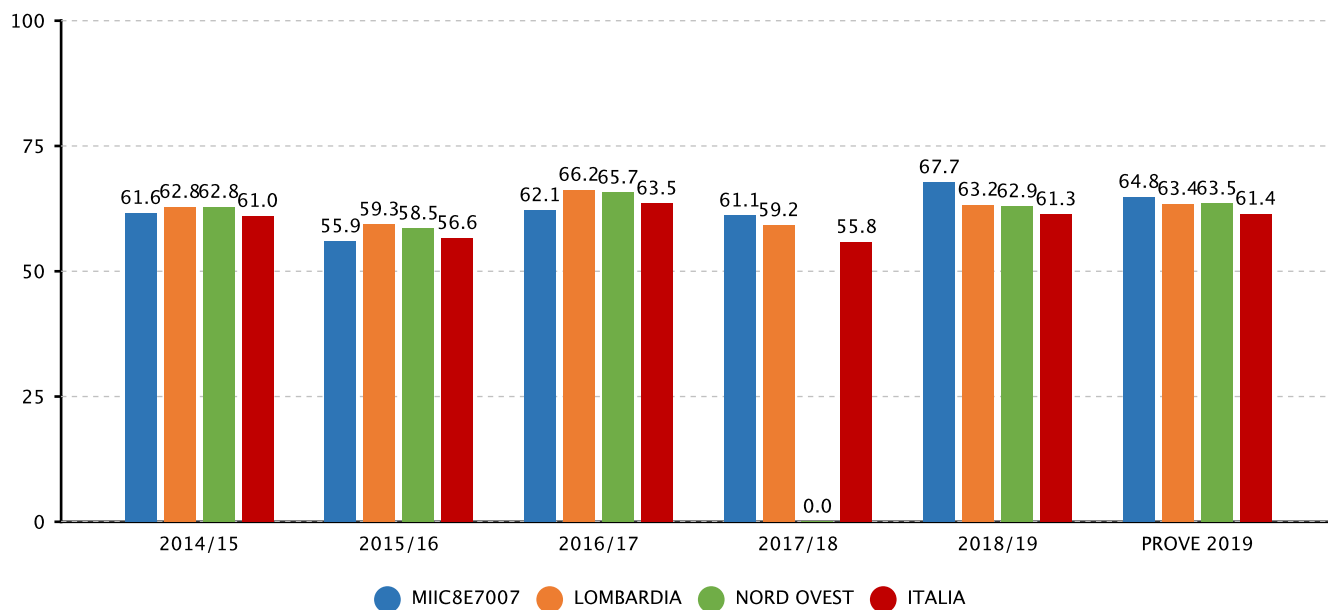
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



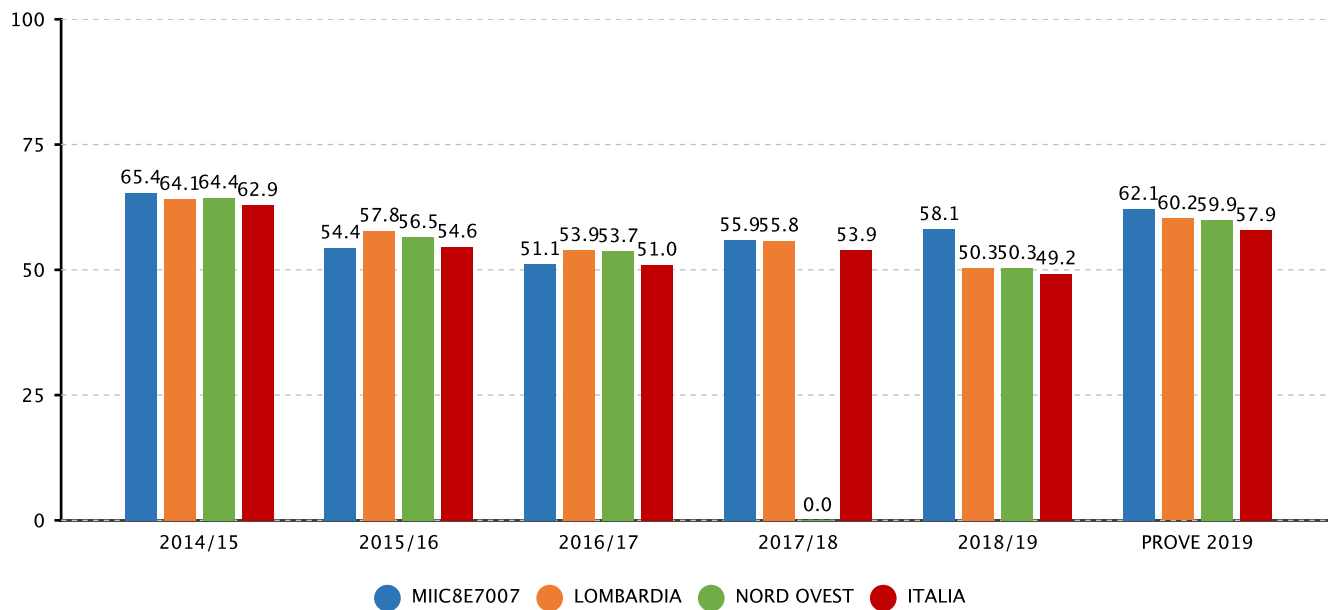
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



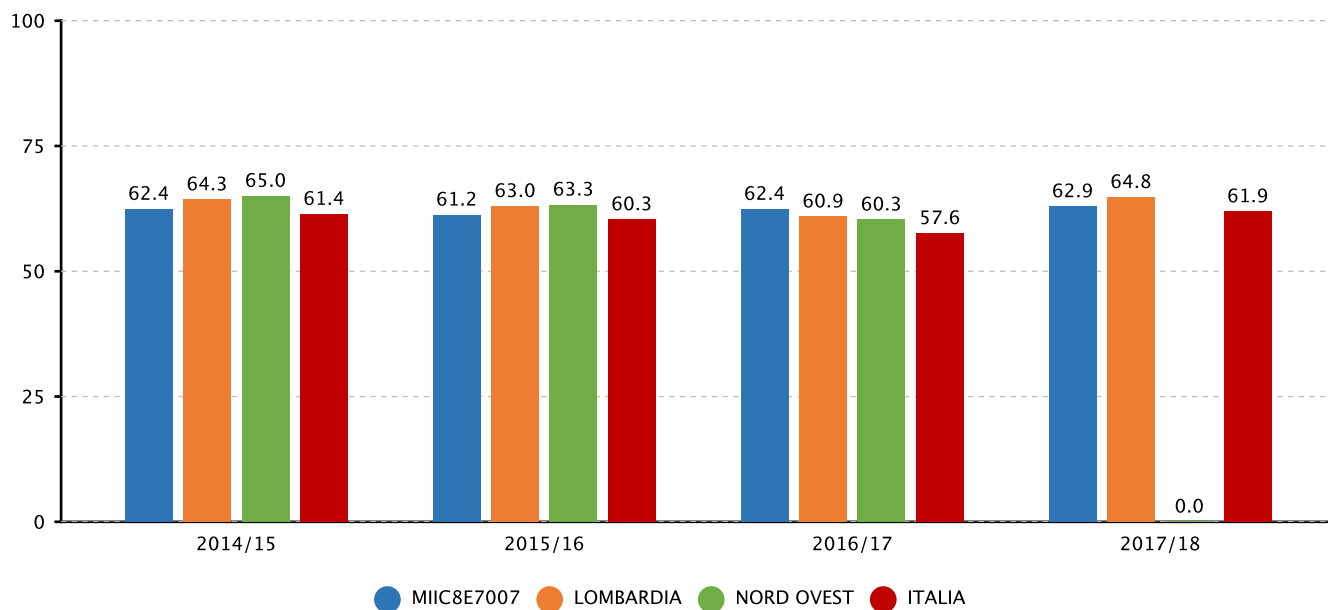
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



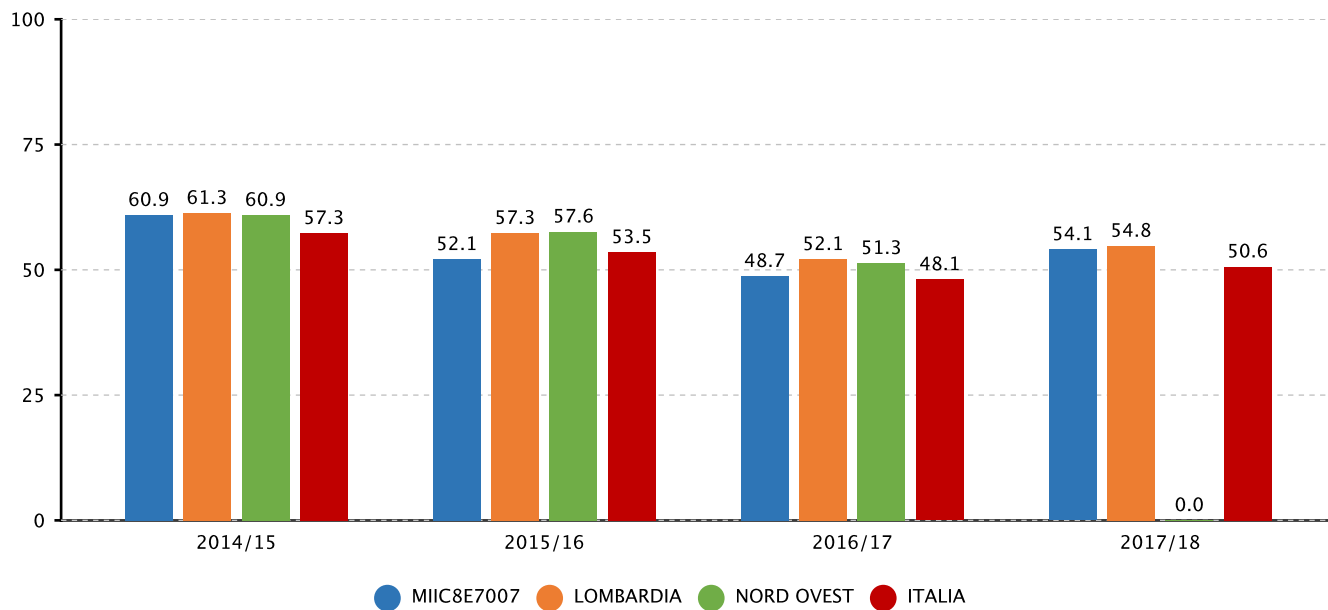
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



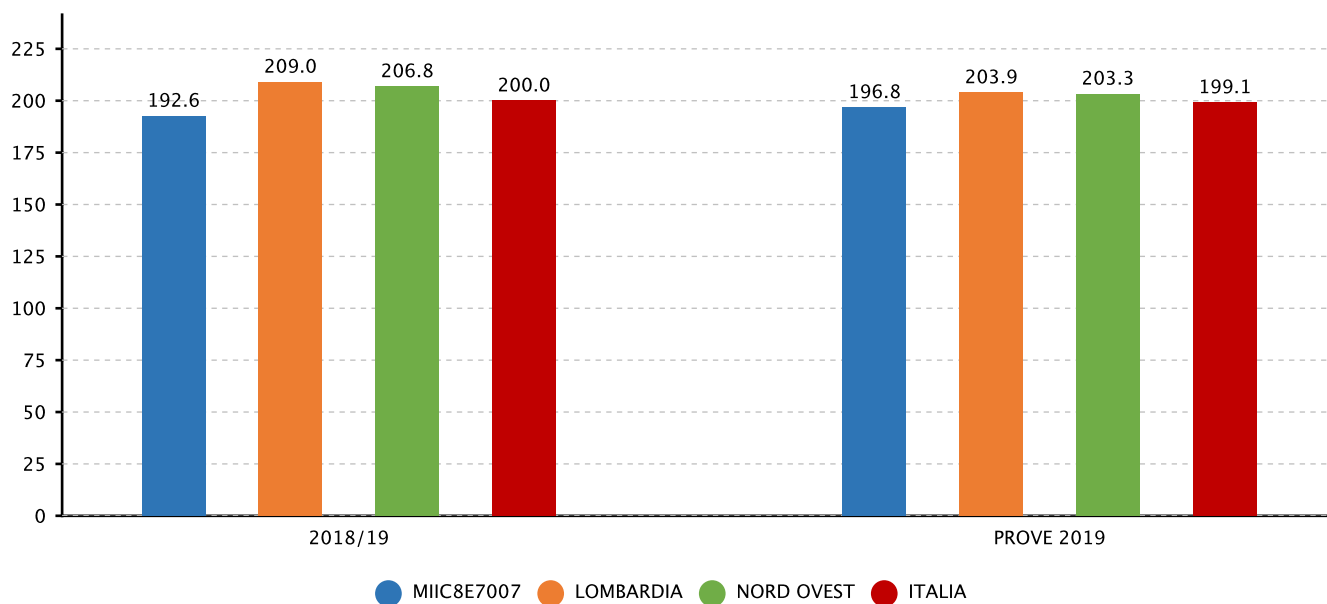
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



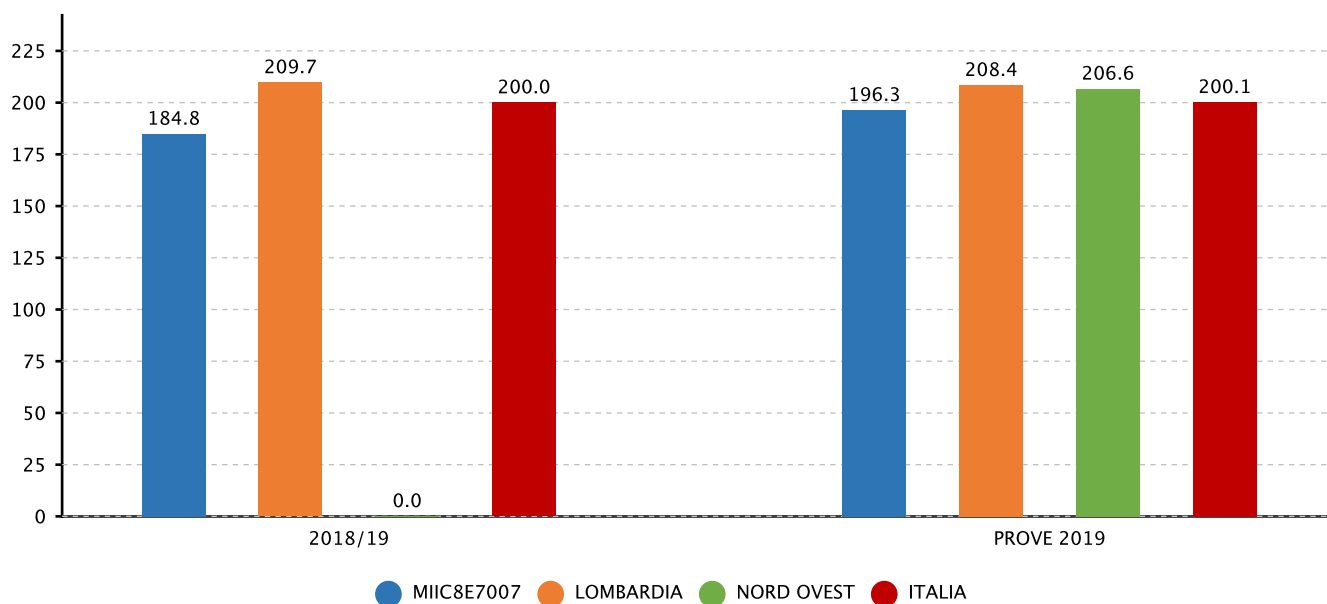
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Svolgimento di lavori individuali inseriti nel contesto classe

Traguardo

Sviluppo di maggiore impegno e responsabilità da parte degli alunni

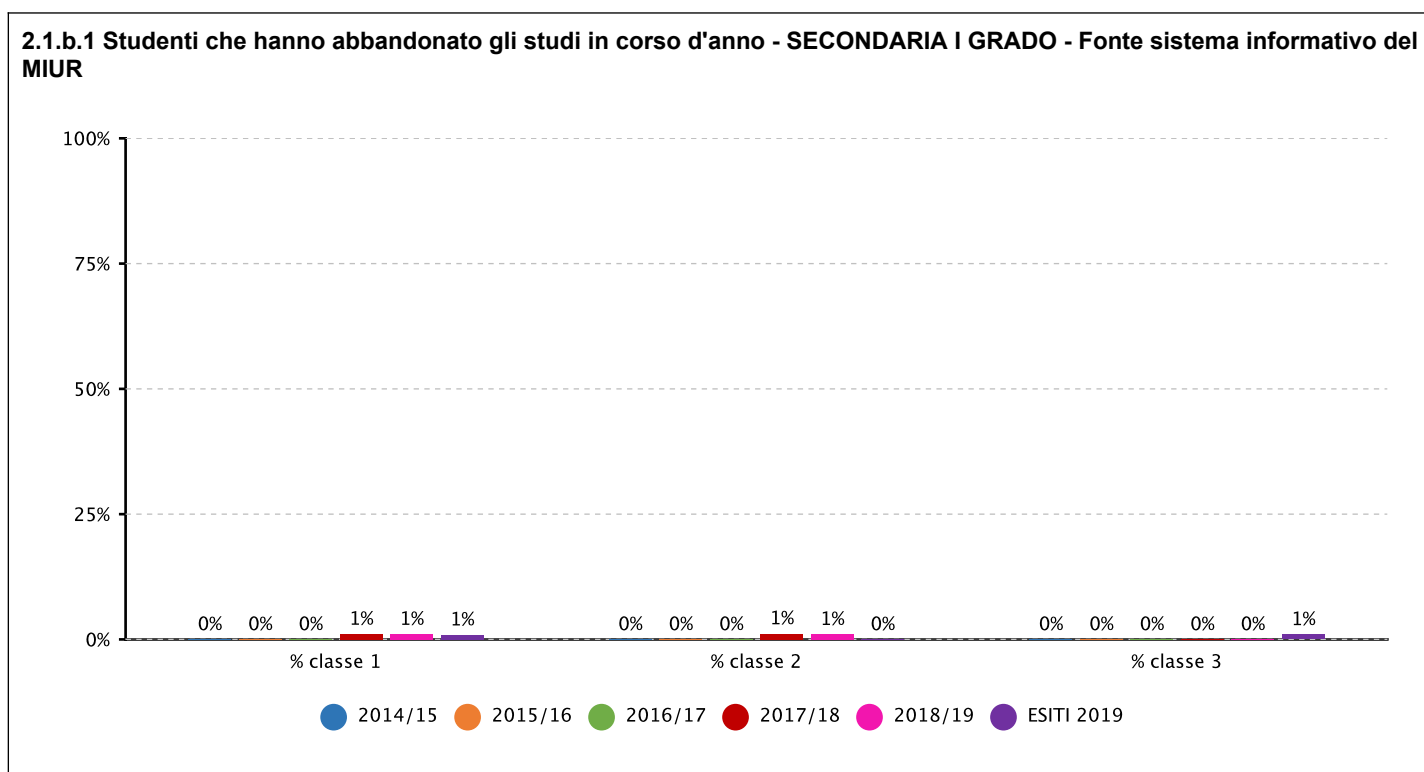
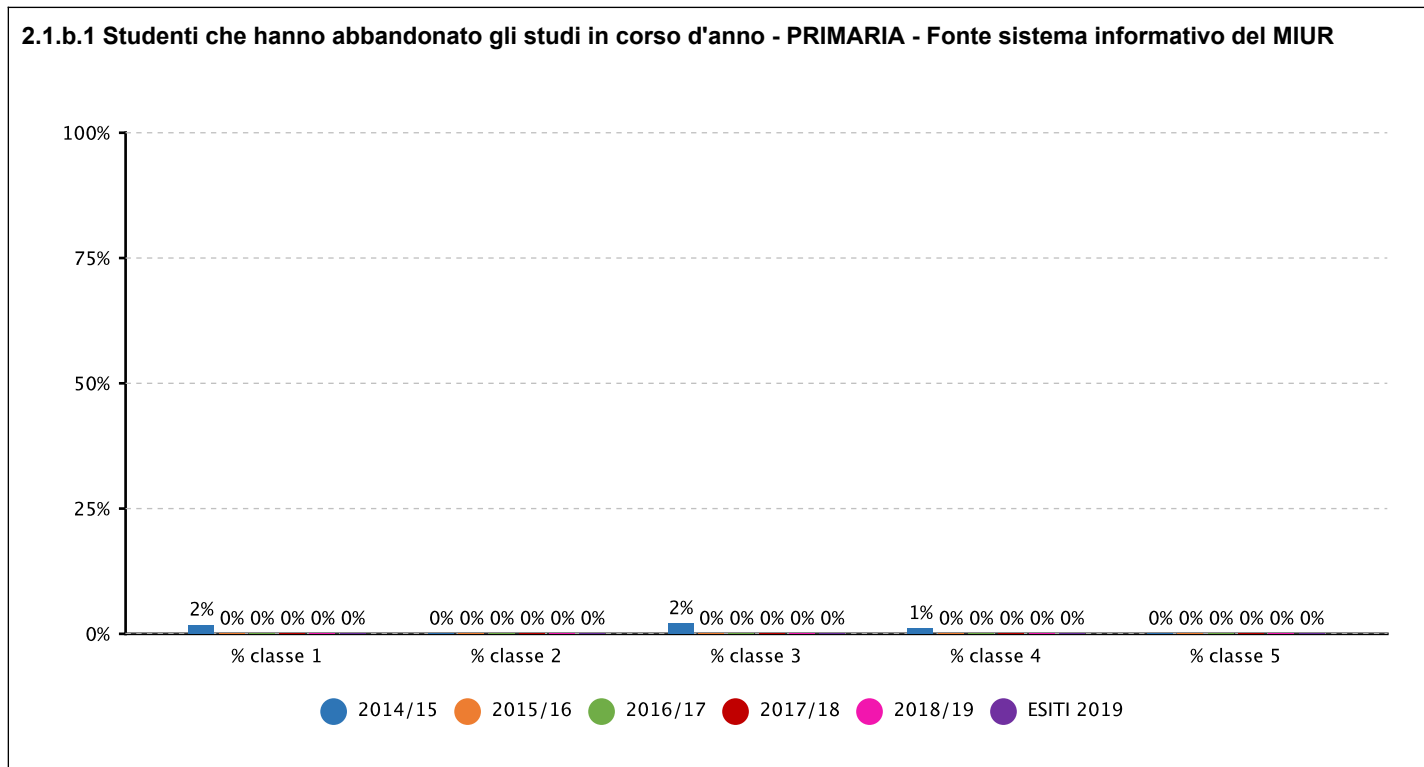
Attività svolte

Gli interventi messi in atto hanno previsto:
 attività di gruppo all'interno della classe per l'acquisizione di competenze trasversali
 Progetti sportivi per l'acquisizione di capacità relazionali, rispetto delle regole e spirito di gruppo.
 Interventi di peer tutoring

Risultati

Si è registrato un maggiore impegno e responsabilità da parte del gruppo classe e lo sviluppo del senso di appartenenza.

Evidenze



Priorità

Svolgimento di lavori di gruppo, in chiave sia cooperativa sia collaborativa

Traguardo

Sviluppo da parte degli alunni del senso della comunità e della condivisione anche in funzione di un progetto comune

Attività svolte

Gli interventi messi in atto hanno previsto:

attività di gruppo all' interno della classe per l'acquisizione di competenze trasversali
Progetti sportivi per l'acquisizione di capacità relazionali, rispetto delle regole e spirito di gruppo.
Interventi di peer tutoring

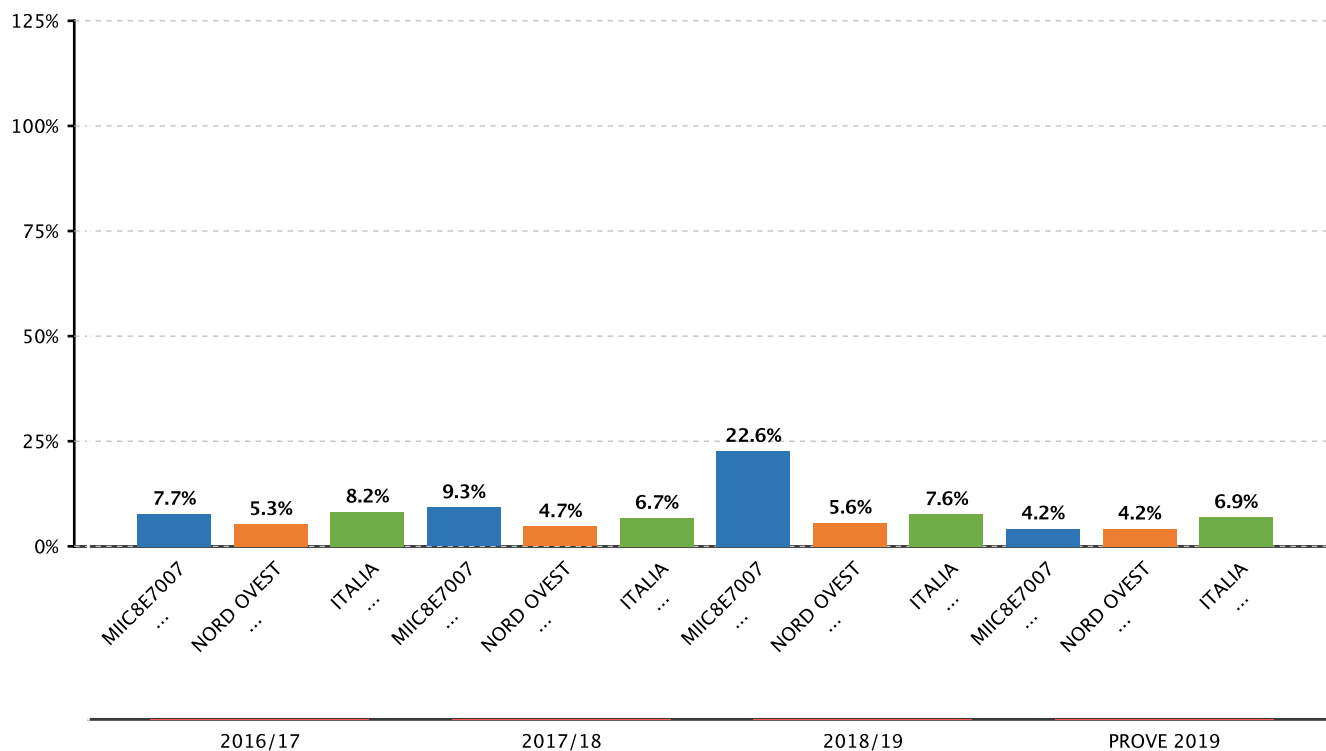
Risultati

Si è registrato un maggiore impegno e responsabilità da parte del gruppo classe e lo sviluppo del senso di appartenenza.

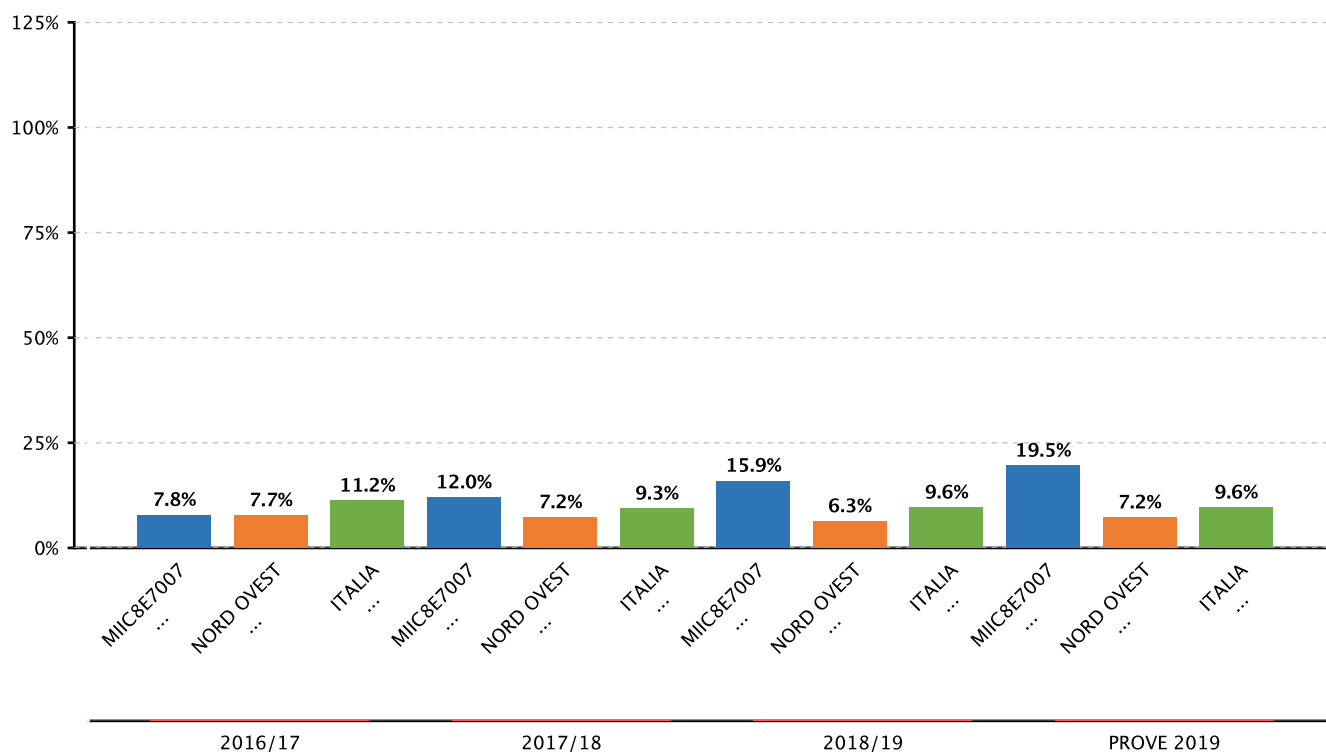
Gli indicatori riflettono questo trend. Non si verificano trasferimenti in uscita né abbandoni.

Evidenze

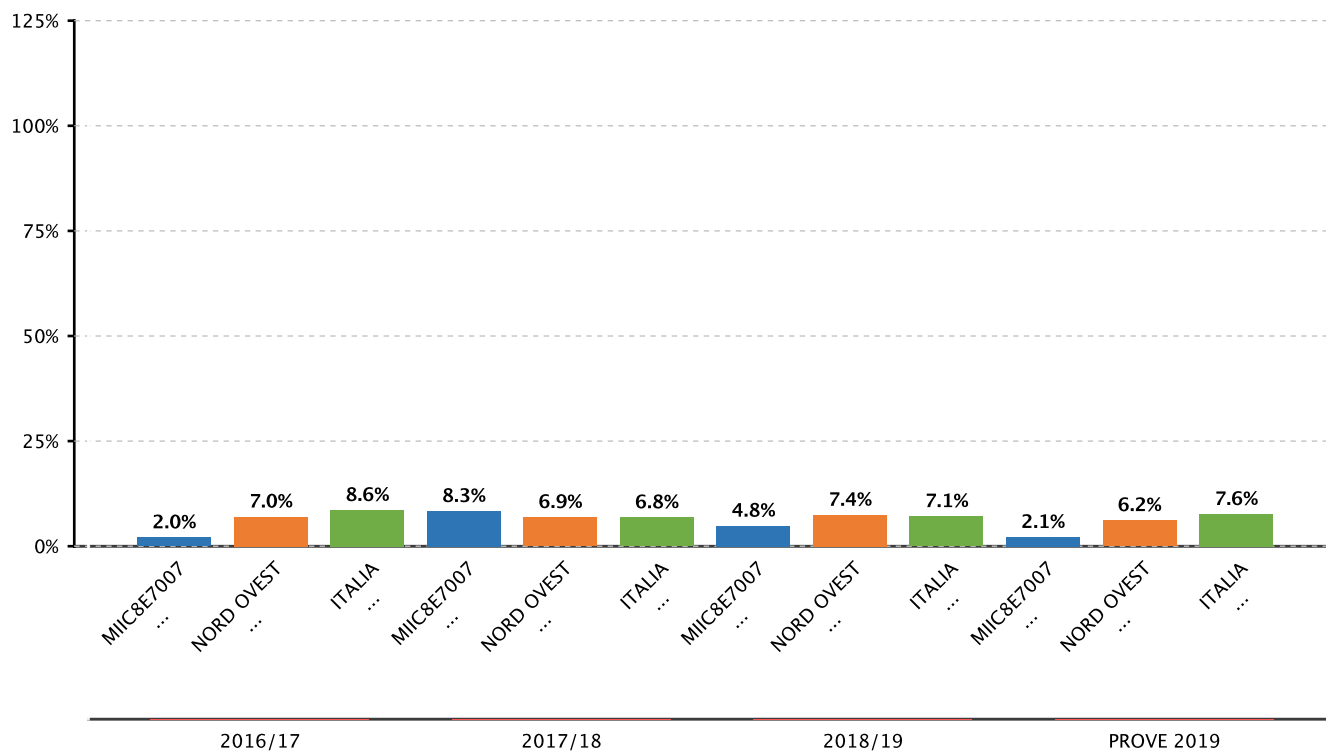
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



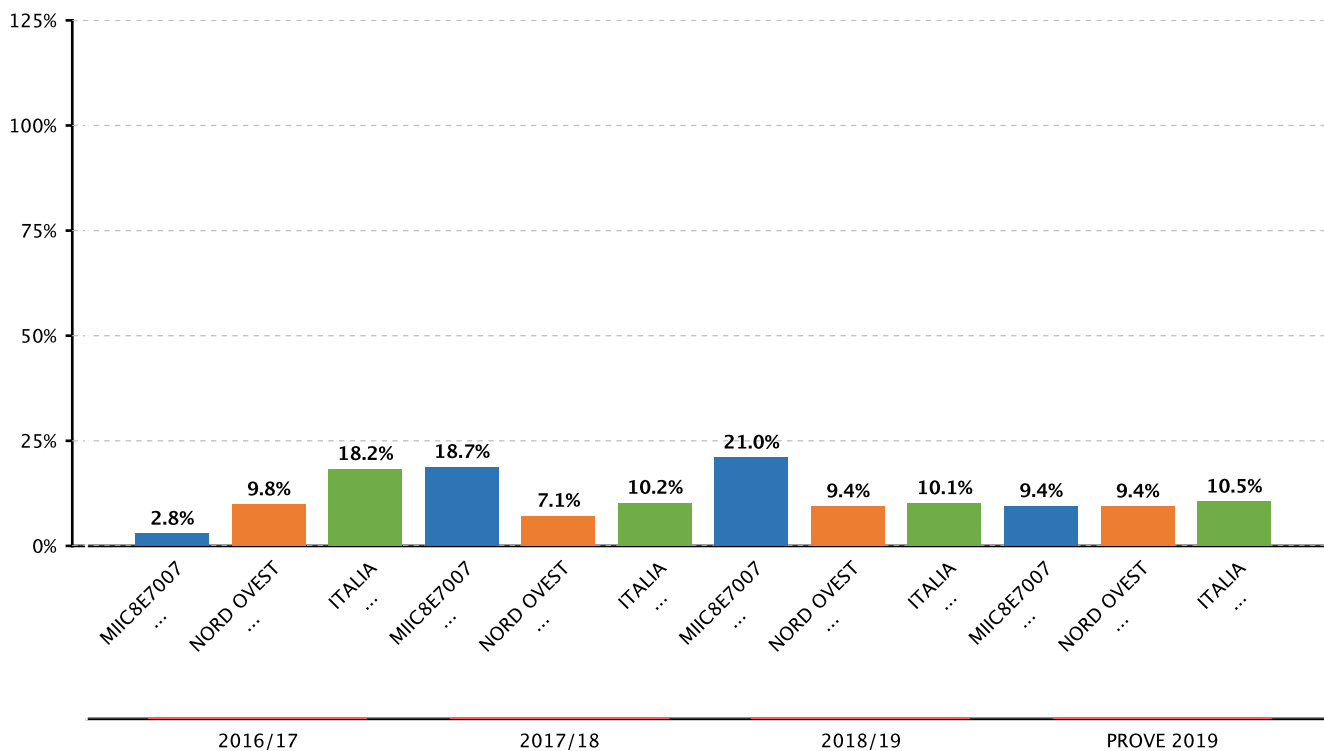
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



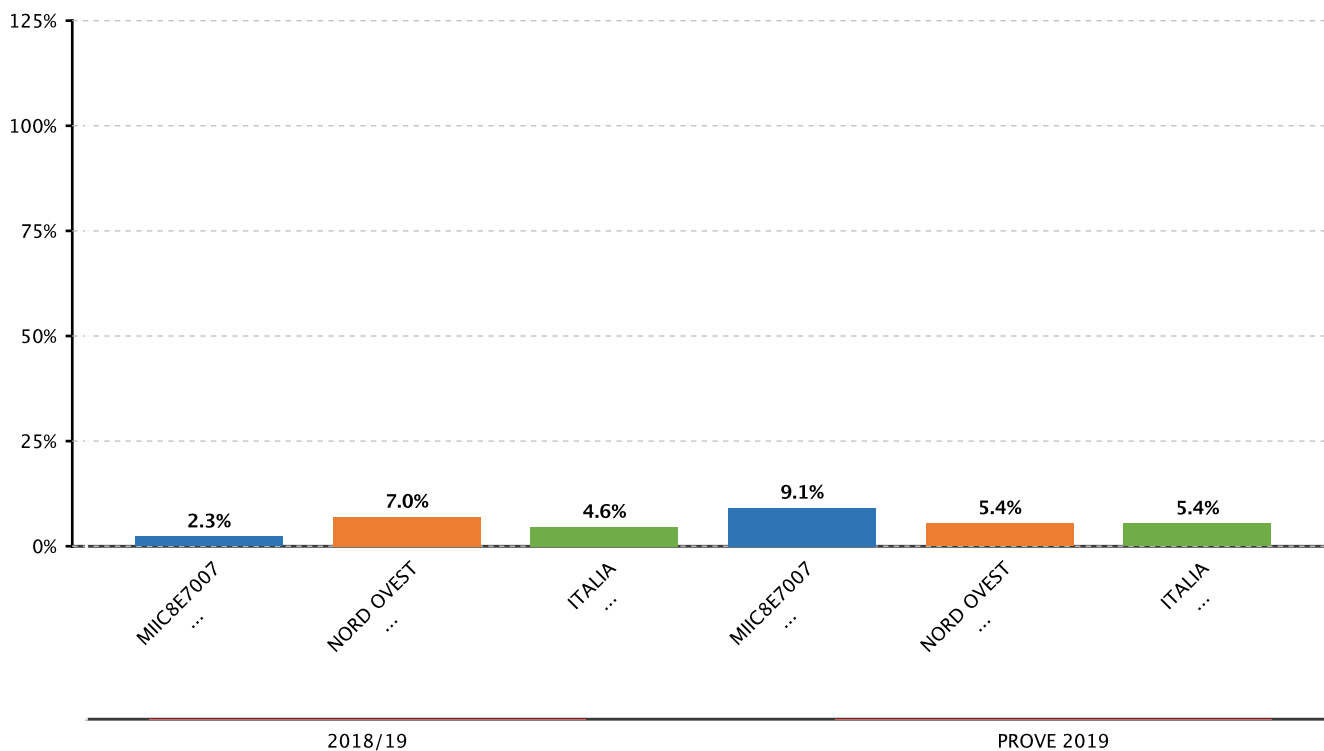
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



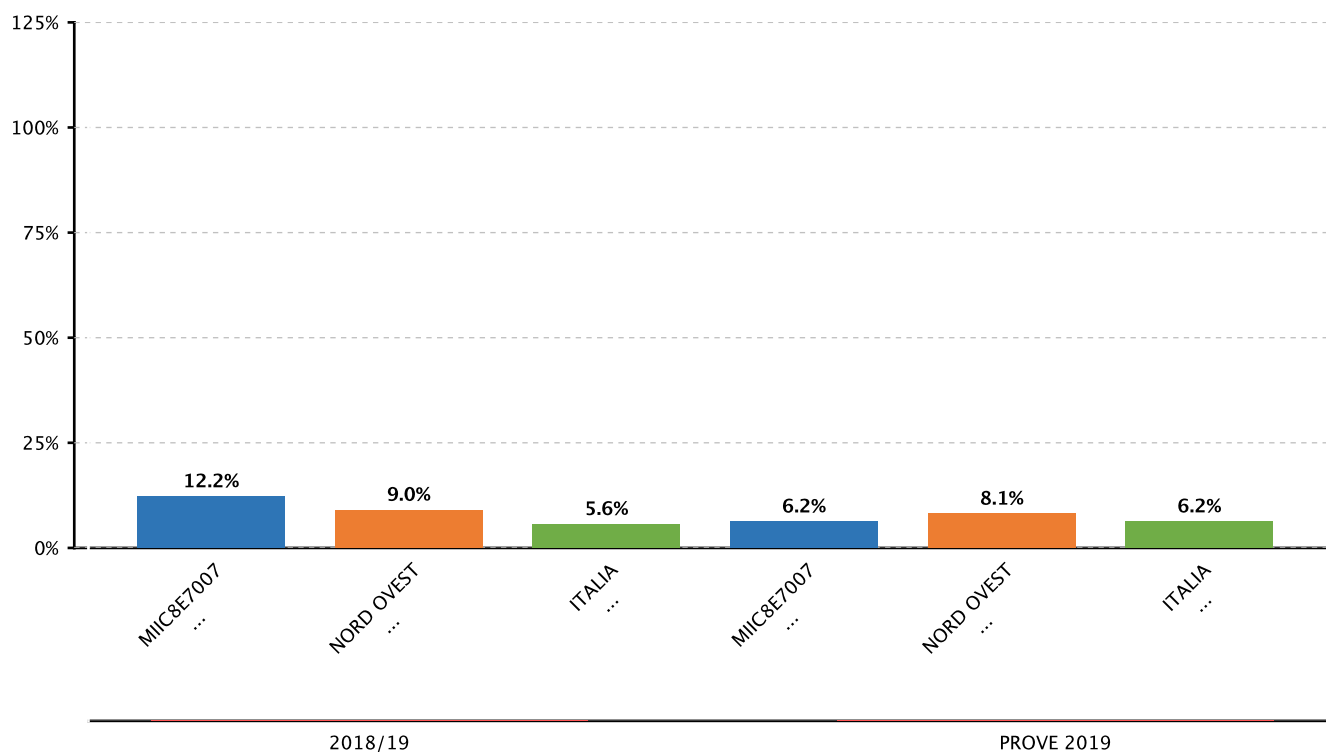
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



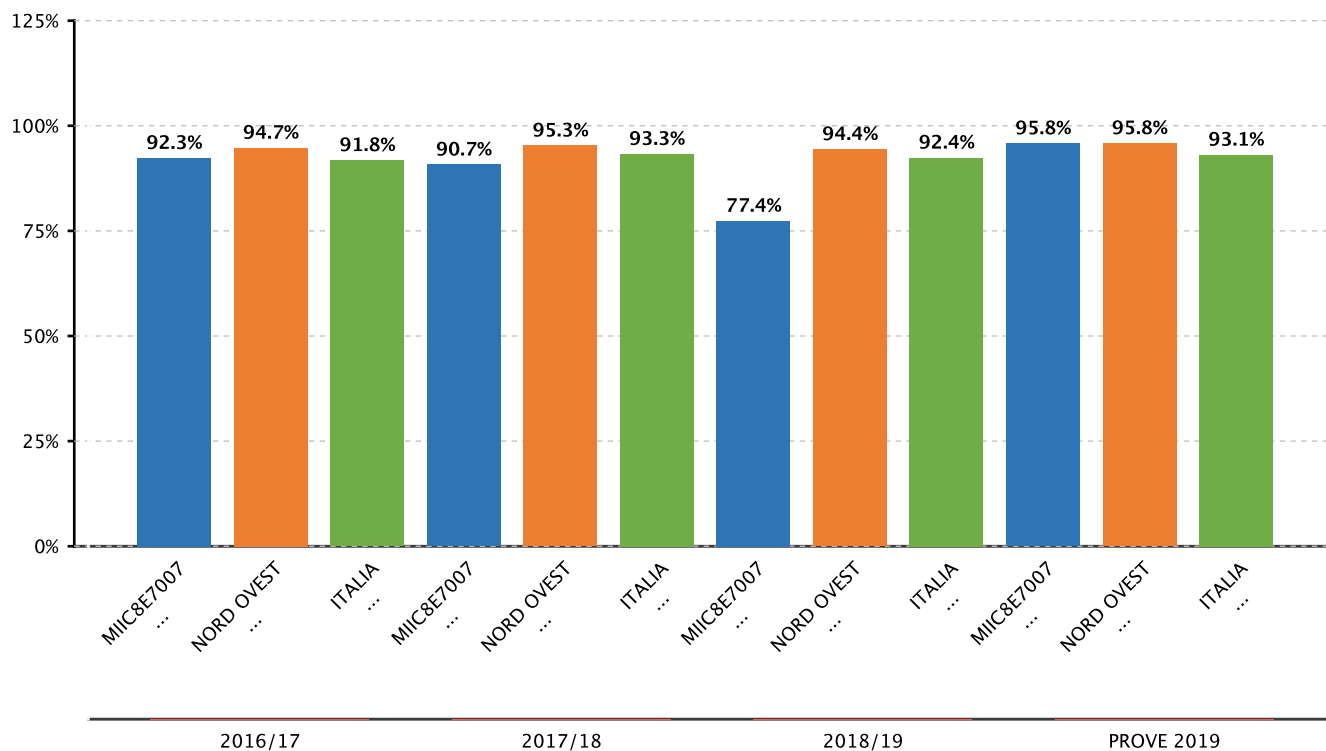
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



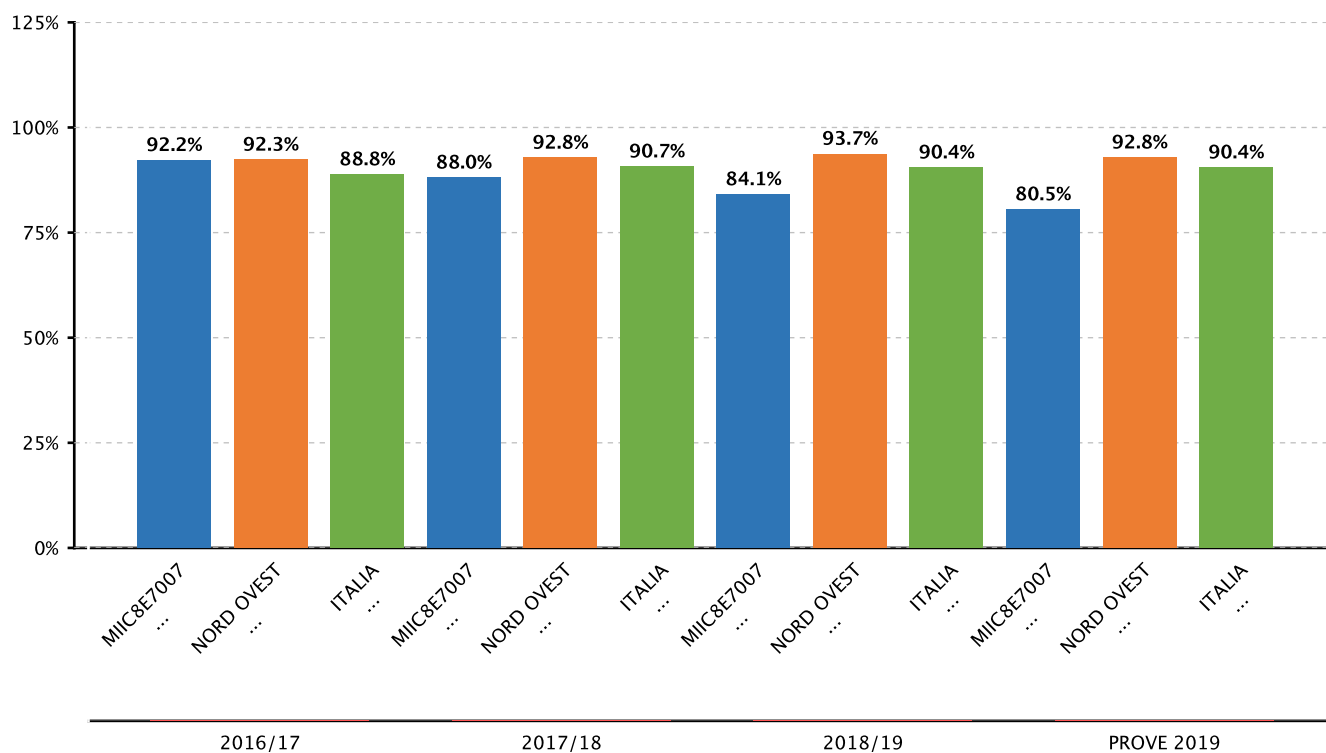
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



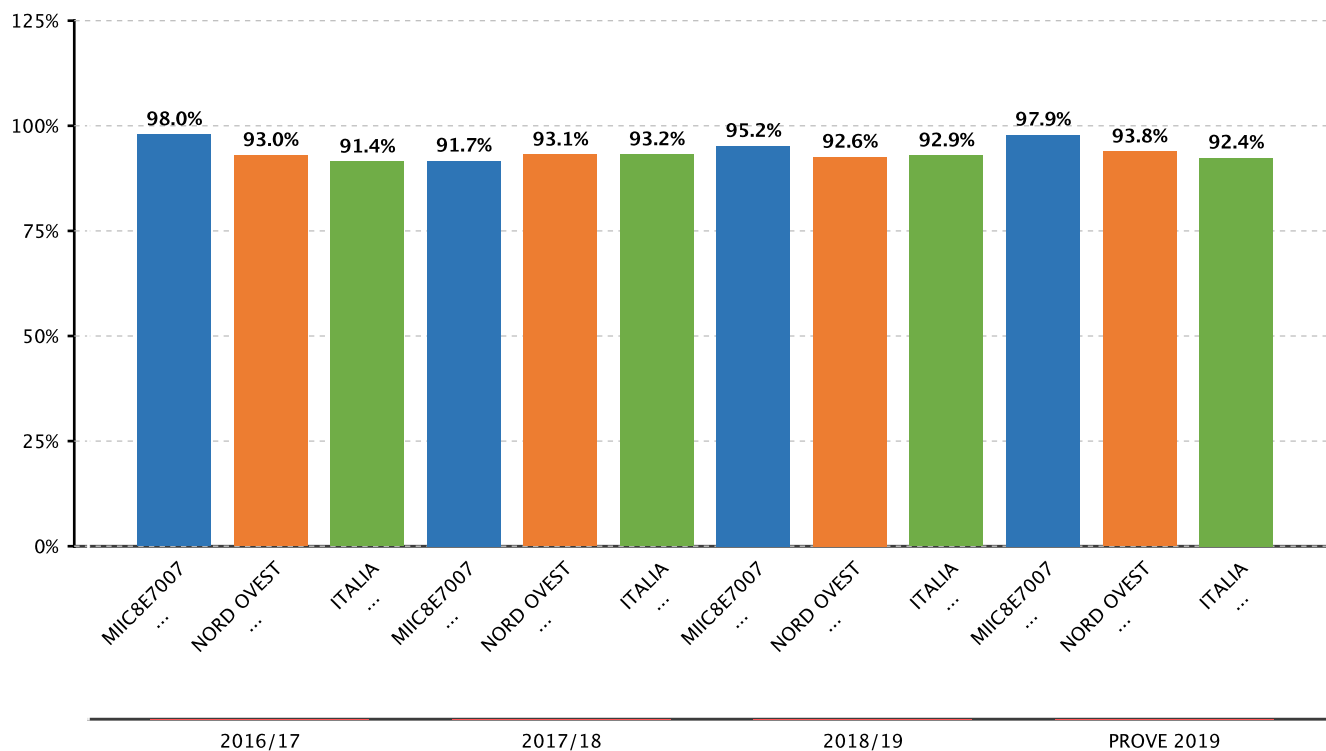
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



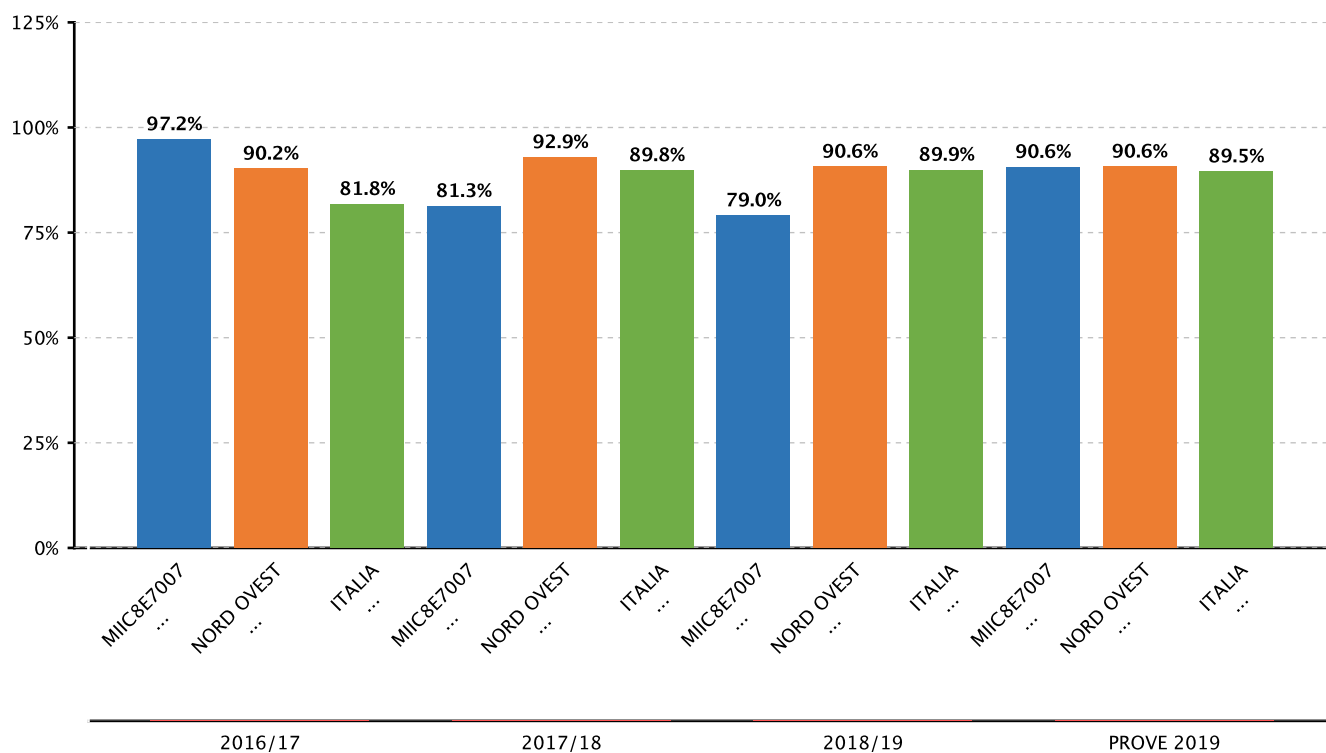
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



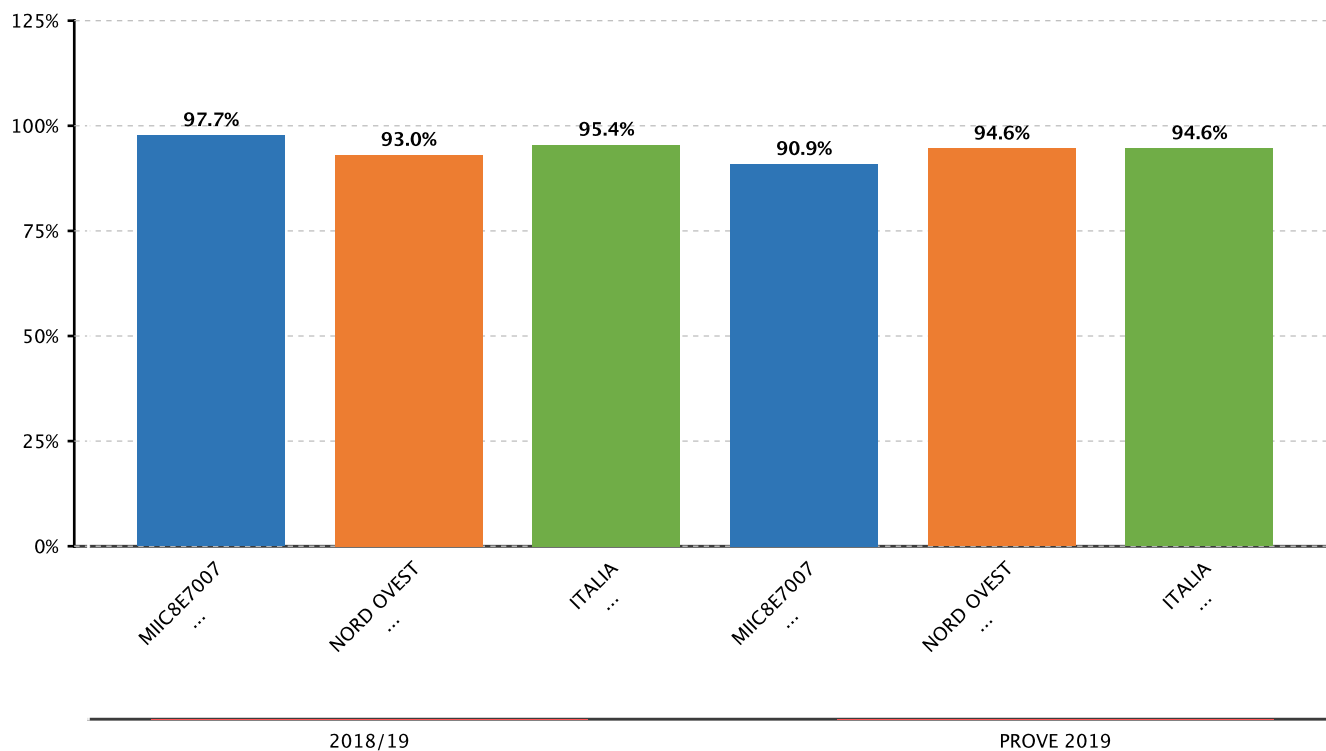
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



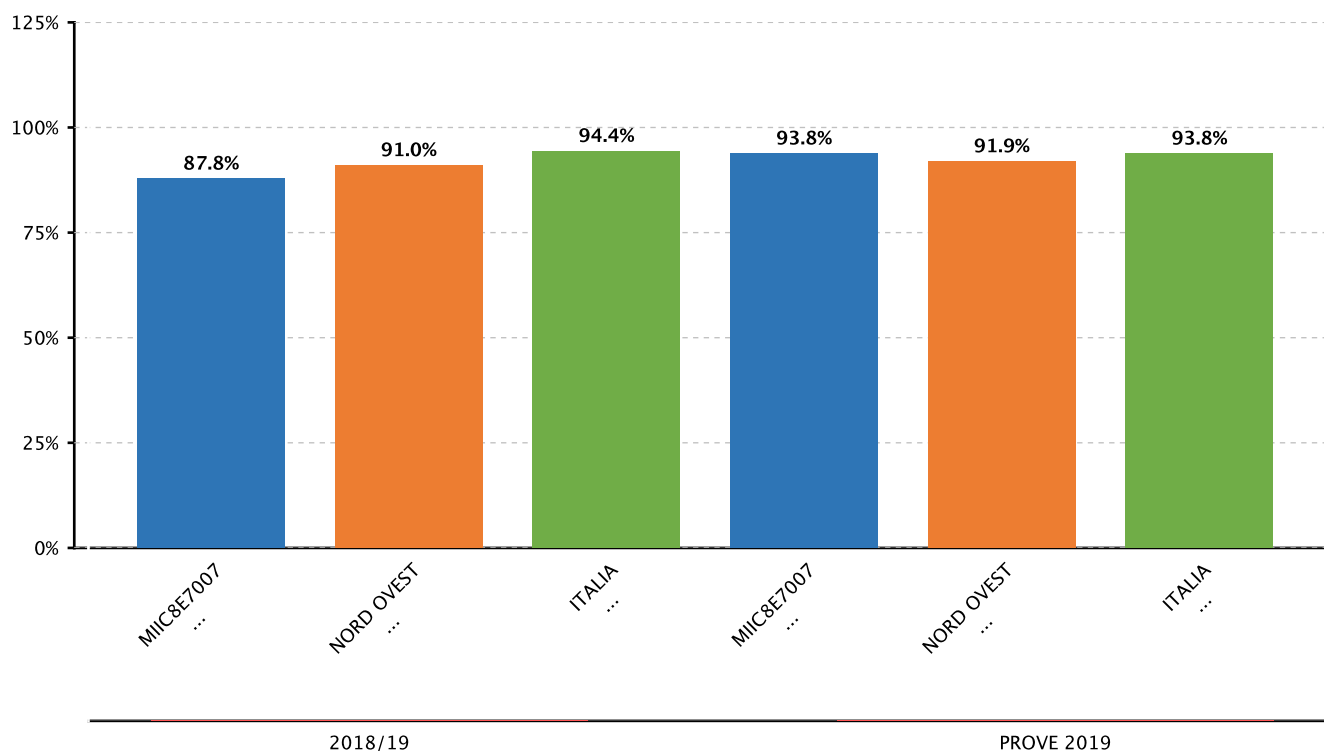
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | a.s. 2018/19 | a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | | PROVE 2019 | | |
| Sotto la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2018/19 PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2017/18 | | |
| Sotto la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | a.s. 2017/18 PROVE 2019 | a.s. 2018/19 | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2017/18 | | |
| Sotto la media regionale | | | | a.s. 2016/17 | a.s. 2018/19 |

Priorità

Metariflessione sui comportamenti propri e altrui

Traguardo

Sviluppo di una coscienza critica

Attività svolte

Progettazione finalizzata allo sviluppo di comportamenti positivi.

Progetti: Generazione web, formazione sull' intercultura, collaborazione con enti esterni e Università,

Progetti di Educazione alla legalità: Agende Rosse , Incontro con Salvatore Borsellino.

Bando Miur : Scuola al centro rivolto ad alunni in difficoltà , a rischio di abbandono scolastico con foert disagio sociale.

Risultati

Ricaduta positiva:

sull' inclusione degli alunni NAI

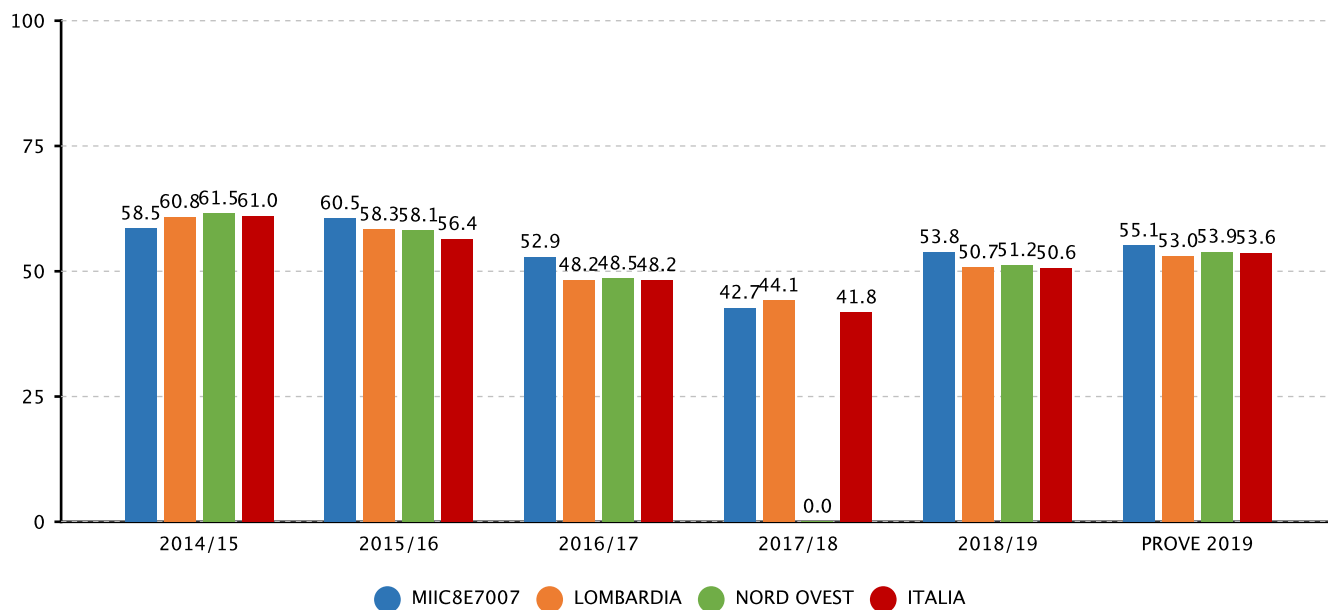
diminuzione di comportamenti disfunzionali alunni con fragilità familiare

Riflessione sull' importanza della legalità

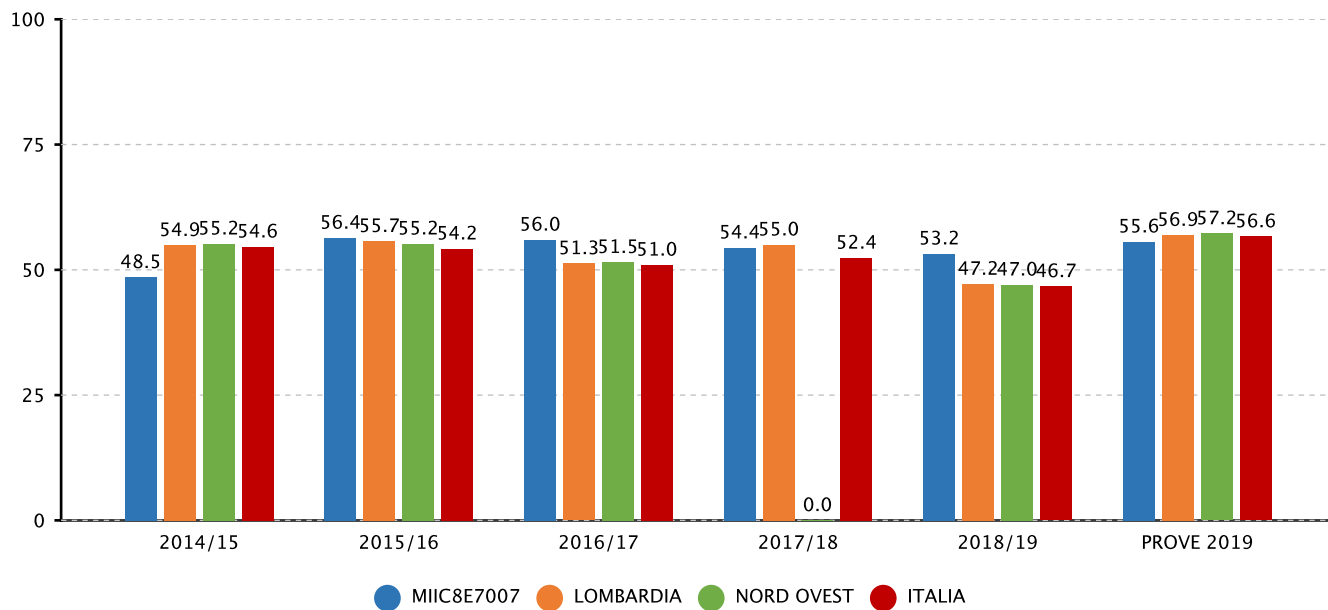
Acquisizione di competenze di base

Evidenze

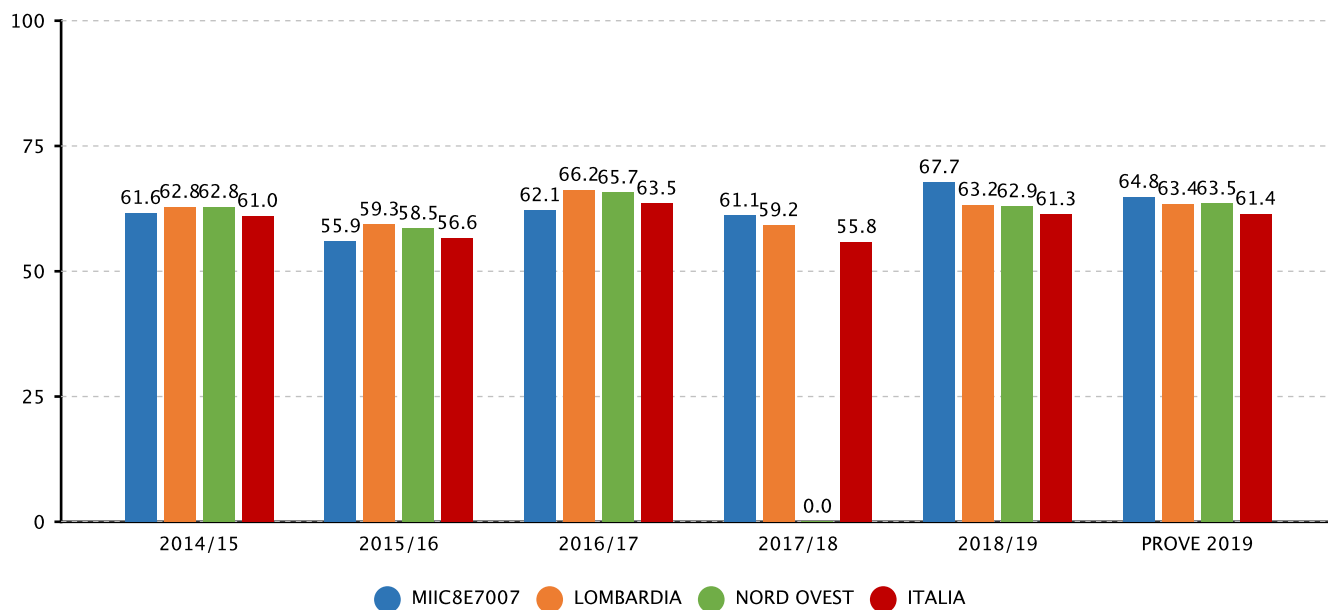
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



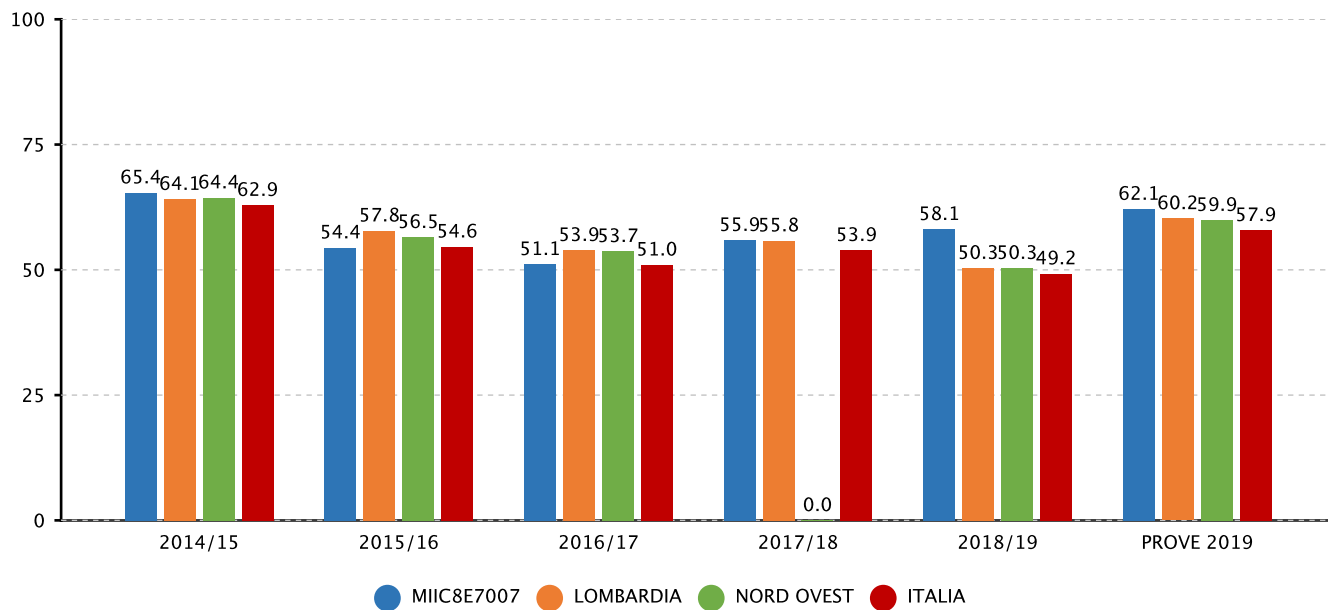
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



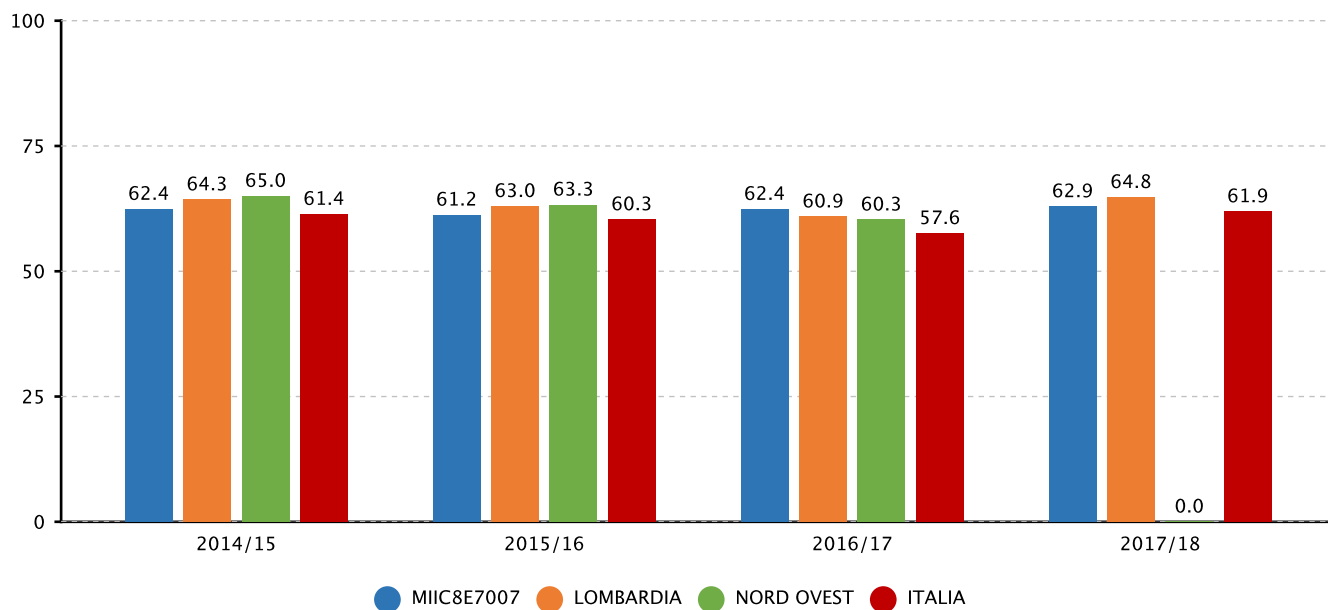
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



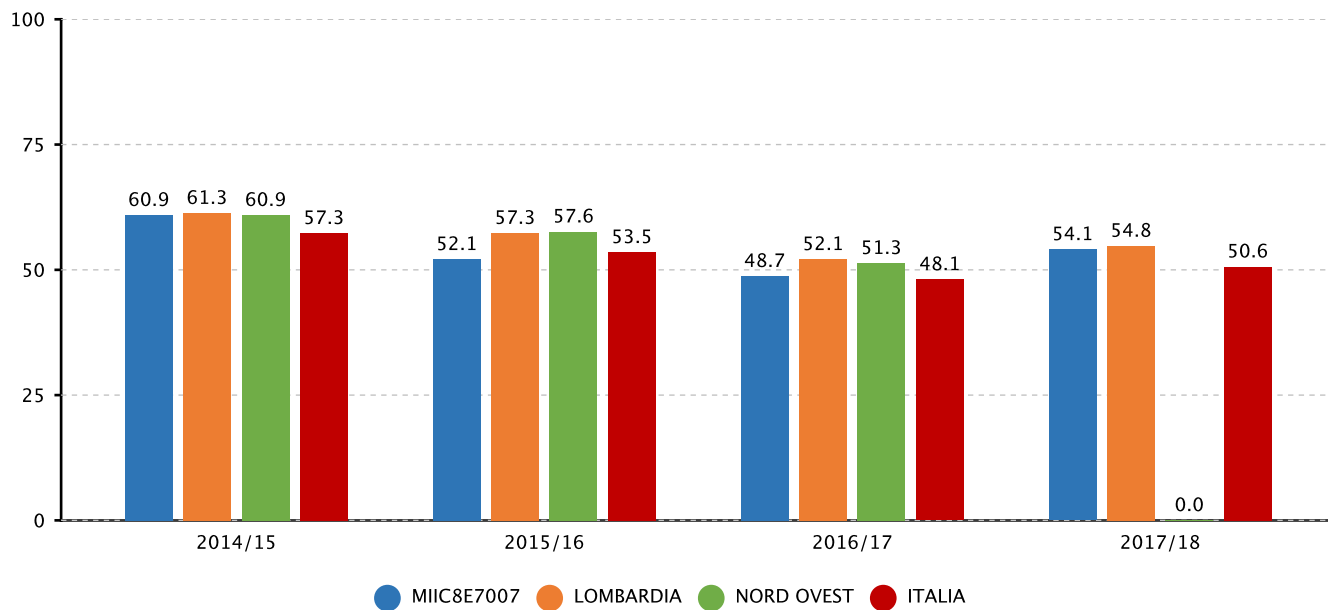
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



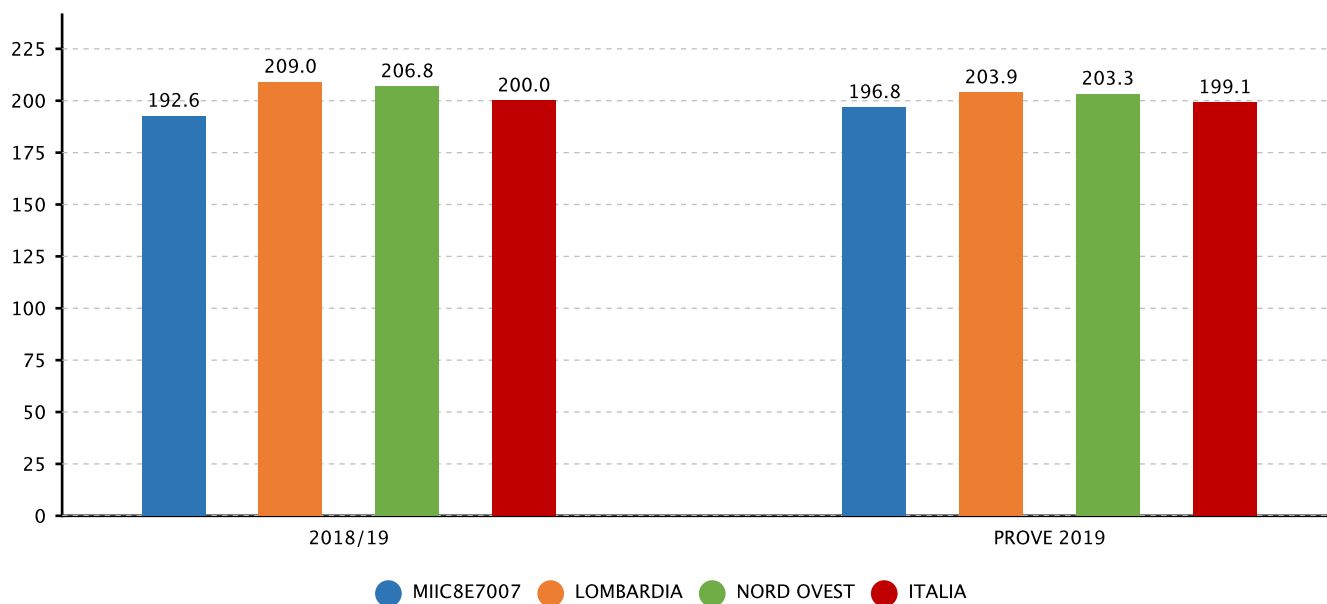
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



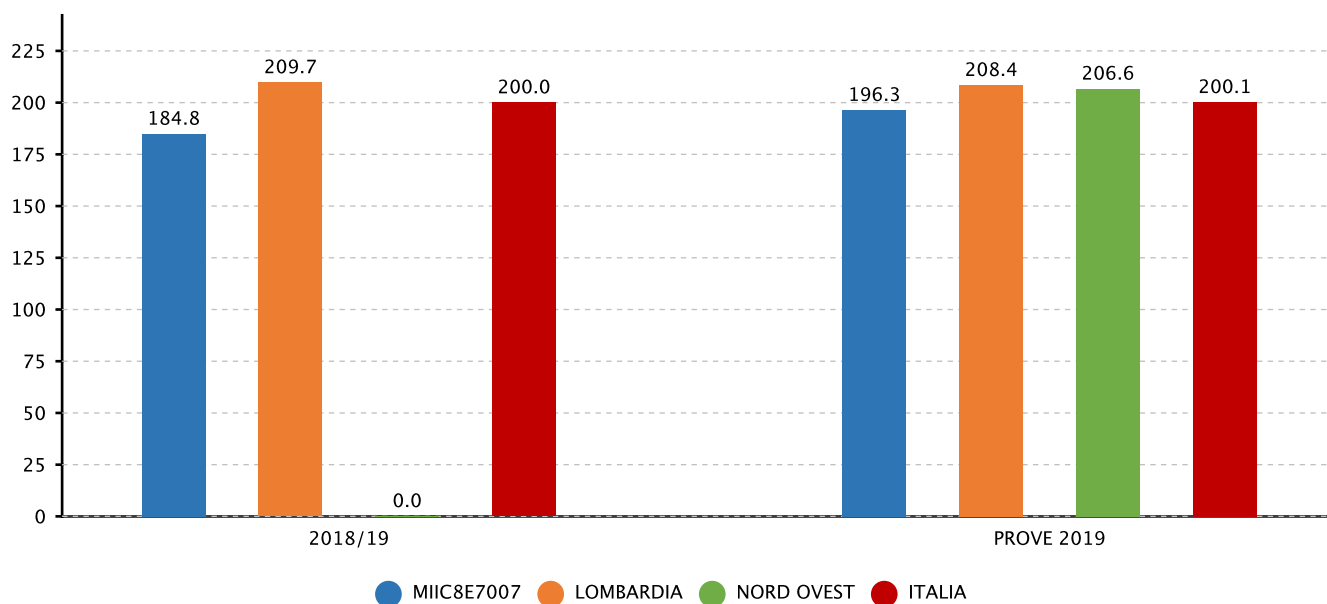
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Utilizzo di sanzioni costruttive più che punitive

Traguardo

Interiorizzazione della regola e sviluppo di comportamenti proattivi

Attività svolte

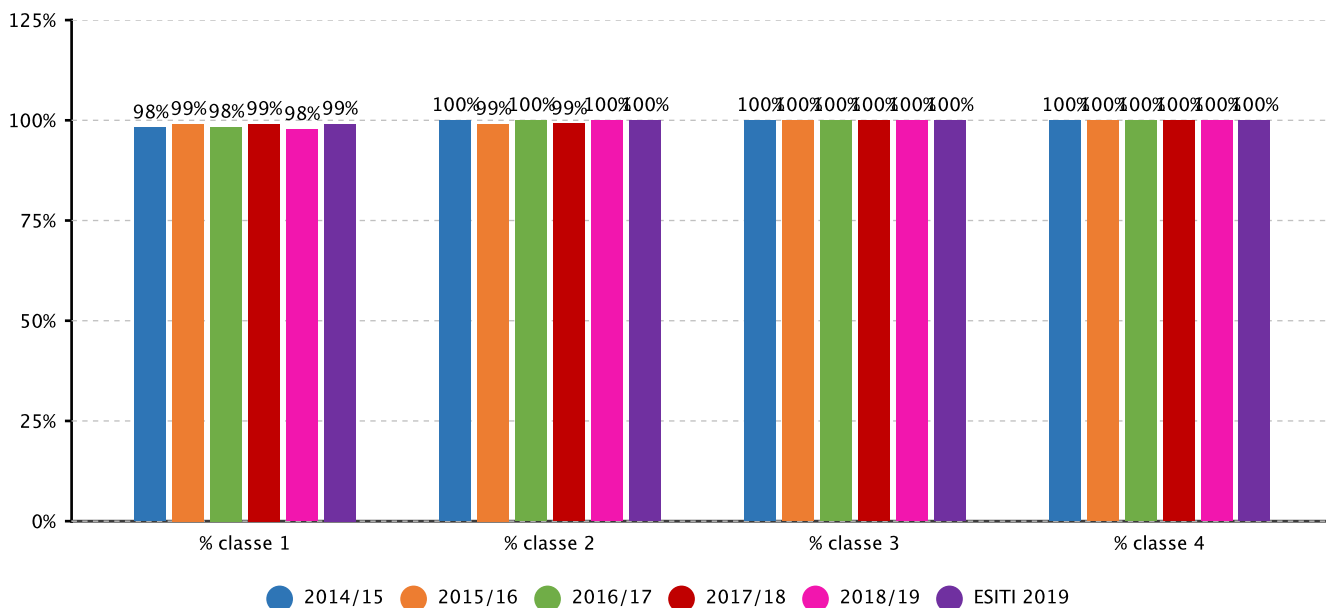
In collaborazione con associazioni esterne sono stati organizzati incontri per sensibilizzare i ragazzi a comprendere i bisogni di chi è in difficoltà, spendendo le proprie energie per aiutare gli altri e non per ostacolare i processi di apprendimento ed i percorsi educativi

Risultati

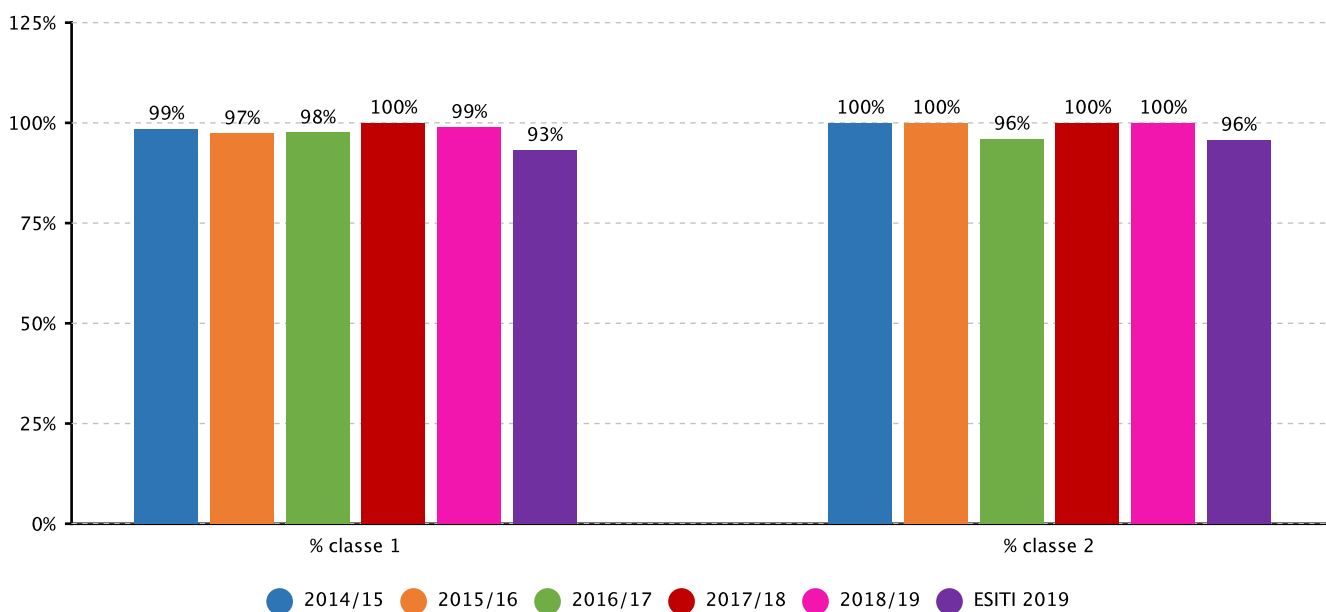
Gli alunni, soprattutto quelli a rischio, hanno maturato la consapevolezza di non essere gli unici con situazioni di disagio

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Svolgimento di lavori individuali inseriti nel contesto classe

Traguardo

Sviluppo di maggiore impegno e responsabilità da parte degli alunni

Attività svolte

Attraverso lavori mirati alla collaborazione, gli alunni sono guidati a mettere le proprie competenze a disposizione degli altri in un clima di aiuto reciproco; ciascuno diventa tutor dei compagni e tutti assumono ruoli paritari nel percorso

Risultati

Molti ragazzi hanno vinto i timori di manifestare le proprie incertezze o le difficoltà di apprendimento, sapendo che tutti sono a disposizione e, soprattutto, nessuno sa tutto

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | a.s. 2018/19 | a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | | PROVE 2019 | | |
| Sotto la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2018/19 PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2017/18 | | |
| Sotto la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | a.s. 2017/18 PROVE 2019 | a.s. 2018/19 | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2017/18 | | |
| Sotto la media regionale | | | | a.s. 2016/17 | a.s. 2018/19 |

Priorità

Svolgimento di lavori di gruppo, in chiave sia cooperativa sia collaborativa

Traguardo

Sviluppo da parte degli alunni del senso della comunità e della condivisione anche in funzione di un progetto comune

Attività svolte

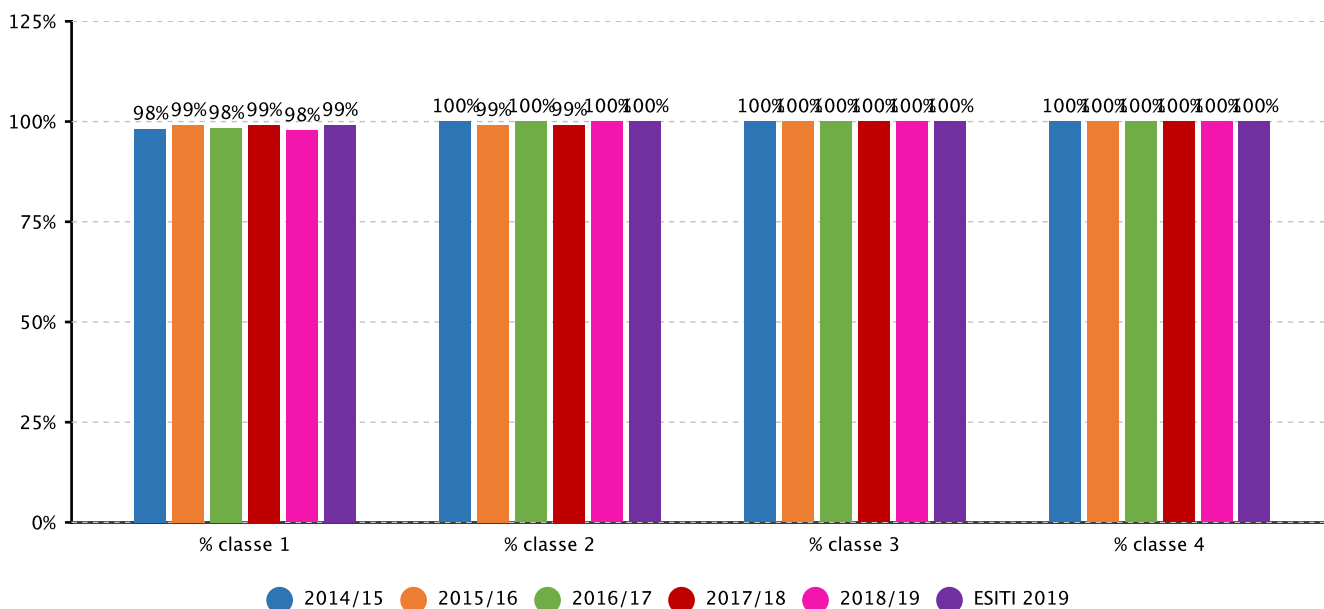
Svolgimento di attività di ricerca o approfondimento, in gruppi disomogenei, finalizzate ad un confronto sugli argomenti trattati in classe

Risultati

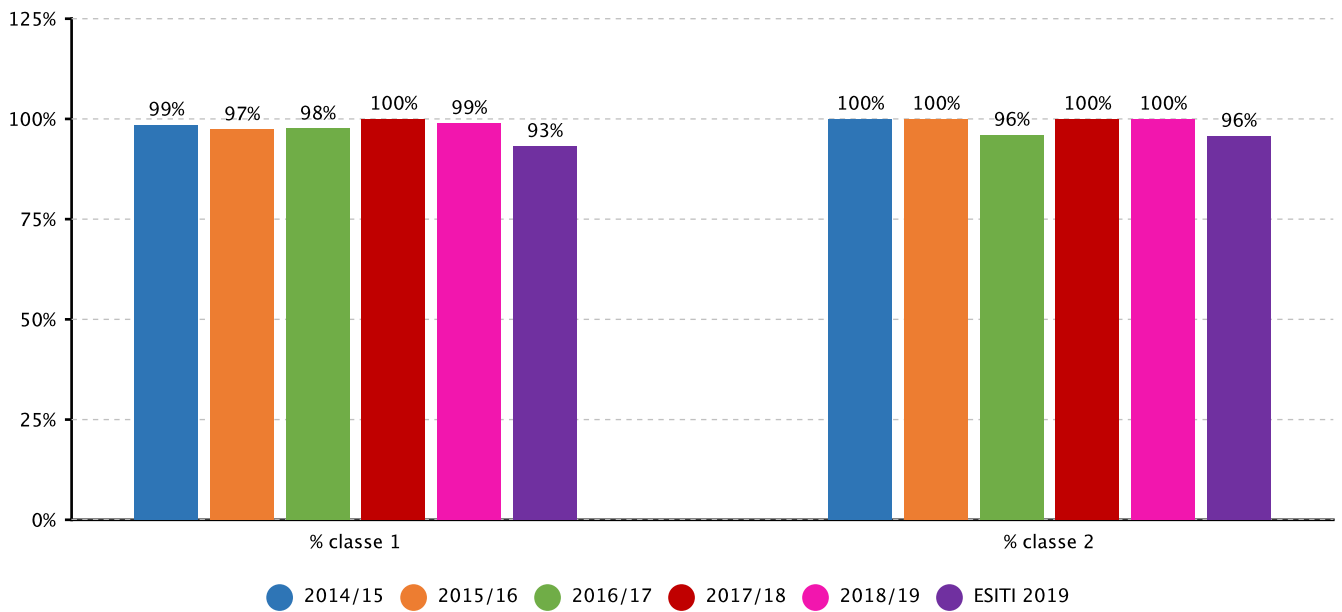
Maggiore coinvolgimento degli alunni durante le lezioni in vista delle attività di gruppo.
Incremento dell'attenzione e dell'interesse

Evidenze

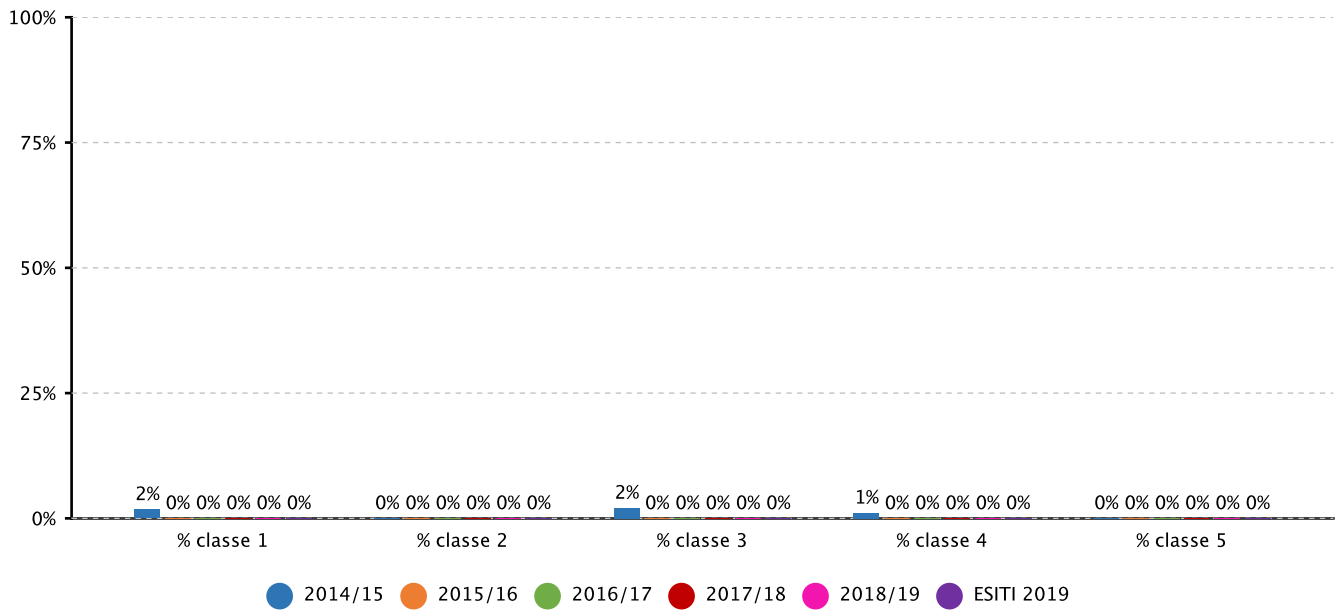
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



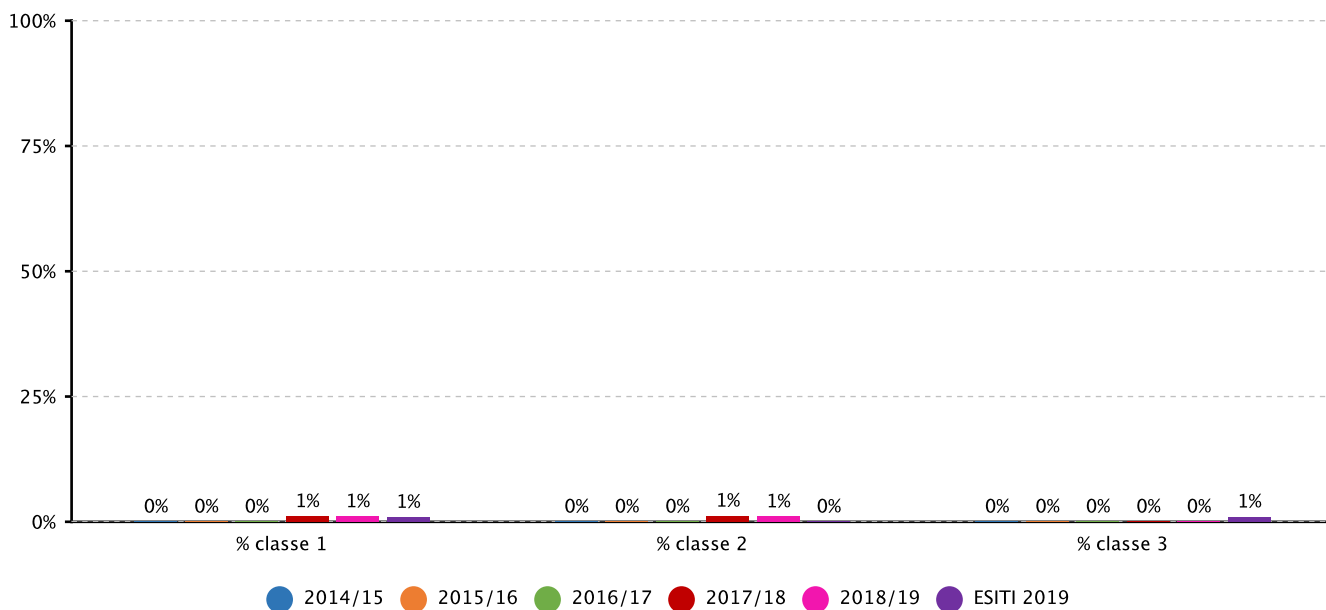
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



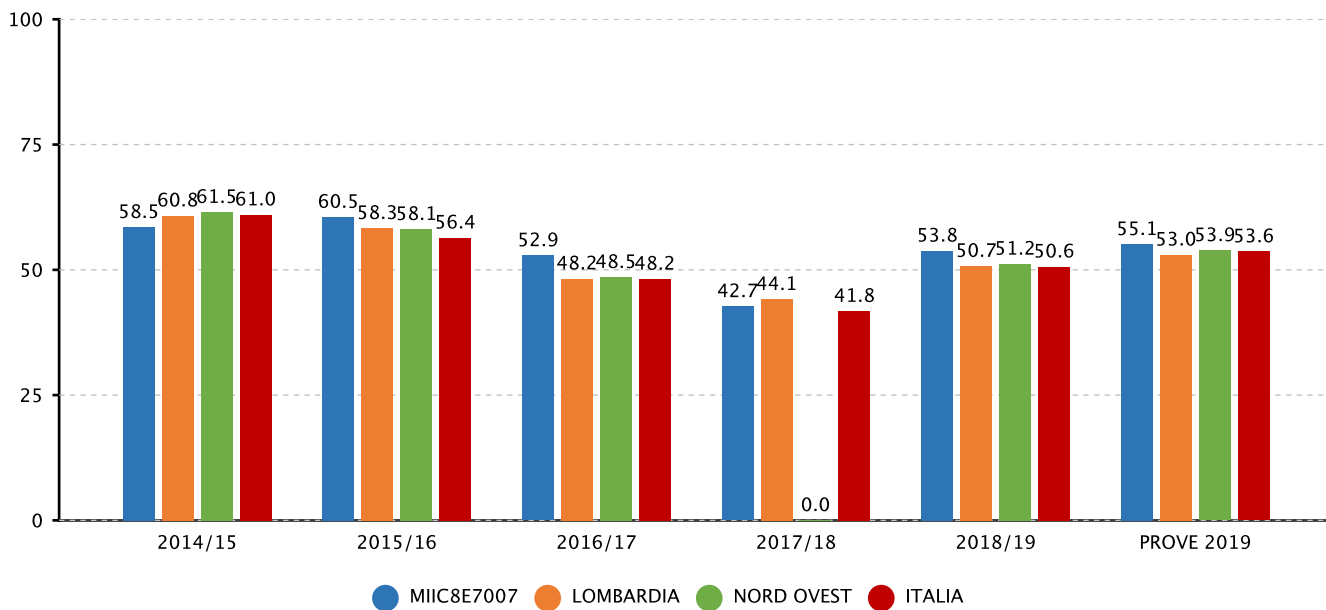
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



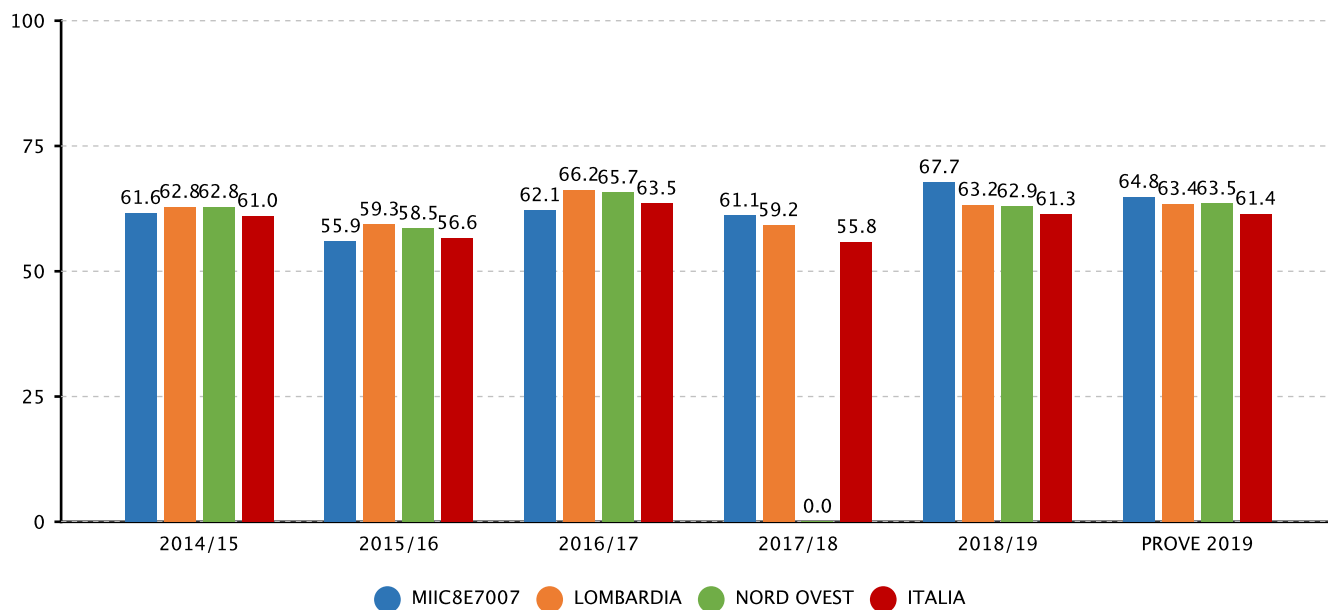
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



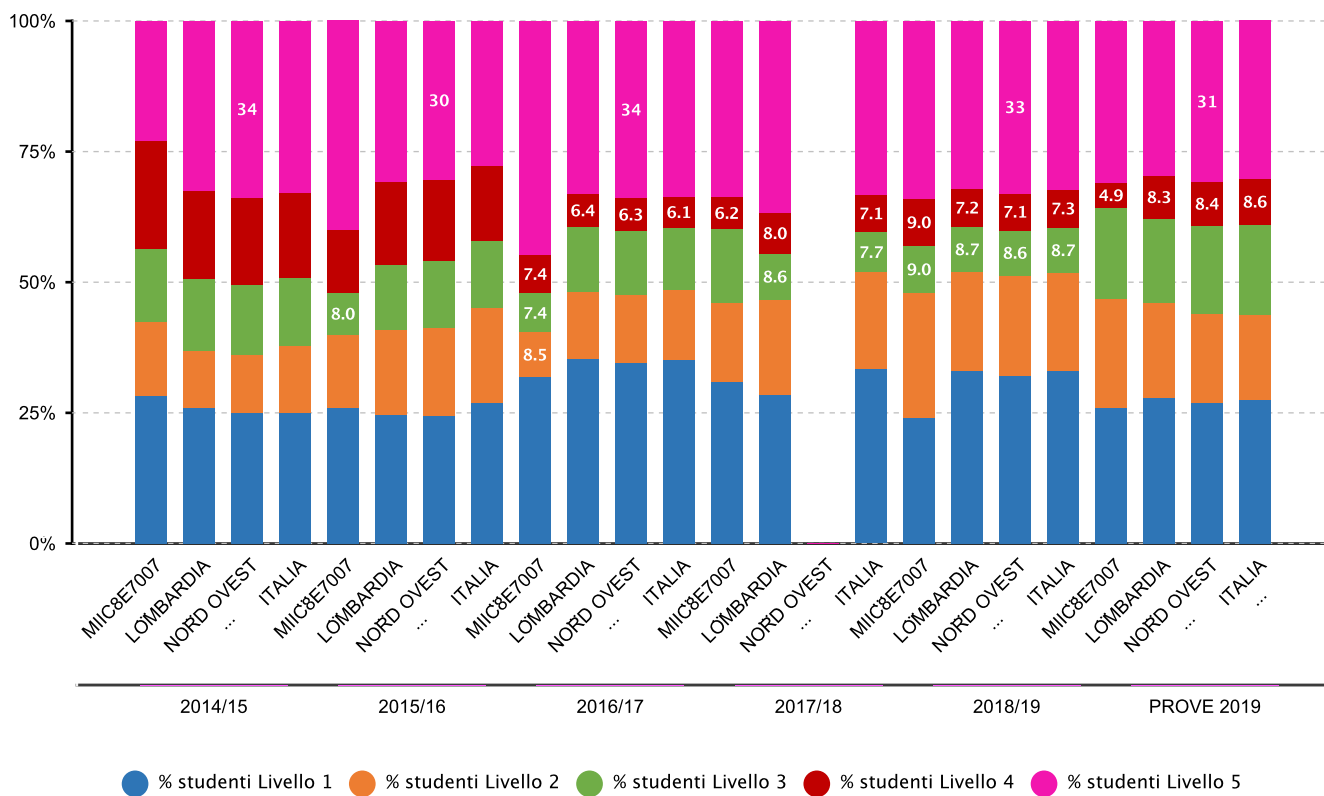
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



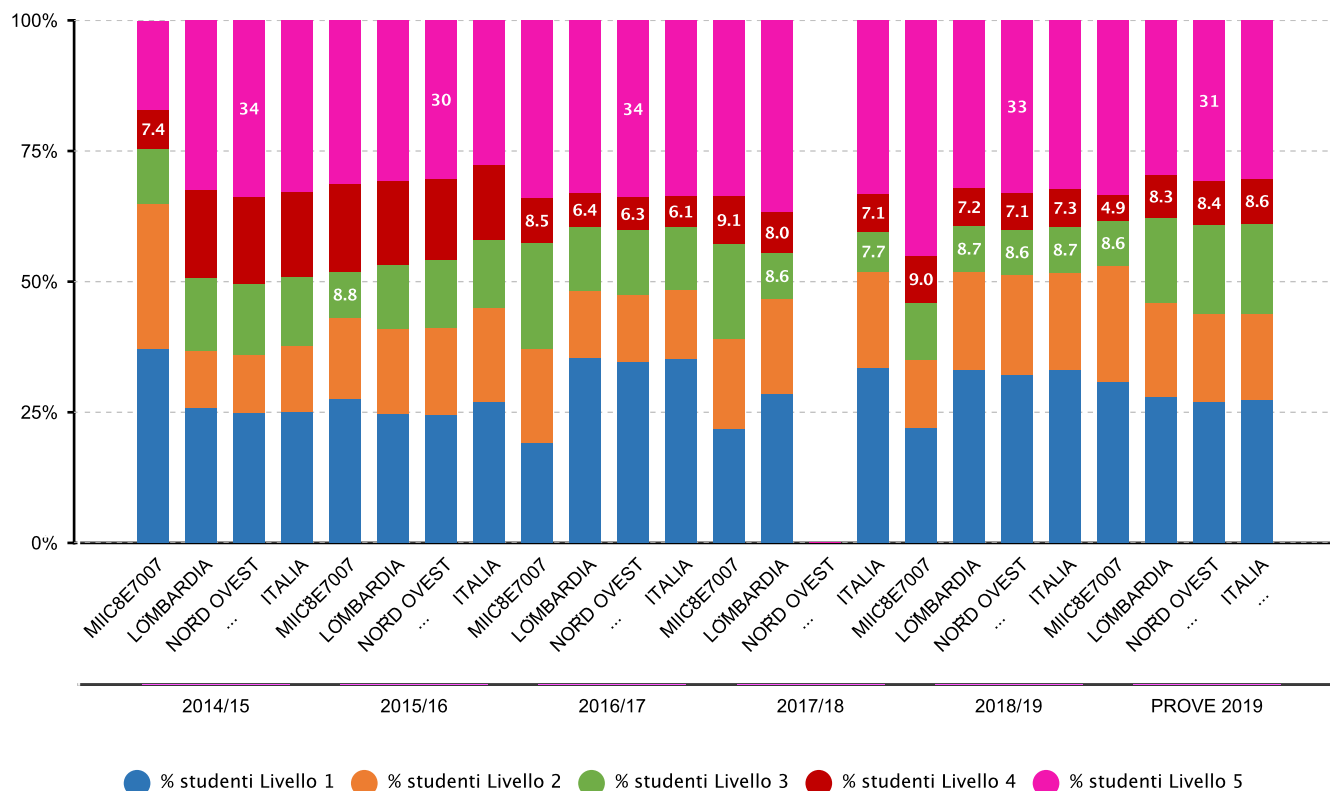
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



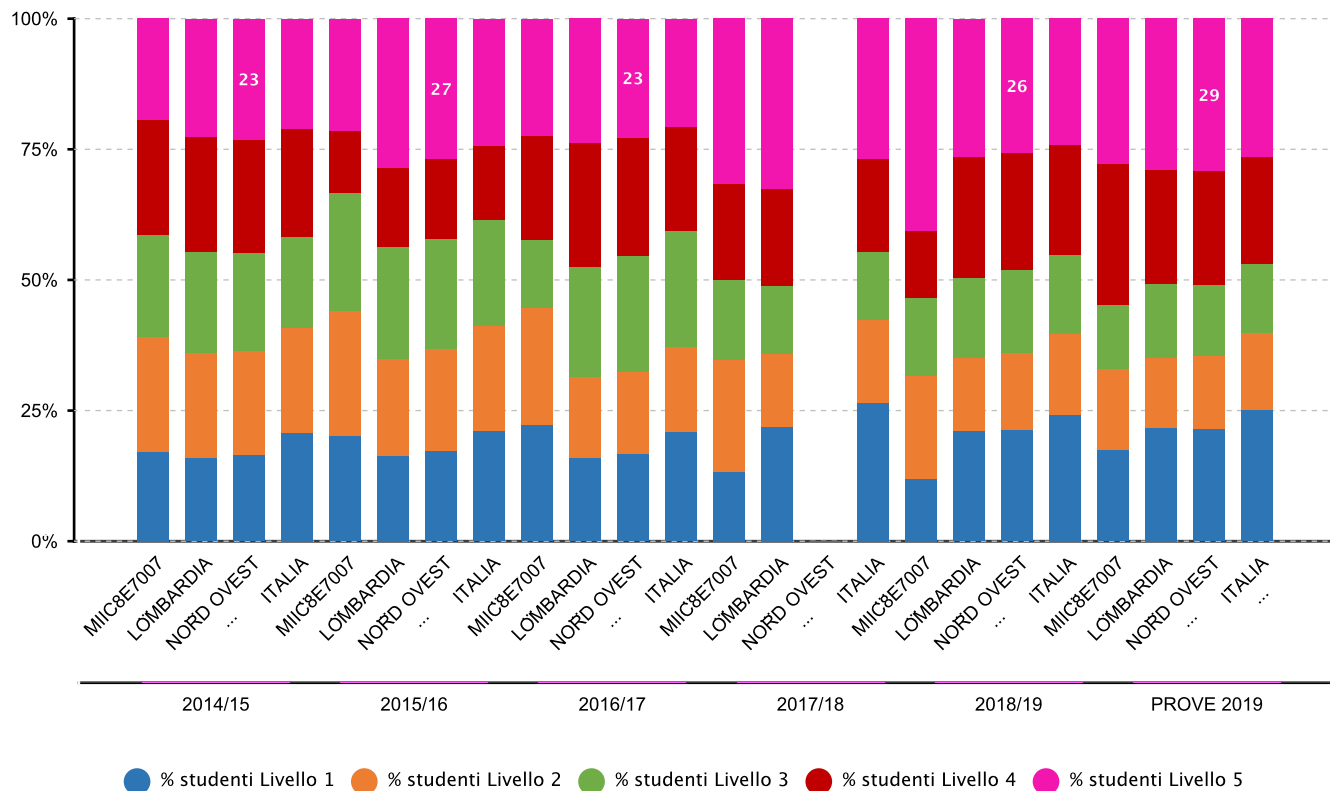
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



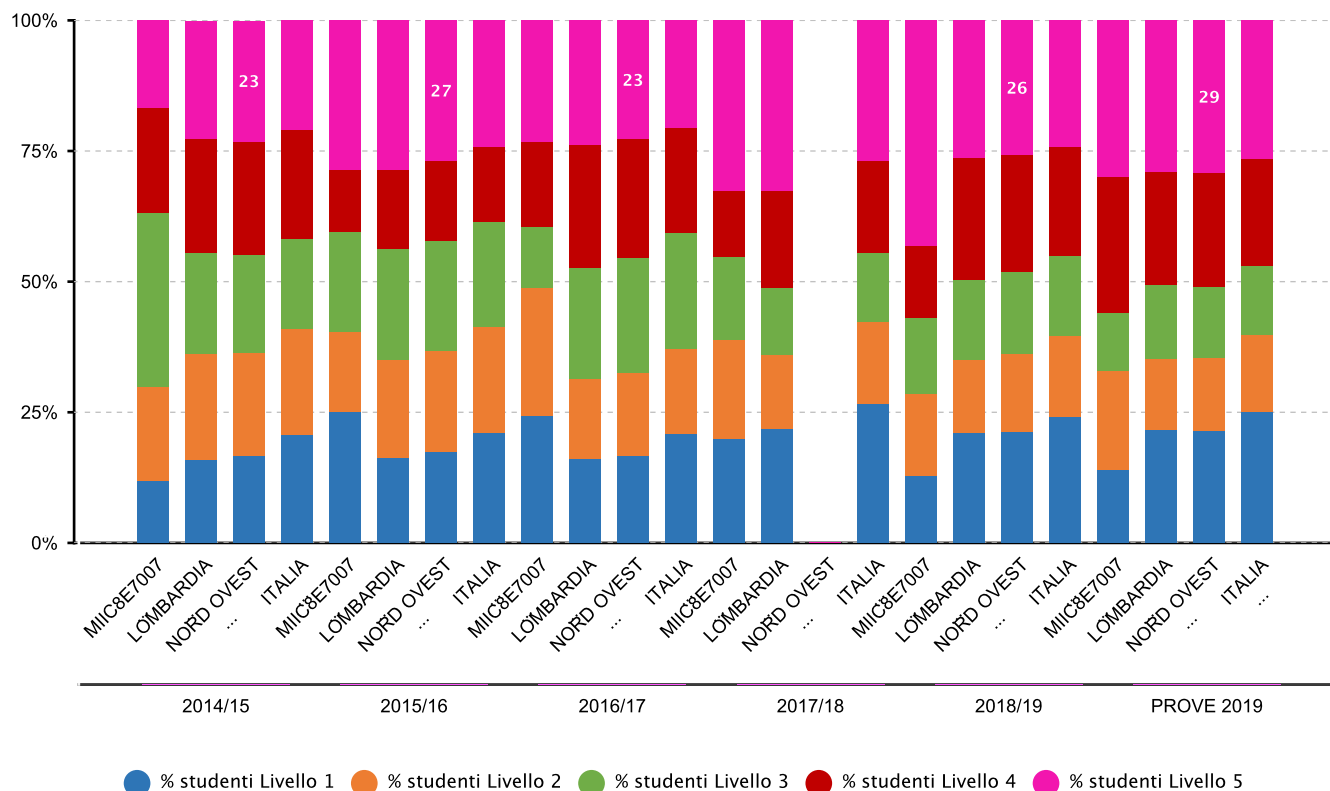
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



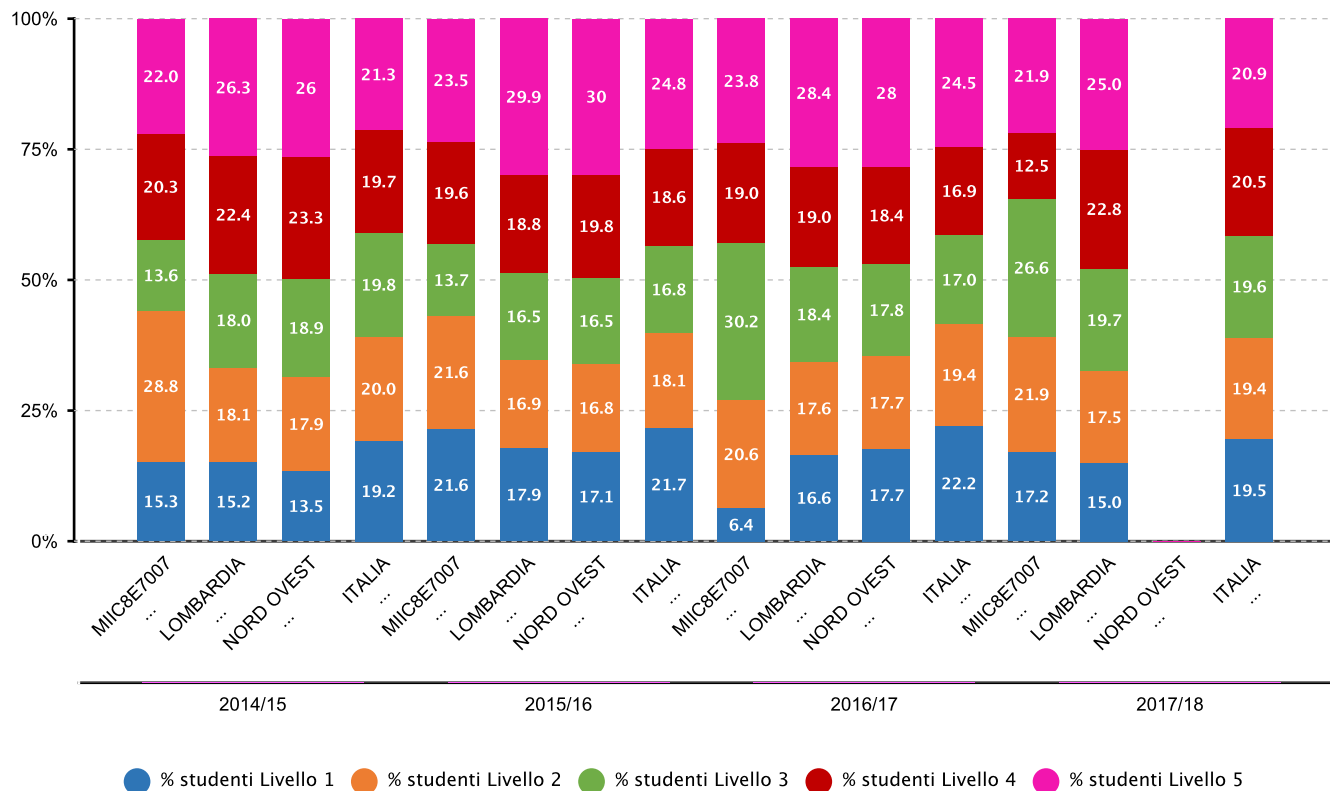
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



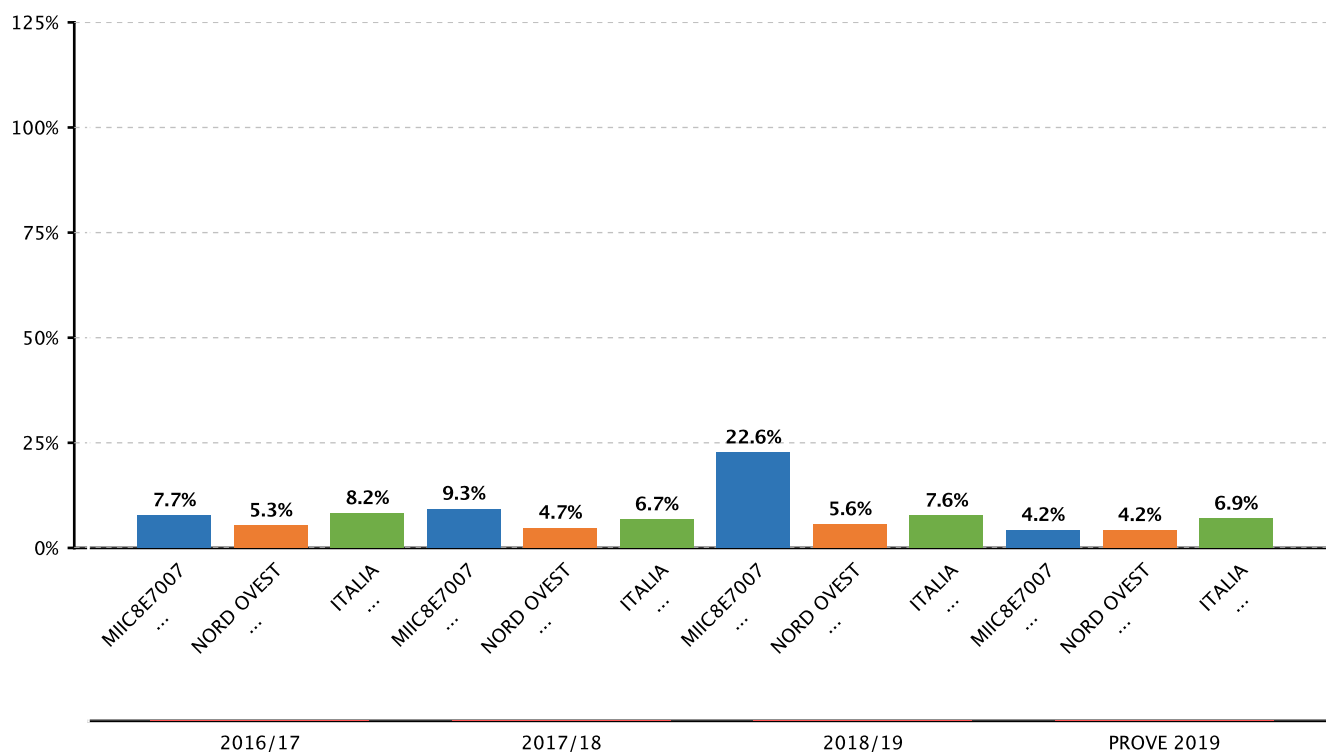
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



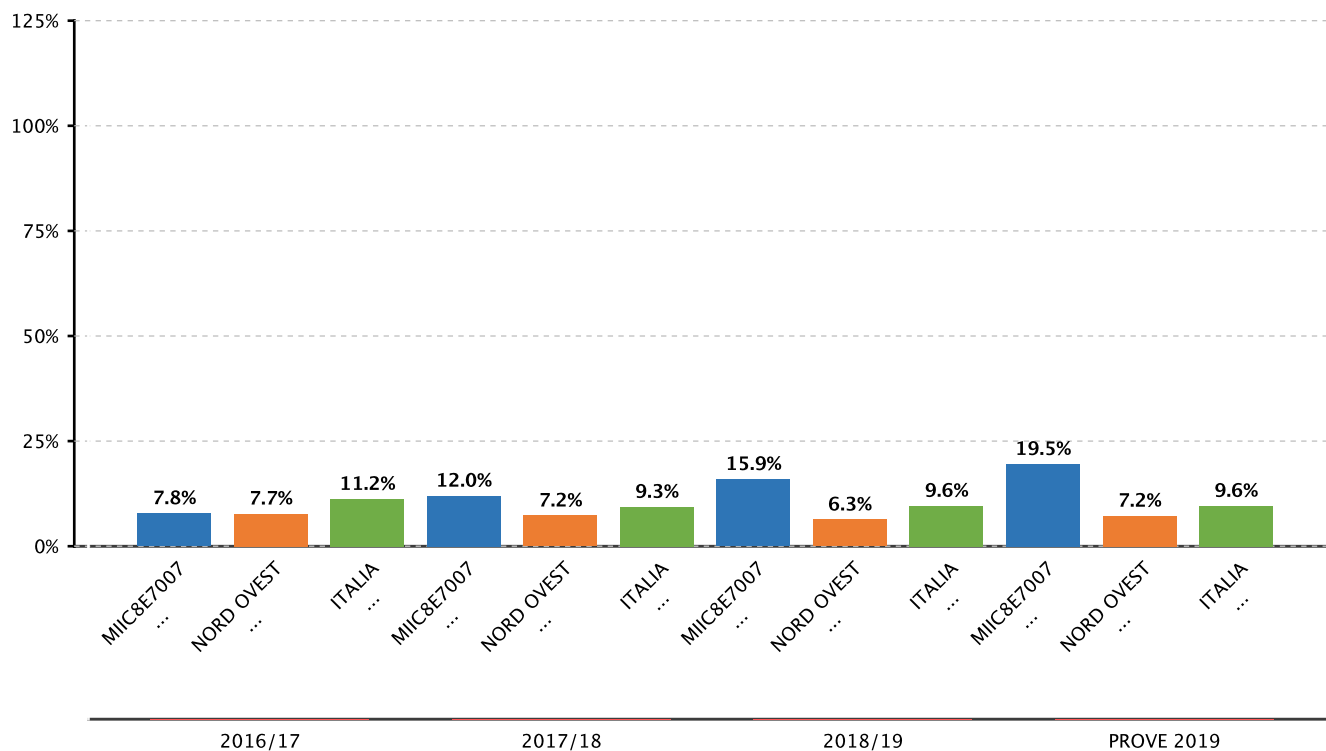
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



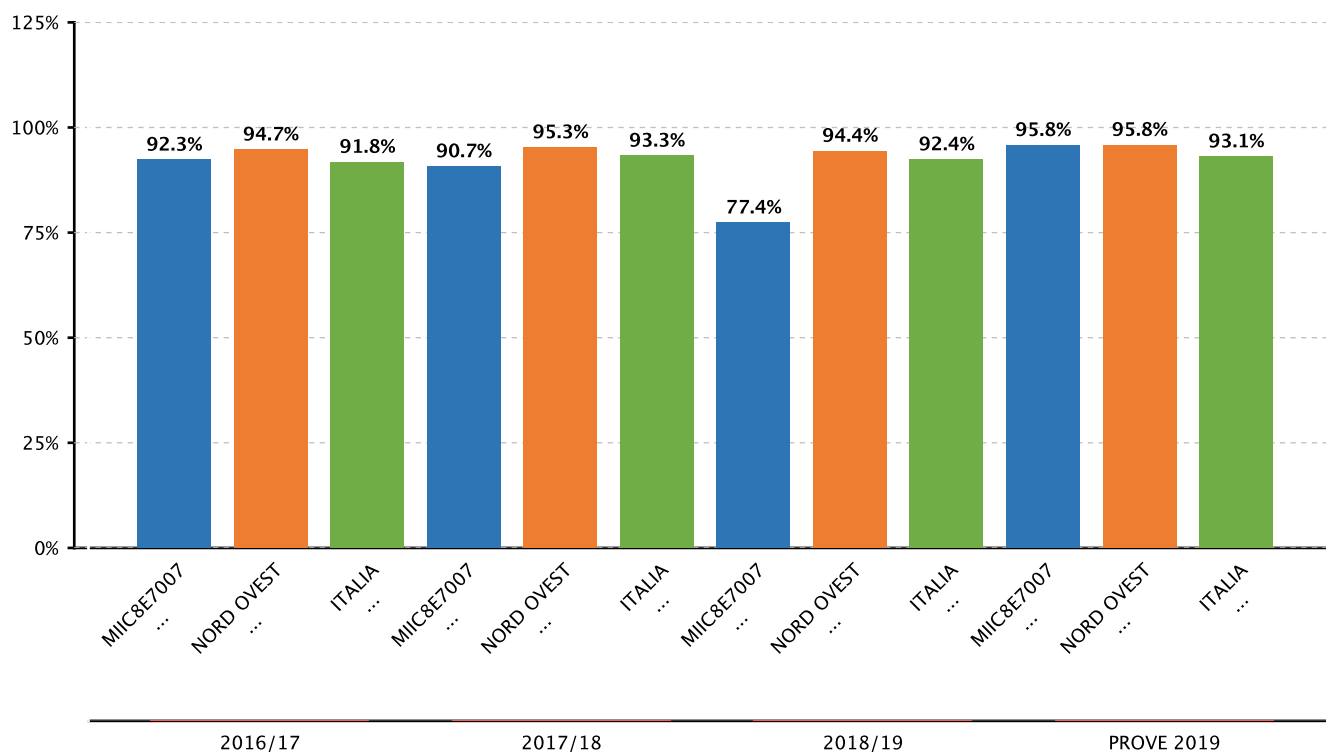
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



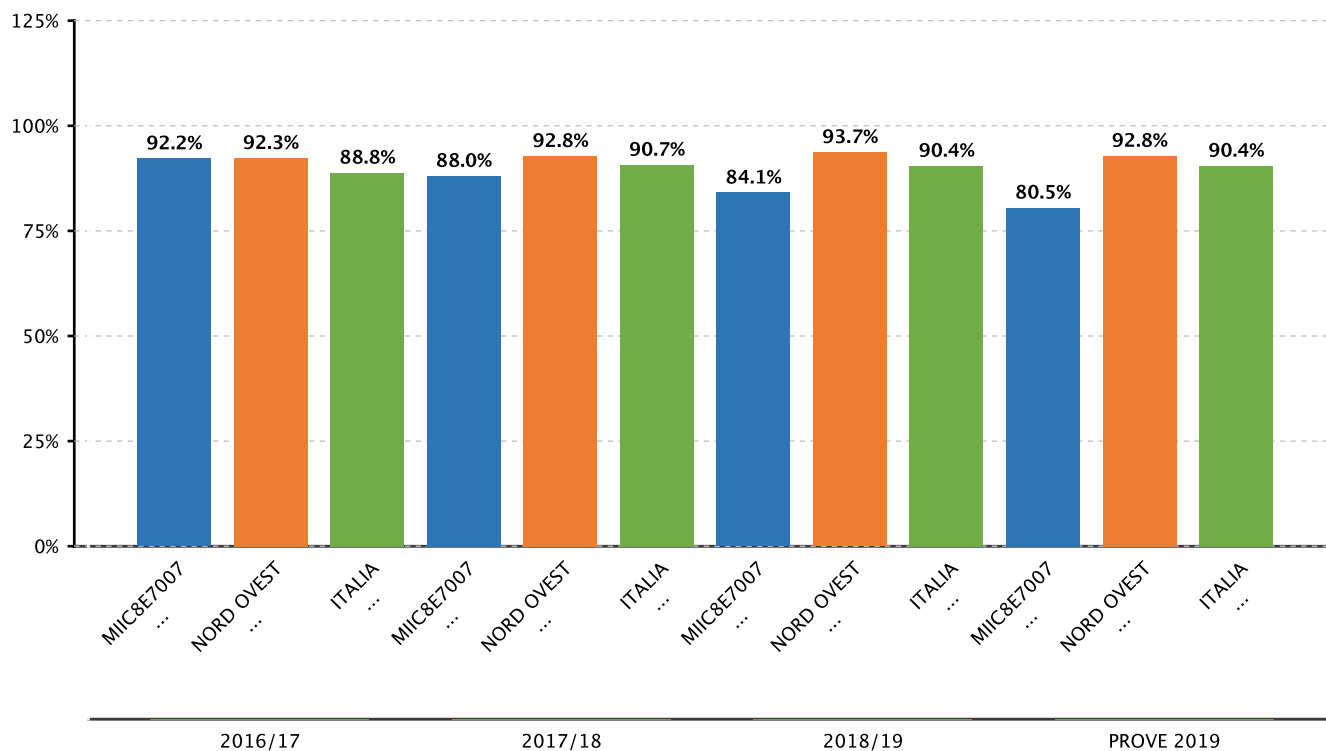
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



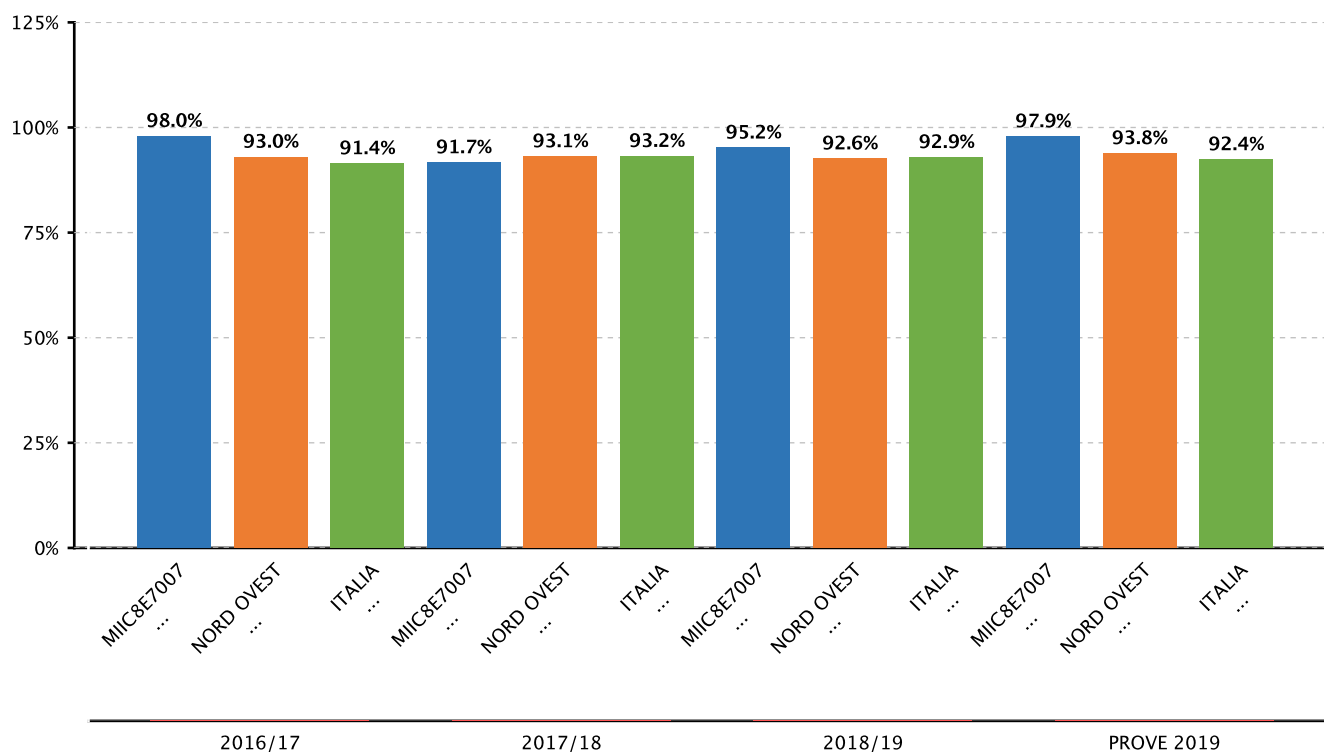
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



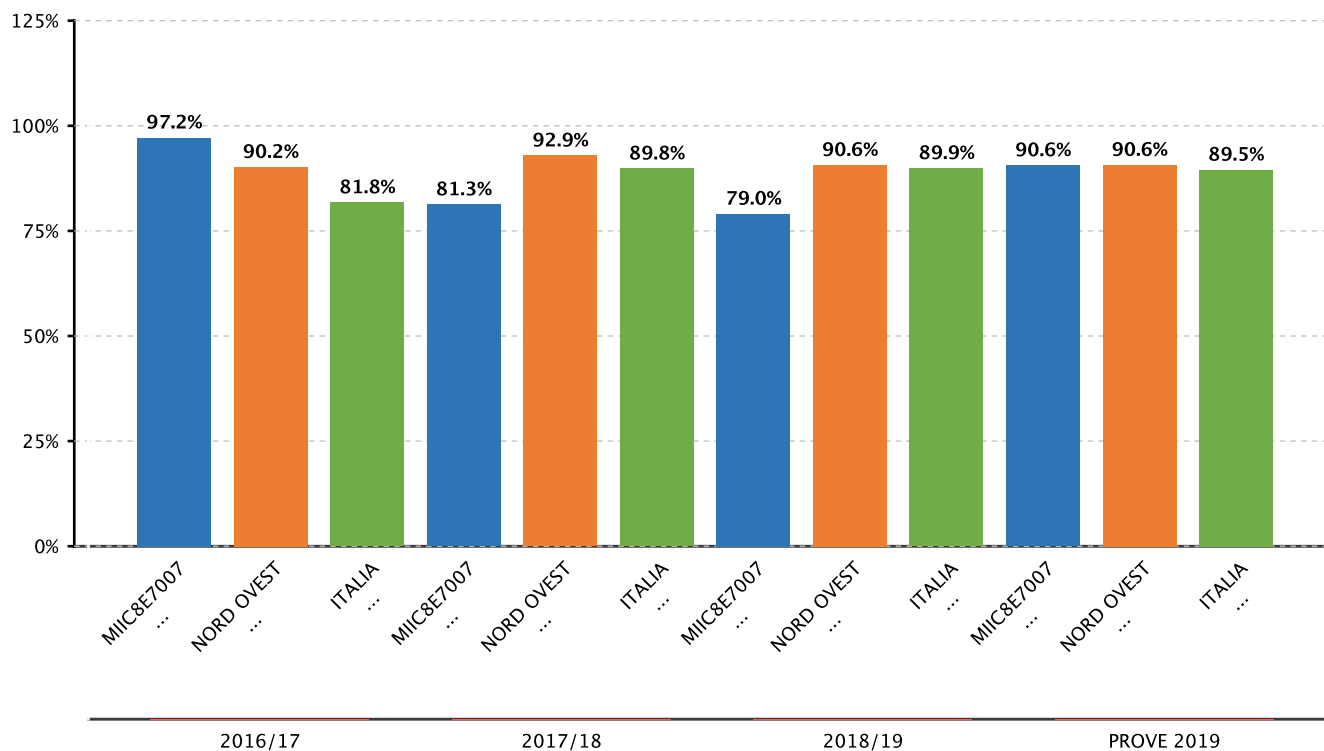
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | a.s. 2018/19 | a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | | PROVE 2019 | | |
| Sotto la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2018/19 PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2017/18 | | |
| Sotto la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2016/17 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | a.s. 2017/18 PROVE 2019 | a.s. 2018/19 | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | PROVE 2019 | | |
| Intorno la media regionale | | | a.s. 2017/18 | | |
| Sotto la media regionale | | | | a.s. 2016/17 | a.s. 2018/19 |

Priorità

Sensibilizzare le famiglie a collaborare con la scuola per la scelta del percorso futuro del ragazzo

Traguardo

Promuovere il successo scolastico e professionale a lungo termine

Attività svolte

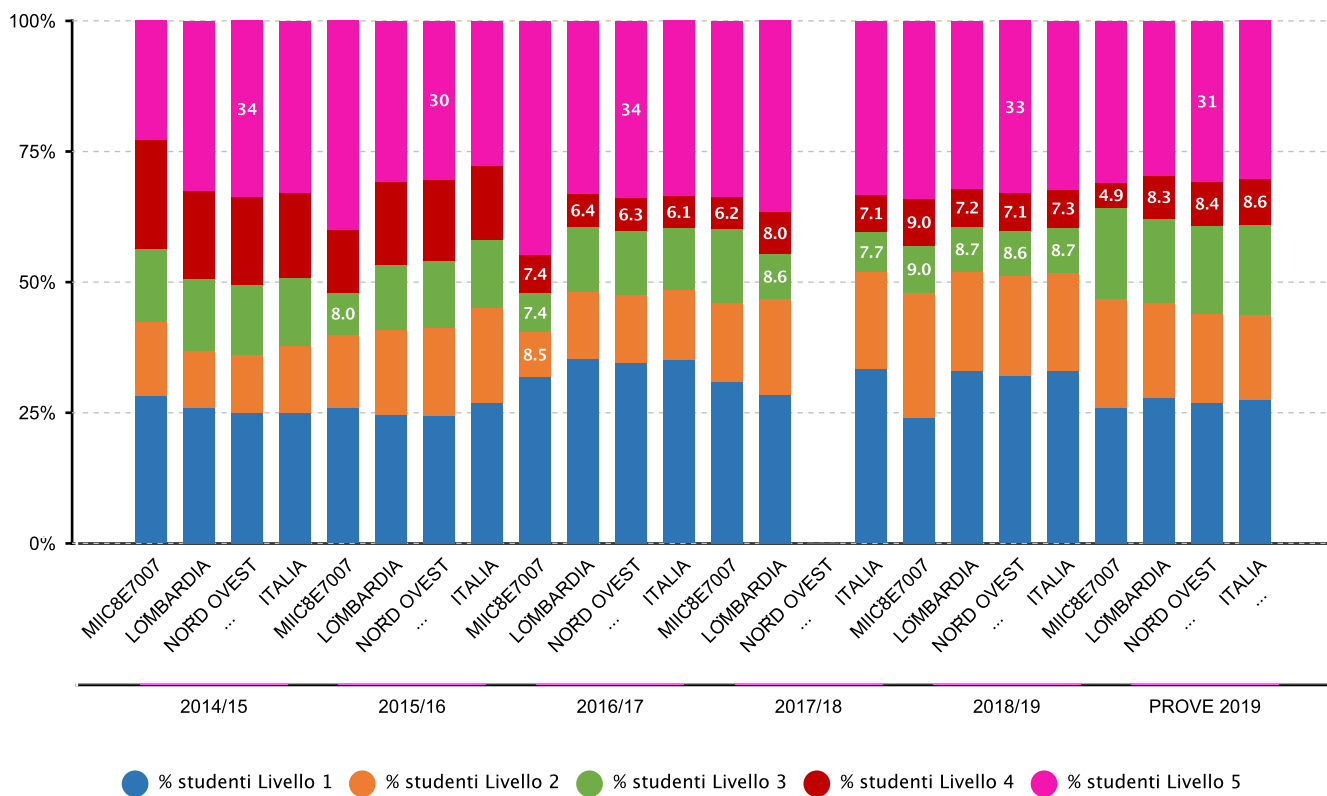
- Organizzazione di campus orientativi
- Organizzazione di incontri con alunni di scuole secondarie di secondo grado
- Confrontare i piani di studio per comprendere quali scuole scegliere

Risultati

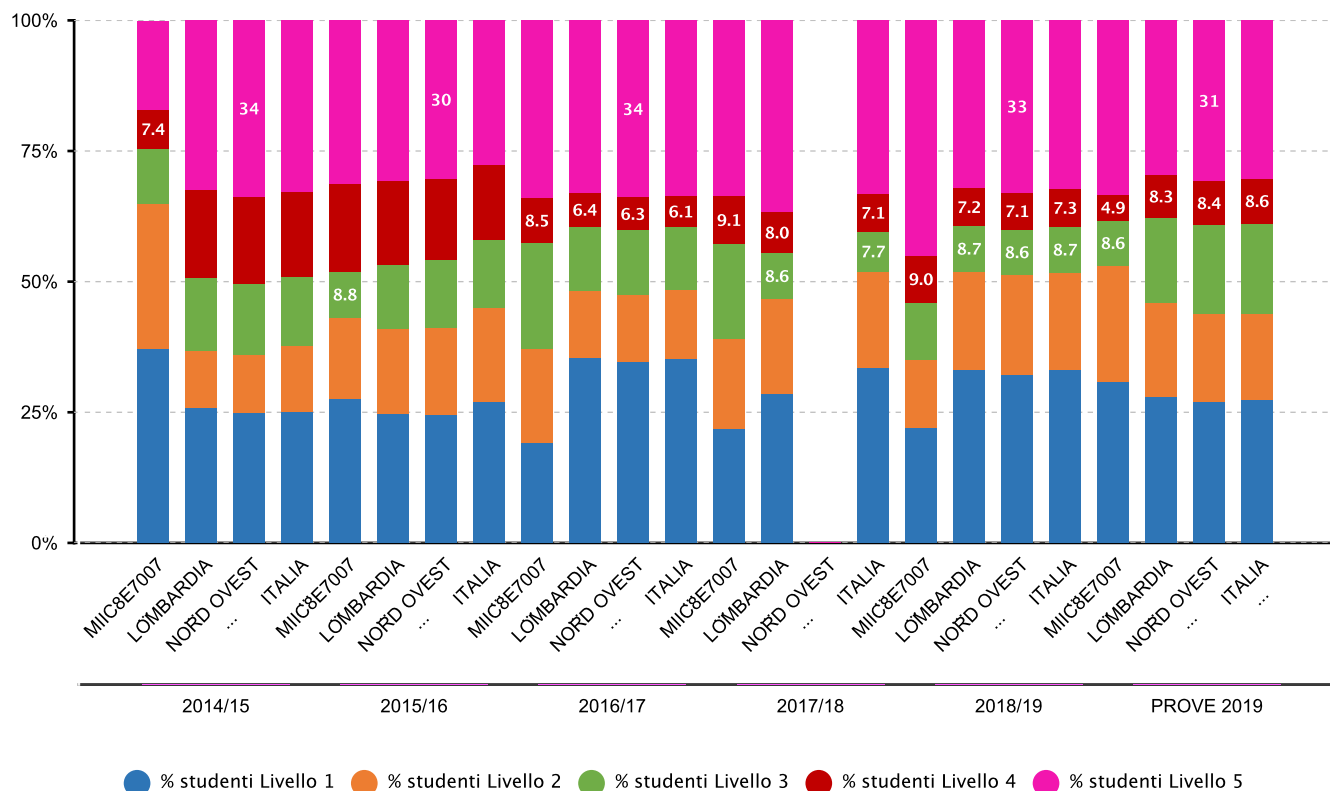
- Maturazione di scelte più consapevoli
- Incremento dei successi scolastici

Evidenze

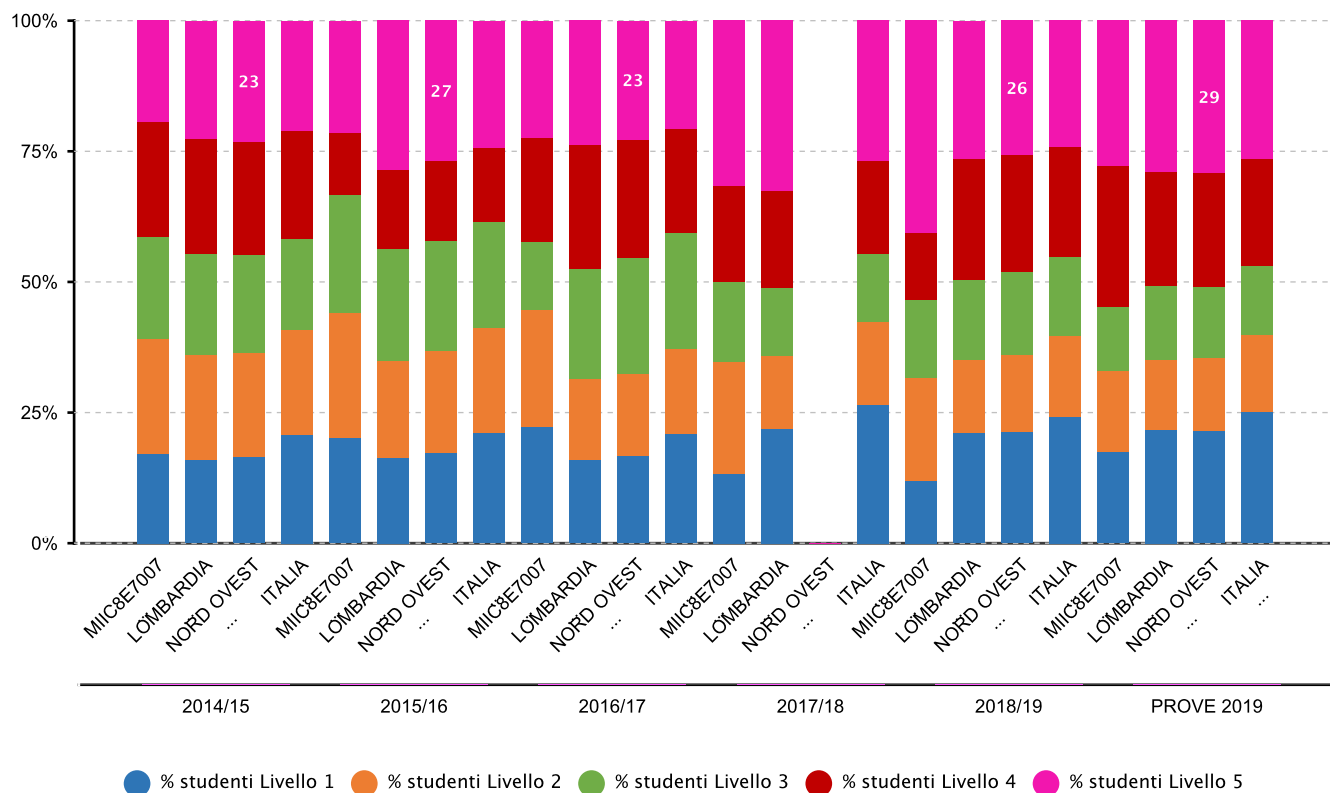
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



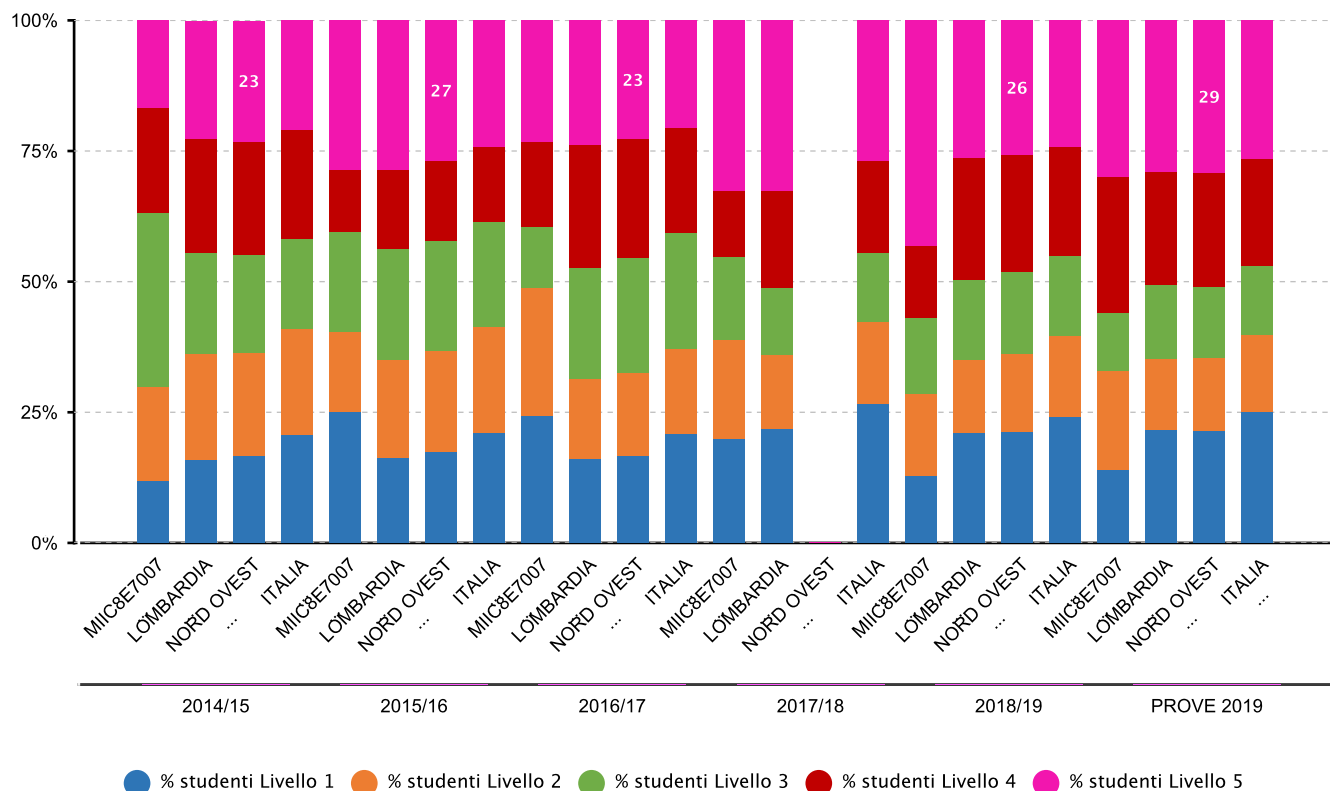
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



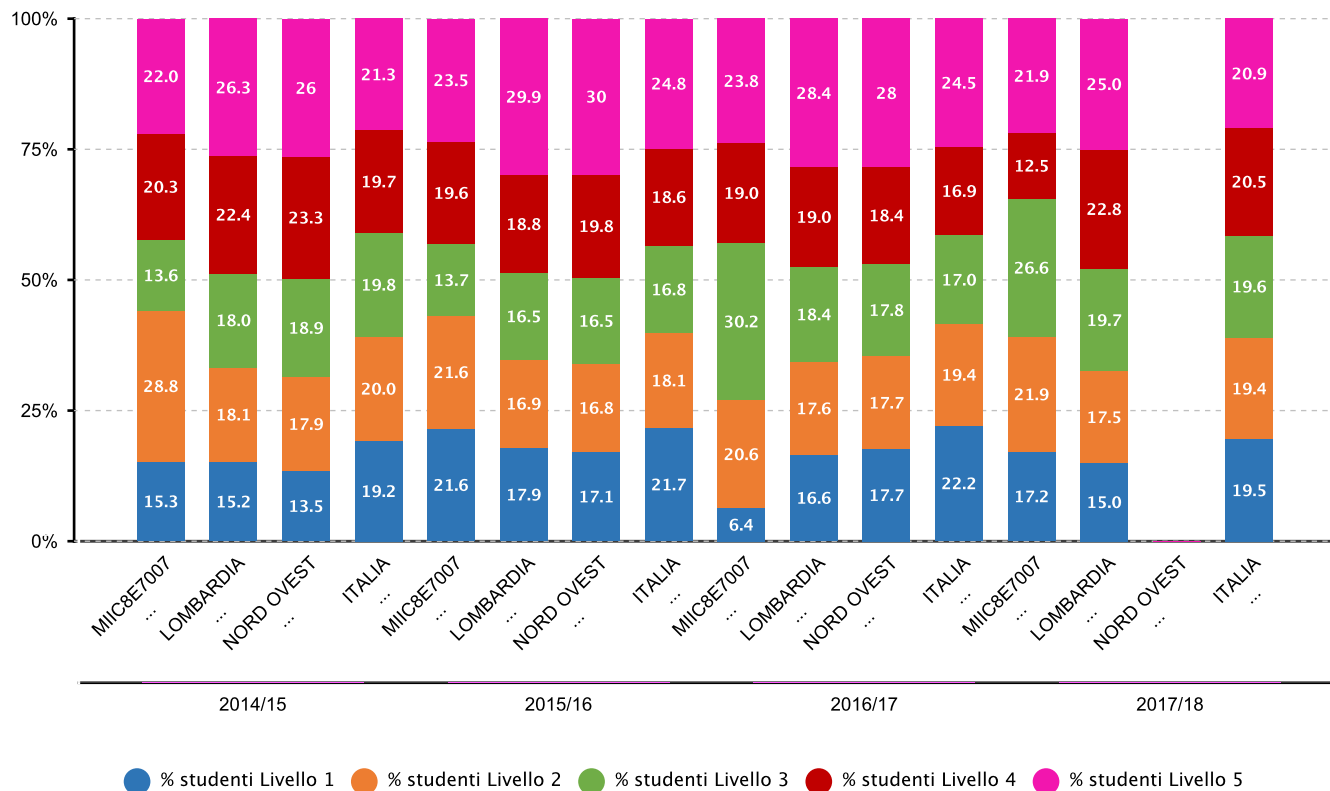
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



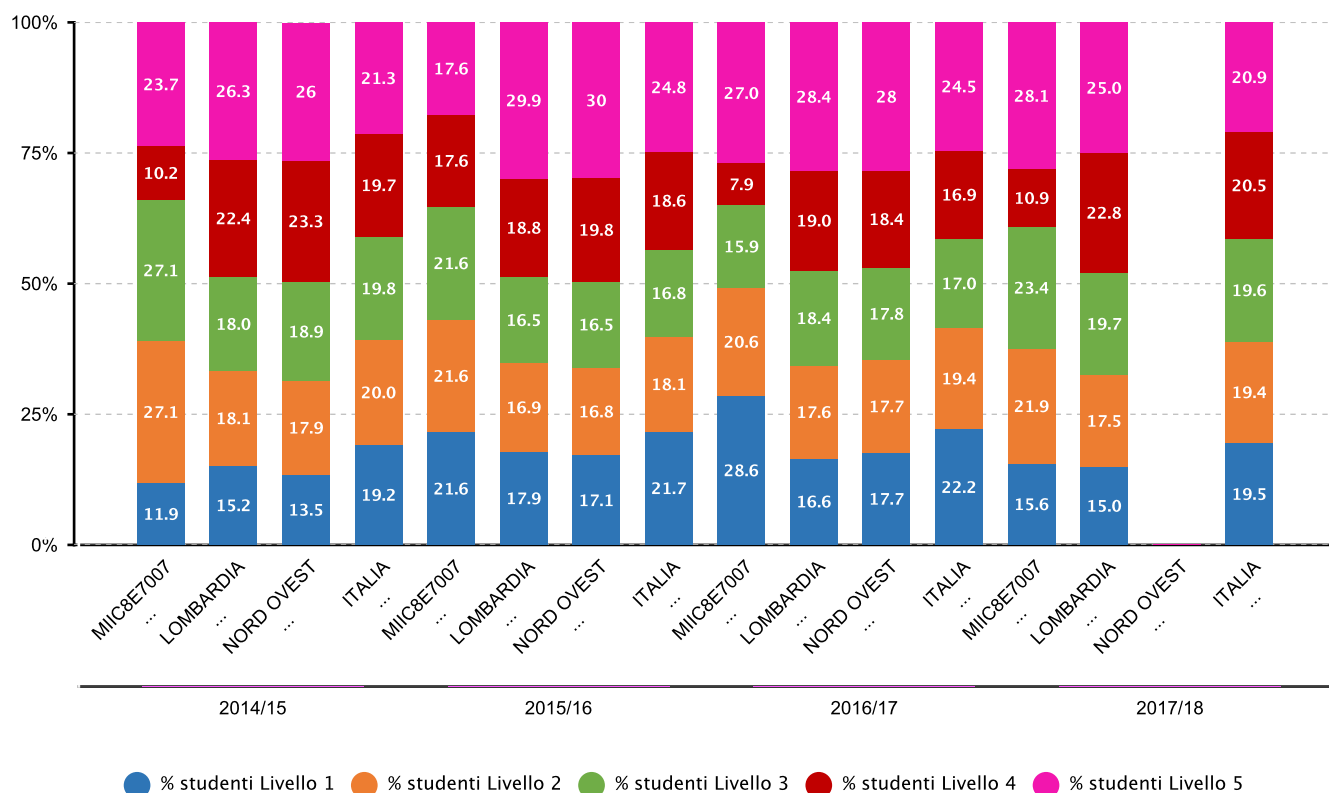
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Strutturare un percorso di orientamento come conoscenza di sé durante tutto l'iter scolastico e non solo nell'anno terminale del primo ciclo

Traguardo

Rendere gli alunni consapevoli di sé e inserire la scelta della scuola futura in un percorso verticalizzato di maturazione

Attività svolte

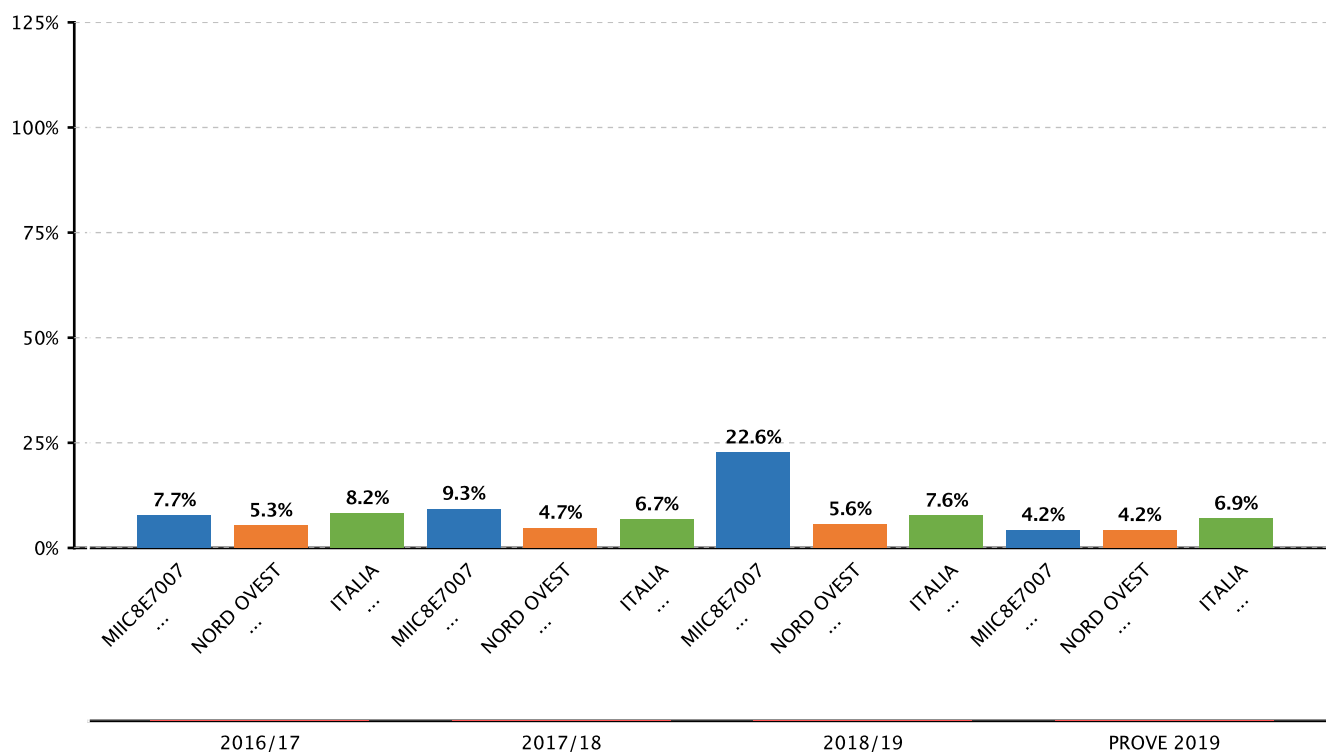
- Questionari sul metodo di lavoro
- Riflessioni sui propri interessi
- Discussioni e confronto sulle scelte future

Risultati

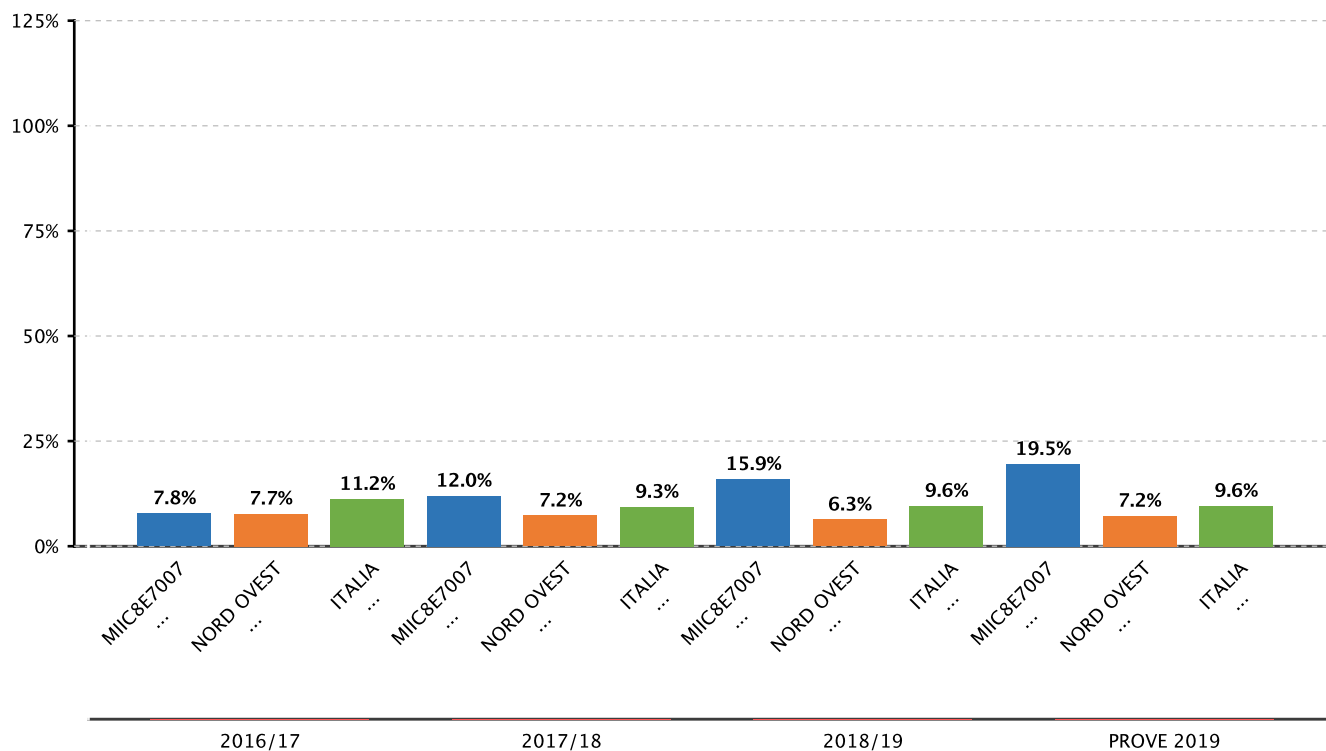
Gli alunni arrivano più sereni e consapevoli nel momento di attuare le proprie scelte

Evidenze

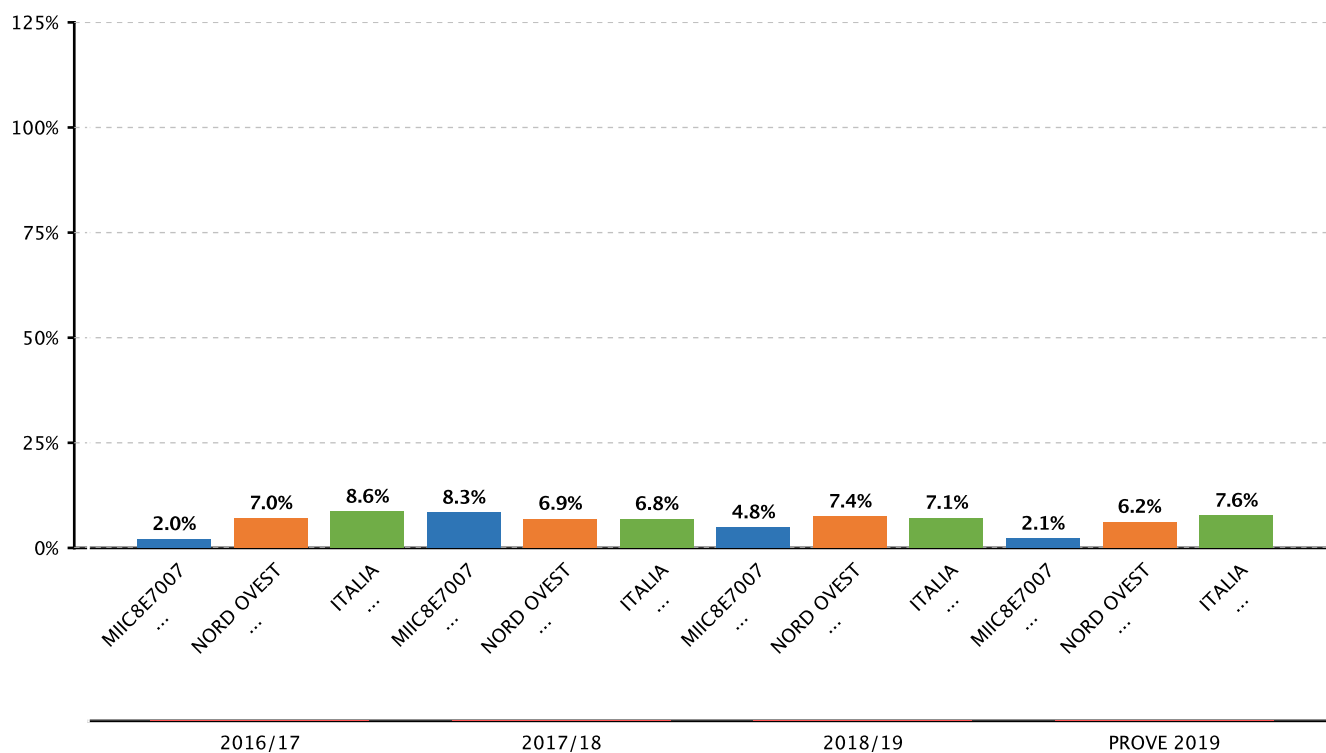
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



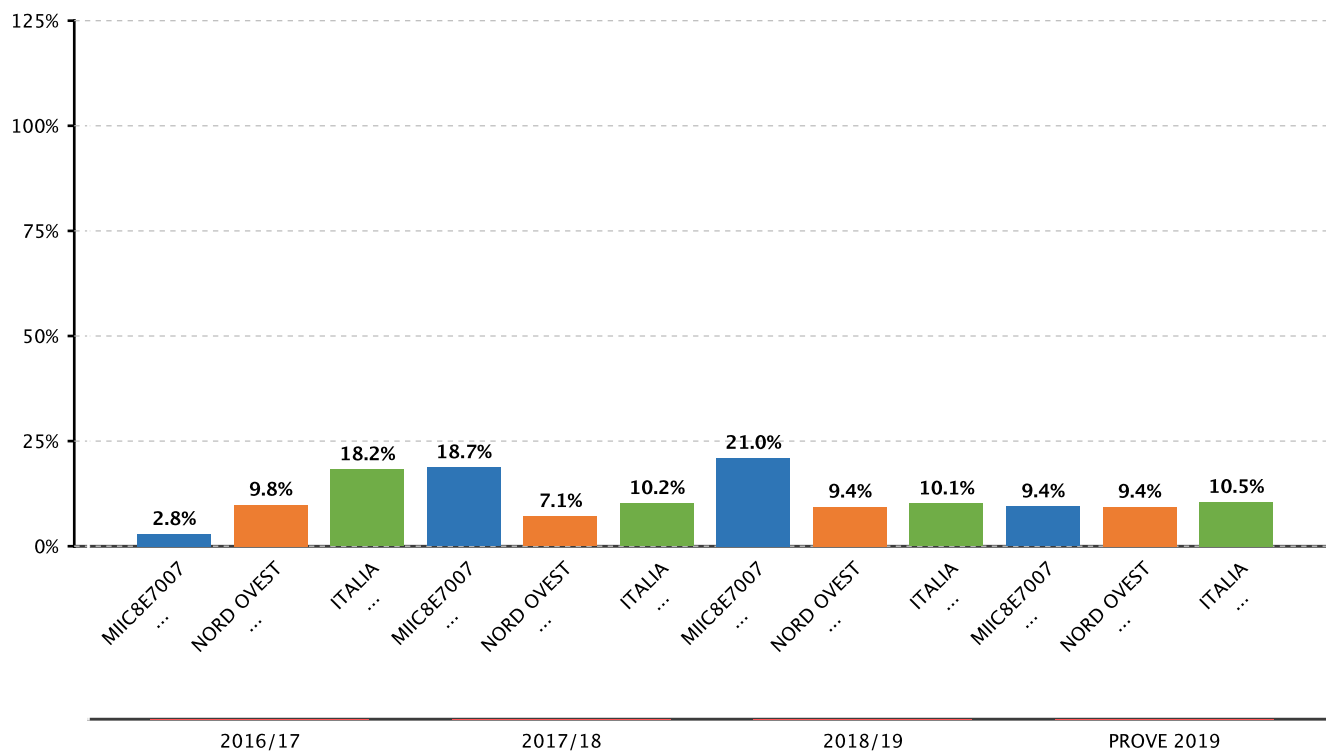
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



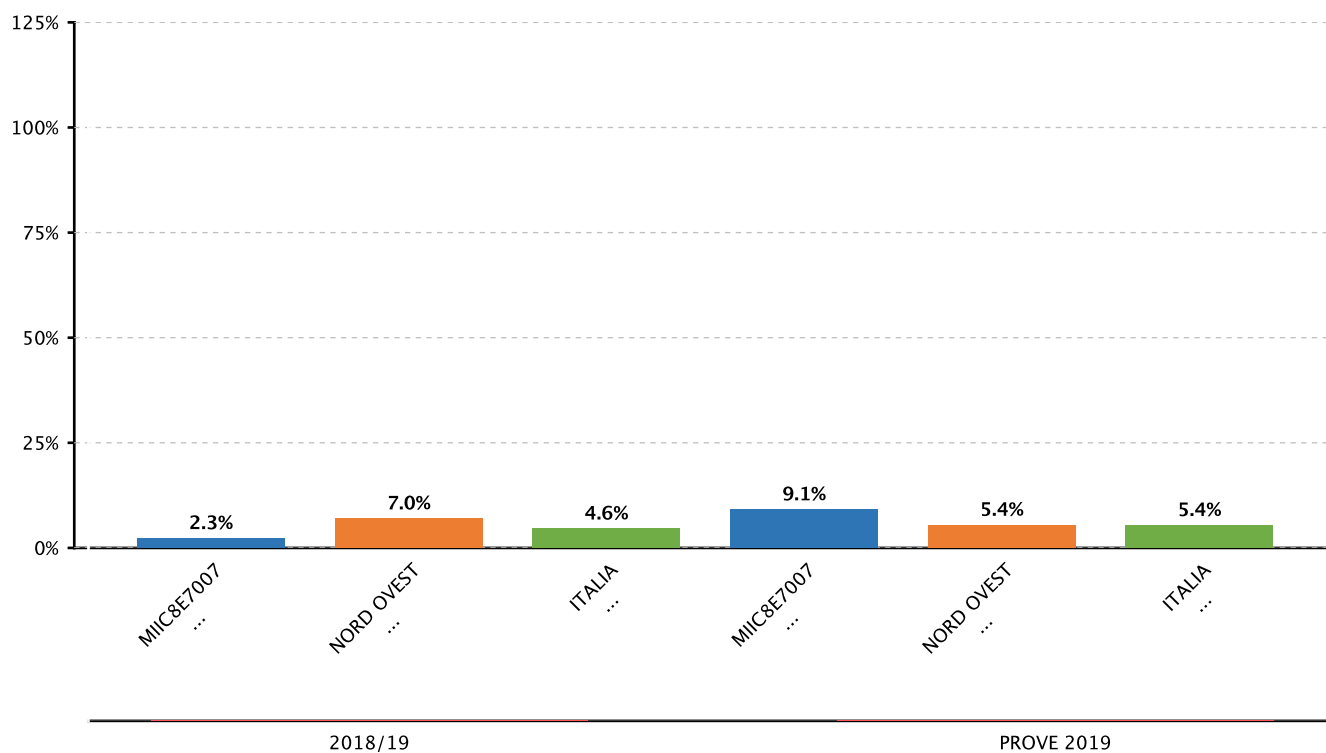
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



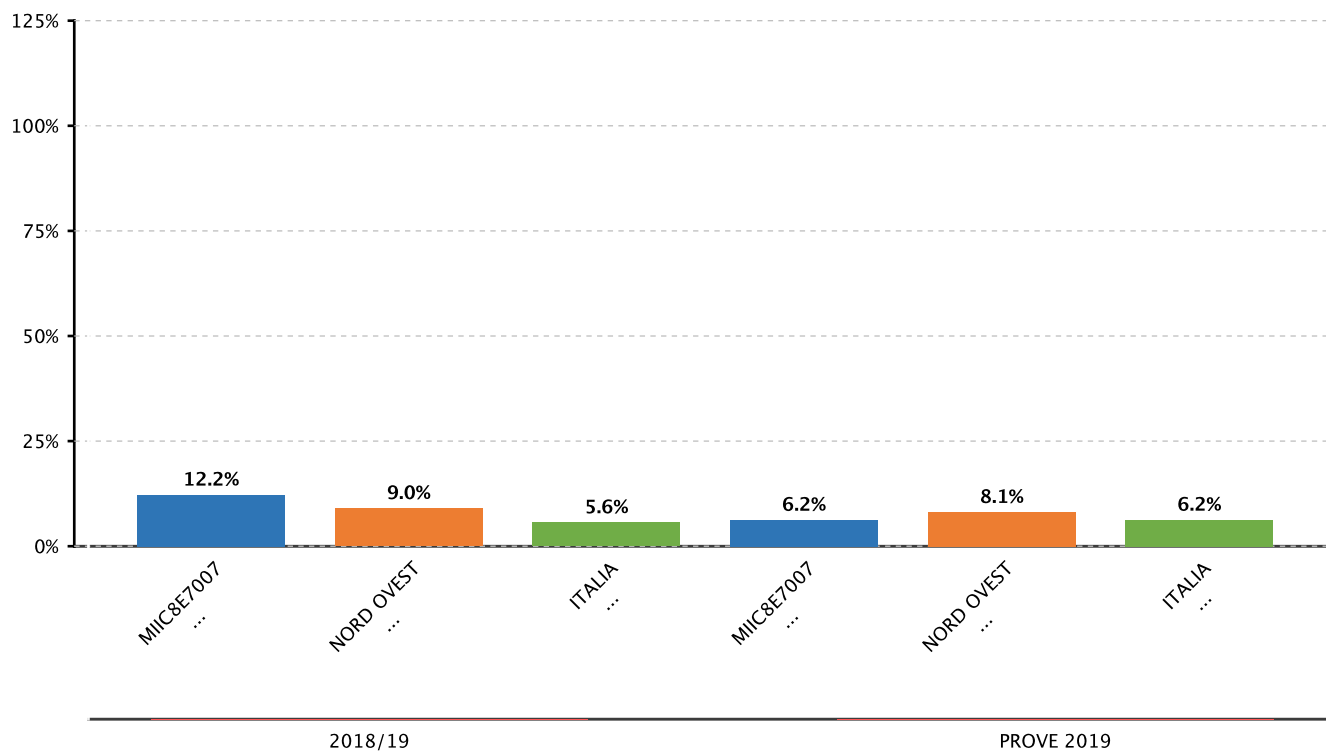
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



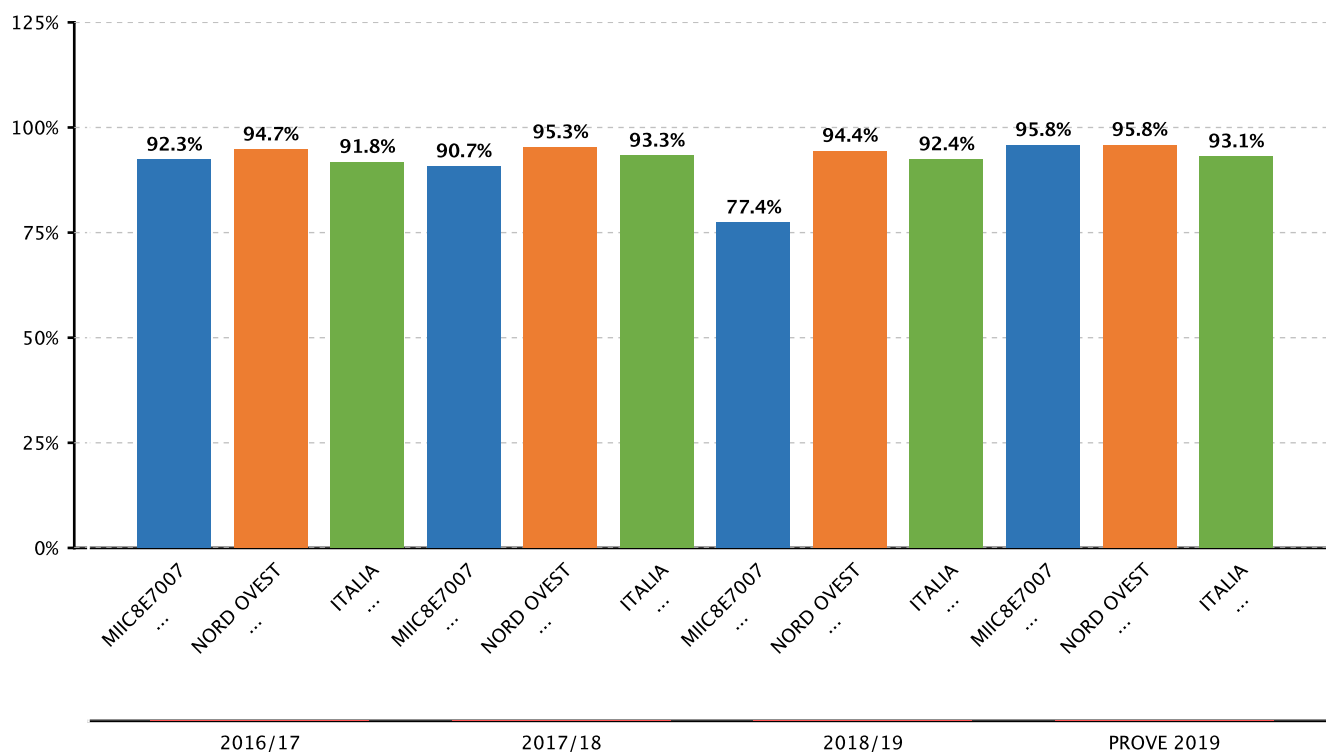
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



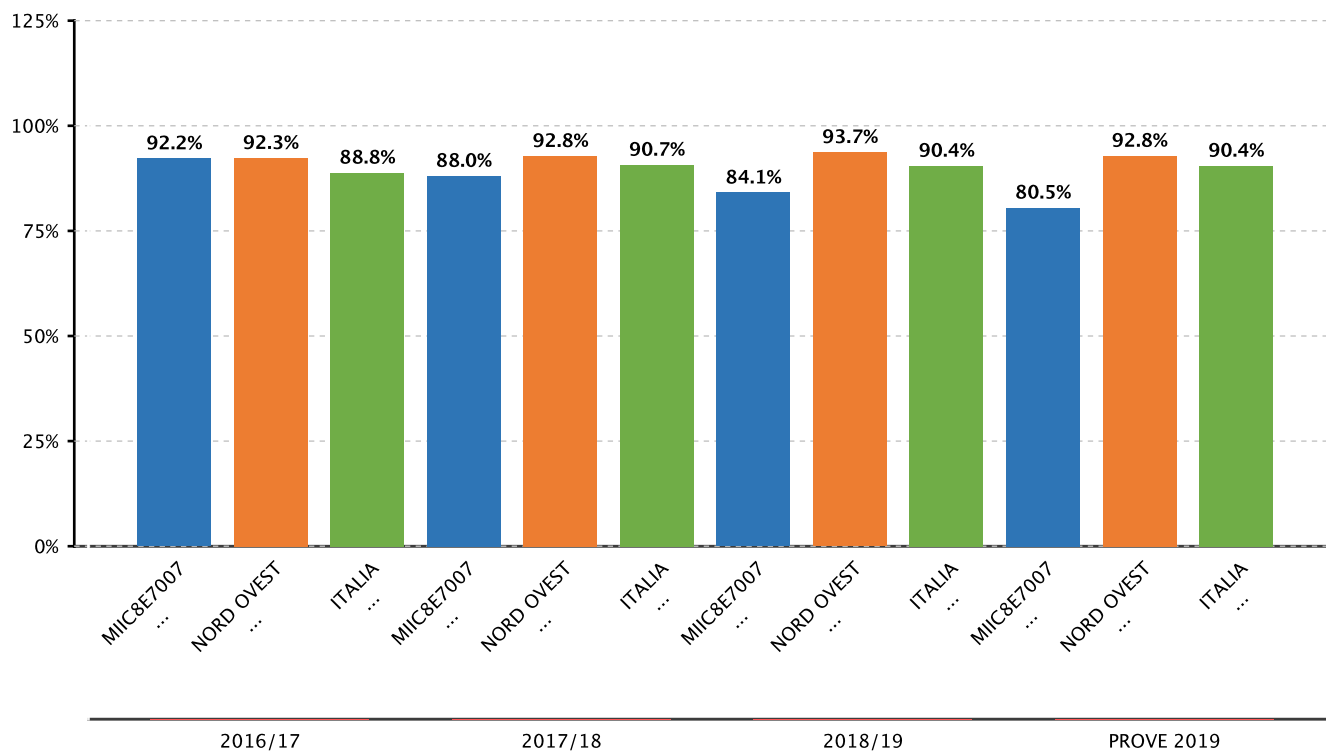
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



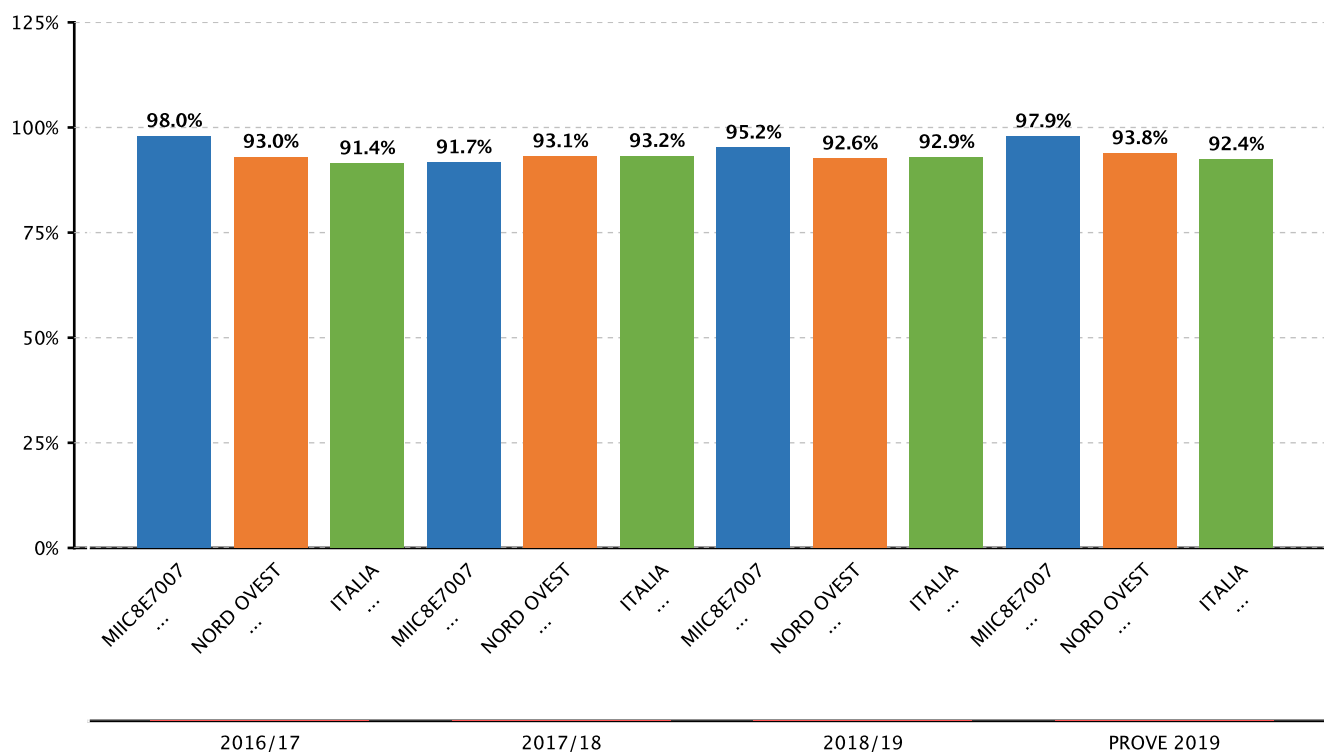
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



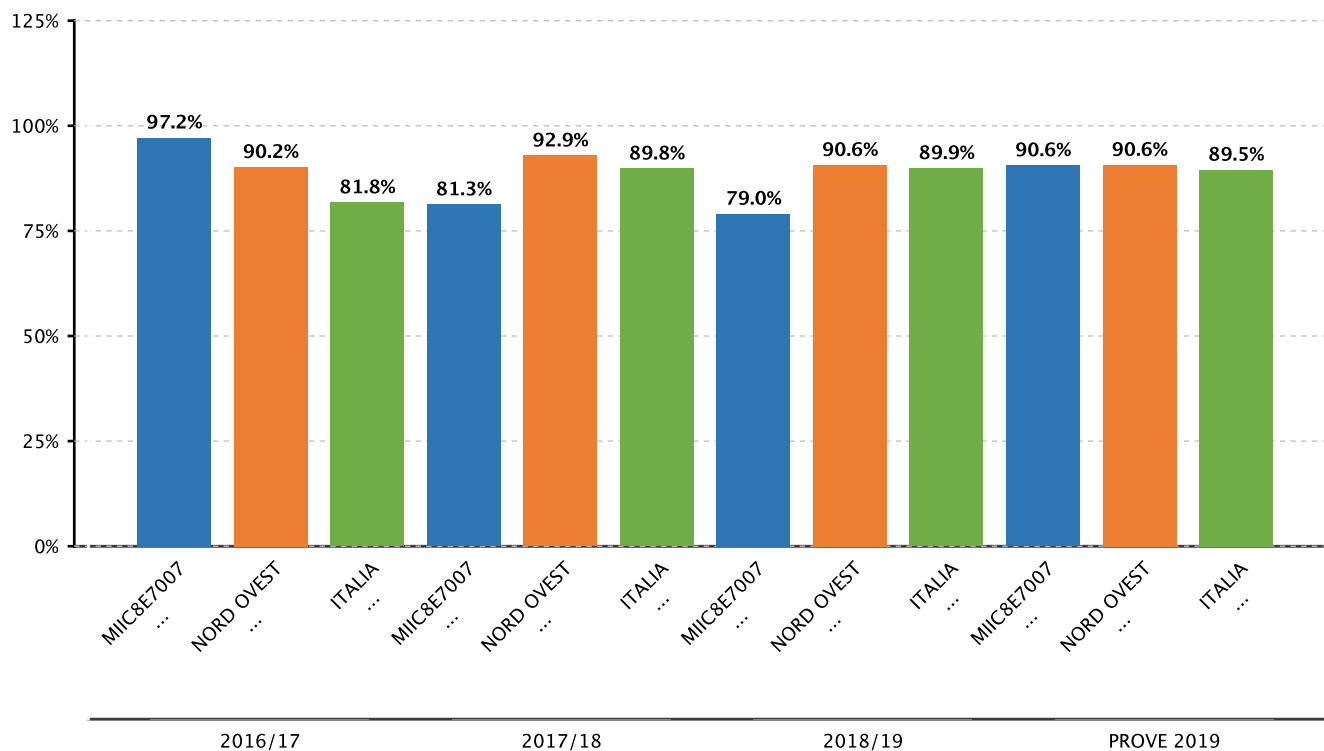
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



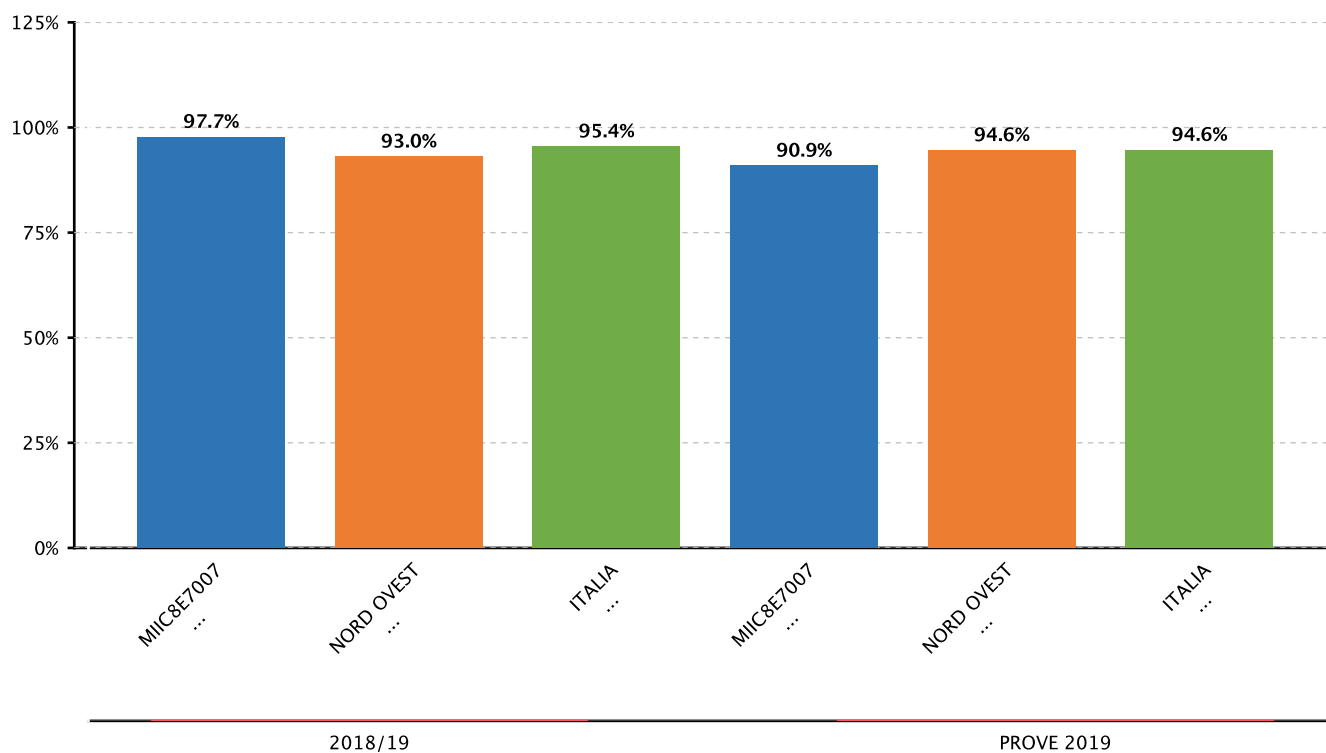
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



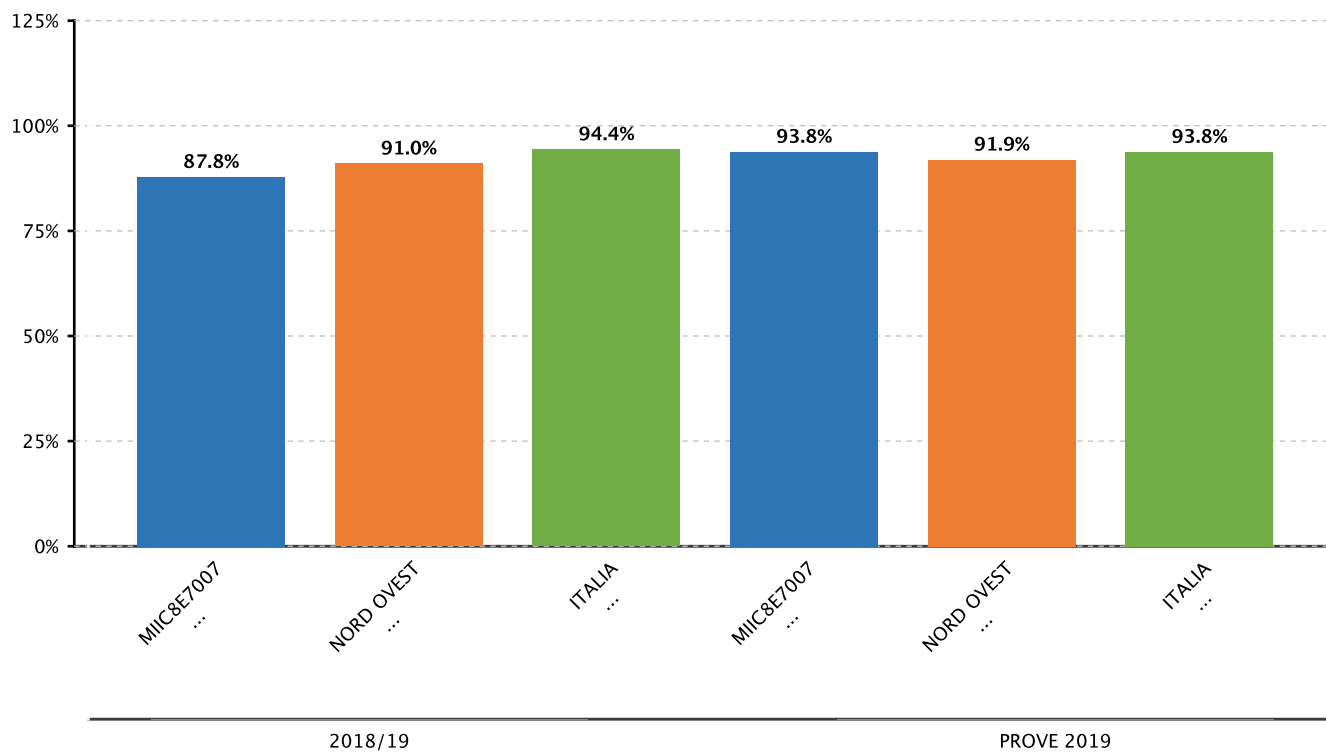
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

Sensibilizzare le famiglie a collaborare con la scuola per la scelta del percorso futuro del ragazzo

Traguardo

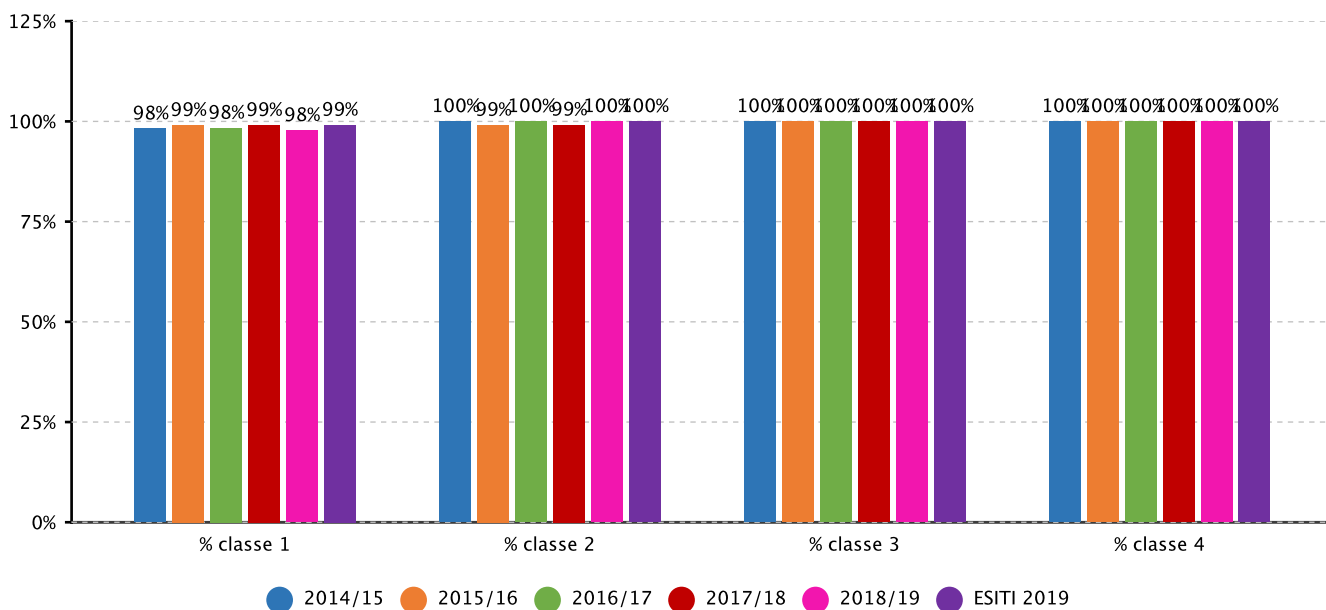
Promuovere il successo scolastico e professionale a lungo termine

Attività svolte

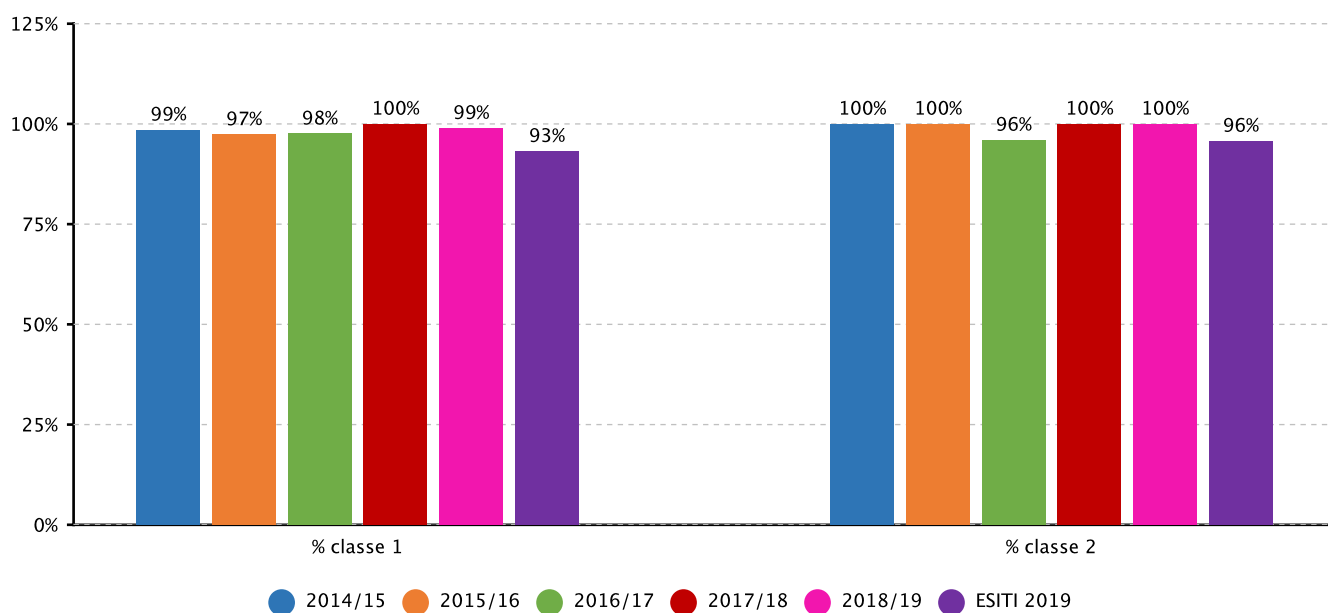
Promozione di incontri con le famiglie per fornire informazioni e consigli su come scegliere gli studi superiori

Risultati

Minor incertezza nel momento della scelta della scuola superiore

Evidenze**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Strutturare un percorso di orientamento come conoscenza di sé durante tutto l'iter scolastico e non solo nell'anno terminale del primo ciclo

Traguardo

Rendere gli alunni consapevoli di sé e inserire la scelta della scuola futura in un percorso verticalizzato di maturazione

Attività svolte

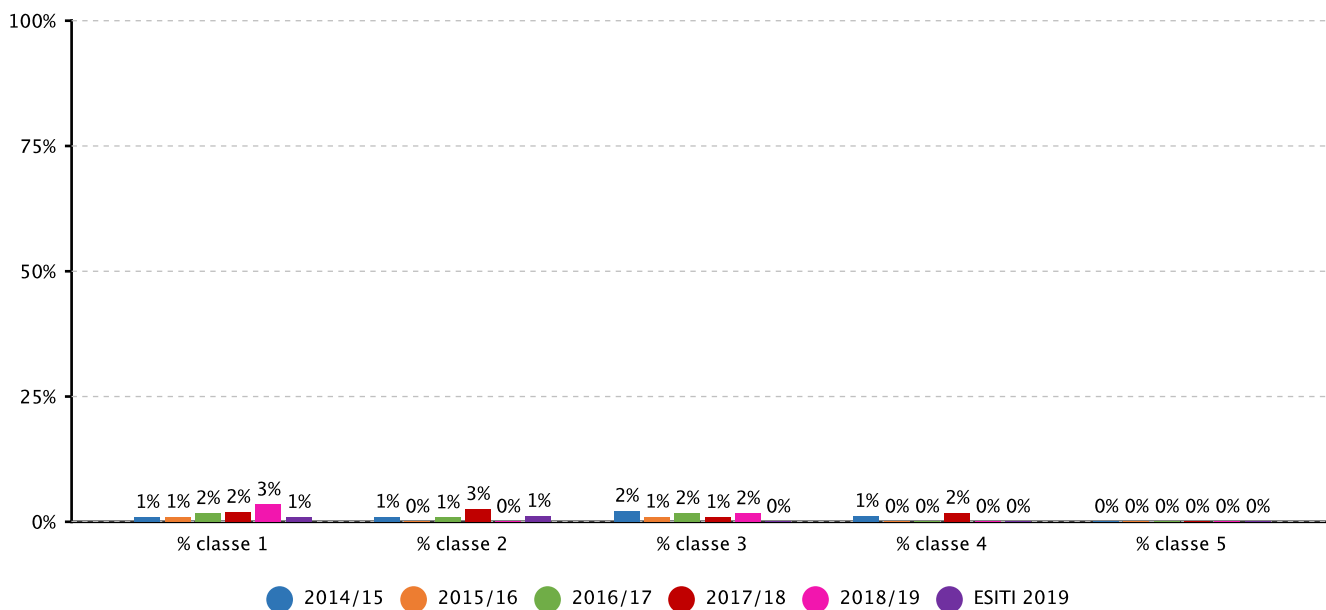
Questionari sul metodo di lavoro
Riflessioni sui propri interessi
Discussioni e confronto sulle scelte future

Risultati

Gli alunni arrivano più sereni e consapevoli nel momento di attuare le proprie scelte

Evidenze

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR

